

Mattatore della serata il "testimone del tempo", mons. Giovanni Galliano

Concluso il 33° premio Acqui Storia teatro gremito alle premiazioni



Acqui Terme. Successo di pubblico per la serata conclusiva della XXXIII edizione del «Premio Acqui Storia», premio storico-letterario dedicato alla memoria della Divisione «Acqui», trucidata a Cefalonia nel 1943. Un premio che, come sottoli-

neato dagli ospiti dell'avvenimento acquese riuniti sul palcoscenico del Teatro Ariston, resta una delle poche manifestazioni culturali italiane di as-

C.R.
 • continua alla pagina 2

I Testimoni del tempo



Acqui Terme. Per i Testimoni del tempo nell'edizione 2000 dell'Acqui Storia, il Premio ha premiato se stesso, come non ha mancato di sottolineare il conduttore Perera, ovvero sono stati ricordati i fondatori del premio

stesso, Piero Galliano, Cino Chiodo, Ercole Tasca e Marcello Venturi.

Unico presente lo scrittore Marcello Venturi, che ha ritira-

M.P.
 • continua alla pagina 2

Nella serata dell'Acqui Storia

Volantinaggio per il No al referendum Garibaldi



Acqui Terme. Durante la serata della premiazione per l'Acqui Storia, c'è stato un momento polemico con il volantinaggio, davanti al teatro, a favore del "NO" per il referendum dedicato all'ex politeama Garibaldi.

Un grande striscione invitava a salvare la struttura e i manifestini, oltre alle pettorine di numerosi addetti, indicavano chiaramente come votare: no al parcheggio, sì alla ristrutturazione del teatro.

Subentra a Pierdomenico Garrone

Giuseppina Viglierchio presidente Enoteca



Acqui Terme. Giuseppina Viglierchio è il nuovo presidente dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini. È stata nominata alla carica dall'assemblea dei soci durante la riunione convocata alle 21 di lunedì 30 ottobre. La neoeletta, appena insediata, dopo avere rilevato il particolare momento favorevole che sta attraversando il comparto vitivinicolo ha sottolineato che è fondamentale cogliere l'occasione per impostare l'attività promozionale dell'Enoteca a livello internazionale.

In particolare il neo presi-

C.R.
 • continua alla pagina 2

Guida turistica di alberghi e ristorazione

Acqui Terme. La «Guida turistica 2000/2001» è una nuova pubblicazione realizzata dall'Associazione albergatori e dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato con il patrocinio del Comune. Il volume festeggia il nuovo millennio con l'offerta al pubblico di una panoramica completa delle strutture alberghiere e delle strutture della ristorazione esistenti non solamente sul territorio della città termale. La presentazione ufficiale della nuova guida turistica è avvenuta nel pomeriggio di martedì 31 ottobre nella sala dei convegni dell'ex Kaimano, con la presenza del presidente degli albergatori Pincetti e dei colleghi Bandini e Tavella.

Si tratta dunque di uno strumento indispensabile per il turista, e nello stesso tempo di utilità per il residente. Le descrizioni del territorio e delle sue peculiarità, inserite in alcuni capitoli, sono tradotte in due lingue, tedesco ed inglese. La fi-

C.R.
 • continua alla pagina 2

Al posto della ex Kaimano con una grande ristrutturazione

Inaugurata "Acqui&sposizione" in un'area espositiva tutta nuova



Acqui Terme. «Acqui&sposizione», edizione 2000 della tradizionale mostra mercato, è stata inaugurata nella mattinata di sabato 28 ottobre.

La rassegna è ospitata nei locali ex sede dello stabilimento industriale Kaimano.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti autorità civili, militari e religiose.

Ha fatto gli onori di casa il sindaco, Bernardino Bosio,

mentre monsignor Giovanni Galliano ha impartito la benedizione ai locali, alle strutture fieristiche ed agli espositori.

Poi, in corteo, la visita in anteprima alla mostra mercato, un'area di 5 mila metri quadrati di cui 4 mila interamente coperti e riscaldati.

Servizio speciale da pagina 17 a pagina 23

Orchestra piccola sinfonica di Milano

Acqui Terme. L'«Orchestra piccola sinfonica» di Milano e Stefano Michelangelo Lucarelli terranno un concerto sabato 11 novembre al Teatro Ariston di Acqui Terme.

La decisione di ottenere l'esibizione, per la prima volta ad Acqui Terme, della prestigiosa orchestra è stata deliberata recentemente. Il prestigio dell'iniziativa va ad incrementare il già fitto programma di manifestazioni musicali che il Comune, assessore alla Cultura, offre al pubblico di cultori ed appassionati durante l'anno. Organizzatrice della manifestazione è l'Associazione arte e spettacolo, società che ha ottenuto il patrocinio dell'amministrazione comunale.

La serata si presenta all'insegna di un elevato valore artistico, l'«Orchestra piccola sinfonica» di Milano, diretta da Stefano Michelangelo Lucarelli, con i solisti Giorgio Zagnoni, flautista, e Kuisa Prandina, arpista, proporrà un programma musicale con composizioni di Mozart, Schubert e Mahler.

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora alle pagine 15 e 16.

- Monastero: incredibile! 3 ponti e nessuno funziona.

Servizio a pagina 24

- Bubbio: la vendemmia biologica e G.Francescato

Servizio a pagina 25

- Ovada: ovadesi al "Salone del gusto" di Torino.

Servizio a pagina 35

- Ovada: per taxa dei rifiuti cartelle in ritardo.

Servizio a pagina 35

- Masone: opere pubbliche il programma del 2001.

Servizio a pagina 40

- Cairo: completati i parcheggi dai lavatoi.

Servizio a pagina 41

- Canelli: Admo: due donazioni di midollo osseo.

Servizio a pagina 46

- Canelli: Fiera di San Martino e del tartufo.

Servizio a pagina 47

- Canelli: una comunità festeggia i 150 anni Gancia.

Servizio a pagina 48

- Nizza: presentato il marchio del "cardo gobbo".

Servizio a pagina 52

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
GRANDE PROMOZIONE NOVEMBRE
 Ricevute - Fatture - Modulistica fiscale
SCONTO 33% Minimo acquisto 10 pezzi o L. 50.000
 Logos: Sufelli, CENTRO, TIM, TNT Point

DALLA PRIMA

Concluso l'Acqui Storia

solata serietà. Il Premio, utile rimarcare, in fatto di passaggi televisivi o di recensioni sui giornali, non viene considerato come merita pur avendo sempre garantito una preminenza indiscussa al libro, alla ricerca, alla profondità di lavoro di studiosi di tutto il mondo che dedicano la loro vita e la loro intelligenza all'indagine sui fatti del nostro passato.

Presentata dal giornalista Rai, Perera, la cerimonia è iniziata verso le 21.30. Sul palcoscenico dell'Ariston, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore; il sindaco Bernardino Bosio; il presidente del Consiglio regionale, Cota; il vice presidente delle Terme, Borromeo; l'assessore provinciale, Icardi; il presidente della giuria storico-scientifica, Cesare Mozzarelli ed il vice presidente della giuria della sezione dedicata alla divulgazione, Elio Gioanola, quest'ultimo in rappresentanza del presidente Bruno Vespa impegnato a livello romano.

Tra le autorità presenti in sala, da segnalare il vescovo della diocesi di Acqui, monsignor Livio Maritano; il prefetto dottor Quinto ed il questore della provincia di Alessandria, Faggiaro; il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Alessandro Tornabene; il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, capitano Rosa; il consigliere regionale Cristiano Bussola; i marescialli Martinelli

li e Termini, rispettivamente dei carabinieri e della guardia di finanza, il provveditore agli Studi di Alessandria, Paola D'Alessandro. Il coordinatore della manifestazione, Perera, ha chiamato sul palco i vincitori dell'«Acqui Storia» Angelo D'Orsi, per il volume «La cultura a Torino tra le due guerre» (Einaudi). «Un'opera - è stata la motivazione della giuria - in cui l'Autore fornisce in uno stile brillante e godibile una vivace immagine del mondo culturale torinese fra le due guerre, apportando anche significativi elementi di novità di analisi e d'interpretazione, e mettendo in luce i nessi con i circuiti della cultura italiana ed europea». Secondo a salire sul palco per ricevere il premio, Arrigo Petacco per il volume «L'esodo» (Arnoldo Mondadori). La giuria ha ritenuto meritevole l'opera «poiché gli italiani dell'Istria, costretti nel secondo dopoguerra all'emigrazione, sono i protagonisti del libro di Petacco, che ha realizzato uno dei migliori risultati della sua lunga attività di ricercatore e divulgatore. Dietro ad un imponente lavoro sulle fonti archivistiche e memorialistiche l'Autore offre una ricostruzione accurata delle decennali contese italo-jugoslave, che ribalta in larga parte la storiografia e la pubblicistica dei decenni precedenti». Ai vincitori di ognuna delle due sezioni è stata assegnata una borsa di dieci milioni di lire.

DALLA PRIMA

I Testimoni del tempo

to il riconoscimento anche per Ercole Tasca, ed ha ricordato che la paternità vera del Premio acquese dovrebbe essere attribuita a sua moglie, Camilla Salvago Raggi, presente ai primi incontri della fine degli anni sessanta, ed ispiratrice di un premio storico-letterario dedicato ai martiri di Cefalonia.

Sopraffatta dall'emozione, la moglie di Cino Chiodo, nel ritirare il premio, mentre per Piero Galliano, assente per problemi di salute, è stata la figlia a ricevere il riconoscimento.

E' stato quindi chiamato nel salottino del palco, quale «Testimone del tempo» mons. Giovanni Galliano, accompagnato da un'autentica ovazione di applausi.

Per Perera è stato facile condurre le testimonianze di Venturi e di mons. Galliano, due forti personalità.

Lo scrittore ha tenuto a sottolineare più volte l'incredibile vicenda di un massacro completamente dimenticato per circa vent'anni (dal 1943 al 1963 data del suo capolavoro *Bandiera bianca a Cefalonia*). Alle testimonianze storiche ed alle lucide analisi di Venturi, si alternavano le testimonianze vissute di mons. Galliano.

Iniziando da alcuni nomi di militari acquesi che erano nella Divisione Acqui a Cefalonia, l'arciprete della Cattedrale ha ricordato episodi legati

alle ultime concitate fasi del secondo conflitto mondiale, che lo videro non solo testimone, ma protagonista, nel liberare prigionieri, nel portarli in salvo, riportando anche ferite d'arma da fuoco.

E poi i contatti con i tedeschi, il pericolo di un bombardamento inglese sulla città evitato per una provvidenziale tagliatellata ai funghi offerta da una saggia ospite. Mons. Galliano è stato brillante e spigliato e la sua battuta sempre pronta è risuonata anche sul palco dell'Ariston (a Perera che ricordava come il riconoscimento andasse anche a sottolineare gli oltre 40 anni di parrocchia, mons. Galliano rispondeva: «Lei non è di Acqui e non conosce quel famoso detto popolare: non sapendo cosa far del pover uomo, lo fecero parroco del Duomo...»).

Per rendere omaggio a mons. Galliano, Perera ha letto alcuni versi tratti da una lirica scritta dallo stesso parroco e dedicata a Cefalonia.

Il premio è stato il riconoscimento pubblico di un'opera che dura da tanti anni e che vede mons. Galliano sempre impegnato in prima linea per la città che gli sta tanto a cuore (si è rammaricato in diretta per la sorte che ha colpito le terme Militari). Un'edizione che sarà ricordata sicuramente tra le più riuscite.

DALLA PRIMA

Giuseppina Viglierchio

dente si è soffermato su una delle principali manifestazioni, cioè il «Concorso enologico Città di Acqui Terme», precisando che è allo studio l'eventuale istituzione di commissioni d'assaggio composte da esperti del settore e giornalisti d'élite, rappresentanti i maggiori Paesi produttori di vino a livello mondiale.

Se è lecito dare consigli, la nuova presidente dell'Enoteca, a proposito del Concorso enologico, dovrà avere il coraggio di organizzarlo con personaggi professionalmente esperti, senza lasciarsi porre imposizioni politiche a livello della stessa organizzazione. I componenti del consiglio di amministrazione dovranno fare da consulenti, ma rimanere fuori dalla mischia.

Al termine della relazione, la signora Viglierchio, che ha dato un quadro interessante su quanto è fattibile, si è dichiarata certa che, insieme ai produttori aderenti all'istituzione, sarà possibile creare una realtà legata al territorio, con particolare riferimento al vino, istituendo presso l'Enoteca una consulenza anche a carattere informatico e legislativo. L'Enoteca regionale di palazzo Robellini, ha cominciato la sua attività nei primi giorni di maggio del 1981.

Presenta tutti i vini a doc e docg del Piemonte, ma mette

in evidenza quelli prodotti nel territorio acquese. Le vendite in enoteca hanno uno scopo promozionale prima ancora che commerciale.

Sono principalmente mirate a far conoscere nel modo più esauriente possibile, anche tramite una serie di informazioni, il prodotto ed il produttore.

Con la presidenza Garro, personalità a cui è succeduta Giuseppina Viglierchio, l'Enoteca ha realizzato iniziative promozionali frequenti e di vasto respiro, il tutto effettuato con formule indovinate e fatte con fondi modesti.

E' partendo da questi ottimi risultati, anche individuati nel rapporto «vino turismo» che Giuseppina Viglierchio inizia il suo mandato, con prospettive di ottimi risultati, conoscendo il valore della neopresidente.

Un interessante curriculum

Il curriculum professionale nel settore della vitivinicoltura del nuovo presidente dell'Enoteca regionale, Giuseppina Viglierchio, è ampio e prestigioso. Inizia una trentina di anni fa con la conduzione, insieme ai familiari, della Casa vinicola Bruzone di Strevi azienda che, nel 1979, dopo l'entrata della famiglia Mariani-Banfi nel pacchetto azionario, viene ridenominata «Vini Banfi».

In questa azienda Giuseppina Viglierchio ha continuato la sua attività quale amministratore unico. Tra gli incarichi ricoperti, oltre a quello di direttore commerciale del gruppo Banfi per tutta l'Italia e quindi per l'Europa, la nuova presidente dell'Enoteca fa parte del Consiglio di Amministrazione della Federvini e dell'Istituto del talento metodo classico, è responsabile del settore agricoltura dell'Aida, fa parte del consiglio di amministrazione e della giunta dell'Unione italiana vini. Dal 1997 è presidente dell'Associazione nazionale donne del vino. È stata presidente del Consorzio per la tutela del Brachetto, Dolcetto d'Acqui e Cortese dell'Alto Monferrato.

DALLA PRIMA

Guida turistica alberghi e ristorazione

losfia editoriale che ha ispirato la pubblicazione del volume, ed i suoi contenuti, riguarda particolarmente l'indicazione degli alberghi esistenti ad Acqui Terme (ventidue), i ristoranti (diciannove) di cui sei ad Acqui Terme, due a Cartosio, tre a Ponzone ed uno rispettivamente a Bistagno, Cremolino, Denice, Frascaro, Montechiaro d'Acqui, Orsara Bormida e Spigno Monferrato.

C'è anche l'indicazione di alcuni produttori di vini, di amari e di grappe. Come sottolineato da Pincetti, la guida contiene anche

l'elenco descrittivo dei principali vitigni che formano i vigneti della nostra zona e, di notevole interesse per il turista, alcune pagine riportano le norme e le condizioni che regolano il «contratto di ospitalità» vigente a livello nazionale che si conclude tra gestore dell'albergo e il cliente per fruire del servizio ricettivo delle strutture alberghiere, ma che vale anche per campeggi, villaggi turistici, case o appartamenti per vacanze ed affittacamere.

Un regolamento che inizia con la fase di prenotazione e

continua con le eventuali disdette e penali, parla dei supplementi per i servizi in camera e termina con le regole dovute per il trattamento di pensione.

E, come indicato in tutte le guide che si rispettano, la pubblicazione inizia con le «notizie di servizio», cioè gli indirizzi e i numeri telefonici di grande interesse pubblico come, ad esempio, il pronto soccorso, carabinieri e polizia stradale, vigili urbani. Poi il municipio e l'Ufficio di informazione ed accoglienza turistica (lat).

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

I Classici
I viaggi dell'Autunno/Inverno

2001 CAPODANNO 2001

AMSTERDAM 29/12/2000 - 3/1/2001	
PARIGI 28/12/2000 - 2/1/2001 29/12/2000 - 2/1/2001	
VIENNA 28/12/2000 - 2/1/2001	
TOSCANA 30/12/2000 - 2/1/2001	

DOMENICHE A TEATRO
BUS DA ACQUI / SAVONA/NIZZA M.TO
CON ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO A LIT. 100.000

Domenica 19 novembre 2000 - Cremona - Teatro Ponchielli
LA BOHEME opera di Giacomo Puccini

Domenica 26 novembre 2000 - Milano - Teatro Nazionale
I PROMESSI SPOSI
musical con Barbara Cola

Domenica 17 dicembre 2000 - Milano - Teatro San Babila
IL PADRE DELLA SPOSA
commedia con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli

Sabato 6 gennaio 2001 - Milano - Teatro Nazionale
MY FAIR LADY
musical con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian

gelosoviaggi@mclink.it

I MERCATINI NATALIZI

Ricordato per la prima volta in un testo ufficiale nel 1298, il Mercato del Gesù Bambino della Mitteleuropa rappresenta oggi una delle attrazioni prenatalizie più attese. Tra musiche e presepi, in un'atmosfera ovattata e scintillante, ai mercatini dell'avvento l'attesa della nascita si trasforma in una calda emozione.

7 - 10 dicembre
VIENNA

7 - 10 dicembre
MONACO E AUGUSTA

8 - 10 dicembre
BRESSANONE INNSBRUCK SALISBURGO

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

I nostri speciali

AMSTERDAM
IN TRENO
dal 6 all'11 DICEMBRE

Nuovo servizio treno diretto "OVERNIGHT EXPRESS" da Milano Centrale con servizio di cuccette in compartimenti a 4 posti - Cene e prime colazioni a bordo comprese nella quota - Hotel 3 stelle centrale in pernottamento e prima colazione.

LIT. 620.000

CUBA
SOGGIORNO MARE A PLAYA ESMERALDA
dal 14 al 22 GENNAIO

Una vacanza con la formula del "TUTTO COMPRESO" vi aspetta all'interno del parco naturale di Bahia Naranjo, dalla natura incontaminata e dalle acque cristalline, dove è ancora possibile nuotare con i delfini.

Gli intellettuali secondo Arrigo Petacco e Angelo D'Orsi

Il Novecento "traditore": le responsabilità della cultura

Acqui Terme. È iniziata al mattino, nell'aula consiliare di Palazzo Levi, dinanzi agli studenti delle superiori, la lunga giornata di premiazione del XXXIII "Acqui Storia". E non ci poteva essere inaugurazione migliore, poiché entrambi gli autori - Angelo D'Orsi, vincitore della sezione scientifica, e Arrigo Petacco, insignito per la divulgativa - oltre a dar vita ad un animato dibattito sul ruolo dell'intellettuale nel nostro secolo, non hanno certo fatto mancare alla discussione spunti dialettici.

Dopo i saluti di rito, è bastato davvero poco per accendere il confronto tra le due forti personalità: D'Orsi (un vero *bastian contrario* per Umberto Levra, che ne ha anche simpaticamente rimarcato la vocazione al compiacimento) non poteva che scontrarsi con il sanguigno toscano Petacco, nato nell'aspra Lunigiana. Ad accendere la miccia Elio Gioanola che, confessando candidamente di non essere stato avvertito del suo ruolo di "presentatore", illustrava *L'esodo* di Petacco con un certo disagio, per essere, poi, corretto con modi talora bruschi dal giornalista.

Ben presto, questi sarà a sua volta rimbeccato dagli accademici al tavolo delle autorità (le due anime della storiografia, quella della ricerca universitaria e quella dell'inchiesta propria dell'inviato speciale, pur complementari, rivelano una marcata diversità nel corredo cromosomico). Così - giusto per fare un esempio - a proposito dell'egemonia culturale del secondo dopoguerra, D'Orsi (comunista dichiarato) non esita a identificare un sostanziale monopolio cattolico. Petacco (per altro redattore de "L'Unità", ma ancor prima partigiano in una brigata Gari-



baldi) manifesta idee opposte. Ma i due non concordano neppure sui numeri dei docenti che nel 1931 rifiutarono di giurare fedeltà al regime.

Veniamo ora, con la cronaca, alla presentazione "d'autore" delle due opere. **La cultura a Torino tra le due guerre**

Venti anni di studi hanno preparato le conclusioni di Angelo D'Orsi sul microcosmo del capoluogo sabaudico che, accogliendo uno straordinario gruppo di personalità (Pavese, Augusto Monti, Venturi, Carlo Levi, Ginzburg, gli Einaudi, Mila, Casorati, Gualino e altri ancora), diviene campione indicativo per analizzare il rapporto tra intellettuali e Fascismo (e il 28 ottobre, giorno della conferenza, non può che ricordare quello del 1922, della marcia su Roma, terzo colpo di stato della borghesia dopo quelli di fine secolo e dell'intervento).

Ricordato il ruolo della Casa regnante in quella presa di potere, D'Orsi parla apertamente di forti responsabilità per gran parte degli uomini di cultura del tempo, ai quali si aprivano, con la dittatura, straordinarie occasioni per emergere. Tante le sedi: l'Isti-

tuto Giovanni Treccani per la pubblicazione dell'Enciclopedia Italiana (costituito già nel febbraio '25 con la direzione affidata a Giovanni Gentile), i giornali della propaganda, l'Istituto Luce (dalla primavera del 1924), le università, in particolare dopo la proclamazione delle leggi razziali (1938). "C'è quasi una naturale tendenza dell'intellettuale a servire" afferma il relatore. Così, per restaurare un'immagine ideale, egli ricorda il pensiero di Francesco Flora (tratto dal "Corriere" libero dell'agosto 1943): il ruolo dell'uomo di cultura produce benefici e privilegi, ma implica ineludibili responsabilità morali.

Nel ventennio, al contrario, pochi i fascisti convinti, pochi gli antifascisti autentici, molti gli abitanti della "palude", della zona grigia dell'opportunità, pronti ad esibire una patente antifascista quando il vento cambia.

L'esodo

Dopo la lettura della prima pagina della sua ricostruzione, Petacco rammenta i fatti del periodo 1943-47, il dramma dell'Istria, della pulizia etnica, della spartizione di Gorizia. Anche qui un muro, ma non famoso come quello di

Berlino; anche qui le stragi, ma senza memoria; anche qui i profughi, ma rientrati in Italia tra l'ignominia, etichettati come fascisti. Il problema è ancora quello degli intellettuali che questa storia proprio non l'hanno raccontata (si trattava di una pagina particolarmente scomoda per il Partito Comunista, aggiunge Petacco).

E allora è facile giungere ai paradossi: la Garzantina (edizione 1992) alla voce *foibe* indica una *varietà di doline, frequentate in Istria*, dimenticando i metri cubi di ossa umane che queste nascondono.

Il dibattito successivo - purtroppo non innescato dagli studenti; da loro neppure una domanda - spazia a tutto campo: si discute di revisionismo, di maestri (anche qui le idee sono diverse: il magistero di Renzo De Felice - citato da Petacco - è subito contestato da Levra, che ricorda Rosario Romeo), dell'idea di patria (quella francese, legata alla volontà, all'episodio di Valmy e alla rivoluzione, secondo cui tutti possono essere francesi; quella tedesca, fondata sui concetti di terra, sangue, tradizione e lingua; quella di Ernest Renan, che

promuove "il plebiscito di tutti i giorni", un essere patriota attraverso i piccoli atti quotidiani).

Un pensiero anche per i testi scolastici. Emerge la diversità dell'interpretazione, il dato di fatto che il giudizio personale dello storico finisce per condizionare la lettura della realtà (la storia è soggetta alla politica), l'impossibilità di scrivere "una ricostruzione che vada bene per tutti".

Qui i due vincitori si trovano d'accordo. Arrigo Petacco propone un aforisma: "Quando comincia una guerra la prima vittima è la verità; quando finisce le idee degli sconfitti sono smascherate come bugie mentre risplende la legge dei vincitori"; D'Orsi cita Gaetano Salvemini, uno dei pochi professori d'università ad abbandonare l'insegnamento, già nel 1925, per dissensi col regime: "Chi si proclama obiettivo è sciocco o in malafede; le passioni non possono non essere coinvolte, ma vanno tenute a bada" (si veda la prefazione di *Mussolini diplomatico*, 1932). Una possibile soluzione si trova, allora, nella dichiarazione preventiva dell'appartenenza e nella priorità assoluta da conferire al documento.

Alla "Libreria Terme"

Anche nel pomeriggio un altro incontro ricco di stimoli nella libreria di corso Bagni, presente anche il testimone del tempo Marcello Venturi.

Ha tenuto banco inizialmente il "caso" D'Orsi, accusato di fare il gioco della Destra e rimproverato da un Bobbio ("una ricerca con questi esiti a che giova?"), incline ad assolvere i tempi di libertà oppressa del ventennio.

L'autore ha denunciato le

strumentalizzazioni (a parte quelle ideologiche, altre innescate dai giornalisti sono servite loro per far vendere di più qualche testata), ribadendo il suo rigore nella ricerca.

Con Petacco (che nella sala di corso Bagni aveva già presentato la sua opera fresca di stampa) il discorso avanza analizzando la figura dell'intellettuale: il dramma è che anche oggi "gli argomenti" storici che danno fastidio non si toccano, esiste una autocensura.

"Io ho provato a colmare qualche buco nero: ma gli altri dov'erano?".

Anche in questo dibattito le scintille non mancano ("Perché i sindacati non proclamarono uno sciopero generale dopo la marcia su Roma?", chiede Petacco a D'Orsi). Entrambi, però, si trovano unanimi nell'affermare che il tradimento dei chierici si consuma anche nel nostro tempo.

L'intellettuale è più preoccupato della sua genialità che della propria dignità: e allora eccolo partecipe (con il suo silenzio) del gioco perverso dei meccanismi concorsuali dell'università, di una riforma scolastica che continuerà ad abbassare il livello delle conoscenze degli allievi, dell'invasione del mezzo televisivo, del decadimento della lingua.

Se la massima aspirazione dell'uomo di cultura è partecipare al talk show, se tutto si calcola in termini di *audience* (con lo scadimento delle proposte televisive), se si fa largo, benedetta o benevolmente tollerata, la filosofia del pensiero unico (soldi, sesso, successo) non ci si può stupire del perché quella platea di studenti - il futuro - sia rimasta muta.

G. Sa.

PELLICOLA

atelier sposa
ad Alessandria

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 5 novembre
REDIPUGLIA - TRIESTE
e la mostra
"Sissi imperatrice"

Domenica 19 novembre
FIRENZE
+ visita Uffizi con guida

Domenica 19 novembre
Gran mangiata di pesci
PORTOVENERE - LA SPEZIA

Sabato 9 dicembre
BOLOGNA al Motorshow

Domenica 14 gennaio
MILANO
Mostra "500 Longobardo
da Leonardo a Caravaggio"

Domenica 21 gennaio
VENEZIA
Mostra Etruschi

DICEMBRE

MERCATINI DELL'AVVENTO
Dall'8 al 10
STRASBURGO - COLMAR
+ strada dei vini

MERCATINI DI NATALE
Domenica 3
MONTREAUX (novità)
Domenica 10
MERANO - BOLZANO
Domenica 17
BERNA (Svizzera)

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
SALISBURGO - VIENNA
Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PORTOROSE - PARENZO
CAPODISTRIA
Dal 27 dicembre al 2 gennaio
BARCELLONA - LLORET DE MAR

NOVEMBRE

Dal 13 al 18
e dal 20 al 25 novembre
SPAGNA - LLORET DE MAR
L. 395.000
La quota comprende: pensione completa
dalla cena del 1° giorno in Spagna alla
colazione del 6° giorno + sacchetto per il
viaggio, bevande ai pasti, cocktail di ben-
venuto, 1 cena con paella in hotel, ballo
in hotel, visita al giardino botanico, sfilata
di Modas Africa con consumazione.

FEBBRAIO

Dal 10 al 17
PALMA DE MAIORCA
BARCELLONA **bus + nave**
Dal 12 al 26
Soggiorno alle
CANARIE-TENERIFE
Hotel 4 stelle - Aereo + pensione completa e bevande incluse
Dal 22 al 28
SICILIA per i mandorli in fiore
bus + nave

GENNAIO

Dal 29 al 6 febbraio
SPAGNA DEL SUD
Granada - Siviglia
Torremolinos - Gibilterra
bus

MARZO

Dal 5 al 10
NAPOLI e il suo golfo
+ CASERTA e MONTECASSINO
bus

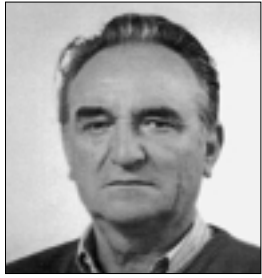
RINGRAZIAMENTO



Giuseppe ZACCONE
di anni 85

Il giorno 27 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. La figlia Viola unitamente al marito Giorgio Gallarate, al nipote Franco, e parenti tutti ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Diego Baruzzo e al signor Mario per le amorevoli cure prestate, nonché al condominio Marcellina per le attenzioni mostrate.

RINGRAZIAMENTO



Aldo BERTONASCO

I familiari nel ricordo del caro Aldo, profondamente commossi di tanta partecipazione nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di vivo cuore quanti, di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il loro grande dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 4 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

ANNUNCIO



Elio ZANETTE
anni 68

Mercoledì 25 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Nella, il figlio Gino con la compagna Simona e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato con fiori, presenza e scritti al loro dolore.

ANNUNCIO



Francesco ARENA
di anni 78

Mercoledì 25 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie, i nipoti, i generi e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Angela Gilardi
ved. Buggé
di anni 85

È mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 25 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Luigia SARDI
in Cuttica

"Sono trascorsi tre anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre vivi fra noi, impossibili dimenticarti". Una s.messa in suo suffragio è stata celebrata il 1° novembre 2000 alle ore 16 nella parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti hanno partecipato al ricordo e alle preghiere.

CIBRARIO
ACQUI TERME
RESTAURO LIBRI STAMPE LEGATORIA

ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe e libri antichi
Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

Stato civile

NATI

Irene Elena Liliana Chiodo, Ikram Sellam.

MORTI

Elio Zanette, Luigi Prinzi, Francesco Arena, Giuseppe Zaccone, Giuseppina Ponzone, Cesarina Zunino, Tomaso Garone, Angela Gabriella Gilardi, Maria Mollo, Palmira Barisone, Etecle Pernigotti, Angela Bagnasco.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 5 novembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE

Dom. 5 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA

Dom 5 novembre - Rivendita n. 1, Margherita Zunino, corso Italia, 50.

FARMACIE

Da venerdì 3 a giovedì 9 novembre - ven. 3 Terme; sab. 4 Bollente, Terme; **dom. 5 Bollente**; lun. 6 Centrale; mar. 7 Caponnetto; mer. 8 Cignoli; gio. 9 Terme.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni sotterranee con telecamera

novità

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNIVERSARIO



Giovanni OTTONELLO
1984 - 2000



Rina BRANDA
ved. Ottonello
1998 - 2000

"Vivete ancora nei nostri cuori e così sarà per sempre". I figli ed i cari familiari li ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Epifania DIVERIO
1991 - 2000

Giovanni GHIONE
1997 - 2000

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane immutato, il dolore non si cancella". Nell'anniversario della loro scomparsa i familiari li ricordano con una s.messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Biagio Guido MIGLIARDI

Nell'11° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesca PELIZZARI
(Franca)
ved. Sirito

Nel 4° e 3° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 novembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina.



Sergio SIRITO

ANNIVERSARIO



Dott. Giovanni MARTINI

Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, parenti e quanti gli hanno voluto bene nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.

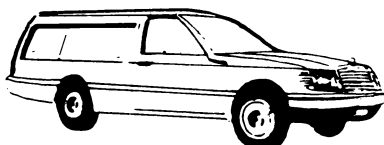
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



ANNIVERSARIO

**Giovanni PIZZORNI**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Angelo VELA**

Sono trascorsi sette anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. Con affetto i familiari ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Mariuccia MIGNONE
(Paolina)
in Gilardo**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli, le nuore ed i nipoti la vogliono ricordare con la s.messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 10,30 nella chiesa di Cimaferle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Gian Carlo ROVERE**

Nel secondo anniversario della scomparsa, i familiari lo ricorderanno nella preghiera con una s.messa di suffragio che sarà celebrata il giorno 5 novembre 2000 alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano tutti quanti vorranno unirsi alla funzione.

ANNIVERSARIO

**Clotilde LOMBARDO
ved. Ortu**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 7 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Rosa BALDIZZONE
Varosio
1997 - 2000**

"Con l'amore di sempre rivolgiamo a te e a papà il pensiero e le preghiere di ogni giorno. Grazie per quanto hai dato a ognuno di noi". Sono passati 3 anni da quando hai raggiunto la Casa Celeste e giovedì 9 novembre alle ore 16 ti ricorderemo in una s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Visone. Ringraziamo quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Comm. Ambrogio****LINGUA**

1999 - 3 novembre - 2000

"Così lontani, così vicini a noi". Nel 1° e nel 14° anniversario della scomparsa i familiari li ricordano con infinito affetto e struggente nostalgia. La s.messa di suffragio sarà celebrata in cattedrale domenica 12 novembre alle ore 11.

**Ing. Roberto****LINGUA**

1986 - 23 novembre - 2000

ANNIVERSARIO

**Giovanni Battista
VIOTTI**

Nel secondo anniversario della scomparsa, la moglie, la nuora ed il nipote lo ricorderanno nella preghiera con una s.messa di suffragio che sarà celebrata domenica 12 novembre alle ore 11 nella parrocchia di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti parteciperanno.

**Offerte
per la basilica
dell'Addolorata**

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte per i restauri della basilica dell'Addolorata:

N.N. 25.000; B.A. 15.000; N.N. 50.000; N.N. 20.000; N.N. 5.000; Bragande 100.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Magda Gerbaudo 100.000; N.N. 50.000; Giulia Laiolo Francesca 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; in suffragio di Patrone Arnaldo 50.000; Cazzola Maria 35.000; N.N. 10.000; in memoria di Cappelli Rodolfo 100.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Martini 50.000; Notaio Garbarino 100.000; N.N. (Prasco) 50.000.

Il rettore ringrazia quanti hanno offerto per i restauri e ricorda che nella chiesa dell'Addolorata si celebrano come legato perpetuo due messe al mese per i benefattori vivi e defunti.

**Pierdomenico
Garrone
presidente
dell'Enoteca
del Piemonte**

Acqui Terme. L'acquese Pier Domenico Garrone, è il presidente dell'«Enoteca del Piemonte».

Una struttura consortile istituita a livello regionale che raggruppa, oltre alla enoteca di Acqui Terme, le enoteche di Barbaresco, Barolo, Canelli, Gattinara, Grinzane Cavour, Mango, Roero, Roppolo e Vignale Monferrato. Costituita il 27 ottobre previo un incontro con il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scaderbech, la struttura diviene la prima istituzione italiana del settore ad avere a disposizione una rete attiva di dieci enoteche costituite con legge regionale.

Sede dell'«Enoteca del Piemonte», che si occuperà della valorizzazione e della promozione del prodotto vino sul mercato nazionale ed internazionale, come disposto a livello legislativo, sarà Torino.

Fanno parte del comitato direttivo della struttura tutti i rappresentanti delle dieci enoteche regionali, oltre alla signora Salvano, già commissario regionale per la costituzione dell'Enoteca del Piemonte.

La prima riunione è prevista venerdì 3 novembre alle 17.

Assemblea Comitato Città aperta

Acqui Terme. Sabato 4 novembre alle ore 15 si terrà a Palazzo Robellini, la seconda assemblea degli iscritti al "Comitato Città aperta". L'appuntamento servirà a riflettere su come il comitato possa contribuire ad un modo nuovo di intraprendere la sfida dell'interculturalità e della solidarietà anche fra culture differenti in Acqui e nel territorio circostante.

Inoltre sarà occasione per aderire nuovamente al comitato e quindi ai principi di solidarietà che esso propugna. A fine discussione ci sarà la nomina del nuovo Consiglio direttivo da parte di chi avrà aderito per l'anno 2000-2001.

Non mancherà al termine dell'incontro un piccolo rinfresco a base di prodotti del Commercio Equo Sociale offerto in collaborazione con Equazione.

Le Pro Loco per gli amici alluvionati

Acqui Terme. Per aiutare le persone colpite dall'alluvione l'Unione Nazionale delle Pro Loco Italiane ha aperto una sottoscrizione per venire incontro alle Pro Loco Piemontesi e Valdostane.

Il conto corrente postale ha il numero 13692009 intestato a UNPLI Nazionale via Bracciano 11, 00055 Ladispoli (RM).

**AR.V.I.L. ITALIA s.r.l.****Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

**Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia**

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato

ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

**Costruzione e vendita
forni - macchine per
panifici e pasticcerie**

Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026**MURATORE**

Giacomo & Figli

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

SPURGHI**MONDIAL-ECO s.r.l.****Cavanna Cesare**Tel. 014441104
Cell. 03683795100**Goslino Piero**Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO****Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura**Dolermo****ONORANZE FUNEBRI****Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192****DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**

Cura estetica della salma

Servizi funebri completi

Trasporto e svolgimento pratiche ovunque

Iscrizioni lapidi

Tariffe personalizzate

Caritas diocesana

Adozioni ed aiuti in Perù

Circa una quarantina di adozioni di bambini peruviani, quelli seguiti da P. Guglielmo Inca dovrebbero essere risistemate e gli adottanti hanno ricevuto per posta in questi giorni la lista e le informazioni. Si tratta di bambini appartenenti prevalentemente alla parrocchia S. Famiglia, una zona piena di miseria della periferia di Lima e di alcuni altri di Chimbote e Huaraz. Come avevamo detto, ora allarghiamo il campo dell'assistenza e delle adozioni, proponendo ai cristiani generosi di aiutare le nostre suore diocesane, sulla cui attività in Perù diamo ora maggiori informazioni.

Suore di Maria Immacolata e di S. Giuseppe

Le suore di Molare hanno iniziato da pochi mesi la loro attività in quella nazione, a Cajamarca, nella zona nord occidentale. Su invito del vescovo di quella città, hanno preso in consegna 188 ragazzi con problemi famigliari, ospiti diurni di un istituto fondato da un anziano sacerdote locale, che ora non era più in grado di gestirlo, dopo il fallito tentativo di trasformarlo in cooperativa. L'età dei bambini, maschi e femmine è quella delle scuole elementari. Si progetta di seguire le ragazze, d'ora in poi, con scuola di taglio e cucito. Funziona già un consultorio medico (un giorno alla settimana). Queste ed altre attività (si pensa ad una piccola biblioteca) dipendono anche dalla generosità e dal numero dei nostri cristiani interessati al problema e al progetto.

Le Madri Pie in Perù

Accogliendo l'invito del vescovo di Huaraz, mons. Emilio Vallebuona, le Madri Pie, il 18 ottobre 1983, giungono in Perù. Si stabiliscono a Carhuaz (Ancash), cittadina sulle Ande per dare il loro apporto nelle attività pastorali della Chiesa locale e per la promozione umana. Alle nostre consorelle si aggiungono giovani che desiderano collaborare nell'attività apostolica entrando a far parte della nostra famiglia religiosa. Nel 1993 apriamo una casa al Callao (Lima) per offrire alle professe peruviane la possibilità di una formazione religiosa e professionale secondo il

carisma dell'Istituto. Nel 1997, accettiamo la proposta del vescovo di Lurin, mons. José Ramon Gurruchaga, di costruire a Santa Anita di Pachacamac, zona desertica a sud di Lima, il noviziato e le aule per la catechesi. È infatti necessario iniziare anche tra questa popolazione povera che vive in case costruite con stuoie, l'opera di evangelizzazione e di promozione umana. L'attività apostolica delle Madri Pie in Perù è rivolta soprattutto ai bimbi, alla gioventù, alle mamme. Gli ambiti in cui le suore operano sono: catechesi parrocchiale e rurale; animazione liturgica e dei gruppi giovanili; insegnamento della religione nella scuola primaria e secondaria di Carhuaz e dintorni; promozione della donna nel "taller" attraverso lezioni di taglio, cucito, ricamo e lavoretti vari; aiuto alle famiglie povere, alle persone anziane sole, ammalate provvedendo loro viveri, vestiario, medicinali; aiuto economico alle famiglie povere affinché i figli possano frequentare la scuola.

Attualmente costituisce un grave ostacolo all'evangelizzazione l'intensa attività di proselitismo per la diffusione delle sette; per questo le prospettive future sono: consolidare ed adeguare alle nuove esigenze le attività iniziate e cercare di preparare le giovani suore peruviane a proseguire, con responsabilità e competenza, l'azione di evangelizzazione e di promozione umana e sociale secondo il nostro carisma educativo e le direttive della Chiesa locale ove siamo inserite. Le tre comunità peruviane sono totalmente sostenute dalla Congregazione e dalle offerte dei benefattori della nostra missione. Molte sono le necessità religiose e materiali di questa popolazione e noi desideriamo aiutarla a costruirsi un futuro migliore anche con il vostro contributo e attraverso le adozioni a distanza.

Un viaggio sulle Ande per costruire un ponte d'amore

La presenza delle Suore N.S. della Pietà nel Perù risale al 1977. La testimonianza della Congregazione in questa terra è stata ed è molto laboriosa ed intensa. Secondo lo spirito del proprio carisma ogni suora è impegnata a vi-

vere accanto ai fratelli bisognosi con lo Spirito di Maria Addolorata ai piedi della Croce del Figlio, con rispetto, con gratuità e silenzio. "Contemplando i dolori di Gesù e di Maria nel sacrificio sereno e silenzioso, in un clima pasquale". Attraverso questo servizio disinteressato e gioioso le Figlie della Pietà hanno potuto allargare il loro campo d'azione in molte parti del Perù, promuovendo e aiutando coloro che il Signore ha posto sulla loro strada. Attualmente le case in Perù sono sei, di cui due sulle Ande a 3.000 m. e le altre nelle periferie di Lima. Le opere, comuni a tutte le case, privilegiano sempre i poveri, quelli che non gratificano come diceva la Serva di Dio M. Maria Teresa Camera, fondatrice della Congregazione.

Il primo posto dove Dio ci ha chiamato è stato Monterrey, sulle Ande. Qui abbiamo messo a disposizione dei poveri, una "posta medica", una scuola, con sostegno per coloro che non possono frequentare la scuola (insegnamento per conseguire un diploma). Questo servizio viene svolto in parte dalle suore, in parte da collaboratori laici e favorire così un processo di sensibilizzazione alla solidarietà da parte dei nativi che sono inseriti nel lavoro per il miglioramento delle condizioni dei fratelli più vicini. Monterrey è un Caserios molto frequentato da altre persone di Caserios più piccoli, per questo necessita una continua attività per accogliere persone bisognose di medicine, di viveri, di primi interventi immediati, oppure persone che vengono poi indirizzate verso l'ospedale più vicino; o semplicemente gente che ha bisogno di consigli per scoprire che ci sono, attorno a loro, persone che vogliono loro bene, partecipando ai loro problemi e alle loro sofferenze.

Questo insieme di servizi aiuta a promuovere in ogni campese tutti gli aspetti della persona, morali, sociali, religiosi. In questo servizio non manca il lavoro nella parrocchia: aiutiamo il sacerdote per le celebrazioni dei sacramenti preparando le famiglie ed incontrandole; ci occupiamo anche della formazione dei catechisti, questo è un lavoro molto capillare e difficile perché il sacerdote è presente solo una volta alla settimana: la domenica. La comunità è ancora presente sulle Ande a Los Pinos: in collaborazione con il Seminario abbiamo una casa di riposo per persone sole e una mensa per bambini poveri. Questo ci aiuta a sentirci dentro la vita dell'uomo in tutte le sue fasi. Gli anziani fanno fatica a lasciare la propria casa, ma interessandoli con qualche impegno (lavorare l'orto ecc.) possono sentirsi capaci di inserirsi nella nuova realtà con più facilità. La casa

è diventata una piccola e grande famiglia perché non manca la gioia e la provvidenza Divina. Così pure i bambini dopo tanta strada possono trovare un po' di cibo in più che sazi e nutra dando forza per lo sviluppo integrale. A Lima funziona una "casa di formazione per le suore" con la presenza di un servizio, nella parte più povera della città chiamata Parada, dove la gente necessita di tutto, dalle cose materiali a quelle spirituali. Le attività di questa casa sono la catechesi, la pastorale famigliare con visita alle famiglie, la cura degli ammalati a domicilio. A Chacacayo abbiamo il "noviziato" dove le giovani che condividono i nostri ideali si preparano a scoprire la propria vocazione ed assimilarla quotidianamente il "Carisma" della Congregazione a contatto diretto con Dio e i fratelli, attraverso la preghiera, lo studio e le opere. In questa casa viene particolarmente curato il "servizio a domicilio", aiutando ammalati e famiglie che sono nel bisogno spirituale e materiale. Siamo presenti anche in un "centro di Spiritualità", Lurin dove le suore accolgono catechisti e professori per una formazione cristiana e umana, secondo i valori morali suggeriti dalla Chiesa. Accolgono pure sacerdoti che si trovano in difficoltà. La presenza delle suore in questo luogo è di aiuto anche ai bambini orfani che vengono ospitati in un certo di accoglienza, situato vicino al centro di spiritualità. Da qualche anno prestiamo servizio in una clinica Geriatrica, la Clinica "San José", con assistenza spirituale alle persone ammalate e alle famiglie degli assistiti, cercando di tener viva la fede anche nei momenti di prova e di sofferenza. Dal 1993 siamo pure presenti nelle Filippine con opere analoghe a quelle del Perù.

La missione ha arricchito, ha abbellito il nostro "Carisma" poiché ci ha dato la possibilità di integrare la nostra cultura con la loro; questo ci fa sentire parte viva di un mondo nuovo, che si apre a vie sempre nuove verso la Luce nel cielo infinito di Dio, un mondo nel quale Lui non cessa di sorridere a coloro che, con mani aperte, si offrono al Signore per i bene dei fratelli.

Un intervento inderogabile

Sostituito il grande rosone del duomo



Acqui Terme. È in corso la complessa opera di sostituzione del rosone posto sulla facciata del Duomo. Con l'utilizzo di una enorme gru la struttura precedente, gravemente danneggiata nel corso degli anni, è stata sostituita da quella nuova, predisposta dalla ditta LAM. L'intervento, che si è rivelato provvidenziale, in quanto la struttura era veramente pericolante, coordinato dall'ing. Branda, eseguito dalla ditta Orione, viene seguito con particolare attenzione dal responsabile dell'Arte sacra diocesana e dalla Sovrintendenza regionale.

M.V. snc di Bisceglie Marco & Vito

Posatori di pavimenti e rivestimenti, mosaico, marmo e pietra

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 3850606

EURO SERVICE INTERNATIONAL LTD LONDON
Filiale di Lugano

FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO AZIENDALI E FIDUCIARI MUTUI IPOTECARI • LEASING FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

TASSI A PARTIRE DAL 3%

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVAZZA
TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Giubileo dei catechisti e docenti di religione

Si celebrerà a Roma nei giorni 9 e 10 dicembre 2000 il Grande Giubileo degli insegnanti di religione e dei catechisti di tutto il mondo. Gli interessati hanno ricevuto tutta la documentazione necessaria e debbono provvedere per tempo. Il ministero della Pubblica Istruzione ha concesso l'esonero dall'insegnamento per i giorni del Giubileo.

Ecco il programma: sabato 9 dicembre: ore 8.30, incontro presso l'obelisco di piazza San Pietro, processione attraverso la Porta Santa della Patriarcale Basilica Vaticana; concelebrazione eucaristica presieduta dall'Em.mo card. Dario Casrillón Hoyos, prefetto della congregazione per il Clero.

È prevista quindi una Udienza con il Santo Padre. Ore 16.30, pomeriggio di studio, avvio dei lavori da parte dell'Ecc.mo mons. Csaba Ternyák, segretario della congregazione per il Clero; riflessione dell'Em.mo card. prefetto circa le prospettive operative di nuova evangelizzazione per la catechesi nel Terzo Millennio; seguiranno alcune comunicazioni al riguardo di diversi aspetti e mezzi per l'opera catechistica e didattica.

In serata è previsto un trattenimento musicale dimostrativo dell'uso della musica come mezzo di comunicazione catechistica.

Domenica 10 dicembre: ore 9.30, mattinata di studio: "La nuova evangelizzazione": Em.mo card. Joseph Ratzinger, prefetto della congregazione per la Dottrina della Fede; ripresa delle comunicazioni ed alcune testimonianze. Ore 16, s. messa di conclusione presieduta dall'Em.mo card. J. Francis Stafford, presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, nella Patriarcale Basilica Liberiana di Santa Maria Maggiore.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; prefest. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 18; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Ci scrive il city manager, ing. Pierluigi Muschiato

Un'importate trasformazione urbana quella iniziata dalla ex Kaimano

Acqui Terme. Ci scrive l'ing. Pierluigi Muschiato:

«Gentilissimo Direttore con la presente sono a richiederle uno spazio al fine di commentare l'avvio dell'operazione di trasformazione urbana legata ai cosiddetti "Contratti di Quartiere" promossi e finanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici per la zona adiacente a piazza Maggiorino Ferraris concretizzandosi con la trasformazione dello stabilimento "ex Kaimano".

Sabato 28 ottobre infatti si è aperta la rassegna commerciale "Acqui&posizione" che ha trovato la propria sede nell'immobile di proprietà comunale in cui era ubicata la fabbrica ben nota a tutti gli acquesi.

L'inaugurazione di tale mostra è stata l'occasione di aprire al pubblico questi locali produttivi trasformati dall'Amministrazione Comunale in un polo congressuale ed espositivo.

Proprio in merito a tale trasformazione, che anticipa i tempi della ristrutturazione radicale di tutta la zona, credo debbano essere messi a fuoco alcuni aspetti che rendono l'idea dell'importanza dell'operazione edilizia ed urbanistica in atto.

In sintesi, per non annoiare coloro che mi leggono, si possono porre in evidenza i seguenti aspetti:

1. La trasformazione del dismesso stabilimento "ex Kai-

mano" in polo espositivo, con superficie coperta di 4.000 mq. (a cui si possono occasionalmente aggiungere i 1.700 mq. del mercato coperto recentemente ristrutturato) ed oltre 3000 mq. di superficie esterna, si allinea con le più moderne tendenze urbanistiche circa il riuso degli edifici industriali dimessi (ne sono importantissimi esempi il Lingotto di Torino e l'Arsenale di Venezia) e traccia una chiara direttrice di sviluppo per un'area come quella di piazza Maggiorino Ferraris degna di un'importante recupero urbano che la valorizzerà senza snaturarne la sua funzione all'interno della città.

2. Acqui è stata dotata di un polo espositivo che risulta unico nel basso Piemonte per pregio architettonico, ampiezza, centralità, parcheggi.

Risulta perciò evidente che questa scelta operata dall'Amministrazione Comunale potenzia la vocazione commerciale e turistica della città fornendo, a tutti coloro, che ne vorranno fruire, un potente mezzo di promozione del territorio e delle sue peculiarità economiche.

Il settore delle mostre commerciali specializzate infatti risulta particolarmente attivo in tutta Italia e, a detta degli esperti, suscettibile di un ulteriore importante sviluppo, e la creazione di questa struttura sarà occasione di sviluppo e progresso economico per tut-

ta la città. Tale realizzazione sarà un importante supporto al commercio cittadino che dovrà affrontare le sfide portate dalla grande distribuzione sempre più aggressiva anche in aree che potrebbero sembrare a priva vista da noi lontane (basti pensare al centro commerciale di Serravalle) in conseguenza delle direttive imposte dalla legge nazionale che penalizza il piccolo commercio.

3. Come ho già accennato, tale realizzazione costituisce il primo passo verso la realizzazione del progetto di recupero dell'area di p.zza Maggiorino Ferraris, tassello fondamentale per la riqualificazione di una zona centrale sviluppata nel recente passato senza una precisa ipotesi urbanistica, come spesso è capitato nella nostra città.

L'attuazione di tale progetto porterà alla ristrutturazione dell'area senza penalizzare, anzi potenziando, la vocazione commerciale e mercatale dell'area.

In conclusione, credo si possa affermare che questo intervento segni senza dubbio un'altra tappa fondamentale nella riqualificazione urbanistica e nel rilancio economico della città, operazione lunga e complessa perseguita attraverso un programma articolato spesso assunto ad esempio da tecnici ed amministrazioni di altri centri zona.

Ringraziando per l'attenzione prestatami colgo l'occasione per invitare tutti ad una visita presso l'edificio "Kaimano" per valutare di persona il respiro veramente notevole di tutta l'operazione».

Ing. Pierluigi Muschiato

Luigi e Mariuccia
vi consigliano i loro prodotti



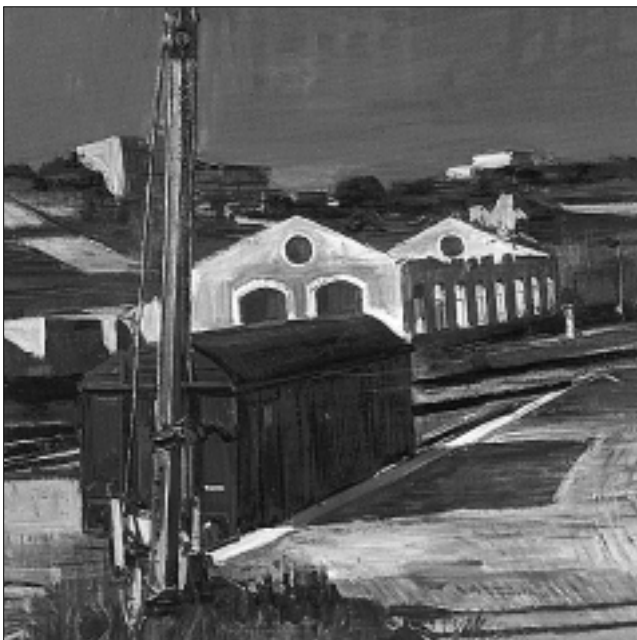
In questa stagione
Acciughe spagnole
Stoccafisso bagnato di produzione propria, qualità superiore
Merluzzo bagnato e salato, vero norvegese

Ultima specialità
PEPERONI SOTTO RASPO

Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro
Mercati del martedì e del venerdì

Alla Galleria Bottega d'Arte

Viaggio negli Iblei con dodici pittori



La Galleria "Bottega d'Arte" di Repetto e Massucco presenta "Viaggio negli Iblei": "un nucleo di intensa esistenza artistica e creativa della Sicilia viene ad essere presentato, un'esperienza tra le più significative che l'isola oggi può proporre".

Dodici pittori: Sonia Alvarez, Salvatore Chessari, Giuseppe Colombo, Emanuele Florida, Piero Guccione, Giovanni Iudice, Giovanni La Cognata, Giovanni Lissandrello, Salvatore Paolino, Franco Polizzi, Mimmo Puzzo, Franco Sarnari. Uno scultore: Carmelo Candiano. Un fotografo: Giuseppe Leone. Artisti che sono nati o hanno scelto di vivere e lavorare in questa zona della Sicilia sud orientale in provincia di Ragusa. Artisti che "non s'incontrano per una comune poetica, ma in quanto artisti che credono nella qualità della pittura".

Di ogni artista verranno rappresentate due opere recenti. La mostra sarà accompagnata da un catalogo illustrativo a colori con testi di Marco Vallora e Paolo Nifosi.

Apertura dal 4 al 30 novembre 2000 con il seguente orario: 9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30 tutti i giorni esclusa la domenica.



Pneumatici a prezzi folli!

PNEUMATICI INVERNALI M+S



PIRELLI
sconto 50%



MICHELIN
sconto 50%



BRIDGESTONE
sconto 50%



GOODYEAR
sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi

135 R 13	(Panda, Uno, Y 10)	L. 49.000 iva esclusa
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 iva esclusa
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 iva esclusa
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

Barum

I prezzi si intendono per unità e **COMPRESIVI DI MONTAGGIO**

Inoltre: batterie, freni, marmitte, ammortizzatori, pneumatici moto, ruote in lega leggera, convergenza computerizzata.

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!



PNEUS CAR
ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144/32.49.40



PNEUS CITY
ACQUI TERME - Via Casagrande, 4
Tel. 0144/32.28.02

*Offerta valida fino al 2/12/2000

Tre interventi in redazione

Il centrosinistra e Acqui

Acqui Terme. Pubblichiamo 3 interventi del coordinamento del Centro Sinistra su alcuni problemi cittadini:

A proposito del monumento alla resistenza

La resistenza non è e non deve essere per Acqui un motivo di divisione. Il movimento che portò i partigiani a liberare l'Italia dalla dittatura fascista non può e non deve essere messo in disparte, perché i giovani devono sapere.

Non può un personaggio che ormai da troppi anni sta facendo della nostra città, patria di martiri per le libertà, un'isola razzista e antidemocratica, togliere proditoriamente dal centro città il simbolo della libertà, a monito che le barbarie fasciste e naziste non debbano più ripetersi nella nostra Italia.

E con questo spirito che ci associamo alla protesta della direzione acquese dell'ANPI, e che ci rivolgiamo agli acquesi perché partecipino a tutte quelle manifestazioni di protesta mirate a far riportare il monumento alla Resistenza alla sua sede naturale, nei giardini del Liceo classico di corso Bagni.

Vorremmo che anche il Polo delle Libertà si unisse a questa nostra protesta, perché il patrimonio lasciatoci dai partigiani è un patrimonio di tutti gli italiani, non solo di una parte.

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari del compianto Elio Zanette, ringraziano infinitamente i medici del Day Hospital reparto di Oncologia e del reparto di Medicina ospedale di Acqui Terme per le cure prestate al loro caro Elio.

Gli acquesi devono pretendere che chiunque subentrerà all'attuale sindaco leghista, si impegni sin d'ora a riportare il monumento della Resistenza alla sua iniziale posizione.

Noi ci impegniamo sin d'ora perché ciò avvenga.

Referendum ex Garibaldi

È iniziata ormai la campagna per il referendum cittadino per evitare che il teatro Garibaldi venga trasformato in un silos per auto.

Sia su "L'Ancora" che su tutti i giornali della nostra zona è stato in tutti i modi dibattuto questo problema, ma soprattutto si sono levate voci contro l'abbattimento del Garibaldi, e solo il sindaco e la Lega Nord si sono espressi a favore.

Ma al di fuori dei partiti vorremmo conoscere il parere dei cittadini, non solo di quelli che hanno firmato il referendum, poiché il loro parere lo hanno già espresso, ma anche di quelli che amano la nostra città e quanto ci ricorda la nostra storia e la nostra cultura. E se questo può essere patrimonio dei più anziani, che ricordano gli anni dello splendore del Garibaldi, anche i giovani devono pensare alla cultura acquese che proprio dalla rinascita del Garibaldi potrà riprendere vigore, perché una società senza cultura è una società destinata ad imbarbarirsi, e a creare i presupposti per la sua distruzione.

Quindi la lotta per la salvezza del Garibaldi deve incarnarsi non in una lotta partitica, ma in una contrapposizione politica contro chi è spinto da un'ansia di distruzione della memoria storica della nostra città.

La soluzione, con questo referendum, è posta nelle ma-

ni dei cittadini ed è a loro che ci rivolgiamo perché non disertino i seggi, ma si assumano le responsabilità alle quali sono chiamati.

Le Terme assenti sul termalismo

Presso la sala convegni della mostra mercato Acqui&posizione si è tenuto, sabato pomeriggio, un convegno dal tema: "Quale futuro per il termalismo" organizzato da Radio Acqui.

Abbiamo partecipato con interesse a tale convegno soprattutto perché non aveva un indirizzo politico, come è successo in passato a quasi tutti i convegni sul tema.

Sia per la validità degli oratori che per gli argomenti previsti avremmo creduto di assistere all'intervento delle maggiori forze politiche della città e soprattutto del presidente del consiglio di amministrazione delle Terme.

Invece unico qualificato intervento è stato quello del senatore Saracco e unico movimento rappresentato è stato il centro sinistra con il portavoce del suo coordinamento Mauro Garbarino.

È veramente grave ed inqualificabile l'assenza di chi ha nelle mani il futuro della nostra città e di chi si propone di averlo in un prossimo futuro come il Polo delle Libertà.

Tra l'altro, durante il convegno, è stata presentata la legge votata definitivamente dal Senato, tra i suoi firmatari vi è il nostro parlamentare on. Rava, sul riordino del settore termale.

Poiché l'attuazione di questa importantissima legge è demandata a provvedimenti e decreti legislativi delle regioni e del governo, è importante che tutti i partiti si attivino perché ciò avvenga nei tempi previsti.

Sabato 28 alla ex Kaimano

Dibattito sul termalismo

Acqui Terme. Quale applicazione avrà la legge di riordino del termalismo (approvata definitivamente al Senato il 6 ottobre) nei confronti delle Terme di Acqui?; istituzione ad Acqui del corso di specializzazione medica quale sede universitaria Piemonte - Liguria; presenza al premio internazionale del termalismo; marchio di qualità termale concesso dai ministeri dell'ambiente e dell'industria; più collaborazione tra medici termali e territorio: questi alcuni dei temi dell'incontro dibattito svoltosi ad Acqui Terme nell'area espositiva di Acqui Expo 2000 sabato pomeriggio 28 ottobre, presenti medici del Piemonte e della Liguria.

Intervenuti, fra gli altri, il sen. Giovanni Saracco ed il prof. Giuseppe Cozza, presidente associazione italiana medici ospedalieri generici.

Il convegno "Quale futuro per il termalismo?" è stato organizzato da Radio Acqui Vallebormida Monferrato. «La città di Acqui - ha detto il direttore di Radio Acqui Vallebormida Monferrato, avv. Gianluigi Perazzi - deve essere scelta quale sede ufficiale di un corso di specializzazione medica in idrologia, istituito dall'Università, corso che ancora non esiste in Piemonte ed in Liguria. Le Terme devono recitare un ruolo di particolare importanza nell'ambito del premio internazionale del termalismo istituito dall'organizzazione mondiale del settore».

«Il Comune si è già interessato per un corso di idrologia da istituire ad Acqui - ha detto il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio - ed il problema investe aspetti economici di costo e di ripartizione di oneri fra enti diversi. L'economia del territorio deve essere organizzata e non procedere a casaccio. L'impegno deve essere in prima linea



della regione, provincia di Alessandria ed imprenditoria locale».

«Quindicimila presenze con 349.000 cure nel '99 non sono molte ma per noi significano un inizio di rilancio: ora puntiamo sulla qualità delle cure e delle presenze» così il Dott. Giovanni Rebor, responsabile sanitario delle Terme di Acqui ha sintetizzato la volontà di rinnovamento che arriva dai dirigenti del centro termale acquese. I privati, a pagamento diretto, sono stati presenti solo nella misura del 16% con una parte da leone - 62% - recitata dal servizio sanitario nazionale, INAIL per un 17%, l'INPS che prima era un fiume in piena si è ridotto ad un rigagnolo con il 4,4%. Quest'anno la situazione sta migliorando. Da anni l'apporto dello Stato alle cure è in fase di regressione».

«Termalismo vuole dire Acqui - ha detto il Sen. Giovanni Saracco - la prima preoccupazione dell'onorevole Rava e mia è stata quella di arrivare a "regalare" il patrimonio immobiliare dallo Stato alle Terme con una proprietà al 55% alla Regione ed il 45% al Comune di Acqui».

Di qualità della medicina e maggior responsabilizzazione dei medici hanno parlato i dott.ri

Renato Giusto ed Antonio Baso.

«Il mondo medico deve fare chiarezza e meglio disciplinare l'area delle medicine complementari - ha rimarcato il Dott. Giusto, presidente dell'ordine dei medici della provincia di Savona. Acqui dispone di tutti i requisiti per essere sede di un corso universitario di specializzazione in idrologia».

«La nuova e tanto auspicata legge sul riordino del termalismo (sono state necessarie tre legislature per raggiungere questo traguardo) - ha detto il prof. Costantino Miravalle, docente di idrologia all'Università di Pisa - qualifica meglio la professionalità del medico idrologo, obbliga le regioni e le università a disciplinare l'ordinamento e l'insegnamento della medicina termale istituendo corsi di specializzazione in idrologia medica e permette l'ingresso nella disciplina di un maggior numero di medici».

«La città di Acqui deve trarre profitto turistico, rilanciare la ricettività - ha dichiarato il rag. Mauro Garbarino ex consigliere delle Terme e portavoce del centro-sinistra - abbinare le cure termali alla ricaduta turistica, culturale, ricreativa: dare un pacchetto completo».

Quanto costa metter su famiglia?
Meno, grazie ai Concessionari Volkswagen.



Oggi la Golf Variant costa
come la Golf Berlina.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

A partire da Lire 29.864.400, IVA inclusa, escluso IPT, Euro 15.423,68 da:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Golf Variant.



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Ex Garibaldi: un altro intervento in redazione

Qualche motivo in più per dire no al silos

Acqui Terme. Paolo Enrico Archetti Maestri e gli Yo Yo Mundi ci hanno scritto per esprimere le nostre considerazioni e le loro preoccupazioni sul prossimo referendum per il Politeama Garibaldi. Questo il testo:

«Da appassionati *calciatori di palchi* quali siamo, riteniamo che la città di Acqui, con la partecipazione di molti dei suoi abitanti, possa e debba fare un grande sforzo per riuscire a far sì che il *Garibaldi* torni ancora ad essere luogo di teatro, di musica, d'intrattenimento e d'arte.

Acqui Terme necessita di un rilancio culturale molto deciso, necessità di un'inversione di tendenza - sempre e solo appena abbozzata - rispetto ai troppi anni bui caratterizzati da gravi disattenzioni, diffusa superficialità e imbarazzanti strumentalizzazioni.

In questa nostra zona ci sono tante persone che s'impegnano per realizzare e produrre spettacoli, sia da un punto di vista professionale, sia partendo da esigenze, non per questo meno faticose ed importanti, dettate dalla passione e dal bisogno di svagarsi e di divertirsi.

Abbiamo un'importante Corale e un altrettanto importante Corpo Bandistico, scuole di musica - impegnatissime anche sul fronte dell'insegnamento della musica di insieme - scuole e compagnie di teatro, scuole di ballo, gruppi musicali di ogni genere e, soprattutto, tantissimi appassionati - anche tra i giovanissimi - che hanno davvero bisogno di luoghi adatti dove incontrarsi, esprimersi, confrontarsi ed esibirsi.

Ecco il Politeama Garibaldi potrebbe davvero colmare questo bisogno di spazi attrezzati per esprimersi e

creare, è un'esigenza vitale che raccogliamo sempre più spesso nelle parole di altri appassionati, negli incoraggiamenti che spesso riceviamo per il nostro mestiere e nella diffusa preoccupazione per la sorte del *Garibaldi* di numerosi nostri concittadini che agitano il mondo artistico locale, forse poco incline ai proclami, ma sicuramente vivo e creativo.

Il *Garibaldi* ristrutturato potrebbe davvero divenire il simbolo di una specie di rinascita artistica imprescindibile per la crescita culturale di una comunità, una crescita che non può passare solo nei pur meritori *interventi di facciata*, ma anche attraverso precise linee d'azione rispetto alla cura, promozione e conservazione del patrimonio artistico, culturale e mnemonico sul nostro territorio.

Ad Acqui, qualcuno obietterà, ci sono già un teatro all'aperto in Piazza Conciliazione e anche *L'Ariston* appena ristrutturato, perché cercare di far rinascere il *Garibaldi* teatro in disuso da almeno 15 anni? Noi siamo convinti che non bastino questi due luoghi, per alcune ragioni che andiamo ad illustrare:

- Il teatro Verdi sembra nato da un errore, è decisamente poco pratico e molto inospitale (ma quanto sono scomodi quei seggiolini!), la sua posizione all'aperto già da sola ne limita fortemente l'utilizzo e per questo motivo non potrebbe certo fungere da *laboratorio* essendo fruibile solo con il bel tempo - qualora piovesse tutti a casa! -. Poi, fatto non da poco per gli artisti che cercano di denunciare e di beffeggiare le arroganze del potere di turno, è macchiato e marchiato dalla tanto puerile, quanto pericolosa, firma pre-

potente della Lega Nord, sia nella targa che lo rappresenta (c'è scritto Acqui, padania... ma la padania non esiste se non nei vaneggiamenti di certe persone), sia nel colore verde imposto non a caso.

- *L'Ariston* è una proprietà privata, e per spettacoli auto-prodotti, d'essai, serate locali e/o serate benefiche, diviene molto costoso sia per l'affitto, che per la gestione, e, giustamente, nei giorni festivi e pre-festivi, è consacrato principalmente alle proiezioni cinematografiche.

Ad Acqui è difficile (impossibile?) trovare luoghi per suonare o preparare spettacoli, ed il *Garibaldi* ristrutturato potrebbe veramente divenire un laboratorio di idee ed una casa di incontro, scambio e confronto per tutti coloro i quali sono alla ricerca di ospitalità artistica adeguata.

Portiamo ad esempio un fatto che ha generato non pochi guai e riguarda la chiusura delle sale prova musicali di Via Nizza chiuse per il solito annoso problema dei *rumori molesti* - non entriamo in merito alla questione sulle ragioni o sui torti di quest'ordinanza -, ma riteniamo che questo semplice, quanto fastidioso accadimento sia sinonimo della necessità di garantire comunque degli spazi sicuri per la musica e lo spettacolo in genere.

E poi non è solo un'esigenza di spazi *frequentabili* per gli artisti o per gli appassionati locali, ma anche il bisogno di confronto con altre realtà artistiche sia italiane e sia straniere, che altrimenti, non si potrebbero in alcun nodo ospitare - organizzare uno spettacolo anche in beneficenza ha costi altissimi di affitto teatro, SIAE, pubblicità, rimborsi etc.-.

Il grosso rischio è che Acqui - con grave colpevolezza e ritardi da parte di nuove e vecchie amministrazioni - venga privata definitivamente del teatro *Garibaldi*, magari soltanto perché molti acquisti, senza una chiara ed adeguata informazione, non andranno a votare facendo così fallire il referendum per il *fatidico* mancato raggiungimento del quorum - crediamo che impostare una campagna, anche sottovoce, per non far raggiungere il quorum sia uno dei cattivi esempi che disastano la vita democratica del nostro paese e speriamo vivamente che nessuno in città appoggi e favorisca quest'insana abitudine -.

Confidiamo nella sensibilità degli acquisti e soprattutto li invitiamo con tutta la passione che ci anima ad andare a votare, senza cadere nel tranello delle facile strumentalizzazioni di questa o quell'altra parte, senza farsi sopraffare dal senso di nausea che spesso sopravviene quando ci viene recapitata una qualsivoglia scheda elettorale.

Se vincerà il NO ed il *Garibaldi* avrà la possibilità di divenire la casa atta ad ospitare ancora spettacoli, idee, energia artistica, allora non avrà vinto o perso questa o quella forza politica, ma avrà vinto soltanto l'esigenza di non uccidere un altro teatro in Italia e di non rendere vano tutto il sapore di sogni, speranze, fatica, passione e forza creativa che si percepiva calcando quel palco. Sarà la vittoria di tutti quelli che votando NO sottolineeranno l'esigenza di riavere il *Garibaldi* vivo, non per presa di posizione senza costruito, ma con la convinzione che Acqui con il suo Politeama possa essere an-

cora più bella, competitiva e importante.

Gli Yo Yo Mundi voteranno NO alla trasformazione del *Garibaldi* in parcheggio (anche solo a scriverlo fa un cer-

to qual sgradevole effetto) e s'impegheranno con tutte le loro forze affinché ciò davvero non avvenga».

Paolo Enrico Archetti Maestri e Yo Yo Mundi

Ancora sul referendum

Con i soldi degli altri non si fa ciò che si vuole

Acqui Terme. Ancora un intervento sull'ex *Garibaldi* e sul referendum:

«A poche settimane dal referendum del 26 novembre vorrei far notare che ai cittadini è chiesto se essi vogliono che al posto del teatro *Garibaldi* sorga un silos di fatto a loro spese. Se il silos di parcheggio lo facesse il proprietario dello stabile, senza sovvenzioni del Comune, o delle Terme di Acqui Spa, e nella certezza di non avere nessuna convenzione con tali Enti, non protesterei... È diritto dei privati anche spendere i propri soldi, è diritto dei cittadini dire no quando si parla di spendere soldi pubblici per iniziative prive di utilità sociale, o di una valenza economica positiva per la collettività. Con il nostro no diciamo al privato in questione di farne ciò che vuole delle sue proprietà, ma a rischio di rimetterci lui le proprie sostanze. E diciamo al Sindaco che non abbiamo bisogno di altri parcheggi a pagamento, come non avevamo bisogno di fontane, ma di posti di lavoro. E se pensa, come dice, che solo il turismo può risollevare le sorti della città, allora è bene che destini le ultime risorse rimaste ai

nostri alberghi e a iniziative promozionali.

Quello del 26 novembre è un "no" per chiedere questo, e per chi si preoccupa del degrado di quell'edificio, e dei rischi che crolli, che il Comune può, a spese della proprietà, intervenire mediante ordinanze e fare dei lavori... e anzi pensandoci bene ne esistono già due che forse è il caso di far rispettare».

Emanuele Cherchi

Appuntamenti con l'arte

Acqui Terme. Il Circolo «Mario Ferrari», con il patrocinio del Comune, assessorato alla Cultura, organizza, per venerdì 3 novembre, venerdì 10 novembre e giovedì 23 novembre, il ciclo relativo agli «Appuntamenti con l'arte». I momenti di cultura ed arte si svolgeranno a Palazzo Robellini, con inizio alle 21. Il primo degli appuntamenti, appunto nella serata di venerdì 3 novembre, avrà come relatore il professor Arturo Vercellino, insegnante di storia dell'arte presso l'Istituto d'Arte Jona Ottolenghi di Acqui Terme.

Apparecchio acustico Pillola TI FA SENTIRE BENE

“Il mio rendimento sul lavoro è aumentato”

Aut. Min. Sanità n° P/149



“Mi sento tranquilla e a mio agio quando lo porto”

Potete risolvere i vostri problemi di udito con una soluzione invisibile, efficace, pratica. L'apparecchio acustico Pillola non si vede, perché scompare nel canale uditivo esterno. È efficace, perché offre una qualità di suono e una potenza soddisfacenti. È pratico, perché si mette e si toglie con facilità ed è inserito in modo sicuro.



Acoustic Center®

Ausili per l'udito

VI ASPETTIAMO PER PROVARE GRATUITAMENTE A

CAMPO LIGURE - AG FOTOVIDEO MUSICA - P. V. Emanuele, 12 - Tel. 010.92.09.62 - MARTEDÌ 7 NOVEMBRE **mattino**

CAIRO MONTENOTTE - OTTICO FERRARO - Via Roma, 40 - Tel. 019.50.42.48 - MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE **mattino**

ACQUI TERME - ORTOPEDIA SANITAS - Via Carducci, 16 - Tel. 0144.32.28.37 - LUNEDÌ 13 e 27 NOVEMBRE **pomeriggio**

ROSSIGLIONE - OTTICA PARODI LINO - Piazza 2/3 Gennaio, 9 - Tel. 010.92.45.14 - GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE **mattino**

Esaurite le scorte in poco tempo

Per la zuppa di ceci un vero assalto

Acqui Terme. Per meglio definire il successo ottenuto domenica 29 ottobre dalla manifestazione «La cisrò d'Aicq» (zuppa di ceci all'acquese) è opportuno fornire alcune cifre. I cuochi della Pro-LoCo Acqui Terme avevano acquistato poco meno di un centinaio di chili di ceci e una quindicina di chili tra cotiche e costine di maiale. La distribuzione, iniziata verso le 11, è terminata poco dopo le 19, per mancanza di cibo. La gente, conoscendo la bontà conclamata di questa specialità, non ha esitato ad assaporare la cisrò facendone esaurire le scorte alcune ore prima del previsto. Molti hanno consumato la zuppa di ceci ai tavoli predisposti nel grande spazio del Palaorto, ma alcune centinaia di persone si sono avvalse della possibilità di chiedere la cisrò da asporto, cioè riposta in un contenitore adatto a trasportarla a casa propria per consumarla in famiglia.

«La cisrò d'Aicq» è manifestazione che strizza sempre di più l'occhio ai «gourmet» e a chi ama scoprire i gusti del territorio. Alla sua seconda edizione, l'iniziativa realizzata dalla Pro-LoCo Acqui Terme in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha cambiato sede. Non più sotto i portici Saracco, ma nei locali del Palaorto.

L'iniziativa è nata con uno spirito proiettato verso una ulteriore espansione, il tutto anche alla luce del favore che il pubblico le ha attribuito. La cisrò, come sottolineato dal presidente della Pro-LoCo, Lino Malfatto, è piatto che si assapora volentieri tutto l'anno, ma riceve la più festosa esaltazione nei giorni novem-



brini e l'associazione turistica acquese sta concretizzando l'idea della rivalorizzazione di questo legume.

«La popolazione della città termale, dei Comuni della Valle Bormida e dell'Astigiano che confinano con quelle dell'Acquese», come affermato dal sindaco Bernardino Bosio e dal direttore generale del Comune di Acqui Terme, Pierluigi Muschiato, «da sempre hanno consumato questo piatto, si sono avvalsi dei ceci come cibo, prima per la loro sopravvivenza e poi come piatto ricercato dai buongustai».

I ceci confezionati dai cuochi della Pro-LoCo, nella puntualizzazione rilasciata dal presidente del consiglio comunale Franco Novello, «sono una vera e propria golosità, si tratta di una specialità che in un periodo in cui si parla di cibi transgenici, diventa oasi da preservare». Ma la bontà di questo prodotto viene esaltata da chi lo cucina, nel caso nonna Mariuccia che si avvale della collaborazione di Adele e Marvi. La concretizzazione della «cisrò» è comunque da ascrivere anche a soci della Pro-LoCo quali Piero Dabove e Fernando Rapetti.

C.R.

La rievocazione domenica 29 ottobre

Mais: così si trebbiava e così si sfogliava

Acqui T. Chi, in fatto di età, ha superato gli «anta», ricorda l'attività contadina dello «sfuiè la mèlia» (sfogliare il mais), un'attività che riuniva sull'aia delle cascine tanti amici i quali, in allegria tra canti e musica (la fisarmonica non mancava mai), sfogliavano il granoturco.

L'antica operazione manuale è quella «del bâte la melia cme na vota con la sgranatris asiunoia da u testa cauda» (trebbiatura del mais con la sgranatrice azionata dal trattore a testa calda) sono stati rievocati domenica 29 ottobre, in piazza Maggiore Ferraris, sullo spiazzo antistante il «Palaorto».

La manifestazione, organizzata nell'ambito della «Cisrò d'Aicq», è stata seguita, con interesse, da un notevole numero di gente. La «sgranatrice» usata per l'occasione, un «pezzo» d'epoca, è stata costruita nel 1935.

Di trattori ce n'erano due. Uno, inglese, un Fordon del 1919, inglobato a petrolio, un autentico gioiello della tecnica del tempo di proprietà di Sergio Foglino di Strevi. Con la Pro-LoCo, hanno fattivamente contribuito ad organizzare la manifestazione due esperti del settore dei trattori e dei mezzi agricoli d'epoca, Franco Morielli e Liliano Canocchia.

Appena terminato di sfogliare il granoturco, verso le 12.30, tutti a tavola per assaporare la cisrò, una zuppa di ceci cotta con le cotiche e con



le costine di maiale da tutti definita squisita. Nel pomeriggio, alle 15, lo scoppiettante brontolio dei trattori ha annunciato l'inizio del bâte la melia.

Un'operazione da catalogare poiché rappresenta momenti di vita contadina del passato, che oggi non si vede più se non durante queste simpatiche dimostrazioni. Infatti, nel settore dell'agricoltura il progresso e le tecnologie avanzate hanno introdotto grandi innovazioni e cambiamenti radicali nella conduzione del lavoro dei campi.

Nelle cascine ormai non ci sono più preparativi ed attese per sfuiè e bâte la melia o per trebbiare il grano perché i mezzi della tecnica moderna in un batter d'occhio compiono il lavoro che un tempo richiedeva parecchi giorni e la fatica di molte persone.

Appunto la Pro-LoCo, coadiuvata da un conoscitore del settore come Morielli, con la manifestazione annuale della «Cisrò» e del «Bâte la melia», intende ritrovare il sapore di quelle giornate e far conoscere a chi non ha ancora raggiunto gli «anta» di età questo antico procedimento per sgranare il granoturco.

C.R.

A palazzo Robellini

L'opera grafica di Giorgio De Chirico

Acqui Terme. Sabato 4 novembre alle ore 17.30 presso le sale di palazzo Robellini si inaugurerà la mostra di uno dei più grandi maestri del '900 Giorgio De Chirico. L'esposizione dal titolo *L'opera grafica*, organizzata dal Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura e curata ed allestita dal sig. Beppe Lupo, vedrà esposte una quarantina di opere tra acquarelli, disegni, incisioni e litografie di diverso periodo tra gli anni '40 e '70, tutti pubblicati sui volumi Edizioni Ciranna e Bora.

Giorgio De Chirico nacque a Valos (Grecia) nel 1888. Figlio di un ingegnere ferroviario, ha sempre considerato un segno del destino essere nato nella terra dei miti e degli dei. Decisamente al di fuori degli schemi talvolta un po' provinciali dell'arte italiana, De Chirico si rapporta con le tendenze della cultura europea. Formatosi a Monaco di Baviera, nel 1910 si recò a Parigi dove strinse una forte amicizia con Guillaume Apollinaire e osservò con interesse lo sviluppo del cubismo.

Prese forma in questi anni la più caratteristica vena dell'ispirazione di De Chirico, quella legata ad immagini di forte suggestione bloccate in contesti di prospettive inquietanti, allusive e oniriche. Fondamentale fu in tal senso il celebre episodio dell'incontro con Carrà e De Pisis nel 1916 nell'ospedale militare di Fer-



rara. Qui nacque ufficialmente il movimento della Metafisica, una delle più importanti e originali avanguardie italiane del XX secolo, con i temi tipici di manichini, statue, piazze italiane silenziose ecc. De Chirico si accosta successivamente al movimento surrealista e alla ricerca di temi emotivi e archeologici.

Negli anni Trenta questo recupero del passato diede vita ad una pittura neobarocca con cavalli, nature morte, ritratti (tra cui i celebri autoritratti, uno dei quali si potrà ammirare nella rassegna di Palazzo Robellini). Nella lunga attività che seguirà, De Chirico tornò più volte sui temi già sviluppati, in particolare quelli della Metafisica. Scomparve a Roma nel 1978 all'età di 90 anni.

La mostra rimarrà aperta dal 5 al 19 novembre 2000 con il seguente orario: da martedì a sabato 16.30-19; domenica e festivi 11-12.30 / 16.30-19; lunedì chiuso.



Associazione Culturale
ARTE e SPETTACOLO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CITTÀ di
ACQUI TERME

ASSESSORATO ALLA
CULTURA

CINEMA TEATRO ARISTON - ACQUI TERME

Stagione teatrale 2000/2001

FUORI ABBONAMENTO Martedì 14 novembre

Enoch Arden con: Ileana Ghione e Christopher Axworthy
Melologo per voce recitante e pianoforte opera 38 di Richard Strauss
Platea L. 35.000 - ridotti L. 25.000 • Galleria L. 20.000 - ridotti L. 15.000
Speciale abbonati L. 15.000.

SIPARIO D'INVERNO

ANNO SECONDO

PROGRAMMA

Martedì 21 novembre

Momento di debolezza di Donald Churchill
con: Valeria Ciangottini, Renato Campese. Regia di: Maurizio Panici.

Venerdì 1° dicembre

Caro Bugiardo di Jerome Kilty
con: Flavio Bucci, Marina Malfatti. Regia di: Marco Mattolini.

Giovedì 11 gennaio

Il padre della sposa di Caroline Franke
con: Gianfranco d'Angelo, Brigitta Boccoli. Regia di: Sergio Japino.

Giovedì 25 gennaio

I love Shakespeare
Compagnia Gruppo Teatro Nove con: Aldo Delaude, Alberto Maravalle. Regia di: Alberto Maravalle.

TUTTI GLI SPETTACOLI INIZIANO ALLE ORE 21,15

Giovedì 1° febbraio

Due dozzine di rose scarlatte di Aldo De Benedetti
con: Nino Castelnuovo, Erica Blanc. Regia di: Cinque Marcuzzi.

Giovedì 15 febbraio

L'uomo, la bestia e la virtù di Luigi Pirandello
con: Aldo Giuffrè, Pamela Prati, Adriano Pappalardo. Regia di: Aldo Giuffrè.

Mercoledì 7 marzo

Omobono e gli incendiari di Max Frisch
con: Andrea Cane, Paola Geninatti. Regia di: Andrea Tacchella.

Giovedì 22 marzo

Dieci piccoli indiani di Agatha Christie
Compagnia teatrale La Soffitta. Regia di: Daniel Gol.

Martedì 3 aprile

Minetti ritratto di un artista da vecchio di Thomas Bernhard
con: Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo. Regia di: Monica Conti.

Ingresso: ✓ platea L. 35.000 (ridotti L. 25.000) • galleria L. 20.000 - ridotti L. 15.000 • ◆ platea L. 25.000 (ridotti L. 20.000) • galleria L. 18.000 - ridotti L. 14.000
Abbonamenti: platea L. 210.000 (ridotti L. 160.000) • galleria L. 125.000 (ridotti L. 110.000) • Ridotto: sino ai 18 anni e oltre i 65 anni

Prevendita dei biglietti e degli abbonamenti: Cinema Ariston - Acqui Terme - Tel. 0144 322885 • I viaggi di Laiolo - Acqui Terme - Tel. 0144 356130
• La Via Maestra - Nizza Monferrato - Tel. 0141 727523 • Europeando europa - Ovada (AL) - Tel. 0143 835089

Una sottoscrizione per il socio ANMI

I Marinai d'Italia per Ercole Borgio

Acqui Terme. Continua la solidarietà indetta dal Gruppo di Acqui Terme dell'Anmi (Associazione marinai d'Italia) a favore del proprio socio Ercole Borgio.

Anche la presidenza nazionale dell'associazione, constatando le eccezionali difficoltà dell'ex marinaio Borgio e dei suoi familiari, ha determinato di pubblicare una richiesta di aiuto.

La moglie, nel rispetto della legge sulla privacy, ha autorizzato l'Anmi a pubblicare, oltre alle generalità del socio, dei componenti la sua famiglia, le patologie mediche di cui Borgio è affetto e i riferimenti sulla situazione economica familiare.

Sempre l'Anmi, sensibile al problema e per offrire un sostegno morale e materiale per la tragedia che ha colpito lo sfortunato socio, ha promosso una raccolta di fondi in sede locale, ma il messaggio viene esteso in Italia ed all'estero «affinché si produca un atto di solida partecipazione umanitaria, in grado di contribuire, anche parzialmente, agli onerosi gravami che la situazione ha determinato al

malato ed ai suoi familiari. Ercole Borgio, 56 anni, pensionato, con moglie e figlio a carico, reduce da duplice trapianto epatico, con problemi renali, diabete ed altri mali minori, è da cinque mesi ricoverato in terapia intensiva all'ospedale «Le Molinette» di Torino. È persona conosciuta, stimata, un lavoratore, persona dedicata al lavoro e alla famiglia.

Aiutare Borgio è fare un'opera meritevole, anche per-

ché i soldi si sa dove vanno a finire. Questi gli indirizzi per far pervenire un aiuto alla famiglia Borgio. Gruppo ANMI Pro Ercole Borgio, piazza S. Francesco 1, 15011 Acqui Terme telefono 0144/56854 (segreteria telefonica attiva 24 ore su 24). Oppure, per i versamenti: Banca Sella, Acqui Terme C/C 01848632000 codice A.B.I. n.03268 C.A.B n. 47940, codice Swiftads Se-lebit2B per versamenti dall'estero.

Pervenute da tanta gente

Offerte all'ANMI

Acqui Terme. Pubblichiamo i contributi ricevuti all'ANMI per il socio Ercole Borgio:

Aldo Arnera, L. 50.000; C.D. di Gruppo, Acqui Terme, 300.000; Galliano Filori 50.000; Pierino Rapetti 50.000; Pierluigi Benazzo 50.000; Lino Marengo 50.000; Gianfranco Borghi 50.000; Giovanna Ottieri Della Ciaia 50.000; Luigi Corte 50.000; Angelo Rapetti 100.000; Pier Marco Gallo 50.000; Raffaele Pallavicini 100.000; Franco Cavatore 100.000; Francesco Benzi 50.000; Carlo Daquino 100.000; Mario Rossetti 50.000; Pietro Malfatto 50.000; Gaspere Bologna 50.000; Tullio Bariggi 100.000; Giuseppe Piana 20.000; Eugenio Ricci 50.000; Secondo Viazzi 50.000; Egizia Cazulini 50.000; Giancarlo Pistacchi 20.000; Eugenio De Alessandri 100.000; Aldo Barabino 100.000; Enzo Fabris 200.000; Raffaele Pallavicini, 20.000; Eugenio Doro, 10.000; Franco e Maria, Pelizzari-Berta 30.000; Nigro 50.000; Giuseppe Zoccola 50.000; Franca Bove-Borsa 100.000; Antonietta Chiabrera 50.000; Carla Chiabrera 50.000; Mario Saini 350.000; Dario Giacobbe 100.000; Domenico Traversa 100.000; Giovanni Pepe 30.000; Silverio Titta 1.000.000; Gianni Laguzzi 500.000; Adriana Botto-Fogliano 50.000; Secondo Viazzi 50.000; Palmiro Ghirotto 50.000; Umberto Biagini 50.000; S.E. Mons. Mani - Ordinario Militare della Marina - Roma 1.000.000; Società San Vincenzo Parrocchia S. Francesco Acqui Terme 200.000; Marita Ravera-Volpi 20.000; Istituto "Andrea Doria" della M.M. per i figli dei Marinai, Roma 2.000.000; Gruppo ANMI Varallo Sesia (VC) 1.050.000; Luigi Franchignoni 50.000; Angelo Bistolfi 50.000; Franco Cavatore 100.000; Giovanni Galliano 300.000.

Domenica 8 ottobre via alle attività didattiche

Con la prima festa iniziato l'anno al Moiso

Acqui Terme. La scuola materna "Moiso" ha organizzato, domenica 8 ottobre, la prima festa dell'anno scolastico 2000/2001, festa per dare inizio ufficialmente alle attività didattiche. Il fantastico penello "Linguasvelta" ha guidato i piccoli durante il primo periodo di scuola, li ha condotti in visita alla Bottega della sig.ra Estate pronta alla chiusura, e in quella del sig. Autunno, intento ad esporre in bella mostra i suoi tesori. Questo ha offerto lo stimolo per una indimenticabile kermesse. Il sig. Autunno, per l'occasione, ha esposto nella sua impareggiabile vetrina, un sole splendente che ha fatto da cornice al quadro stupendo del primo incontro gioioso del "Moiso". Il parco vestito a festa con i colori dell'autunno è stato uno scenario unico nel suo genere, dove i bimbi hanno rallegrato genitori ed amici, esibendosi a gruppi con canti e drammatizzazioni adatte. Un super Mago, invitato da Linguasvelta, ha intrattenuto tutti i partecipanti con la magia dei suoi trucchi. Gli occhi scrutatori dei piccoli erano incollati ai vari movimenti nello stupore del susseguirsi di magie strabilianti e molto coinvolgenti. I giochi, gli stand e la "Mostra dei compiti delle vacanze" hanno rallegrato, ricordando l'estate. Il concorso, Miss Vacanze, ha trovato mamme super-impegnate e creative nel confezionare torte dalle forme più estive e i papà, per l'occasione, tutti pittori per un murales vacanzeiero, per conquistare il titolo di Mister Vacanze. Premi, sorprese, leccornie, tutto ha contribuito a far sì che grandi e



piccini si sentissero coinvolti e cordiale fraternità. Grazie alla memoria dell'affermazione "Basta un sorriso per da vita all'amicizia", tutti si sono impegnati ad instaurare rapporti di

collaborazione del Consiglio d'Amministrazione e dei genitori, la scuola può offrire momenti così coinvolgenti.

Unitre acquese

Acqui Terme. L'Unitre acquese riprende, dopo la pausa estiva, la propria attività, presentandosi per il 20° anno consecutivo a chi, giovane o meno giovane, mostra il desiderio di apprendere cose nuove, conoscere, socializzare, passare il proprio tempo in un ambiente sereno e ricco di stimoli culturali. L'inaugurazione ufficiale, fissata per sabato 11 novembre alle ore 16 nel salone de L'Ancora, in Seminario, prevede, oltre alla presentazione dei programmi, la presenza del noto trio acquese "Gli Amis" che si esibiranno nel loro applaudito repertorio, della sassofonista Fauzia, dei poeti dialettali Arturo Vercellino e Guido Cornaglia. Le lezioni si svolgeranno ogni lunedì alle 15.30 nel salone parrocchiale del Duomo di via Verdi, con le consuete attività, a partire da lunedì 20 novembre.

Offerte A.N.F.F.A.S.

Acqui Terme. L'Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali sezione di Acqui Terme, ringrazia per le generose offerte: i componenti la compagnia teatrale "I Guitti" di Cremolino per l'offerta di L. 700.000; le insegnanti delle Scuole materne statali di Acqui Terme in via Nizza e via Savonarola per l'offerta di 140.000 in memoria di Pietro Malfatto, padre della collega Giuliana; N.N. 200.000.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Io Silvana Mocafighe, moglie di Ercole Borgio intendo ringraziare l'A.S.M. di Acqui e tutta la cittadinanza per il gesto di solidarietà espressa nei confronti di mio marito da sette mesi ricoverato all'ospedale Molinette di Torino».

SCAVOLINI
La cucina più amata dagli italiani



NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

Entra con Bazzano Arredamenti nel mondo delle cucine Scavolini. Vi aspettiamo a vedere i nuovi modelli per apprezzarne la qualità, il design, le novità tecnologiche e i prezzi convenienti.

Ricordiamo inoltre che sui mobili esposti in massello e moderni e salotti sono presenti grandi occasioni di fine anno.

BAZZANO ARREDAMENTI
Strada Statale Acqui T.-Savona - Bistagno - Tel. e fax 0144 79121

STORE
ABBIGLIAMENTO
NUOVO
REPARTO
2° PIANO

Tantissime novità
uomo/donna

AUTUNNO-INVERNO
2000

VIA ALESSANDRIA, 2 • ACQUI TERME

L'applicazione del programma comunitario Leader II (1997-2001) nella nostra zona

Oltre 6 miliardi di investimenti dal GAL "Le colline della qualità"



Entro il 2001 si attueranno completamente le azioni riconosciute utili allo sviluppo dell'area rurale di Asti - Le colline della qualità, autorizzate e finanziate dal GAL con sede in Agliano Terme (Asti).

Il GAL è il Gruppo di Azione Locale, costituito in società consortile da soggetti pubblici e privati, autorizzato da Unione Europea - Stato - Regione a gestire il progetto Leader II nell'area di Asti sud e dell'Alto Monferrato.

L'attività del GAL è finalizzata alla costruzione di un'effettiva Agenzia per lo sviluppo locale, progettando l'innovazione e governando la transizione da una condizione di agricoltura debole ad un sistema socio-economico ispirato a criteri di progressiva qualificazione del territorio e dei suoi prodotti.

Lo scopo è favorire condizioni qualitative di produzione e di vita, premessa essenziale per una successiva certificazione del territorio come luogo privilegiato di coltura e trasformazione di materie prime agro-alimentari di eccellenza e come luogo di vita, visita, soggiorno per consumatori eccellenti, motivati dalla ricerca selettiva di alti valori di gusto e di prestigio.

Bartolomeo Cavallero
Presidente del GAL

3,3 miliardi di fondi pubblici in 24 comuni

In 24 comuni a sud di Asti e nell'Alto Monferrato:

- **Ha istituito n. 10 musei di civiltà rurale** con una spesa di 1.643 milioni e contributi pubblici per 1.063 milioni
- **Promuove il turismo specializzato** con una spesa di 200 milioni e contributi pubblici per 93 milioni
- **Ha finanziato l'innovazione in 15 aziende artigiane** con una spesa di 1.693 milioni e contributi pubblici per 405 milioni
- **Ha finanziato 5 caseifici agricoli di montagna** con una spesa di 194 milioni e contributi pubblici per 76 milioni
- **Ha incentivato l'apertura di n. 16 punti vendita o vetrine promozionali in aziende agricole** con una spesa di 1.337 milioni e contributi pubblici per 668 milioni
- **Finanzia la diversificazione in agricoltura per: il Barbera d'Asti Superiore - L'Orticoltura - Il secondo formaggio della Langa** con una spesa di 534 milioni e contributi pubblici per 231 milioni
- **Finanzia la promozione di contatti commerciali e di immagine per il Barbera d'Asti Superiore** con una spesa di 417 milioni e contributi pubblici per 175 milioni



Una delle sale del museo di Quaranti, dedicato alle "terre del Brachetto"

Il museo diffuso di civiltà rurale

Nr.	Beneficiario	Luogo di realizzazione	Denominazione	Spesa ammessa	Contributo concesso
1	Istituto di Ricerche sul Barbera	Agliano Terme	Il Barbera	200.000.000	100.000.000
2	Confraternita di San Gerolamo	Costigliole d'Asti	L'arte sacra	200.000.000	100.000.000
3	Comune di Rocchetta Tanaro	Rocchetta Tanaro	Il fiume, il tartufo l'ampelografia	175.929.352	123.150.546
4	Comune di Vinchio	Vinchio	Il paese, la sua terra, la sua gente	130.703.028	91.492.120
5	Comune di Costigliole d'Asti	Costigliole d'Asti	Il vino del "Lauretum"	200.000.000	140.000.000
6	Comune di Mombercelli	Mombercelli	La vite ed il vino	133.307.368	93.315.157
7	Comune di Agliano Terme	Agliano Terme	La gastronomia della tradizione	184.694.398	129.286.079
8	Comune di Montaldo Scarampi	Montaldo Scarampi	La famiglia contadina	199.028.688	139.320.080
9	Comune di Quaranti	Quaranti	Le terre del Brachetto	159.654.857	111.758.399
10	Comune di Strevi	Strevi	L'arte contadina	60.000.000	35.336.465
Importi complessivi				1.643.317.690	1.063.658.845

Investimenti innovativi nelle imprese artigiane

Nr.	Beneficiario	Luogo di realizzazione	Spesa ammessa	Contributo concesso	
1	F.lli Cerruti di Cerruti Renato S.n.c.	Costigliole d'Asti	164.000.000	44.400.000	
2	Scaletta Bruno & C. S.n.c.	Mombaruzzo	160.710.000	47.893.000	
3	"Gli amaretti di Mattia" di Magangoni Anna Maria	Quaranti	205.000.000	60.500.000	
4	Ciriotti rimorchi S.n.c.	Monastero Bormida	3.758.000	563.700	
5	Distilleria Astigiana - Icla di Barbero Franco & C. S.n.c.	Mombercelli	222.293.448	53.678.890	
6	Immobiliare Langhe S.a.s. di Gianfranco geom. Bottallo & C.	Castagnole L.	161.876.909	33.660.845	
7	La Dolce Langa di Giamello Fabrizio	Vesime	54.457.333	11.724.800	
8	Blenzio Legno S.n.c. di Blengio Angelo & C. - Segheria	Monastero B.	12.448.583	1.867.285	
9	Giordano Maurizio	Vesime	20.000.000	3.000.000	
10	Tardito Antonio S.n.c.	Cessole	148.995.361	44.698.605	
11	Giribaldi Ernestino	Vesime	60.000.000	11.484.000	
12	S.N.P. di Battaglino Bruno & C.	Mombercelli	62.997.434	12.057.705	
13	Aluffi Mauro	Mombercelli	69.980.000	13.394.170	
14	Motta Scavi S.n.c.	Costigliole d'Asti	185.000.000	35.409.000	
15	Distilleria Beccaris S.n.c.	Costigliole d'Asti	161.704.600	30.950.260	
Importi complessivi				1.693.221.668	405.282.260

Punti vendita dei prodotti agricoli locali

Nr.	Beneficiario	Luogo di realizzazione	Spesa ammessa	Contributo concesso	
1	Merlo Aurelio	Monastero Bormida	167.721.789	83.860.895	
2	Cantina sociale Stazione	Calamandrana	167.863.042	83.931.520	
3	"L post dal vin"	Rocchetta T.	126.785.316	63.392.660	
4	Dafarra Michele	Costigliole	146.168.466	73.084.230	
5	Moriggia Carla	Calamandrana	80.000.000	40.000.000	
6	Castino Angelo	Agliano	65.234.325	32.617.160	
7	Laiolo Guido	Vinchio	57.239.870	28.619.935	
8	Doglia Bruno	Castagnole L.	37.616.951	18.808.475	
9	Cavallero Giacomo	Vesime	49.277.029	24.638.515	
10	Vecchia cantina sociale	Alice Bel Colle	56.491.737	28.245.870	
11	Cantina sociale	Ricaldone	49.030.000	24.515.000	
12	Az. Agricola "Bosco Galli"	Agliano	43.898.130	21.949.065	
13	Bava Paolo	Agliano	80.000.000	40.000.000	
14	Gozzelino Sergio	Costigliole	5.104.749	2.552.370	
15	Coop. Il Grappolo	Castagnole L.	112.763.359	56.381.680	
16	Cantina sociale Agliano	Castelnuovo C.	92.365.975	46.182.990	
Importi complessivi				1.337.560.738	668.780.365

Una strategia per il territorio



La vetrina promozionale della cantina sociale di Ricaldone

Un territorio di prestigio per le sue produzioni agro - alimentari si deve specializzare e qualificare progressivamente su diversi piani:

1. Massima qualificazione delle produzioni agro-alimentari con elevazione della quota riconosciuta a DOC e DOP, con incremento del valore aggiunto di ciascun prodotto, con sviluppo della commercializzazione nel rapporto diretto e selettivo con i consumatori.
2. Professionalizzazione dei servizi all'economia con obiettivo la certificazione diffusa, sia di prodotto sia di processo, ma anche nei servizi di accoglienza, ricettività e ospitalità gastronomica.
3. Dotazione di un idoneo sistema di accoglienza, ricettività e ospitalità gastronomica, capace di interagire efficacemente col pubblico più qualificato, da legare stabilmente al territorio.
4. Moltiplicazione di occasioni di comunicazione della civiltà locale (musei, luoghi storici, manifestazioni rievocative, strutture di biblioteche e centri di ricerca).
5. Intensificazione capillare delle iniziative culturali di tipo tradizionale oppure ispirate all'incontro / confronto con altre culture e altri linguaggi; ampi investimenti nell'editoria divulgativa e nella ricerca ispirata alla crescita dell'identità locale.
6. Massima evoluzione della notorietà e dell'immagine del territorio, con adeguata affermazione della denominazione "Le colline della qualità".

L'area del GAL

I comuni su cui il GAL ha presentato il suo Progetto di Azione Locale sono 43: Agliano, Alice Bel Colle, Belveglio, Bubbio, Calamandrana, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Calcea, Cerro Tanaro, Cessole, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Fontanile, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Mongardino, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Olmo Gentile, Orsara Bormida, Quaranti, Revigliasco d'Asti, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Strevi, Vesime, Vigliano d'Asti e Vinchio.

L'area ristretta su cui sta operando il GAL comprende 24 Comuni: Agliano, Alice Bel Colle, Bubbio, Calamandrana, Castagnole Lanze, Castelnuovo Calcea, Cessole, Costigliole d'Asti, Loazzolo, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Quaranti, Revigliasco d'Asti, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccaverano, Rocchetta Tanaro, San Giorgio Scarampi, Strevi, Vesime e Vinchio.

Miglioramento qualitativo dei caseifici rurali

Nr.	Beneficiario	Luogo di realizzazione	Spesa ammessa	Contributo concesso
1	Cavallero Luisella	Loazzolo	34.980.000	13.698.170
2	Marconi Gabriele	Monastero Bormida	30.295.000	11.863.520
3	Rizzolio Arturo	Monastero Bormida	44.260.000	17.332.220
4	Visconti Angelo	Roccaverano	34.660.000	13.572.860
5	Taschetti Mariolina	Cessole	50.000.000	19.580.000
Importi complessivi			194.195.000	76.046.770

LEADER ASTI Le colline della qualità - Società consortile a r.l.
14041 AGLIANO TERME (AT) - Piazza Roma 21
Tel./Fax 0141 964038 - e-mail: gal.agliano@arpnet.it



Importante convegno nella ex Kaimano

La carne piemontese tutela salute e qualità: l'etichetta

Acqui Terme. È in arrivo una nuova etichetta da esporre sia per le carni bovine sia per i prodotti a base di carni bovine. L'etichetta, secondo il regolamento della Comunità europea e di un decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali, deve contenere queste informazioni: nazione dell'Unione europea di nascita della carne; paese dove è avvenuta la macellazione; numero di identificazione; sesso ed età dell'animale; metodo di ingresso e stagionatura delle carni, ad esempio per la bresaola. Dell'avvenimento, epocale per il settore, se ne è parlato nel pomeriggio di lunedì 30 ottobre nella sala dei convegni situata nell'ex Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. Tema dell'incontro: «La carne piemontese a tutela della salute e della qualità: l'etichettatura». Al tavolo dei relatori, il dottor Pier Giorgio Sabatini (amministratore delegato Farm computer system) per parlare del sistema operativo dell'etichettatura e del dottor Paolo Audisio (direttore «Bovinmarche», associazione di produttori di carni marchigiane) per una relazione sugli sviluppi applicativi dell'etichettatura. Ha fatto da coordinatore il presidente della «Sistemi» (macello di valle di Montechiaro) Riccardo Alemanno.

«Parliamo di iniziative che vanno a beneficio della salute del consumatore e dell'economia del comparto zootecnico del nostro territorio. I bovini sono la ricchezza di una valle, non lasciamo che i problemi diventino di maggiore entità e, di conseguenza, i nostri giovani lascino la campagna», ha sostenuto il sindaco Bernardino Bosio non prima di avere ricordato «l'utilità per il consumatore di conoscere la carne dall'allevamento al piatto». Pier Giorgio Sabatini ha fornito spiegazioni sui sistemi integrati con le bilance del punto vendita adatte ad operazioni totalmente automatiche ed in grado di soddisfare contemporaneamente le esigenze del centro di confezionamento di un supermercato con le esigenze del banco di vendita al taglio della carne. Un sistema, dunque, che fornisce le soluzioni necessarie a partire dai macelli fino ai punti di confezionamento e vendita al dettaglio ed assolve ai fatti burocratici connessi alle attività di etichettatura delle carni.

Paolo Audisio ha citato gli esempi dell'attività effettuata da «Bovinmarche», consorzio che già si è dotato di etichette per la carne a



normativa europea. La stessa associazione certifica non meno di seimila capi di bovini ogni anno, ha 150 punti vendita esclusivisti ed anche la grande distribuzione ha cominciato a dotarsi di carni prodotte da aziende zootecniche marchigiane. Per Riccardo Alemanno «è il momento di cogliere questo obbligo dettato dalla Comunità europea per far crescere il consumo della carne di qualità».

Per entrare nei dettagli, l'etichettatura deve avere delle informazioni obbligatorie. Lo scontrino emesso dalla bilancia riporta tutti i tagli di carne acquistata (bollito, filetto, costata, fesa, spalla ecc.). Il consumatore ritira la carne acquistata, lo scontrino ed il certificato di origine della carne allegato allo scontrino stesso. Il certificato riporta la descrizione del lotto da cui proviene la carne acquistata. Sullo scontrino vengono riportate tutte le informazioni commerciali di un normale scontrino di banco con aggiunte le informazioni sull'origine della carne. Le seguenti: denominazione completa del punto vendita, numero di lotto della carne bovina, paese di nascita di ciascun animale e sede dell'azienda di nascita, denominazione e sede dell'azienda in cui ha avuto luogo tutto o parte della fase di ingrasso.

Poi ancora, denominazione e sede del macello dove è avvenuta la macellazione, numero di identificazione dell'animale, la categoria, il sesso e la razza, la data della macellazione, la denominazione dell'organizzazione. I punti vendita che confezionano la carne in vaschetta applicano direttamente sulle confezioni il numero del lotto insieme al peso e le altre normali informazioni dell'etichetta, cioè quelle riportate sugli scontrini del banco al taglio.

C.R.

Risponde il Comitato acquese di Forza Italia

Una città bella, forse, ma a quale costo?

Acqui Terme. Pubblichiamo una risposta all'articolo della settimana scorsa "Quant'è bella la città":

«Nei secoli scorsi, quando gli artisti erano nutriti e stipendiati dal sovrano, erano necessariamente sudditi e dedicavano al loro signore odi ed inni. Quando c'è chi considera i cittadini sudditi, anche se alcuni cittadini sono orgogliosi di essere sudditi, ve ne sono altri che sudditi non vogliono essere o diventare ed hanno l'orgoglio di restare cittadini. La settimana scorsa su "L'Ancora" viene pubblicata una strana lettera in cui un "villeggiante" (quindi una persona la cui conoscenza dei problemi del posto si presume superficiale) elogia l'amministrazione comunale e le sue opere criticando gli oppositori della stessa. Questa lettera è firmata da Bruno Ravera».

Il Bruno Ravera che conosciamo noi fondò l'Union ligure che poi confluisce nel carroccio ed è considerato il padre fondatore della Lega nord in Liguria. Ricevette per questo dal segretario nazionale Bruzzone, la pergamena per i suoi 71 anni.

Attualmente rappresenta il fronte autonomista nella Regione Liguria.

A questo punto, se non si tratta di una curiosa omonimia, crediamo ci siano dovute spiegazioni. Ci sentiamo presi in giro ed offesi da chi dichiarandosi non di parte invece lo è vergognosamente; considerando l'intervento degno delle solite bislacche azioni politiche che caratterizzano questa giunta-regime. Quanto al resto ci troviamo d'accordo con il signor Ravera quando egli nella missiva dichiara la sua completa inettitudine politica, ritenendo però che questa confessione do-

vrebbe forse farla ai suoi liguri elettori.

In riferimento alla lettera "quant'è bella la città" ci siamo soffermati con attenzione alla celebrazione della nostra nuova "Versailles" frutto di una così illuminata amministrazione.

Obiettivamente le facciate dei palazzi sono state rifatte e pagate dai rispettivi proprietari, le strade sono pulite grazie ad un oneroso servizio di nettezza urbana pagato dai cittadini; siamo d'accordo che esistano delle opere di indubbia priorità quali l'acquedotto per il quale nulla di concreto è stato fatto come testimonia la recente crisi idrica terminata solo grazie alla piog-

gia della recente disastrosa alluvione. Sulla risistemazione di piazza Italia, ancora tutta da pagare dai cittadini, il palo della luce non era il solo componente della ottocentesca piazza, ora completamente rovinata.

Nell'articolo non troviamo alcun riferimento al continuo e sistematico abbattimento degli alberi cittadini (è di questi giorni il taglio di due ippocastani davanti alla Kaimano).

Ci rendiamo conto di non essere tra coloro che assaporano il paradiso terrestre in cui viviamo ma osiamo esercitare la critica che rientra nei diritti dei cittadini, ma non dei sudditi».

Il comitato acquese di F. I.

Per i coniugi Biollo

40° di matrimonio



Acqui Terme. Lunedì 23 ottobre i coniugi Francesco ed Anna Biollo, circondati dall'affetto di parenti ed amici, hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio (nozze di smeraldo) nella Cripta della cattedrale. Agli sposi i migliori auguri da parte dei loro cari.

Pizzeria Ristorante da FEDE

BRUNO (AT)
Via Marconi 26
Tel. 0141 764276



TANTI TIPI DI PIZZA e alcune specialità



Focaccia di Recco
Focaccia al rosmarino
Farinata
Pizza del cacciatore

Il ristorante cura particolarmente selvaggina, tartufo e funghi, solo locali

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...

CORTEMILIA
Corso Einaudi, 58
Tel. 0173/81006



SAVONA
Via Paleocapa, 9-11/R
Tel. 019/854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
- Tendaggi e complementi d'arredo •
- Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
- Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
- Consulenza e progettazione •

Occasioni d'autunno

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
dall'8 ottobre al 3 dicembre dalle ore 15 alle ore 19.30

La Pompe Garbarino spa di Acqui Terme per il potenziamento del proprio organico cerca:

Pos. A - Un laureato in Ingegneria, preferibilmente con qualche anno di esperienza nella progettazione di macchine e/o impianti.

Pos. B - Un Perito Meccanico Disegnatore/Progettista (militesente)

per ambedue le suddette posizioni sono richieste le seguenti caratteristiche:

- Approfondita conoscenza del CAD
- Buona conoscenza della lingua inglese

Pos. C - Un laureato per l'Ufficio Vendite Estero

con le seguenti caratteristiche:

- Conoscenza di almeno due lingue straniere (inglese ottimo)
- Disponibilità a viaggiare

Per tutte le posizioni sono inoltre richieste:

- Attitudine all'uso del PC con conoscenza dei principali applicativi Microsoft
- Residenza a non più di 30 km da Acqui Terme

Gli interessati sono invitati a spedire un dettagliato curriculum alla: **Casella Postale 108 Acqui Terme** Indicando sulla busta la posizione di pertinenza

Appuntamenti con la buona tavola

Autunno gastronomico: Parisio 33 e Cappello

Acqui Terme. L'«Autunno gastronomico», definito anche con il titolo «A tavola nell'Alto Monferrato», riflette la vita della ristorazione della città termale e dell'Acquese ed è capace di mettere in rapporto tra loro ristoratori e qualificati consumatori. Le «tappe» di martedì 7 e di giovedì 9 novembre sono previste rispettivamente al «Ristorante Parisio 33» e al «Ristorante Cappello».

L'invito a tavola rappresentato dalla manifestazione è stato organizzato dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Il «Ristorante Parisio 33» per la cena del 7 novembre propone stoccafisso in bianco, tortino di patate, cardi gobbi e tonnata alla vecchia maniera come antipasti. Quindi, tajarin con crema di Roccaverano e fagottini ai funghi come primi piatti.

Si passa dunque ai secondi con petto di fagianella al latte e quaglie farcite al profumo di ginepro. Per finire, il ristorante propone una fantasia di dolci. Il prezzo della cena, tutto compreso, è di 60 mila lire. «Parisio 33» è un nome che nel settore della ristorazione è da considerare storico. Il

fondatore, Carlo Parisio, dopo anni di esperienze di capo cuoco in prestigiosi ristoranti, nel 1933 fonda il ristorante al tempo situato sulla piazza della stazione ferroviaria. Il figlio Piero, pur apportando sostanziali modifiche, rispetta la tradizione della cucina regionale. Anzi, semplifica ed alleggerisce le esecuzioni classiche rendendole attuali, privilegiando le materie prime di qualità. Dal 1991 è nella sede di via Cesare Battisti, nell'antico Palazzo Bruzzone. Tutta la famiglia lavora nel ristorante con diversi compiti.

Il menù del «Ristorante Cappello» inizia con una serie di antipasti quali terrina fredda di fegato e polpa d'anatra, brandade di stoccafisso su crostone di pane all'extravergine di frantoio con pomodorini al patè di olive taggiasche, sformato di cardi gobbi di Nizza Monferrato con colata di acciughe.

Il primo piatto proposto riguarda una vellutata di funghi porcini con gnocchetti di seirass alle erbe aromatiche. Si passa al secondo piatto formato da quaglia selvatica farcita e fiammeggiante al «vecchio Samperi» con sformatino di riso in crema di fegato grasso.

Per i dolci, mousse di marroni su cialda di cioccolato amaro con crema inglese al rum, pudding di mele e amaretti allo zabaione, flan parigini con composta di frutta spezzata e Kumquat canditi. Prezzo, tutto compreso, 70 mila lire. Il ristorante, accogliente e tranquillo ha una cucina che, pur rispettando il territorio, crea ed innova piatti di notevole struttura. Ampia la lista dei vini.

C.R.

In via Alessandria n. 2

Per la moda giusta XStore vi aspetta



Acqui Terme. È stato inaugurato nei giorni scorsi, con locali ampliati ed un reparto completamente rinnovato, il negozio di abbigliamento «XStore», in via Alessandria n.2.

Le componenti per entrare nelle simpatie della clientela ci sono tutte: grande assortimento di capi di moda per uomo/donna e per ragazzi e ragazze. Forse è proprio questa attenzione al mondo giovanile ed alle sue esigenze in fatto

di abbigliamento il punto di forza del nuovo punto vendita. I giovani si sentiranno a casa loro.

Entreranno da XStore ed usciranno più belli, più giusti. Oltre a questo non va dimenticato il tatto di chi vi accoglie, come ha sottolineato mons. Galliano poco prima di impartire la benedizione ai locali. Ed infine, un particolare di non poco conto, i prezzi: strepitosi. Provare per credere: XStore non vi deluderà.

Anna & Paola
vi aspettano tutti i venerdì
per la
SERATA DEL FUNGO
“con un fantastico contorno di gnomi e folletti...”

RISTORANTE LA PESCA
Cartosio - Tel. 0144 40105
È gradita la prenotazione

TEMPORARY
Società di fornitura di lavoro temporaneo S.p.A.
Filiale Acqui Terme - Via Mariscotti 56 - tel. 0144 325296-fax 0144 325297

RICERCA LE SEGUENTI FIGURE

Operai lamieristi, 20/50enni, sede di lavoro Acqui Terme
Meccanici, 20/45enni, sede di lavoro Nizza Monferrato
Verniciatori, 25/55enni, sede di lavoro Acqui Terme
Saldatori, 25/50enni, sede di lavoro Acqui Terme
Impiegati contabili, 20/40enni, sede di lavoro Alessandria
Cablatori elettrici, 20/50enni, sede di lavoro Acqui Terme
Disegnatori CAD, 25/40enni, sede di lavoro Alessandria
Grafici Macintosh, 25/40enni, sede di lavoro Acqui Terme
Carpentieri in ferro, 25/55enni, sede di lavoro Ovada
Operai generici, 18/40enni, sede di lavoro Alessandria

Inviare il proprio curriculum vitae contenente la liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, evidenziando il rif. di interesse. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.

Orario biblioteca

La biblioteca di Acqui Terme osserva il seguente orario: lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

Concessionaria primaria società multinazionale
Macchine Movimento Terra
CERCA AGENTI DI VENDITA
per ampliamento zone.
Offre portafoglio clienti, fisso mensile, assistenza e formazione
Indirizzare domanda e curriculum completo a
Publispes - Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. S41

Furti in centro

Acqui Terme. Alcune vetrine situate sotto i portici di corso Bagni, nell'edificio dell'Hotel Nuove Terme, nella notte tra sabato 28 e domenica 29 ottobre sono state prese di mira da ladri teppisti. Si è trattato di un raid banditesco effettuato in una zona centrale della città. In una delle vetrine, dopo avere sfondato il cristallo di protezione, hanno rubato borse di pelle di ingente valore. Stessa sorte per la vetrina d'angolo situata in prossimità di via Emilia. Questa volta, per rubare alcuni capi di abbigliamento, i ladri hanno scardinato la porta di chiusura della vetrina. Quindi, ad essere saccheggiato, è stato uno scaffale del negozio di fiori di Gullino.

SEZZADIO • ZONA CENTRALE

In fabbricato d'epoca, completamente ristrutturato, unità abitative di varie metrature con giardino, garage, ingresso indipendente, vendesi direttamente da impresa costruttrice.

Per informazioni
0335 8129392 - 0347 4203756

INSTAL s.n.c.
Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR
LA ZANZARIERA RAPIDA

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

Vi aspettiamo alla
NUOVA **BB**
IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO DELTA

I CONCERTI DELL'OSSE
PIANO BAR *novembre 2000*
RISTORANTE **Pomeriggi musicali**

Tutte le domeniche e festivi dalle ore 16.30 alle 19.30
MUSIC FOR PIANO

La Loggia

5 e 19 novembre: Fabrizio Trullu
12 novembre: Vincenzo Papadopoli
26 novembre: Enrico Pesce

caffetteria caffè con panna, irish coffee, irish chocolate, cioccolata con panna, the, frappè, frullati di frutta
dolci budino al cioccolato, pere al barolo, panna cotta, semifreddo al torrone, gelateria, crepes suzettes
salato vineria tagliere di salumi e formaggi

BORGO PISTERNA - CASA SCATI - VIA DEI DOTTORI, 5
15011 ACQUI TERME (AL) - TEL. (0144) 56877 - 57964

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

50enne offresi per qualsiasi lavoro, per uomo purché serio. No perditempo. Tel. 0144 375649.

Azienda caneliese cerca diplomata come commessa max 23 anni. Inviare curriculum c/o studio Bongiovanni Canelli.

Cedes in Cartosio gestione di avviatissimo distributore carburanti. Tel. 0338 8013149.

Cercasi cuoca o aiuto per struttura privata urgentemente. Tel. 0347 2949671.

Cercasi oper./educat. automuniti nella prov. di Alessandria, offresi collaborazioni o assunzioni tempo determinato. Ineguagliabile esperienza formativa professionale. Tel. 0144 356146/78188 (Massimo).

Cerco lavoro come assistenza anziani, possibilmente notturne. Già con esperienza. Tel. 0339 1274689 (ore serali).

Cerco lavoro serio al mattino. Preferibilmente baby-sitter. Tel. 0338 3501876.

Docente di lingua e letteratura inglese, lunga esperienza disponibile per lezioni singole o in gruppo. Tel. 0141 721094; 0328 6554810.

Gruppo di donne residenti in Comunità Montana offrono assistenza privata ad anziani, bambini, a domicilio, o in ospedale. Tel. 0144 78092 (ore pasti).

Impartisco lezioni di matematica a studenti scuole medie e superiori, assicurata esperienza e prezzi modici. Tel. 0144 320255.

Laureando impartisce a domicilio lez. materie filosofiche, storico letterarie, psicopedagogiche per scuole medie inferiori e superiori (prezzi modici). Tel. 0348 0020744.

Laureata in scienze biologiche impartisce lezioni di tutte le materie scientifiche: chimica, fisica, matematica. Tel. 0144 329922.

Laureato giurisprudenza, esperienza assicurazioni, conoscenza inglese e Windows '98 milite esente cerca impiego. Tel. 0144 8251 (ore pasti).

Lezioni di francese da insegnante madrelingua, corsi per principianti, recupero, prep. esami universitari, conversa-

zione; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Occupazione multilivello, offresi. Tel. 0141 853675.

Offresi collaboratrice domestica, referenziata. Zona Acqui/Cassine. Tel. 0349 8314062.

Offro lavoro compensativo. Tel. 0141 856626.

Offro secondo lavoro. Tel. 0347 4780549.

Ragazza 23enne automunita cerca lavoro come baby sitter, impiegata o altro purché serio, diplomata analista contabile. Tel. 0347 9106909.

Ragazza 24enne cerca lavoro come commessa, operaia o altro purché serio Acqui e dintorni. No rappresentanza. Tel. 0144 74143.

Ragazza 28enne con esperienza cerca lavoro serio, anche part-time, conoscenza: inglese, francese e pc. Tel. 0348 4462422 - 0143 85120.

Ragazza 36enne, cerca lavoro come baby-sitter o qualsiasi altro lavoro, purché sia serio, preferibilmente in Acqui e dintorni. Tel. 0144 313316.

Referenziata offresi: baby sitter collaboratrice domestica, assistenza anziani, stiro con precisione. No perditempo. Tel. 0144 375924.

Referenziato 50enne offresi per qualsiasi lavoro od impiego. No perditempo. Tel. 0144 375924.

Sgombero interi arredamenti di alloggi case cascine preventivi gratuiti. Tel. 0131 773195.

Si eseguono lavori di tinteggiatura a prezzi molto interessanti, esperienza decennale nel settore. Tel. 0144 363046 (ore pasti).

Signora 31 anni cerca lavoro anche per pulizie o baby sitter. Tel. 0144 323547 (dalle 19 alle 20).

Signora 38enne cerca lavoro come: baby sitter, assistenza anziani, lavori domestici. Massima serietà, Acqui Terme e dintorni. No perditempo. Tel. 0338 7628341.

Signora 38enne referenziata e diplomata con esperienza, cerca lavoro pomeridiano in Acqui come pulizie, baby sitter, commessa, segreteria o altro. Tel. 0144 56447.

Signora 45enne esamina offerte di lavoro zone Acqui-Canelli. Tel. 0347 1064397.

Signora 56 anni cerca lavoro

per assistenza anziani, massima serietà e disponibilità per zona Acqui o vicinanza. Tel. 0144 312010.

Signora argentina seria cerca lavoro come assistenza anziani o baby sitter, collaboratrice domestica di giorno. Tel. 0329 4385421.

Signora automunita si offre come assistente anziani di notte o di giorno, oppure come collaboratrice domestica. Tel. 0333 4702077.

Signora di buona famiglia offresi dama compagnia ore pomeridiane a signora autosufficiente. Automunita, massima serietà, zona ovadese. Tel. 0328 9058863.

Signora in Acqui Terme cerca lavoro come collaboratrice domestica. Automunita. Tel. 0339 6575278.

Signora offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

Signora offresi compagnia persone anziane o baby sitter. Tel. 0333 - 3587944 (tutti giorni mattina 9-11,30, escluso il sabato).

Signora offresi per lavori domestici o assistenza anziani. Tel. 0144 79870.

Signora referenziata offresi baby sitter, assistenza anziani, collaboratrice domestica oppure stiro con precisione. No perditempo. Tel. 0144 375649.

Spagnolo madrelingua, tutti livelli, grammatica, conversazione. Tel. 0339 6929625.

Studentessa universitaria in Scienze dell'educazione offresi come baby-sitter (con esperienza) zona Acqui, per poche ore giornaliere o settimanali. Tel. 0144 329920.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme o nei pressi cerco/compro piccola casa indipendente su 4 lati, abitabile con giardino o terreno a prezzo inferiore a L. 100 milioni. Cell. 0339 3576149.

Acqui Terme affittasi alloggio in complesso "La Meridiana", composto da: soggiorno, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo, con box auto. Tel. 0347 5740758.

Affittasi appartamento ammobiliato con riscaldamento

autonomo a 7 chilometri da Acqui Terme. Richiedesi referenze. Tel. 0144 323186 (ore pasti).

Affittasi appartamento via Nizza n. 18: 2 camere, entrata, salone, cucina, servizi, cantina. Tel. 0144 320205.

Affittasi bilocale arredato a Rapallo L. 300.000 a settimana, tutto compreso. Tel. 0328 4243075.

Affittasi camera ammobiliata con uso cucinino. Tel. 0144 320120.

Affittasi garage m. 5 x 3,80 in Acqui Terme via Gramsci condominio Pegaso con cancello automatico. Tel. 0144 320623 (ore pasti).

Affittasi in Acqui Terme appartamento in villa composto da salone con camino, cucina abitabile, camera, bagno, eventuale magazzino e box. Tel. 0333 2166625.

Affittasi sale e parco del castello di Melazzo per rinfreschi, matrimoni, feste private. Tel. 06 30362039.

Affittasi villetta a 2 Km. da Ovada solo a referenziati. Tel. 0144 58701 (ore serali).

Affitto cantina ampio magazzino in via Garibaldi. Tel. 0338 9001631.

Affitto casetta con terreno a Prasco. L. 250.000 mensili. Tel. 0338 9001631.

Bistagno vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo, cortile. Tel. 0144 79560.

Campoligure affitto appartamento mq 60 con 1 fondo, 1 solaio e molto luminoso. Tel. 010 921184 (al mattino).

Cerco box auto in affitto in zona piazza San Guido. Tel. 0144 356569.

Cerco urgente appartamento con 2 camere per due persone, causa trasferimento di lavoro. Possibilmente Acqui centro a Lire 400.000 trattabili. Referenze. Tel. 0339 8293080 - 010 4694899 (Lucia).

Dolomiti, permuto ampio appartamento signorilmente arredato, riscaldamento autonomo, doppi servizi + mansarda, vicinanza piste sci, grup-

CONTINUA A PAG. 16

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI



COSTA AZZURRA
DA MENTONE
A NIZZA

**Personale italiano
a vostra disposizione
tutti i giorni
sabato incluso
MONOLOCALI - BILOCALI
A PARTIRE DA
L. 50 MILIONI**

MEDIAT IMMOBILIER
105 RUE DE FRANCE
06000 NICE

Tel: 0033493972424
Fax: 0033493976777

Adecco

Lavoro Temporaneo

Filiale di Novi Ligure
Via Garibaldi, 47
Tel. 0143 70750
Fax 0143 746243
E-mail:
noviligure.garibaldi@adecco.it

Ricerchiamo per aziende di Acqui Terme e Ovada:

- Operai su turni settore metalmeccanico
- Periti elettrotecnici e meccanici
- Impiegati ufficio vendite bilingue
- Disegnatori cad per ufficio tecnico
- Elettrecisti di impianti industriali
- Saldatori, tornitori, fresatori, lamieristi

**A NOVEMBRE SI EFFETTUERANNO
COLLOQUI AD ACQUI TERME**

presso la Croce Bianca in via Nizza 31, nei seguenti giorni:

8, 15, 22 e 29 novembre dalle 10 alle 18

Per informazioni telefonare al numero **0143 70750**

Le offerte di lavoro sono indirizzate a candidati di ambo i sessi

soluzioni immediate

- liberi professionisti
- commercianti
- dipendenti
- agricoltori
- aziende

ANCHE A
PROTESTATI

- Mutui
- Ristrutturazioni
- Cessioni del V
- Prestiti personali
- Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin ☎ **049 8766750**
FAX 049 8766742

**Vendo
Polo Volkswagen**
CL, blu metallizzata,
collaudata, anno '92,
unico proprietario.
Accessoriata con antifurto.
L. 3.000.000
Tel. 0141 856407 ore pasti

Cercasi coppia
preferibilmente pensionata
per conduzione
e custodia piccola azienda
viticivinicola nell'acquese
Si offre abitazione
più paga da definire
Tel. 0347 0942532

ERBORISTERIA

Centerbe

ACQUI TERME (AL)
Via Moriondo 47 - Tel. 0144 322699



Per la
salute
delle
persone
che ami

Diffusore Kontak

la soluzione
più nuova per diffondere
nell'ambiente la propoli pura
con i suoi innumerevoli benefici.

Inoltre da noi puoi trovare
tutti i prodotti della linea Propoli

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 66/92/R.G.E. - G.E. Dott. P. Bozzo Costa, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Orsilli Giovanni** e **Emanuele Maria**. Via Salvo D'Acquisto n. 106 - Acqui Terme è stato ordinato per il giorno **1° dicembre 2000 - ore 9.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, del seguente bene immobile individuato come lotto **secondo**, appartenente ai debitori eseguiti. **Lotto secondo:** A) unità immobiliare ad uso civile abitazione posta al piano terzo (4 f.t.) int. 13 condominio "Ippocastani", Via Vittorio Veneto n. 40 in Strevi, composta da soggiorno, disimpegno, ripostiglio, cucina, camera da letto, bagno e balcone, con annesso locale cantina nell'interrato (int. 1), alle coerenze: cortile - giardino verso propr. Piovano, distacco verso Ferrovie dello Stato, alloggio n. 12, disimpegno condominiale ed alloggio n. 14; b) locale auto-box sito al piano terra dello stesso caseggiato, fra le coerenze: autorimessa n. 3, area di manovra est ed autorimessa n. 5, 10, 11, censito al N.C.E.U. di Strevi, Partita 1000348, fg. 10, mapp. 171, sub. 13, ubicaz. V. V. Veneto p. 3, int. 13, cat. A/2, cl. 3, cons. 4,0, R.C. 740.000, fg. 10, mapp. 171, sub. 33, ubicaz. Via V. Veneto p. 1 PS int. 4 (R.C. da accertare). Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Enrico Riccardi 11.11.1993.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: £ 55.500.000; Offerte minime in aumento, compresa la prima: £ 2.500.000. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di £ 5.555.000 a titolo di cauzione e £ 8.325.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, il 2 ottobre 2000.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

PUNTO SNAI

ACQUI TERME - Piazzetta Irlanda del Nord
(in fondo a Via Casagrande)
nei pressi del campo sportivo

Scommesse ippiche e sportive



Vi aspetta tutti i giorni
dalle ore 10,30 alle ore 20

Per informazioni
tel. 0144 325152
fax 0144 326268



MERCAT'ANCORA

SEGUE DA PAG. 15

po Zatemar + fondo adiacente, campo golf inter, con altro riviera anche con rustico silenzioso. Tel. 010 507162.

Prato Nevoso (CN) m. 1600 privato affitta ampio monolocale arredato nuovo, comodo piste e negozi. Garage, balcone, cantina. Si accettano prenotazioni per settimane bianche. Tel. 0141 832712 - 0144 322184.

Privato comprenderebbe casa abitabile anche parzialmente ristrutturata con posto auto a prezzo trattabile, Acqui e dintorni. Tel. 0144 311444.

Strevi borgo superiore centro storico privato vende casa semindipendente. Affare 2 piani, 7 vani (box auto event.). Tel. 0144 372233 (ore 12-15).

Vendesi alloggio via Moriondo 34, 4° piano, 3 affacci, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi, con annessa cantina; prezzo interessantissimo. Tel. 0335 5280826.

Vendesi appartamento Ovada, 2 camere letto, cucina, bagno, sala, terrazzo, cantina. Risc. autonomo. Tel. 0144 55721 - 0143 822451.

Vendo due garage grandi uno con acqua zona stradale Savona, prezzo 20.000.000 l'uno. Tel. 0144 311856.

Vendo due loculi contigui cimitero vecchio. Tel. 0144 323538 (ore 21).

ACQUISTO AUTO MOTO

Audi 80 benzina con impianto a metano nera, anno '90 buone condizioni vendo a L. 2.500.000. Tel. 0144 57779.

Causa malattia vendesi amatore Fiat Giardinetta 1953 - Lancia Flavia 1500 - omologata 6 posti, 1963. In fase di restauro. Astenersi perditempo. Tel. 0144 311185 (ore serali).

Cerco Alfa Romeo 33 1700 16v QV anno dal '91 al '94. Tel. 0144 322380 (Bar Sport).

Cerco motorini anche non funzionanti, vecchie vespe, lambrette e moto giapponesi, queste anche senza documenti. Pago in contanti. Tel. 010 6969078, 0380 5093266 - 0349 6350089.

Privato vende Opel Corsa Swing 1400, marzo 1996, collaudata, Km 25.000 reali, climatizzatore, gomme neve, tenuta sempre in box. Tel. 0349 7225723 (ore pasti).

Uno 45 perfetta carrozzeria e meccanica vendesi per inutilizzo a lire 2.000.000. Tel. 0144 40119 - 0349 3418245 (ore 12-13, 19-20).

Vendesi Ape Piaggio TM 703 con pianale come nuovo usato pochissimo. Tel. 0144 372461.

Vendesi Mercedes 140 classe A, causa inutilizzo. Vero affare. Tel. 0338 8919829 - 0335 7269984.

Vendesi Miniacchina Sulki seminuova Km 5500, cambio a 4 marce in avanti ed invertitore tipo APG 50, 3 porte, al prezzo di mercato causa decesso del proprietario. Si guida dall'età di 14 anni senza patente; avviamento elettrico, riscaldamento. Tel. 0144 322433.

Vendesi Volvo 940 station wagon 1991 benzina verde, collaudata climatizzatore, abs, cerchi in lega più 4 ruote chiodate impianto Hi Fi. Prezzo L. 6.800.000. Tel. 0144 312146 - 0348 6715788.

Vendo Ape 500 MP e Ape P 501 ambedue in buono stato e con pochi Km a L. 1.200.000 e L. 1.600.000. Tel. 0144 320651 (ore pasti).

Vendo autocarro Magnum 4 x 4 2500 turbo diesel, 3 posti, anno 1989, gancio traino omologato in perfette condizioni. Tel. 0144 79157.

Vendo autocarro Nissan Pa-

tro 4 x 4 diesel 2800, gancio traino omologato in ottimo stato. Tel. 0144 79157.

Vendo Delta 1,6 GLP anno '91, costi consumo come diesel, collaudo ottobre 2001, bollo agosto 2001, ottime condizioni. Tel. 0144 312326.

Vendo Delta MF turbo bianca anno '86. Buono stato, L. 1.000.000. Tel. 0144 89397.

Vendo Fiat Tipo 1,4 del 1990 prezzo di realizzo. Tel. 0144 8157.

Vendo Ford Fiesta anno 1992, 5 porte, benzina verde, unico proprietario e varie autovetture a partire da L. 1 milione - collaudate. Tel. 0144 79157.

Vendo Ford Mondeo 2.0 16v, anno 1997, blu metallizzato 33.000 Km. gommata nuova, climatizzatore automatico, cerchi in lega, ABS, 4 airbag, stereo Pioneer + Cd, antifurto, L. 14.000.000. Tel. 0141 824430.

Vendo macchina Marbella 900 c.c. molto ben tenuta. Motivo - seconda macchina inutilizzata. Tel. 0347 6793807 (ore serali).

Vendo Panda 4 x 4 Fire 1000 unico proprietario con Km. 55.000, colore verde, come nuova. L. 8.000.000. Tel. 0144 79157.

Vendo Peugeot 505 Brex al miglior offerente, con svariati ricambi. Tel. 0144 56349.

Vendo Rover 200, 5 porte, grigio metallizzato, immatricolazione anno 1998, Km. 48.000 prezzo L. 14.000.000 trattabili. Tel. 0144 88183 (ore serali).

Vendo trattore Landini DT 6000 special 4 rm, buone condizioni, cabinato con riscaldamento. Tel. 019 732243 / 0347 5793198 (ore serali).

Vendo Vespa 50 come nuova. Vera occasione. Tel. 0144 594201.

Vendonsi autocarri cassona-

ti, fissi, ribaltabili e furgoni di vari tipi e prezzi con revisione 2000. Tel. 0144 79157.

Volvo 940 s.w. Polar vendo set. '93, colore bianco, benzina, ABS, antifurto, chiusura centralizzata, autoradio, aria condizionata. Uniproprietario. Tel. 0144 356856 (ore ufficio).

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili ed oggetti vecchi e antichi soprammobili, quadri, cornici, giocattoli, lampadari, lumi, ceramiche, cartoline, libri. Tel. 0131 773195.

Allevamento di cinghiali a Fontanile, vendesi tagli di carne, massima qualità, per uso alimentare. Tel. 0141 739385 (ore pasti).

Antighiaccio per Punto 1ª serie con cerchi R 13 originali vendo a L. 350.000. Tel. 0338 4783566 (ore pasti).

Asciugabiancheria ottime condizioni vendo causa trasloco L. 200.000 o scambio con piccolo congelatore. Tel. 0144 714179.

Cerco pappagalli parrocchetti "Splendido" (Neophema Splendida). Cell. 0339 3576149 - E-mail memole@libero.it.

Cerco una cuccia per cane di grandezza medio-piccola in buone condizioni. Tel. 0144 58071 (ore serali).

Compro cose d'epoca: quadri, cornici, dipinti vecchi e antichi. Tel. 0368 3501104.

Credezza con vetrina del primo '900 e tinello anni '70 vendesi anche separati a prezzo da concordare. Tel. 0380 5128273 (ore serali).

Fumetti vecchi di ogni genere acquisto ovunque. Tel. 0144 324434.

Legna da ardere ben secca, tagliata, spaccata e resa a domicilio, e pali per vigneto. Tel. 0144 40119 - 0349 3418245 (ore 12-13, 19-20).

Ric. e pubbl.

Senza parcheggi
addio casa,
dolce casa

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Spett.le giornale, chi vi scrive è un qualsiasi abitante di Acqui, che purtroppo ha la sfortuna di abitare in c.so Bagni, nelle vicinanze del famigerato teatro Garibaldi, forse un tempo sito ospitante ben altri spettacoli di quelli che oggi si vede costretto a presentare.

Non voglio però disquisire su questo argomento, visto l'imminente referendum, bensì sul problema dei posti macchina, che gli abitanti di questa zona sono costretti a cercare disperatamente per lungo e per largo, per poter andare a casa a un'ora decente.

Ormai un pasto a mezzogiorno nella propria abitazione costa poco meno di £. 65.000 (importo di una multa per disco orario scaduto).

Alla sera invece non si può trovare posto, se non dopo le 20,30.

Forse la giunta farebbe bene a prendere in considerazione il rilascio di permessi di parcheggio senza limiti, almeno agli abitanti della zona, altrimenti casa dolce casa addio.

Cordiali saluti, Poggio G.P.»

RESECCO *Arredi*

VISONE - Via Acqui, 5 - Tel. e fax 0144 395160

Dall'11 novembre
al 31 dicembre

PER RITIRO DAL COMMERCIO

SVENDITA
TOTALESCONTI
dal 45%
al 60%MOBILI
DELLE
MIGLIORI
MARCHE

Cucine

febal

Salotti

mimo

Complementi
PORADA

Letti

AXIL

Soggiorni
e camerette
NOVAMOBILI

Comunicazione al Sindaco dell'11/10/2000



Comune di Acqui Terme

Acqui. 2000 & Sposizione



Una piazza agricola, commerciale e turistica come quella della città termale non poteva non avere uno spazio adeguato per realizzare al meglio manifestazioni fieristiche. Questo è lo spirito che anima «Acqui & Sposizione», edizione 2000 della mostra mercato inaugurata nella mattinata di sabato 28 ottobre.

La rassegna, infatti, è ospitata nei locali ex sede dello stabilimento industriale Kaimano. Un'area, bellissima e ben ristrutturata, diventata ormai il nostro «lingottino». Si tratta di un raro esempio di architettura industriale, che a livello provinciale, con la sua ampia superficie, è in grado di ospitare manifestazioni fieristiche di grande portata.

Alla cerimonia di inaugurazione, effettuata in contemporanea tanto della esposizione quanto della nuova realtà acquese in campo fieristico rappresentata dal «contenitore» di piazza Maggiore Ferraris, erano presenti autorità civili, militari e religiose tra cui il prefetto Federico Quinto; il capitano Rosa, comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme; l'ispettore capo Polverini, comandante il distaccamento di Acqui Terme della Polizia stradale; il direttore generale del Comune, ingegner Muschiato; il presidente del consiglio comunale Novello; il vice sindaco di Acqui Terme, Elena Gotta con gli assessori Cimmino e Garbarino; il presidente della Sistemi, Allemanno.

Ha fatto gli onori di casa il sindaco, Bernardino Bosio. «Stiamo per



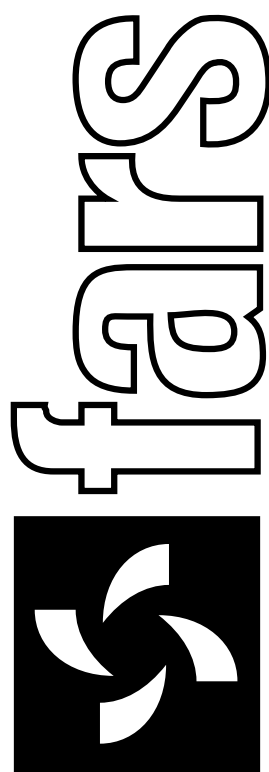
dare inizio ad un'attività veramente bella, ma i problemi della città sono tanti ed impegnativi, dalle Terme alle strade», ha sottolineato monsignor Giovanni Galliano, prima di impartire la benedizione ai locali, alle strutture fieristiche ed agli espositori. Poi, in corteo, la visita in anteprima alla mostra mercato, un'area di 5 mila metri quadrati di cui 4 mila interamente coperti e riscaldati. Gli stand sono un'ottantina suddivisi per categorie commerciali che vanno dall'ar-

tigianato all'enogastronomia. Quest'ultimo settore, particolarmente per quanto riguarda le aziende vitivinicole, a livello di «Acqui & Sposizione» ha assunto notevole importanza ed interesse. Una serie di stand sono rappresentativi delle attività istituzionali quale le Poste italiane, l'Asl 22, le Comunità montane, le Pro-Loco di Acqui Terme e di Grogna, quindi le Terme, Collino gas, l'Enoteca regionale. Di particolare interesse il padiglione riservato ai

concessionari d'auto con la presenza delle fabbriche leader a livello mondiale quali Lancia, Fiat, Mercedes, Citroen, Nissan. Presente alla mostra mercato, un reparto dedicato

al divertimento dei bambini, cioè «Gommolandia», rappresentato da un grande e divertente scivolo. Nei primi giorni di apertura, è stata nota un'affluenza record di gente.

Servizi giornalistici a cura di **Carlo Ricci**



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750
Fax 0141 436935

ACQUI TERME
Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948
Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744
Fax 0141 822859



sime
Planet®
La grande riserva d'acqua

Albatros
ERGONOMOS



Albatros
ETHOS



Stufe
DAL ZOTTO



Cagnolo
IL MUGHUGNO
ARTIGIANO

Reg. Torta, 76 - Bistagno
Tel. 0144 79 170



ALBEROMAESTRO
modelli - risorse - leggi - mercati - servizi

Via S. Pasquale, 4 Morsasco
Tel. 0144 730 44

STUDIO TRENTA
Web & Hosting

Grafica e servizi Internet
Tel. e fax 0144 35 09 73
Cell. 0335 54 31 830



Tosti
GIOIELLI

Via Antiche Terme, 4 Acqui T.
Tel. 0144 32 35 00



Scualdo

Via Circonvallazione, 61 - Acqui T.
Tel. e Fax 0144 32 14 48

CESTARI
Racing

Reg. Garabello, 28 - Strevi
Tel. e Fax 0144 36 36 13



Confartigianato

Invito alla Mostra "Acqui Esposizione"
dal 28 ottobre al 5 novembre
Veniteci a trovare

ROBBA
INFISSI IN LEGNO

Via Stazione, 76 - Terzo
Tel. 0144 59 41 30

COLD LINE
Impianti Frigoriferi Industriali
SERVIZI ASSISTENZA

Acqui Terme
Tel. 0144 57 215
Cell. 0330 66 59 41



**Nello stand Confartigianato potrete scoprire
i nuovi servizi e, se siete artigiani,
registrarvi gratuitamente sul nostro
sito Internet: www.confartigianatoal.com
il portale dell'artigianato della provincia di Alessandria**



REMIV

Str. Monterosso, 12 - Acqui T.
Tel. 0144 32 43 24
Fax 0144 56 254



Color Line
di Parodi Roberto
tinteggiature - decorazioni
restauri conservativi

Via Emilia, 29 Acqui Terme
Tel. 0144 35 60 06

VI ASPETTIAMO!




RATTO
VITTORIO

Via Mariscotti, 64 - Acqui T.
Tel. 0144 57 679
Cell. 0337 24 81 13



Impresa Edile
DOGLIO PIER LUIGI

Reg. Chiesa Vecchia, 24 - Ponti
Tel. 0144 59 63 38

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Ufficio zona di Acqui Terme
Pzza Addolorata, 24 - Tel. 0144 32 32 18

PESTARINO
COSTANTINO

Via Cassarogna, 165 - Acqui T.
Tel. 0144 32 03 29
Cell. 0337 23 87 77



Vetreria
Grillo Massimo

Via Cassarogna, 96 Acqui T.
Tel. 0144 32 25 69
Fax 0144 35 05 39



LE BAUTIER
AZIENDA AGRICOLA
VINIVICOLA

Via Casarogno 46
10011 - ACQUITERME (AL)
Tel. 0144 32 07 01



L-3

Reg. Torta - Bistagno
Tel. e Fax 0144 79 313

Amaretti Musso
L.M.P. di Vacca & C.

Via Umberto I, 10 - Morbello
Tel. e Fax 0144 76 81 36



INSTAL

Via Alessandria, 65 - Strevi
Tel. e Fax 0144 37 27 85



LINO ATANASIO

C.so Bagni, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 32 39 81



Marinoni Crist
AZIENDA AGRICOLA
VINIVICOLA

Frazione Croce, 46 - Bistagno
Tel. 0144 79 466



pantografia
MORANDO

Via Nizza, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 32 08 60

Mariella
Parrucche

Piazza Matteotti, 19 - Acqui T.
Tel. 0144 567 28
Cell. 0335 54 31 831

Curiosando fra gli stand

Acqui & sposizione 2000



EUROGARDEN

Visone (AL) - Regione Chiodi, 4b - Tel. e fax 0144 395212

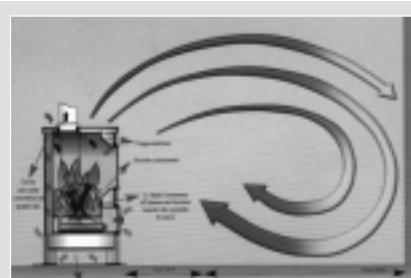


Martinne
Stufa con forno
Volumetria riscaldabile fino a 330 m³

Stufe



Johanna
Termocucina
25.000 kcal
Autonomia 6-8 ore



Convezione naturale

La stufa preleva l'aria fredda dal basso in modo naturale e non tramite una ventola. L'aria viene riscaldata nell'intercapedine tra le pareti e focolare e molto rapidamente, si distribuisce uniformemente nei locali. La resa termica delle stufe, grazie alla particolare tecnica costruttiva, è eccezionale. In condizioni di utilizzo ottimali, il calore diffuso nell'ambiente può arrivare fino all'80%. Il comfort è senza paragoni: la medesima temperatura è avvertibile sia avvicinandosi che allontanandosi dalla stufa evitando fastidiose escursioni termiche.

PROXIMA INFORMATICA

NUOVE SUPEROFFERTE !



COMPUTER E ACCESSORI



CORSI BASE
CORSI DI **NOVITA'**
TRADING ON LINE

WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET

VIA CRENNIA 51, ACQUI T.(AL), TEL/FAX: 0144/325104

PELLICOLA

cavanna

ALFA ROMEO

Viaggio inebriante fra i vini esposti nella mostra acquese



Che sia uno spuntino veloce o un pranzo importante, non bisogna mai trascurare l'argomento bevande. Beviamo molta acqua durante il giorno, come suggeriscono i medici per aiutare il nostro corpo a smaltire le tossine, ma non sottraiamoci al piacere di un buon bicchiere di vino, specialmente se di buona qualità e prodotto da aziende vitivinicole conosciute ed apprezzate.

Come quelle, ad esempio, presenti ad «Acqui&sposizione». Sono produttori, singoli o in cooperativa, che hanno colto l'opportunità della rassegna per mostrarsi al pubblico, per raggiungere il consumatore ospite della manifestazione, per cogliere nuove occasioni di sviluppo e accelerare il passo, anche a livello promozionale e raggiungere chi marcia più celermente di noi, e magari superarlo.

I visitatori, nel settore vitivinicolo, possono apprezzare l'Antica vineria di Castelrocchero, un piccolo mondo enoico in cui è possibile trovare un'ampia gamma di vini doc e docg locali, che espone e vende. L'Araldica vini piemontesi, con sede a Castel Boglione, è cooperativa che produce ottimi vini, apprezzati da un vasto pubblico di estimatori del buon bere. L'Azienda agricola Bellati Maria Carla, in regione Monferrato ad Acqui Terme, deriva da una famiglia di vignaioli. Già il nonno di Maria Carla era dedito a questa attività, nel 1991 l'azienda è stata sviluppata e consente di trasformare direttamente nella propria cantina le uve.

L'Azienda agricola cascina Bertolotto, del cavalier Giuseppe Traversa e del figlio Fabio, è situata nella parte sud-occidentale della nostra provincia, nel comune di Spigno Monferrato, ad un'altitudine di circa 400 metri sul livello del mare. La particolare esposizione delle vigne, ad anfiteatro e l'interazione di altre colture, favoriscono la coltivazione della vite del resto situata in un terreno già molto vocato per questo scopo. I suoi prodotti sono eccellenti, alcuni vini vengono ricavati da grappoli d'uva raccolti nella cosiddetta «vendemmia tardiva».

Di notevole interesse l'Azienda agricola cascina Sant'Ubaldo di Moirano d'Acqui, con vigneti impiantati in una zona collinare situata a 380 metri circa sul livello del mare, esposti a mezzogiorno, su terreni argillosi e caratterizzati dalla quasi assenza di nebbie e di ristagni umidi. Alla cascina Sant'Ubaldo, tradizione

ne e innovazione unite alla passione e alla competenza nel settore, garantiscono l'alta qualità dei vini. Di recente la comparsa sul mercato del Dolcetto d'Acqui superiore e del Ric Brac, Brachetto secco adatto ad accompagnare piatti robusti.

L'Azienda vitivinicola «Tre acini», di Agliano Terme, proprietaria Anna Maria Perruso, produce vini di qualità ed in quantità limitata, un'attenzione dedicata a privilegiare un livello quantitativo da intenditori. Creata nell'800, dopo tre generazioni di eccellenti vinificatori, la scelta produttiva degli attuali proprietari non è cambiata. Su due ettari e mezzo che circondano la cascina, si ottiene vino che arriva nelle migliori annate a toccare i 14 gradi e mezzo. I vini della «Tre acini» sono ricercati dagli amatori. Presente alla mostra mercato, l'Azienda vitivinicola Campazzo, impresa a livello vitivinicolo con sede a Morbello. È un'azienda con una produzione che abbraccia una notevole quantità di prodotto e può contare su una interessante commercializzazione dei suoi vini.

La Cantina sociale di Alice Bel Colle, rappresenta una bella realtà nel settore vitivinicolo dell'Acquese. Costituita nel 1955, è una società cooperativa con poco meno di duecento soci. Circa 50 mila quintali delle uve prodotte nel territorio comunale e di alcuni paesi limitrofi finiscono nella Cantina Alice Bel Colle. Paese, quest'ultimo, situato a 419 metri sul livello del mare; nelle sue colline si producono uve di qualità. La Cantina Maranzana, costituita nel 1959 da un gruppo di intraprendenti viticoltori, vinifica poco più di 40 mila quintali di uve provenienti esclusivamente dai 450 ettari di vigneto di proprietà dei soci. La giacitura collinare del terreno, il servizio di assistenza tecnica che affianca l'agricoltore nel vigneto ed una moderna attrezzatura di cantina sono la garanzia della qualità dei vini prodotti.

Altra realtà importante nel settore vitivinicolo è rappresentata dalla Cantina sociale di Mombaruzzo. La cooperativa, dotata di moderni impianti di vinificazione, produce i vini più classici e tipici del Monferrato. La cantina oggi può contare sui 550 ettari di vigneto specializzato coltivato da oltre trecento soci viticoltori. Stesso discorso per la Cantina sociale di Rivalta Bormida, che vinifica uve provenienti da soci con vigneti situati su terreni i quali,

per esposizione e microclima, sono particolarmente vocati alla produzione di ottimi vini.

La Cantina Somaglia Pietro di Nizza Monferrato, è azienda a conduzione familiare che produce una gamma di vini che vanno dal Dolcetto, alla Barbera, Moscato, Cortese, Chardonnay. La Cantina Somaglia è presente alla mostra mercato ma, come affermano i titolari, l'azienda è aperta alla visita del pubblico anche il sabato e la domenica. Un modo per far conoscere dall'interno il mondo del vino in molte delle sue componenti.

Presente alla mostra mercato anche La Tessitora, azienda vitivinicola di Nizza Monferrato. Trenta ettari di assai vigneti, quattordici quintali di uve, una cantina tecnologicamente all'avanguardia pur nel rispetto delle tradizioni, La Tessitora è azienda di grosso interesse che mette a disposizione del consumatore le proprie cantine per una visita che è scoperta di vini, ma anche del territorio e della sua storia.

Per la Ca' dei Mandorli si tratta di azienda che trae la propria immagine da radici lontane. Moderna, di tradizioni agricole, oltre averle mantenute, ha moltiplicato le proprietà terriere adottando sistemi di coltura razionali, che però nulla sacrificano alla meccanizzazione ed al tecnicismo. Le tenute di Le Rocche, Cascina Spiotta, La Tavolata, La Baiascera e Le donne dei boschi raggiungono una estensione di 140 ettari di cui 110 vitati. I vigneti sono doc e docg, producono Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Cortese dell'Alto Monferrato e Chardonnay Piemonte.

La Marengo viticoltori in Strevi è azienda con cantina nel centro del Borgo alto. Giuseppe Marengo scelse di proseguire l'attività del padre, proprietario della cascina Marchesa situata nella famosa Valle Bagnario. Il suo amore per la terra e per la vite hanno fatto in modo di affiancare alla cascina paterna altre tenute, tutte in zone vocate. Un grande patrimonio di vigne da cui provengono uve per la vinificazione di vini di qualità tra cui Scrapona (moscato), Pineto (brachetto), Passri, Masino (barbera), Marchesa (dolcetto). La Vecchia Cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame raccoglie le uve di 150 soci conferitori, per una superficie vitata di circa 400 ettari che coprono le zone più vocate e nobili delle colline acquesi. La

Vecchia, così è chiamata la cantina alicese dispone di uno stabilimento di oltre 3 mila metri quadrati per una capacità di 50 mila ettolitri. Per la vinificazione si usano le tecniche più avanzate e metodologie computerizzate. La Vecchia si presenta sul mercato con prodotti di elevata qualità. La grande cantina è aperta al privato. Villa Banfi - Vigne regali, con stabilimento in Strevi rappresenta un ideale incontro tra le realtà vitivinicole più importanti e vocate d'Italia. Una delle anime, quella strevese, è situata in antiche cantine di spumantizzazione e propone un'offerta notevole nel panorama vitivinicolo non solo a carattere locale, ma anche nazionale.

Presente alla mostra mercato anche la Viticoltori dell'Acquese, un'associazione di produttori vitivinicoli nata nel 1953. Operano in un'importante area viticola situata nella parte meridionale del



Piemonte e comprende circa 25 Comuni che gravitano intorno ad Acqui Terme, città sede della Cantina sociale. L'azienda conta circa 500 soci, tutti rigorosamente produttori, che operano secondo le direttive dello staff tecnico di

cui si avvale la società. Per la Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida il motto è: «Per chi cerca le cose genuine, chi ama le cose naturali, chi vuole bere sicuro, vini e grappe della Cantina sono un sorso di sole».



PROSSIMA APERTURA

Nuovo ufficio in
Via Baretto, 12
Acqui Terme

Massa Mauro Informatica

Assistenza hardware e software a domicilio
Siti Internet • Cataloghi • Videocataloghi
Servizio impaginazione e stampa depliant
Telefonia e telecomunicazioni

SPECIALE FIERA!

Se visiti il nostro stand
e porti una fotografia della tua azienda
sarai inserito

GRATIS

in www.acquiterme.it

Tel. 0144 322839 • 0328 434423

Curiosando fra gli stand

Il brachetto d'Acqui docg è ben presente in mostra

Acqui & Sposizione 2000

Il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, presente con uno stand alla mostra mercato di piazza Maggiore Ferraris, opera continuamente per valorizzare questo capolavoro del vino italiano ed il suo territorio.

Presieduto da Paolo Ricagno, ha al suo attivo, nel 2000, una serie di attività promozionali e pubblicitarie ragguardevoli per entità e qualità.

Uno degli ultimi appuntamenti in cui il Consorzio ha ottenuto una qualificata passerella internazionale è la serata di gala di mercoledì 18 ottobre, a Montecarlo, nella Salle Empire del leggendario Hotel de Paris.

Alla serata erano presenti il principe ereditario Alberto di Monaco, Monica Bellucci e Andrea Bocelli il quale si è esibito in un recital.

Tutti hanno avuto la possibilità, con il dessert, di assaporare il Brachetto d'Acqui docg.

Il menù era tutto piemontese e, dietro i fornelli, con la regia di Mario Muratore, executive chef dell'Hotel de Paris, tre degli chef più prestigiosi d'Italia, Piero Bertinotti del «Pinocchio» di Borgomanero, Graziella Presbitero di «La panoramica» di Loranze e Roberto Sala della «Corte Albertina» di Pollenzo.

Anche questi grandi chef hanno degustato, ed apprezzato, il vino principe dell'enologia acquese.

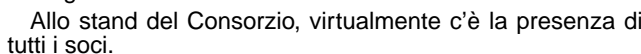
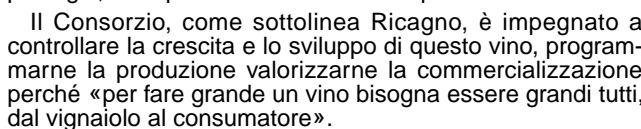
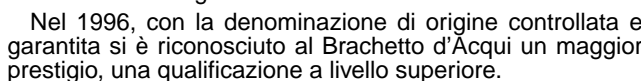
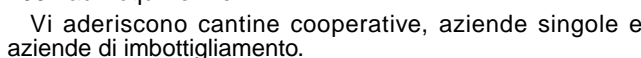
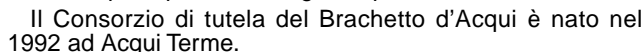
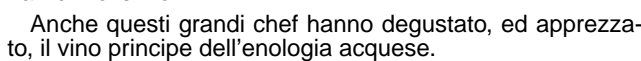
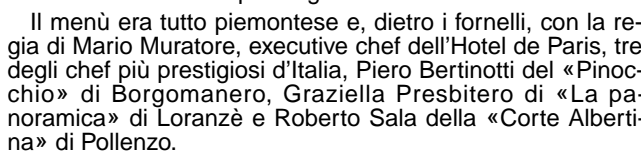
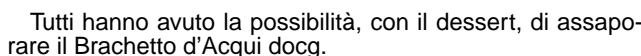
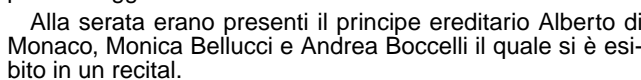
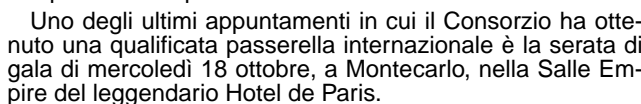
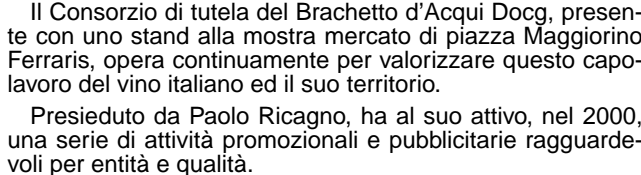
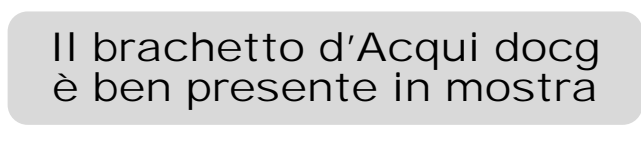
Il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui è nato nel 1992 ad Acqui Terme.

Vi aderiscono cantine cooperative, aziende singole e aziende di imbottigliamento.

Nel 1996, con la denominazione di origine controllata e garantita si è riconosciuto al Brachetto d'Acqui un maggior prestigio, una qualificazione a livello superiore.

Il Consorzio, come sottolinea Ricagno, è impegnato a controllare la crescita e lo sviluppo di questo vino, programmare la produzione valorizzarne la commercializzazione perché «per fare grande un vino bisogna essere grandi tutti, dal vignaiolo al consumatore».

Allo stand del Consorzio, virtualmente c'è la presenza di tutti i soci.



Curiosando fra gli stand

Convenzione con ristoratori per gli ospiti dell'esposizione

In occasione della Mostra Mercato delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese, l'Assessorato al Commercio del Comune di Acqui Terme, ha stipulato una convenzione che prevede un'interessante promozione presso ristoranti ed alberghi della città termale.

"Grazie alla disponibilità degli operatori commerciali, abbiamo dato vita ad una convenzione che prevede l'effettuazione di un'iniziativa promozionale presso alcuni pubblici esercizi ed alberghi di Acqui Terme, per quanti visiteranno la Mostra mercato, dal 28 ottobre al 5 novembre, spiega l'assessore al Commercio Paola Cimmino".

L'attività promozionale, si concretizza con l'offerta di una bottiglia di vino doc locale in omaggio per un pernottamento in albergo per almeno due persone.

Tale facilitazione, verrà concessa anche nei ristoranti convenzionati e nelle tavole calde, per la consumazione dell'apposito "menù degustazione" sempre per due persone.

Di seguito riportiamo l'elenco completo degli operatori che hanno aderito a tale iniziativa:

Acqui & Sposizione 2000



PUBBLICI ESERCIZI

Tavola Calda Jolly, piazza Foro Boario 28; Tavola Calda Caffè Dante, corso Dante 40; Tavola Calda Bar Columbia, via Garibaldi 48; New Follies, Regione Barbato 120; Pizzeria Vecchio Borgo, Piazza della Bollente 3; Ristorante della Schiavia, Salita della Schiavia; Ristorante Pizzeria La Tavernetta, via Amendola 20; Casa del Vino, via Mazzini 14; Ristorante Enoteca La Curia, via Bollente 72; Ristorante Nuovo Ciarlocco, via Don Bosco 1.

ALBERGHI

Albergo Gianduja, viale Einaudi 24; Albergo Regina, viale Donati; Albergo Ristorante San Marco, via Ghione 5; Albergo Ristorante Rondò, viale Acquedotto Romano 44; Albergo Hotel Royal, via Biorci 1; Albergo Hotel Ariston, piazza Matteotti 13; Albergo Grand Hotel Nuove Terme, piazza Italia 1.



Robiole, vini, torroni, farine, dolci alla nocciola e altro

Al "Salone del Gusto" sapori della Langa Astigiana



Roccoverano. "Un successo nel successo", questo il commento a caldo degli stendisti della Langa Astigiana presenti al Salone del Gusto di Torino, la più grande rassegna enogastronomica di qualità del mondo.

Durante i cinque giorni del salone i visitatori hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi a ciò che sta dietro ai prodotti di qualità, a conoscere da vicino i produttori, a visitare aziende agricole, caseifici, cantine, mulini e non solo.

Una delle regine del salone è stata la robiola di Roccoverano Dop, e alla sua zona di produzione gli organizzatori hanno riservato un'escursione slow. Venerdì 27 ottobre si sono ritrovati a Bubbio, e poi hanno girovagato per la Langa Astigiana, una delle zone paesaggistiche più affascinanti del Piemonte, in un perfetto alternarsi di colline, dolci e ripide, dominate da alte torri saracene, visitando aziende che producono robiole, degustandole abbinata a vini piemontesi.

Ad accompagnare e a documentarli ci ha pensato Giandomenico Negro, con Walter Porro fondatore di Arborea, la società che opera per salvaguardare la produzione artigianale della robiola di Roccoverano Dop a latte crudo di capra.

«"Artigiani Buongustai" - l'arte dei sapori genuini» è il cartello che raccoglieva la maggior parte degli espositori della Langa Astigiana e tra questi: l'Arborea di Cessole, con le sue robiole di Roccoverano Dop di diversi tipi di stagionatura; la ditta Faccio di Cassinasco, una delle più antiche e prestigiose aziende di produzione di ineguagliabile torrone; la pasticceria Dolce Langa di Vesime con il gelato e la mousse al moscato e le sue torte alla nocciola; il Mulino Marino di Cossano Belbo, dove da due generazioni si macina con il sistema più naturale e antico che esista: la pietra.

Poi ancora l'Associazione Alto Monferrato, con le strade del vino, i suoi percorsi ed i luoghi dove potersi fermare, per ammirare, gustare, consumare e acquistare. E poi vini, su tutti la barbera, con il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, con le cantine sociali e altri soci.

Nel grande spazio espositivo erano inoltre presenti, il Consorzio Brachetto d'Acqui; l'alambicco dei fratelli Zara di Canelli; la panetteria e pasticceria Cerrato di Castelletto Uzzone; cascina Barroero di Cortemilia; il Consorzio di Tutela Formaggio Robiola di Roccoverano; la robiolina di Vesime di Ortensia Cirio e Franco Berbero di regione Boschi e nell'isola dei presidi c'era anche il cardo gobbo di Nizza Monferrato.

A seguito dell'alluvione del 15 ottobre

Incredibile a Monastero: tre ponti, nessuno funziona



Monastero Bormida. A testimoniare che l'alluvione del 15 ottobre ha interessato anche la Langa Astigiana e la Valle Bormida, destando tanta paura e ricordi che i più pensavano di aver lasciato solo alla memoria, ma che fortunatamente questa volta, al di là di numerosi smottamenti di non grande entità nei vari paesi, è rimasto il

ponte di Monastero Bormida.

Monastero è oggi il paese dei ponti sul Bormida, tutti ubicati nel raggio di 300 metri: iniziamo dal più vecchio e antico quello romanico, inagibile, danneggiato dall'alluvione del '94, che resse a quella tremenda forza d'urto di acqua e piante, fece in parte diga, ma resse, la-

sciando solo le spallette, in barba anche ai più moderni ponti in cemento o altro, spazzati via come ramoscelli. In questi giorni saranno ultimati alcuni lavori e potrà essere agibile almeno per i pedoni che si recano fra l'altro al cimitero.

Poi c'è il costruendo ponte in calcestruzzo, ampio moderno e funzionale, a valle dell'abitato, la cui ubicazione ha fatto scrivere fiumi d'inchiostro, e di parole e nascere anche rancori locali ancora non assopiti. Ponte che sarà pronto per la primavera, e che ha dimostrato al di là della sua giusta o errata collocazione, come la struttura sia in grado di assorbire qualsivoglia tipo di calamità.

Infine c'è il ponte bailer, che sorge a 50 metri dall'antico romanico, che è stato posato dal Genio Militare all'indomani dell'alluvione del '94, e che in questa alluvione è stato danneggiato da alcuni tronchi d'albero, che hanno intaccato alcune parti della struttura e che ora è stato chiuso a seguito di ordinanza.

Così il paese dei tre ponti, assurdità del caso, non ne ha uno agibile, che gli consenta di collegare le due sponde del fiume e quindi del paese, spezzato in due la vita economica e sociale. Chi arriva da San Desiderio o da Roccoverano, per andare a Monastero, deve fare il giro da Ponti.

Ed in paese la situazione ha creato malumori e polemiche, nella popolazione, nonostante il prodigarsi di amministratori comunali e non solo. In questi giorni il Genio Militare è al lavoro per riparare il danno arrecato dall'alluvione e il ponte dovrebbe ritornare agibile in breve tempo (alcune settimane o prima ancora).

Ma sull'argomento, meglio sui ponti in Valle ritornere- mo.

G.S.

A Bistagno sabato 11 novembre alle ore 15.30

Si inaugura la palestra polifunzionale

Bistagno. Sabato 11 novembre, alle ore 15,30, verrà inaugurata ufficialmente la palestra polifunzionale. La nuova e modernissima struttura sorge in via 8 Marzo, e fa parte del complesso scolastico, che comprende (in ordine di costruzione) la scuola media ed elementare, la materna e la mensa ed ora anche la palestra. Il "complesso" raggruppa tutte le scuole dell'obbligo ed è costato 4.500 milioni; il 60% del costo è stato coperto da contributi regionali ed il restante 490% da contrazione da parte del Comune di mutui agevolati o con fondi propri. Opera fortemente voluta e perseguita dalle Amministrazioni Voglino e dall'attuale di Barosio, perché investire nella scuola significa, creare possibilità di mantenimento, salvaguardia e qualificazione della comunità.

La palestra e le scuole adiacenti sono un complesso, moderno e funzionale, che pochi altri comuni ben più grandi possono vantare.



Progettista della palestra polifunzionale è l'arch. Gaetano Dieni, così come per gli altri edifici delle scuole. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Cavelli di Morsasco e della stessa ditta anche la precedente costruzione della mensa. La palestra è costata 1.319 milioni, il 1° lotto ammonta a 970 milioni ed il 2° a 349.

Le scuole bistagnesi fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Spigno. A Bistagno vengono a scuola ragazzi di Me-

lazzo, Ponti, Montechiaro d'Acqui, Sessame, Monastero Bormida e Rocchetta Palafea. La materna conta 53 alunni, le elementari 81, la media 57; alla mensa di Bistagno vengono serviti 60 pasti al giorno per 5 giorni alla settimana, preparati dalla cuoca, che è dipendente comunale. Il costo del pasto è di L. 7.500 per i non residenti e di 5.200 per i bistagnesi; vi è anche una fascia sociale, cioè riduzione del costo del pasto a L. 3.600, dimostrando il reddito.

A Bubbio nell'azienda agricola "Mario Torelli"

La vendemmia biologica di Grazia Francescato



Bubbio. Domenica 8 ottobre sulla collina di San Grato si è svolta, presso l'azienda agricola biologica "Mario Torelli", la "Festa della Vendemmia Biologica".

«La giornata, dice Enrico Morriconi, consigliere Regionale del gruppo Verdi, è stata voluta per sottolineare l'impegno sia a livello locale che nazionale dei Verdi a favore di un'agricoltura ecocompatibile, più rispettosa dell'ambiente e della salute umana».

Ospite d'eccezione della giornata il segretario nazionale dei Verdi, Grazia Francescato, che giunta a Bubbio in tarda mattinata con Morriconi e l'on. Gardiol ha preso parte alle operazioni di vendemmia della barbera d'Asti che, dopo due anni di affinamento in botti di rovere, diventerà il "Bricco Vecchio" punta di diamante della produzione Torelli.

«Sono di origine piemontese da parte materna, racconta la Francescato, e per me è un po' come tornare indietro di qualche anno quando spesso e volentieri aiutavo la mia famiglia nel lavoro agricolo».

Visibilmente soddisfatto Gianfranco Torelli, 33 anni enologo, vice sindaco di Bubbio e titolare dell'azienda agricola "Mario Torelli". «Come amministratore, dice Torelli, voglio sottolineare che per la seconda volta quest'anno un segretario nazionale di partito è venuto nel nostro Comune per ribadire con la propria presenza il no agli organismi

geneticamente modificati in agricoltura. Il fatto che nel nostro comune un'esponente del Polo (a fine luglio era intervenuto a Bubbio Umberto Bossi) ed oggi uno dell'Ulivo prendano posizione contro il transgenico dimostra come la lotta sia trasversale agli schieramenti politici e questo fa ben sperare per il futuro.

Oggi i Comuni antitransgenici in Italia sono più di 60, molti amministratori continuano a telefonarci per avere ulteriori delucidazioni e per unirsi al gruppo, credo che il Coordinamento Nazionale dei Comuni Antitransgenici che nel frattempo è nato diventerà sempre più forte e farà sentire la propria voce se necessario a Roma come a Bruxelles.

Come titolare dell'azienda, sono onorato che il gruppo Verdi abbia scelto la nostra azienda agricola per festeggiare la vendemmia biologica in Piemonte, premiando la tenacia della mia famiglia che dal 1987 conduce i vigneti secondo il metodo di agricoltura biologica.

Più volte ho ribadito che l'unica agricoltura che avrà un futuro in Italia sarà quella di qualità, legata al territorio ed ecocompatibile ed è per questo che giornate come queste devono essere sì di festa, ma soprattutto di stimolo per credere ancora nell'agricoltura e far nascere nuove realtà in zona.

Questa è la vera "new economy" per i giovani imprenditori agricoli piemontesi, oggi che finalmente gli amanti

dell'enogastronomia di tutto il mondo stanno scoprendo le grosse potenzialità del nostro territorio».

- Bubbio quindi con un futuro prettamente vitivinicolo?

«Non solo, risponde Torelli, il pranzo di oggi con più di 120 invitati, a base di polenta cotta sul fuoco a legna prodotta con la farina di "Mais delle otto file" biologica macinata a pietra, accompagnata da bagna di funghi con patate o salsiccia e dalle robiole di Roccaverano, unico formaggio caprino a latte crudo Dop in Italia, con finale di dolci alla nocciola "Tonda Gentile delle Langhe" accompagnati dal Moscato d'Asti biologico "San Gròd", dimostrano come le grandi potenzialità delle nostre colline possano dare vita a tanti prodotti di qualità e quindi a diverse possibilità di mercato.

Dopo il pranzo con tutti gli invitati abbiamo raccolto il mais delle otto file prodotto nel campo sperimentale della Comunità montana "Langa Astigiana -Val Bormida" perché toccare con mano la realtà delle produzioni agricole è il modo migliore per il consumatore di capire ed apprezzare il lavoro che sta dietro ad un piatto di polenta e ad un bicchiere di vino. Venire a Bubbio a conoscere la gente, le colline, i profumi e i sapori dei prodotti di queste terre è sicuramente il modo migliore per capire il perché qui si difendono a suon di delibere comunali e insegne stradali questi patrimoni dagli attacchi

di quelle multinazionali che vorrebbero invece imporre nuove regole, le loro, all'agricoltura del terzo millennio».

E proprio di questi argomenti si è discusso con il segretario nazionale dei Verdi durante il dibattito dal titolo: "OGM e Produzioni di qualità legate al territorio ecocompatibili: due strade opposte per l'agricoltura del nuovo millennio".

Un'ultima domanda al vicesindaco: "sono state ribadite le posizioni contro il transgenico, ma è veramente convinto che avremo un futuro senza "Cibo di Frankenstein"?

«Credo proprio di sì, conclude Torelli, e comunque sicuramente a Bubbio e negli altri 60 comuni antitransgenici d'Italia vincerà la linea di chi crede nell'agricoltura vera e lotta contro la minaccia del transgenico. Per stare tutti più tranquilli domani forse occorre darsi da fare un po' di più oggi: sarebbe bello che tutti i cittadini chiedessero ai propri amministratori di dichiarare tutte le nostre città e i nostri paesi "Comuni Antitransgenici"».

Nelle foto: la prima ritrae il segretario nazionale dei Verdi Grazia Francescato alla vendemmia biologica della Barbera d'Asti del "Bricco Vecchio"; e l'altra, da sinistra: Enzo Fiore (assessore all'agricoltura della Comunità montana), Grazia Francescato, Gianfranco Torelli, Enrico Morriconi alla raccolta del mais "Otto file".

G.S.

Mercoledì 8 novembre a Villa San Carlo

Al Lions Cortemilia
Gian Maria Bonino

Cortemilia. Gian Maria Bonino, concertista e professore di musica, conosciuto a livello internazionale, sarà l'ospite d'onore, mercoledì 8 novembre, alle ore 20,30, del 3° meeting dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso l'hotel - ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia sede del club. Il maestro Bonino terrà una relazione su Mozart, alla quale seguirà un concerto al pianoforte.

Bonino, è nato a Monforte d'Alba nel '63, diplomatosi nell'84 al conservatorio di Milano, si è perfezionato al conservatorio di Lucca e negli Stati Uniti. Nel '91 si è diplomato in clavicembalo al conservatorio di Genova e nel '99 ha ottenuto il diploma superiore al conservatorio di Winterthur. È docente della cattedra di pianoforte principale presso il conservatorio "U.Giordano" di Foggia e numerose sono le sue direzioni artistiche e tra queste nel 2000 la rassegna musicale della Scarampi Foundation. Tra le animazioni musicali è consulente all'Ente Turismo di Alba per gli spettacoli in occasione delle Fiere del Tartufo e di Vinum e delle Comunità montane "Alta Langa" e "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" di Cortemilia. Un mese di novembre denso di meeting per il Lions Club "Cortemilia e Valli", infatti dopo Gian Maria Bonino, l'appuntamento è per giovedì 16, e sarà gradito ospite il Governatore del Distretto 108 IA3, dott. Roberto Fresia. Nel corso della serata, vi sarà la cerimonia d'ingresso nel Club di tre nuovi soci.

Infine giovedì 30 novembre sarà la volta del dott. Bellotti, vicepresidente Confindustria, che parlerà della situazione economica ed industriale nazionale apportando l'esperienza dei massimi vertici di un'organizzazione come la Confindustria.

A Ponti in festa la leva del 1950

I primi cinquant'anni
di un radioso cammino

Ponti. I ragazzi della classe 1950 si sono ritrovati, domenica 15 ottobre, per festeggiare i loro cinquant'anni, i primi di un ancora radioso cammino. I coscritti del '50, dopo aver assistito alla santa messa nella bella chiesa parrocchiale di «Nostra Signora Assunta», celebrata dal parroco don Giuseppe Pastorino, si sono ritrovati per il tradizionale gran pranzo al ristorante da "Nonno Pierino" di Ponti. Qui ognuno, in allegria fraterna, ha brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

Gli abitanti di Sessame nella foto storica dell'anno 2000



Sessame. La svolta del secolo è un appuntamento cronologico particolare della storia. Figuriamoci allora quando essa coincide con la svolta del millennio. E Sessame, come già altri paesi prima e sicuramente altri dopo, ha voluto celebrare l'avvenimento lasciandone ai posteri un indelebile ricordo: la foto di gruppo.

Il clic è scattato nella mattinata di domenica 8 ottobre. Presenti anche le nonnine del paese: Fiorenzina Crosetti e Luigia Malvicino di 93 anni.

Una foto che un giorno, tra qualche anno, i sessamesi guarderanno con un po' di commozione, sussurrando: "C'ero anch'io". (EuroFoto Ovada)

Iniziativa della vicaria "Langa di Cortemilia"

Riprende la scuola per laici impegnati

Cortemilia. Riprendono mercoledì 8 novembre gli incontri vicariali alla "Scuola per laici e religiose impegnati nella Pastorale" o che desiderano impegnarsi nel futuro. L'iniziativa è della Vicaria "Langa di Cortemilia", di concerto con la Diocesi di Alba. Il corso è triennale e quello che inizierà è il terzo ed ultimo anno e prevede nove incontri: quattro prima del Natale 2000 e cinque da metà gennaio 2001. Il 1° anno di corso iniziò il 19 gennaio '99 e si protrasse sino a fine marzo. Il 2° anno di corso iniziò l'11 novembre '99 e si protrasse sino a fine marzo.

Tema di quest'anno, suggerito dalla Diocesi: «La Morale cristiana», il comportamento secondo gli esempi e gli insegnamenti di Gesù Cristo Maestro e Signore».

Coordinatore del corso è don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia San Pantaleo e vicario zonale.

«Il corso è aperto ai laici (uomini e donne) e consacrato - spiega don Oberto - già impegnati nelle parrocchie come catechisti, animatori di gruppi, consiglieri parrocchiali, Caritas, cantori, rettori delle Cappelle. Gli incontri sono di contenuti biblici. Consigliamo di portare "Il Catechismo degli adulti" e la Bibbia. Iniziati nel gennaio 1999, gli incontri sono settimanali, per il mese di novembre: al mercoledì sera alle ore 20,30 nei locali dell'oratorio di San Pantaleo a Cortemilia.

Ogni serata sarà divisa in due momenti: nel primo, don Vittorio Delpiano ci insegnerà a pregare con il Sacro Testo; nel secondo, un sacerdote presenterà il tema. In tempi di confusione è bene sentire come la morale cristiana è sempre la migliore, perché viene da Dio, nostro Padre. Infine estendiamo l'invito a chi ha già partecipato in passato a questi incontri, ma anche a chi desidera conoscere e approfondire la morale cristiana».

Calendario, temi e relatori dei quattro incontri prima di Natale 2000: mercoledì 8 novembre, "Dio chiama e parla al cuore dell'uomo", don Vincenzo Visca, parroco di Cortemilia San Michele; mercoledì 15 novembre, "La libertà e la legge morale", don Carlo Alessandria, parroco di Levice; mercoledì 22 novembre, "Peccato e conversione", don Pietro Pellerino, missionario, sacerdote che presta servizio nella vicaria; mercoledì 29 novembre, "Le virtù", don Emanuele Alessandria, parroco di Gorzegno.

Lo scopo del corso è quello di formare persone che sappiano servirsi della Bibbia per alimentare la propria vita spirituale e per trarre ispirazione per la propria azione pastorale.

Infine i parroci della Vicaria hanno deciso di non accollare nessuna spesa a coloro che partecipano alla scuola vicariale.

G.S.

Dopo Alba e Torino, eccoci alla Fiera di Acqui

Ambasciatori del Moscato ad Acqui&spozizioni

Ci scrive il direttore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato; via Roma 12, Santo Stefano Belbo; tel. 0141 / 844918, fax 0141 / 844731), Giovanni Bosco: «Gli ambasciatori del moscato del Coordinamento Terre del Moscato hanno avuto un grande successo alla 70ª Fiera del Tartufo di Alba. Responsabili dello Stand della Produttori Moscato d'Asti Associati hanno distribuito oltre 8000 degustazioni di Moscato d'Asti e di Asti Spumante. Ben 127 sono stati i ragazzi e le ragazze che si sono alternati al banco di degustazioni con le nuove divise, divise che dal prossimo anno saranno date alle varie Pro Loco esistenti nei 52 comuni della zona Docg del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante. Gli ambasciatori del Moscato sono stati impegnati in due importanti manifestazioni.

Da giovedì 26 ottobre a domenica 29 ottobre una

quarantina di ambasciatori è stata protagonista a Torino del Salone del Gusto presso lo stand dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte.

Un altro gruppo invece è presente presso lo stand allestito dalla Produttori Moscato d'Asti Associati nella fiera Acqui&spozizioni 2000 che ha luogo ad Acqui Terme dal 28 ottobre al 5 novembre.

La maggioranza di queste ragazze e ragazzi sono figli di contadini e provengono dai 52 comuni della zona Docg e stanno dimostrando che questo prodotto sta entrando pian piano anche sul territorio.

Il Coordinamento Terre del Moscato ha tra i suoi scopi principali proprio questo: far conoscere l'Asti Spumante ed il Moscato d'Asti proprio a coloro che producono l'uva moscato.

Sembra strano, ma prima d'oggi non era mai successo».

CRI Cassine: avviata la raccolta a favore dei recenti alluvionati

Cassine. Il Gruppo Pionieri della Croce Rossa di Cassine organizza una raccolta di vestiti, coperte e generi di prima necessità da inviare alle popolazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta colpite dalla recente alluvione del quindici ottobre scorso.

Ricordiamo che i vestiti devono essere nuovi, perché ricordiamo che quel che donerete verrà usato da altre persone. La raccolta avviene tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 19 presso i locali della Croce Rossa di via Alessandria 59 a Cassine.

La Croce Rossa di Cassine ringrazia tutti coloro che vorranno aderire a questa iniziativa benefica.

A Piancastagna domenica 22 ottobre

"Festa della montagna" da amare e rispettare



Ponzone. È una tradizione consolidata l'appuntamento autunnale a Piancastagna di Ponzone con la "Festa della Montagna - Montagna di mare, montagna da amare", una manifestazione svoltasi domenica 22 ottobre, che sta confermandosi come momento di incontro importante e molto qualificato nell'ambito del già ricco panorama delle iniziative della Comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".

La Comunità montana è organizzatrice della Festa unitamente al Comune di Ponzone, al GAL Borba 2 Leader e alla Pro Loco di Piancastagna, e si è avvalsa anche della collaborazione delle altre associazioni ponzonesi e della attivissima Pro Loco di Morbello.

L'intento degli organizzatori è stato quello di coniugare l'aspetto scientifico del convegno del mattino con quello "strapaesano" della festa, momento di incontro e di amicizia, di acquisti e di occasioni gastronomiche. Così nel pomeriggio le vie del caratteristico borgo di Piancastagna si sono animate di venditori di prodotti tipici - dalle deliziose formaggette ai funghi di Ponzone, dal miele ai dolci di nocciola e di castagna - mentre lungo la provinciale era allineata l'esposizione delle macchine agricole e forestali e un elicottero è stato a disposizione per tour gratuiti nel cielo dell'Appennino Piemontese.

Montagna di mare, perché la vicinanza con la Liguria sia stimolo alla interrelazione

tra amministrazioni diverse, occasione di progettualità da realizzarsi in sinergia tra Regioni, Province, Enti Montani, Comuni, Associazioni. Montagna di mare, perché volta ad offrire al turismo della costa un paniere di prodotti di assoluta qualità, da trovare, acquistare, gustare in un ambiente naturale ancora in gran parte incontaminato e preservato da inquinamento, stress, traffico.

Ma proprio per questo Montagna da amare, cioè da difendere nelle sue bellezze e da promuovere nelle sue potenzialità.

In una realtà sempre più spopolata, con una popolazione residente sempre più anziana, diventano di assoluta priorità la tutela del territorio, la gestione del bosco, l'uso razionale delle risorse idriche, lo sviluppo di una agricoltura ecocompatibile, la ricerca dei prodotti di nicchia, la salvaguardia ragionata del patrimonio faunistico e floristico, la prevenzione degli incendi, degli smottamenti e dei dissesti idrogeologici che proprio nella recentissima alluvione del 12/15 ottobre hanno dimostrato come l'abbandono della montagna significa a lungo andare la rovina di un ecosistema che, disintegrandosi, danneggia anche il mondo del fondovalle e della pianura.

A tutto ciò occorre fornire risposte concrete, non soltanto analisi, grafici, schemi statistici e neanche, d'altro canto, vane nostalgie di un tempo che fu, ormai irrimediabilmente finito.

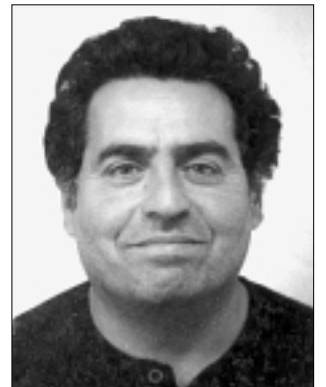
Era noto commerciante di macchine agricole

Improvviso decesso di Piero Grimaldi

Bubbio. Profonda commozione si è sparsa in paese, nella Langa Astigiana, nelle valli Bormida e Belbo, al diffondersi della notizia dell'improvvisa scomparsa di Piero Grimaldi, 52 anni, avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì 23 ottobre, nella sua abitazione di San Gerolamo di Roccaverano.

Piero Grimaldi, figlio di agricoltori, nativo di Cossano Belbo, all'età di 17 anni, con il fratello Mario, di 6 anni più anziano, deceduto 2 anni fa a seguito di lunga malattia, avevano iniziato l'attività di vendita e riparazione di macchine agricole dando vita alla "Grimaldi Fratelli officina macchine agricole", in via Milano n° 1, a Bubbio. È da quegli anni la ditta dei fratelli Grimaldi si era via via ampliata, grazie alle loro doti di laboriosità e capacità. Piero era coniugato con Rosella Gallo di Loazzolo, insegnante, e dal loro matrimonio sono nati i figli Giacomo, 19 anni e Luisa, 14 anni.

Piero era una persona molto buona d'animo, affabile e disponibile, e nonostante l'impegno nella sua attività imprenditoriale, è sempre stato presente e partecipe alla



vita del suo paese. Tantissima gente proveniente da ogni dove ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto a Piero, partecipando nel pomeriggio di mercoledì 25 ottobre alle sue esequie e essere vicini alla moglie Rosella e ai figli Giacomo e Luisa.

La famiglia sentitamente ringrazia tutte quelle persone che gli sono state e gli sono vicine, nel loro immenso dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata, domenica 3 dicembre, alle ore 10, nella parrocchia di "San Gerolamo" a San Gerolamo di Roccaverano.

A Ponti in festa la leva del 1955

Quarantacinquenni più in gamba che mai



Ponti. Questo simpatico gruppo di pontesi si è dato appuntamento sabato 7 ottobre per festeggiare il raggiungimento dei quarantacinque anni, i primi di un radioso cammino.

Sono i baldi giovani e le belle donne della classe 1955 che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia, assistendo alla messa nella parrocchiale di Ponti.

Al termine tutti al ristorante "Nonno Pierino" per la gran cena. Qui in allegria fraterna hanno brindato con il proposito di altri incontri in futuro.

Arretrati pensioni reversibilità per i coltivatori diretti

Insieme all'importo del mese di novembre sarà versata, ai titolari di pensione di reversibilità che ne hanno diritto anche la quinta rata degli arretrati dovuti loro a seguito dell'applicazione della sentenza 495 della Corte Costituzionale. L'Inps, anche se con dilazione nel tempo, sta pagando il suo debito. Sino ad ora ha versato quattro rate. Salderà la quinta adesso e poi, finalmente, l'ultima nel 2001. Non tutti gli interessati percepiranno la stessa cifra, perché il calcolo varia dall'uno all'altro, a seconda dell'importo calcolato in precedenza e del periodo da recuperare. Si ritiene che, in provincia di Cuneo, gli interessati all'operazione siano 10.000 circa.

Il problema ha le sue radici in una sentenza del 1993 in cui è stato sancito il diritto per le pensioni di reversibilità a riferirsi al trattamento minimo. In pratica, il loro importo, anziché essere calcolato sul numero dei contribuenti versati, viene conteggiato sulla quota minima. Questo ha prodotto un aumento dell'importo e, d'altro lato, il diritto al recupero di cifre anche consistenti da parte degli aventi diritto.

L'Inps, inizialmente, si è mostrata restia a rendere esecutiva la sentenza e, di conseguenza, si è dovuto lottare per avere ciò che spettava. La Coldiretti si è impegnata in prima linea in questa battaglia, attivando, tramite il suo ente di patronato, l'Epaca, 8000 cause... Adesso, gradualmente, l'istituto di previdenza sta versando il dovuto.

Molte persone hanno invaso Mioglia

Fiera di S. Simone con tante caldaroste



Mioglia. Una marea di gente ha invaso domenica 29 ottobre il centro di Mioglia in occasione dell'annuale fiera di san Simone. Un appuntamento dalle origini incerte (il patrono di Mioglia è Sant'Andrea) ma diventato ormai tradizione consolidata ab immemorabili. Tanti i banchi degli ambulanti e ancor più tanti i visitatori.

Intanto, accanto al bar della Croce Bianca, ben dieci padelle forate, otto tradizionali e due meccanizzate, sfornavano quintali e quintali di caldaroste per la gioia di quanti cercavano un po' di calore in questa giornata autunnale che già faceva presagire la pioggia alluvionale che si è

poi abbattuta sulla zona nella notte tra lunedì e martedì come da precise previsioni meteorologiche.

Le arrostite sono state naturalmente annaffiate da buon vino e non sono mancate le caratteristiche focaccine di Mioglia.

E anche quest'anno c'era il gazebo dove Lidia e Raffaella raccoglievano le offerte per l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

In tutte le piazze d'Italia, come a Mioglia, gruppi di volontari hanno prestato la loro opera a favore di questo sodalizio che, con molteplici attività, viene in aiuto agli ammalati di sclerosi multipla e alle loro famiglie.

In gita alla celebre rassegna di Alba

Da Mioglia e Pontinvrea alla "Fiera del tartufo"



Mioglia. Un folto gruppo di miogliesi, con gli amici di Pontinvrea e Giovo Ligure, è andato a visitare la 70ª Fiera Nazionale del Tartufo di Alba. Arrivati ad Alba i gitaniti hanno visitato il complesso di Borgo San Paolo dove hanno

partecipato alla funzione religiosa nella chiesa di San Paolo dei Padri Paolini e visitato la tipografia dove si stampa "Famiglia Cristiana".

Non è mancata una visita al centro storico con i suoi monumenti come il Duomo romanico ricostruito nel 1400 in stile gotico lombardo, la chiesa di San Domenico con il suo bel portale, la chiesa di Santa Maddalena, settecentesca, con la sua facciata incompiuta e il suo interno ricco di opere d'arte.

Il pomeriggio è stato dedicato all'intrattenimento: Fiera del Tartufo e Giostra delle Cento Torri (Palio degli Asini). Questa manifestazione ricorda il giorno in cui gli albesi festeggiavano il loro patrono San Lorenzo.

Dopo la grande sfilata storica di oltre 500 figuranti i borghi di Alba corrono il Palio degli Asini, per divertimento, affidando la vittoria alla casualità e all'umore di questo simpatico animale.

C'è "la Foto di inizio Millennio"

Monastero Bormida. Il Comune e la Pro Loco di Monastero Bormida organizzano: "La foto di inizio millennio".

Monasteresi!!! Non manchiamo a questo irripetibile momento! Saremo tutti quanti protagonisti, domenica 5 novembre alle ore 10,30 in piazza del Castello, della foto storica di Monastero Bormida. Coinvolgete parenti, amici e conoscenti: più siamo e meglio è. In caso di pioggia l'appuntamento sarà rimandato alla domenica successiva, alla stessa ora.

A S. Giorgio protagonisti Dos Santos e Bonino

Violino e clavicembalo un grande concerto



San Giorgio Scarampi. Un numeroso pubblico nel pomeriggio di domenica 8 ottobre, ha presenziato al concerto di Noel Cabrita Dos Santos al violino barocco e di Gian Maria Bonino al clavicembalo, presso l'Oratorio dell'Immacolata di S. Giorgio Scarampi, presentato dalla Scarampi Foundation.

Dos Santos, è nato a Aix en Provence, nel '64, ha studiato violino, musica da camera e direzione d'orchestra ai conservatori di Marsiglia e di Nizza. Attualmente è direttore della scuola intercomunale d'insegnamento artistico du Briançonnais e del festival internazionale di musica di Briançon, è direttore artistico dell'orchestra da camera e de l'Ensemble Baroque Hélios.

Bonino, è nato a Monforte d'Alba nel '63, diplomatosi nell'84 al conservatorio di Milano, si è perfezionato al conservatorio di Lucerna e negli Stati Uniti.

Nel '91 si è diplomato in clavicembalo al conservatorio di Genova e nel '99 ha ottenuto il diploma superiore al conservatorio di Winterthur. È docente della cattedra di pianoforte principale presso il conservatorio "U. Giordano" di Foggia e numerose sono le sue direzioni artistiche e tra queste nel 2000 la rassegna musicale della Scarampi Foundation.

Dos Santos e Bonino, hanno magistralmente eseguito musiche di Tartini, Bach, Vivaldi, Corelli.

È stato questo l'8º appuntamento della stagione "2000...

con la cultura nel cuore" della Scarampi Foundation che si avvale del patrocinio e del contributo delle Fondazioni della CRA e della CRT e che ancora una volta sta riscuotendo un grande successo di critica e di pubblico.

La Scarampi Foundation che è arte cultura e musica in terra di Langa ha il grande merito di riuscire ad allestire stagioni con appuntamenti che sono delle vere prime e che fanno salire sin quassù personaggi come accade in pochi altri grandi centri.

I presenti che hanno assistito al concerto hanno potuto altresì ammirare la stupenda mostra "Arazzi e sculture" di Eugenio Guglielminetti, che rimarrà allestita sino al 10 dicembre, visto il grande successo riscosso.

E domenica si è inaugurato il bar "A testa in giù" gestito da Massimo Marrone e Gabriella Juliano, che si trova nei locali adiacenti alla Bottega del Vino.

Prossimo appuntamento della stagione 2000, è fissato per l'11 novembre, dalle ore 10 alle 17, per "Tra gioco e lavoro", esperienze riabilitative a confronto a cura dell'Asl 19 di Asti e della SIRP. Giornata di formazione e sensibilizzazione sull'applicazione dell'arteterapia, non solo in ambito psichiatrico, ma rivolto a chiunque voglia contribuire a un "progetto cultura": artisti, insegnanti, psicologi, psichiatri, educatori.

Segreteria organizzativa: Centro Diurno, via Baroncini 9, Asti (tel. 0141 / 392267).

La 17ª rassegna continua il 5 e 9 novembre

"Pranzo in Langa" a Cessole e Sessame

Cessole. È giunta al doppio appuntamento, 7º e 8º, la 17ª rassegna eno-gastronomica "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa". Dopo l'"Aurora" di Roccaverano, la "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "La Contea" di Castel Boglione, il "Mangia Ben" di Cassinasso, i "Cacciatori" di Monastero Bormida, la "Trattoria delle Langhe" di Serole, è la volta dei ristoranti "Casa Carina" di Sessame e "Madonna della Neve" di Cessole.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (ass. Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Provincia di Asti assessorato alle Manifestazioni e Cultura, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Tante le novità di questa 17ª edizione: innanzi tutto il numero dei paesi della Comunità che sono passati da 12 a 16 (23/3/2000 con L.R.; sono entrati Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea) e di conseguenza ai "soliti" rinomati ristoranti se ne sono aggiunti altri 3; passando dai 9 del '99, agli attuali 12.

La grande novità della rassegna e la distribuzione (oltre ai tradizionali punti, Comuni, APT e altri enti) di 40.000 depliant (su 50.000) della rassegna ai caselli autostradali di Savona Vado, Torino Trofarello, Alessandria Sud e Genova Voltri. E poi sempre il rapporto qualità-prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre. Prezzo promozionale di L. 40.000 (vini compresi), come nell'edizione '99 (e così era nel '98), concordato, ed è questo che ha fatto anche grande la rassegna, ed il menù che è presentato dai singoli ristoranti, che deve essere tipico della pagna.

Dodici appuntamenti, dal 30 settembre al 10 dicembre, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

A tutti i ristoranti parte-

cipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, un artistico ricordo, un piatto dipinto a mano da Ornella Mondo, bobbiese, titolare de "Lo Scarabocchio" di Canelli.

Calendario degli appuntamenti: Domenica 5 novembre, ore 13, ristorante "Casa Carina" di Sessame (0144 / 392239). Giovedì 9 novembre, ore 20,30, ristorante "Madonna della Neve" di Cessole (0144 / 80110). Venerdì 10, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (0141 / 762538). Domenica 12, ore 13 e sabato 25, ore 20, ristorante "Il gatto e la volpe" di Rocchetta Palafea (0141 / 718245). Venerdì 17, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 / 91421). Domenica 3 dicembre, ore 13 e domenica 10, ore 13: ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata. A tutti i partecipanti, in occasione del 1º appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

I menù verranno presentati di volta in volta, e così alla Casa Carina: sfogliatine di vitello fantasia, involtini di speck con robiola ed erbette, tortino ai porcini con fonduta; gnocchetti "Casa Carina" alla boscaiola; spezzato di vitello alle verdure di stagione; robiola di Roccaverano Dop; torta di nocciole con crema reale; vini: dolcetto d'Asti Doc e brachetto d'Acqui Docq.

Madonna delle Neve: affettati di Langa, carne cruda con funghi porcini, cardi gobbi con fonduta, cotechini con lenticchie; agnolotti alla curdunà, tagliatelle al sugo di funghi; capriolo ai mirtili, coniglio arrosto; robiola di Roccaverano Dop; torta di nocciole, bunet al crem caramel; caffè; digestivo "Toccasana Negro"; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto e barbera d'Asti Doc. ...E buon appetito.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Continuano alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali; il tema è "Riflessione sul Credo".

Gli incontri si terranno tutte le domeniche, a partire dalle ore 16. È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

Associazione Castelli Aperti

Tagliolo Monferrato. Venerdì 3 novembre, alle ore 11, presso l'opera Pia Barolo, in via delle Orfane 7, a Torino, presentazione dell'Associazione Piemontese Castelli Aperti, è presieduta dal marchese Oberto Pinelli Gentile, Castello di Tagliolo (tel. 0143 / 89195; segreteria Franca Mollo, piazza Porta Avene 3, Mango, tel. 0141 / 89672, fax 0141 / 839005). L'Associazione è nata all'interno dell'iniziativa "Castelli Aperti - viaggio nelle Terre del Basso Piemonte" promossa dagli assessorati al Turismo delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione, che da 5 anni apre le porte a oltre 60 strutture castellate durante il periodo maggio - ottobre. Alla presentazione interverranno: Ettore Racchelli, assessore al Turismo Regione Piemonte; dott. Vittorio Massano, assessore al Turismo Provincia di Asti; Marchese Oberto Pinelli Gentile, presidente Associazione; arch. Maria Carla Visconti, Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte; arch. Carlo Marengo, presidente AD-SI Piemonte. Al termine aperitivo curato dall'Enoteca Regionale del Moscato - Castello di Mango.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme, dal 28 ottobre al 5 novembre, mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, nell'ex stabilimento delle coltellerie Kaimano di via Maggiorino Ferraris. Organizzata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero (tel. 0144 / 321897, via Emilia 13).

Alba, dal 1° ottobre al 12 novembre, 70ª Fiera nazionale del "Tartufo Bianco d'Alba" e 6ª rassegna agroalimentare "Alba-Qualità"; ultimo appuntamento: domenica 12 novembre, al castello di Gallo Grinzane "Asta del Tartufo". Organizzata da Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (tel. 0173 / 35833; fax. 0173 / 363878) in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: novembre, "Cinema che passione"; dicembre, "Aspettando il 2001". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmica.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folclore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di novembre: mercoledì 1°: **Ovada**, "Mercato dell'antiquariato". Sabato 25 e domenica 26: **Ovada**, "Fiera di Sant'Andrea". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

Olmo Gentile, da giugno, il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav. Per informazioni, tel. 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12,30). Organizza il gruppo Amatori Tiro a Volo.

Roccoverano, dal 30 settembre al 10 dicembre, "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa" 17ª edizione della rassegna gastronomica nei ristoranti della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per conoscere le Langhe nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. Prezzo promozionale di L. 40.000, vini compresi; le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre giorni prima della data fissata. Calendario degli appuntamenti, dopo "Aurora" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Boglione, "Cacciatori", Monastero Bormida, "Mangia Ben" dei Caffi di Cassinasco, "Trattoria delle Langhe" di Se-

role, "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "Casa Carina" di Sessame, "Madonna della Neve" di Cessole; è la volta: venerdì 10 novembre, ore 20, del ristorante "La Sosta", Montabone (0141 / 762538); domenica 12 novembre, ore 13, e sabato 25, ore 20, ristorante "Il Gatto e la Volpe", Rocchetta Palafea (0141 / 718245); venerdì 17 novembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca", Mombaldone (0144 / 91421); domenica 3 dicembre, ore 13, domenica 10 dicembre, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole (0144 / 80292). Organizzata da assessorato al Turismo della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (0144 / 93244, 93350) in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni e Cultura della Provincia di Asti e con il patrocinio del San Paolo Imi, filiale di Bubbio (0144 / 83541).

Acqui Terme, dal 14 novembre al 3 aprile 2001, «Sipario d'inverno - anno secondo», per la stagione teatrale 2000/2001, presso il cinema teatro Ariston. Si tratta di 9 appuntamenti, più uno fuori: martedì 14 novembre, Enoch Arden di Alfred Lord Tennyson con la compagnia stabile del Teatro Ghione; con Ileana Ghione, voce recitante e Christopher Axworthy, pianoforte. Martedì 21, Momento di debolezza di Donald Churchill, Compagnia coop. Argot, con Valeria Ciangottini, Renato Campese; regia di Maurizio Panici. Venerdì 1° dicembre, Caro Bugiardo di Jerome Kilty, compagnia Teatro Moderno, con Flavio Buccì, Marina Malfatti; regia di Marco Mattolini. Giovedì 11 gennaio, Il padre della sposa, di Caroline Franke, Compagnia E.A.O. - Giglio, con Gianfranco D'Angelo, Brigitta boccoli; regia di Sergio Japino. Giovedì 25, I love Shakespeare, Compagnia Gruppo Teatro Nove, con Aldo Delaude, Alberto Maravalle; regia di Alberto Maravalle. Giovedì 1° febbraio, Due dozzine di rose scartate di Aldo De Benedetti, Compagnia Teatro Moderno, con Nino Castelnuovo, Erica Blanc; regia di Cinque Marcuzzi. Giovedì 15, L'uomo, la bestia e la virtù di Luigi Pirandello; regia di Aldo Giuffrè. Mercoledì 7 marzo, Omobono e gli incendiari (dramma didattico senza lezione) di Max Frisch, Compagnia L'Associazione Culturale Policandri, con Andrea Cane, Paola Geninatti; regia di Andrea Tacchella. Giovedì 22, 10 piccoli indiani di Agatha Christie, Compagnia Teatrale l'Aica Cast de "La Soffitta"; regia di Daniel Gol. Martedì 3 aprile, Minetti - ritratto di un artista vecchio di Thomas Bernhard; produzioni A. Artisti Associati e Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo; regia di Monica Conti. Organizzata da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Associazione Culturale Arte e Spettacolo e Regione Piemonte. Orario inizio spettacoli, ore 21,15; prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso cinema Ariston (tel. 0144 / 322885), "I Viaggi di Laiolo" (tel. 0144 / 356130), "La Via Maestra" Nizza Monferrato (tel. 0141 / 727523), Europeando Europa di Ovada (tel. 0143 / 322885); abbonamenti: platea L. 210.000, ridotti L. 160.000; galleria: L. 125.000, ridotti L. 110.000; ridotti oltre i 65 anni e fino ai 18 anni.

Torino, dall'8 al 13 novembre, Salone Europeo della Montagna, a Torino Esposizioni. Il salone, si presenta ricco ed articolato, di grande richiamo per un pubblico a più ampio spettro di interessi, e rispecchia le mille facce della montagna (costituisce circa il 54% del territorio

nazionale): turismo, sport, lavorazione del legno, enogastronomia, patrimonio culturale del folclore. Vi partecipano le Comunità montane della nostra zona. Orario: mercoledì, giovedì, venerdì ore 15-23; sabato e domenica ore 10-23; lunedì ore 15-23. Ingresso L. 12.000, ridotto L. 9.000. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011 / 6590411.

Cavatore, fine novembre, 6ª "Festa del vino"; organizzata dalla Pro Loco (tel. 0144 / 56836).

Acqui Terme, venerdì 17 e sabato 18 novembre, Coppa Alto Monferrato - rally auto storiche; organizzato dal Club della Ruggine.

Grogna, domenica 24 dicembre, ore 20, 8ª edizione del "Presepe Vivente" ...vecchi mestieri, vecchie locande dislocate per il centro di Grogna, daranno modo ai visitatori di partecipare a questa magnifica manifestazione. Per informazioni telefonare allo 0144 / 762127. Organizzato dalla Pro Loco.

VENERDÌ 3 NOVEMBRE

Acqui Terme, per «appuntamenti con l'arte di Arturo Vercellino», a Palazzo Robellini, alle ore 21, il 3 novembre: "Lo sposalizio della Vergine" di Raffaello Sanzio. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Circolo artistico "Mario Ferrari".

SABATO 4 NOVEMBRE

Bergamasco, 4 novembre 1944 - 4 novembre 2000, manifestazioni a ricordo del sacrificio dell'aviatore americano cap. Zane Elwood Carlson e del partigiano Donato Rivella; programma: venerdì 3 a Nizza Monferrato, ore 11, ricevimento degli aviatori americani alla sede del comune di Nizza Monferrato. Ad Alessandria, ore 16,30, ricevimento ufficiale degli aviatori americani a Palazzo Ghilini, sede della Provincia di Alessandria. Sabato 4, a Castelnuovo Belbo, ore 9, intitolazione della collina e scorporamento del cippo nel luogo ove cadde l'aereo americano. A Bergamasco, ore 10,30, cerimonia commemorativa del cap. Z.E. Carlson, USA Air Force, e di D.Rivella, in comune di Bergamasco, scorporamento lapide, messa al campo e orazione ufficiale. Organizzata da Comune, Provincia di Alessandria, con la partecipazione di Provincia di Asti e dei Comuni di Nizza Monferrato e Castelnuovo Belbo.

Ricaldone, teatro Umberto I, ore 21, "La Compagnia Piemontese d'Villafranca Cantaran-a" di Villafranca d'Asti presenta "Dadi", commedia dialettale brillante in due atti di Angelo Benotto, Giacomo Morra e Marco Ferrero; regia di Angelo Benotto. Personaggi ed interpreti: Professor Martino Pescatore, Giacomo Morra; Flip, so alievo, Marco Ferrero; Fratello del Profesor, Marco Ferrero; Cestra, la bidella, Silvia Mauro; la Mare del Profesor, Angelo Benotto; an Giornalista, Angelo Benotto. Prenotazione e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 / 745184, ore pasti); ingresso L. 15.000, abbonati L. 12.000; le prenotazioni non confermate entro il 3 novembre si intenderanno annullate.

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Legga per l'allattamento materno); programmi incontri 2000-2001, 11 ottobre -

9 maggio, presso ufficio Formazione e Qualità e Promozione Salute ASL 22, via Alessandria 1, Acqui Terme, alle ore 10, incontro su: "I primi giorni a casa".

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

Acqui Terme, per «appuntamenti con l'arte di Arturo Vercellino», a Palazzo Robellini, alle ore 21, il 10 novembre: "Caravaggio: un pittore oltre le regole". Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Circolo artistico "Mario Ferrari".

VENERDÌ 17 NOVEMBRE

Acqui Terme, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2000" a Palazzo Robellini, ore 21, concerto pianistico del duo Zincone - Pinna; musiche di W.A. Mozart, F. Schubert, R. Schumann. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

DOMENICA 19 NOVEMBRE

Acqui Terme, "3ª Fiera del Tartufo", presso Palaorto, piazza Maggiorino Ferraris; ore 11, inaugurazione con la partecipazione del Corpo Bandistico Acquese, mostra "I Tartufi nel mondo" a cura del Centro Nazionale Studi Tartufi, stand gastronomici; ore 12,30, degustazione risotto al tartufo e piatti della Pro Loco di Sessame; ore 15, momenti di divulgazione e formazione per i consumatori di tartufo, prove sensoriali di campioni di tartufo; ore 17, estrazione premi lotteria "D'la Trifula"; ore 17,30, premiazione gara di ricerca del tartufo; Preso giardini corso Bagni (vicino Liceo Classico), ore 15, gara di ricerca del tartufo. Tutti i cercatori potranno esporre i loro tartufi negli appositi spazi allestiti all'interno del Palaorto. Organizzata dal Comune di Acqui Terme.

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE

Acqui Terme, per «appuntamenti con l'arte di Arturo Vercellino», a Palazzo Robellini, alle ore 21, il 23 novembre: "Apollo e Dafne" di Gian Lorenzo Bernini. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Circolo artistico "Mario Ferrari".

SABATO 25 NOVEMBRE

Cortemilia, "Fiera di Santa Caterina", per informazioni: tel. 0173 / 81027, 81276.

Ricaldone, teatro Umberto I, ore 21, "La compagnia del Bon-temp" di Villafranca d'Asti presenta "Ciapagarbui", commedia in tre atti metà in italiano e metà in piemontese di Giacomo Morra; regia di Pierfranca Pittarello; scene di Michele Pace; effetti sonori di Giusy Cane. Personaggi ed interpreti: Giglio Cinquetti, commerciante di animali, Giacomo Morra; Almerica Filaquandononcorre, sua moglie, Antonella Cavoto; Masino Quintale, aiutante di Giglio, Massimo Cognolato; Gisella, moglie di Masino, Annamaria Masin; Mariuccia, barista, Silvia Mauro; Agostina Bassa, giudice, Silvia Mauro; Ippolito Scrocca della Rocca, avvocato, Marco Marola. La trama: un intraprendente avvocato riesce a mettere due coppie in causa l'una contro l'altra ed a proporsi come difensore di entrambe; se nonché: a tutto c'è un limite ed allora...". Prenotazione e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 / 745184, ore pasti); ingresso L. 15.000, abbonati L. 12.000; le prenotazioni non con-

fermate entro il 3 novembre si intenderanno annullate.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 4 al 19 novembre, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra dedicata all'opera grafica del maestro Giorgio De Chirico; inaugurazione sabato 4, alle ore 17,30. Orario mostra: festivi, ore 16,30-19; festivi, ore 11-12,30 e 16,30-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Dal 26 novembre al 10 dicembre, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Maria Grazia Raffaelli a cura di Gianfranco Schialvino. Orario mostra: da martedì a sabato, ore 16-19; domenica, ore 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Cortemilia e Cengio, dal 16 ottobre al 15 dicembre, nelle sale consiliari dei Comuni di Cengio e di Cortemilia, mostra su "La bonifica dell'Acna - nuove opportunità di sviluppo per la Valbormida"; organizzata dal Commissario delegato, avv. Stefano Leoni, con il patrocinio della Regione Liguria e della Regione Piemonte.

Loazzolo, in ottobre, al Punto

Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, personale di Alice Sergio artista di San Maurizio Canavese. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voti di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 5 novembre; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 83131, 019 8313302, 019 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, sino al 10 dicembre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

"Salone del Gusto", stand APS Piemonte

Da Ponzone a Torino il filetto baciato

Ponzone. L'APS Piemonte (Associazione produttori suini del Piemonte) composta da oltre 500 soci allevatori di suini operanti sul territorio regionale era presente al Salone del Gusto con uno stand dove diversi salumifici del Piemonte, fra cui la ditta Giachero Claudio di Ponzone che ha promosso la sua salumeria artigianale ed il rinomato filetto baciato.

Notevole l'interesse del pubblico a conferma che il consumatore sta riscoprendo l'antica salumeria delle casine, delle ricette del passato perché il saper mangiare, il saper valorizzare la produzione italiana rappresenta un momento di cultura e di riscoperta di "radici territoriali" che la vita frenetica ci ha costretto a dimenticare.

L'APS Piemonte ha avviato, nel mese di marzo 1999, una campagna promozionale intitolata "W il porco". Le attività dell'APS Piemonte sono coordinate dalla Società Consortile Langhe Monferrato Roero Agenzia di Sviluppo del territorio.

Nell'ambito delle sue attività l'APS Piemonte ha deciso di organizzare un concorso volto alla valorizzazione dei salumi del Piemonte dal titolo «"Sua altezza il maiale", "Leghiamo il prodotto al nostro meraviglioso territorio", immaginate una campagna promozionale...».

Concorso con numerosi. La commissione giudicatrice ha deciso di premiare: 1° premio, scuola elementare statale "A. Bron-dello" di Serralunga di Crea, fraz. Madonnina, con bei disegni su sua Maestà; 2° premio, scuola materna statale di Alluvioni Cambiò, con una simpatica videocassetta; 3° premio, Dante Livio di Ceva con una foto d'epoca interessante.

Premiazione effettuata al salone dall'assessore all'Agricoltura della Regione, che ha ricordato che «Proteggere e valorizzare la qualità dei salumi prodotti in aree montane, ad alta vocazione ambientale, con metodo artigianale è e sarà un impegno costante della Regione Piemonte».

Alluvione: partita la solidarietà della Coldiretti di Asti

Per gli agricoltori astigiani, l'alluvione ha portato danni limitati rispetto a quelli patiti in altre zone del nord ovest: campi allagati con conseguente perdita delle semine, o impossibilità di seminare, terreni da bonificare dalla presenza di detriti portati dalla piena del fiume. Per chi è stato colpito vuol dire perdere il raccolto della prossima campagna agricola, una grave perdita per un'economia già con seri problemi. Sapendo bene cosa significa l'alluvione e soprattutto il dopo alluvione, è già stata attivata la campagna di solidarietà con gli agricoltori delle zone maggiormente colpite. La Coldiretti di Asti in questi giorni è già intervenuta con volontari, e con l'invio di stufe a gas nel Casalese e fiengo agli allevatori della zona di Chivasso e della Valle d'Aosta. È attiva un'unità di crisi che coordina le federazioni provinciali del Piemonte dalla quale provengono le richieste più urgenti. Servono soprattutto volontari e l'invio di foraggi, termocoventori e deumidificatori. Chi volesse contribuire con la propria disponibilità, attrezzature e offerte può contattare la Coldiretti al n° 0141 / 380427.

Balòn: domenica la finale di andata

Pro Spigno finalista nella serie C2



Spigno Monferrato. Si è giunti alle battute finali del campionato italiano di pallone elastico categoria C2 con i pronostici regolarmente rispettati. Le due compagini più accreditate, la valbormidese Pro Spigno e l'imperiese Dolcedo, rispettivamente capitanate da Ferrero e Barla sono giunte alla finalissima con pieno merito. I gialloverde piemontesi, composti da Diego Ferrero in battuta, Roberto Botto nel ruolo di spalla, Paolo Decerchi e Bruno Iberti terzini, nei due incontri di semifinale, grazie alla superiorità del loro battitore e ad una squadra precisa e attenta a chiudere ogni spazio, si sono facilmente sbarazzati dell'ostica quadretta di Vignale Monferrato capitanata dal giovane Michele Grasso.

La squadra Spignese, gui-

data in maniera seria e costante dal direttore tecnico Elena Parodi, sta attraversando un ottimo momento di forma sia fisica che mentale e possiede tutte le carte in regola per conquistare un titolo italiano atteso e meritato da una solida società formata da appassionati e competenti di questo sport. La quadretta spignese ringrazia sinceramente i fedelissimi tifosi che sono accorsi sabato 28 ottobre, nella difficile trasferta monferrina. La prima finalissima si disputerà domenica 5 novembre alle ore 13,30 nello sferisterio comunale di Dolcedo. Nella foto, in piedi da sinistra il capitano Diego Ferrero, il direttore tecnico Elena Parodi, la spalla Roberto Botto; seduti i terzini Paolo Decerchi e Bruno Iberti.

F.B.

Dego: trovata da Vincenzo Dematteis

Nel prato di S. Giulia una "luffa" da record



Dego. Ci scrive Vincenzo Dematteis dalla frazione Santa Giulia di Dego: «Oggi ho pensato di scrivervi e di mandarvi la fotografia di un fungo da record da me trovato nel prato vicino alla chiesa dedicata a "S. Marco evangelista". Come si vede dalla foto si tratta di una gigantesca "luffa", ossia una vescia (*langermannia gigantea*), del peso di kg. 4,100. Già altre volte in questo prato sono state trovate "luffe" di grandi dimensioni, ma mai come questa, che credo sia degna di essere pubblicata sul vostro giornale».

Barbera d'Asti e le "sottozone"

Publicato sulla G.U. del 19 ottobre il Decreto che modifica il disciplinare di produzione del Barbera d'Asti introducendo le sottozone "Nizza", "Tinella", "Colli Astiani o Astiano". Il Decreto stabilisce che già per la produzione della vendemmia 2000 sarà possibile utilizzare le nuove denominazioni. I viticoltori che intendono porre in commercio già dalla vendemmia 2000 i vini "Barbera d'Asti Doc" provenienti da vigneti non ancora iscritti ma conformi al disciplinare, devono presentare la domanda di iscrizione a titolo provvisorio entro il 18 dicembre. Per informazioni contattare Coldiretti di Asti (0141 / 380431).

Balòn: 2° titolo consecutivo nella categoria

"Marchisio Nocciolo" campione in serie C1

Cortemilia. Col medesimo punteggio della partita di andata, 11 a 5, la "Marchisio Nocciolo" di Cortemilia ha vinto anche la gara di ritorno della finale del campionato italiano di pallone elastico di serie C1 contro la Spec Cengio, succedendo così a se stessa nell'albo d'oro del torneo.

Al posto dell'allora diciottenne Oscar Giribaldi, quest'anno subito eccellente protagonista in serie B, è stato il ventitreenne Alberto Muratore a condurre i suoi compagni - la spalla Franco Giribaldi e i terzini Carlo Giribaldi, Alessandro Bergamasco e Gianni Costa, quest'ultimo assente nella finale - verso una vittoria attesa ma non per questo meno bella.

Come all'andata, partenza bruciante dei cortemiliesi, che si portavano rapidamente sul 4 a zero. La non troppo decisa reazione degli sfortunati liguri, che schieravano Suffia in battuta, Montanaro nel ruolo di spalla e Pizzorno e Prandi sulla linea dei terzini, gli consentiva comunque di conquistare i successivi due giochi, ma si spingeva ben presto sotto la maggior potenza di Muratore, che chiudeva la prima parte di gara sul 7 a 3.

Dopo il riposo, la musica non cambiava, e in poco più di due ore i cortemiliesi chiudevano la partita, regalando alla società del presidente Revelli l'undicesimo scudetto



della sua gestione, ventiduesimo complessivo dalla fondazione del sodalizio (1982).

Non è arrivato, invece, almeno per il momento, lo scudetto Juniores, che dopo la facile vittoria di Giribaldi junior e compagni nell'incontro di andata a Caraglio, era veramente a portata di mano. I cuinesi, invece, sfoderando una grinta davvero ammirevole, hanno ribaltato il pronostico, imponendosi per 9 a 6 su una irrisconoscibile squadra cortemiliese, frenata forse dalla "paura di vincere". Spareggio decisivo domenica 5 novembre (ore 14) a Dogliani.

Nella foto la squadra campione d'Italia 2000 di C1: in piedi da sinistra Franco Giribaldi, Alberto Muratore; accosciati i terzini Alessandro Bergamasco, Carlo Giribaldi e Gianni Costa.

I.B.

Sui campi di Cavatore, Strevi e Monastero

3° trofeo "Michelino" alla quinta giornata

Cavatore. Quinta giornata del 2° campionato di calcio a 5, valido per il 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre. Le 10 formazioni sono state divise in due gironi da 5. **Girone A:** G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B:** Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Strevi, dove funziona servizio bar e a Cavatore anche tavola calda. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC.

Classifiche: *Girone A:* Panificio Valle Bormida Monastero, 7; G.S. Cavatore, 4; surgelati Visgel Acqui, Garage '61 Acqui, Pro Loco CSI Cavatore, 3. *Girone B:* Autobella Strevi, Monastero Bormida, 7; Bubbio, 3; IP di Lo Presti Acqui, Last Minute Strevi, 0.

Risultati incontri della 3ª, 4ª e 5ª giornata (dal 26 ottobre al 9 novembre): Pro Loco Cavatore - G.S. Cavatore, rinv. (gir. A); Garage '61 Acqui (gir. A) - Bubbio (gir. B), 5-2; Pro

Loco Cavatore (gir. A) - IP di Lo Presti (gir. B), 7-4; GS Cavatore - Panificio Valle Bormida 2-2 (gir. A); Last Minute - Bubbio 3-4 (gir. B); Autobella Strevi - Monastero 1-1 (gir. B). **Giocate:** Visgel Acqui - Garage '61 (gir. A); Pro Loco Cavatore - GS Cavatore, rec. 1ª gior. (gir. A); Pro Loco Cavatore - Visgel (gir. B); Panificio Valle Bormida - Garage '61 (gir. A); Bubbio - Monastero (gir. B); Last Minute - IP di Lo Presti (gir. B); Autobella Strevi (gir. B) - GS Cavatore (gir. A); Last Minute Strevi - Autobella Strevi (gir. B); Monastero (gir. B) - Panificio Valle Bormida (gir. A); Bubbio - IP di Lo Presti Acqui (gir. B); Visgel Acqui - GS Cavatore (gir. A); Garage '61 Acqui - Pro Loco Cavatore (gir. A).

Si qualificano per la seconda fase le due squadre prime classificate nei due gironi. Le due terze disputeranno uno spareggio, le altre 5 squadre disputeranno il girone di consolazione.

Informazioni presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280).

Campionato zonale di calcio amatori

6° trofeo "E. Bagon" girone di ritorno

Melazzo. È giunto alla 1ª giornata, del girone di ritorno, l'8° campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in 4 gironi.

Girone A: Mobili Arredare Acqui Terme, assicurazione Sara Cartosio, Virtus Acqui Terme, G.S. Pareto, impianti elettrici Acqui Terme, S.S. Ponti.

Girone B: Gold Line Acqui Terme, Santa Monica Cessole, Polisportiva Montechiaro, salumi Michelino Spigno, Cantina sociale Ricaldone, surgelati Visgel Acqui Terme.

Girone C: impresa Novello Melazzo, G.S. Cassinelle, G.S. Morbello, Pro Loco Morsasco, impresa Bruzese Morsasco, Polisportiva Prasco.

Girone D: Polisportiva M. Denegri Castelferro, Montanaro Incisa Scapaccino, bar Roma di Incisa Scapaccino, macelleria Vittorio Nizza Monferrato, bar S. Carlo Nizza Monferrato, Garage '61.

Formula campionato: al termine gironi all'italiana si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre classificate di ogni girone; in caso di parità di punteggio, nel girone eliminatorio verrà tenuto conto al fine della classifica: degli incontri diretti, della differenza reti, dei gol realizzati ed eventualmente si farà il sorteggio.

Classifiche: *Girone A:* Arredare Acqui, Ponti, punti 10; Sara Cartosio, 8; Pareto, 4; I.E. Acqui, 3; Virtus Acqui, 2. *Girone B:* Gold Line Acqui, 13; Santamonica Cessole, 10; Cantina Sociale Ricaldone, 9; Visgel Acqui, 6; salumi Michelino Spigno, 3; Montechiaro, 0. *Girone C:* impresa Novello Melazzo, 10; Pro Loco Morsasco, 9; Morbello, 8; Cassinelle, 3; Prasco, 2; impresa Bruzese Morsasco, 1. Con 1 partita in meno: Novello Melazzo - Prasco; Pro Morsasco - Morbello; Cassinelle - Prasco. *Girone D:* Castelferro, 11; macelleria Vittorio Nizza, Garage '61 Acqui, 7; bar Roma Incisa, Montanaro Incisa, 6; bar S. Carlo Nizza, 3. Con 1 partita in meno: Vittorio Nizza - Garage '61.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830).

Etichettatura della carne bovina è garanzia per i consumatori

Nell'ambito del Salone del Gusto, le associazioni dei produttori Agripiemonte carne e Asprocarne Piemonte hanno presentato, giovedì 26 ottobre, la carta di identità della carne bovina.

Un'operazione di trasparenza che si prefigge l'obiettivo di riconquistare la fiducia dei consumatori e di rilanciare i consumi di carne bovina che, negli ultimi dieci anni, si sono contratti del 15%.

Una strategia utile per uscire dalla crisi che attanaglia l'intera filiera produttiva. Infatti, in Italia, dal '90 ad oggi, il numero di aziende zootecniche è sceso da oltre un milione di unità a circa settecentomila, con una flessione del 30%. Una débacle che potrà trovare rimedio solo in virtù di una rapida innovazione del settore basata su regole chiare e certe.

E l'etichettatura delle carni è ritenuta uno strumento essenziale per il rilancio del comparto. Il sistema, messo a punto da Asprocarne Piemonte con la collaborazione della associazione La Granda, consente di far giungere ai consumatori maggiori informazioni rispetto a quelle rese obbligatorie a partire dal 1° settembre 2000, offrendo loro carne di qualità garantita e documentata con queste ulteriori informazioni: origine e caratteristiche, luogo e data di nascita del capo bovino, azienda di allevamento e data di macellazione, nonché categoria e tipo di taglio.

Giaveno 1 - Acqui U.S. 0

Una sconfitta da dimenticare ma che deve far riflettere

Giaveno. Sconfitta che non ha attenuanti per un Acqui povero nel gioco e con troppa confusione in testa. Per più di un tempo non ci sono Baldi e De Riggi, gli uomini di maggior classe ancora alle prese con i residui di guai muscolari, ma per oltre un'ora il Giaveno gioca in dieci: quindi se da una parte ci sono le giustificazioni, dall'altra ci sono i problemi, ingigantiti dall'aver perso con l'uomo in più e contro una squadra che ha messo in mostra tre bravi giocatori, Cutrupi, il diciottenne Principato e Piacenza, e tanta manovalanza.

La sconfitta fa parte del gioco, ma perdere in questo modo, contro l'avversario tecnicamente meno solido visto sino ad oggi, può far sorgere più di un dubbio.

Dubbi che nascono dal veder una squadra senza fantasia in un centrocampo dove tutti hanno portato palla e nessuno sa come far funzionare la manovra in profondità. Sul piano della corsa e dell'impegno ai ragazzi di Alberto Merlo nulla da rimproverare, anzi, vanno elogiati la generosità di Marengo, alcuni spunti di Serramondi, il migliore nella prima parte, la diligenza tattica di Amarotti e la solida corsa di Ricci. Troppo poco per mettere insieme una partita accettabile. Per un tempo, con un centrocampo a tutta corsa l'Acqui non è arrivato una sola volta al tiro nonostante dal 18° il Giaveno fosse già in dieci per l'espulsione di Moncalieri (fallo da ultimo uomo sul lanciato Deiana).

Non solo, per i rossoblù di casa che hanno praticato il gioco più semplice del mondo con palla lunga a cercar due elementi scattanti come Cutrupi e Principato, è stato facile andare in gol grazie ad un netto fallo da rigore di Robiglio, sul furbo Cutrupi, al 25°, e poi mantenere tranquillo l'estremo Armellino che non è mai stato impegnato. È vero che analizzando il possesso di palla le percentuali sono a favore dei bianchi, una palla che però ha girovagato a centrocampo o giù di lì senza mai trovare sbocchi in fase conclusiva. Nel primo tempo la pochezza in fase offensiva è stata pesante, Ceccarelli e Fronterre non hanno mai saltato una sola volta l'avversario e Deiana, dopo un inizio spumeggiante, si è subito smarrito. Problema anche per una difesa che ha traballato: Bobbio ha commesso l'errore sul gol, Robiglio è andato in affanno con Cutrupi, Amarotti si è salvato perché la differenza di classe tra lui e gli avversari era tale da consentirgli di restare oltre la media.

Un Acqui che è sensibilmente cambiato nella ripresa quando sono bastati un Baldi a mezzo servizio ed un De Riggi piazzato ancor peggio, a far traballare l'elementare organizzazione del gioco dei padroni di casa. Cresciuto Ricci, che ha trovato due riferimenti importanti, l'Acqui ha traslocato nella metà campo avversaria, ha avuto due palle gol, entrambe con De Riggi, Armellini si è dovuto superare in un'occasione, nell'altra è stato graziato da uno splendido colpo di tacco di De Riggi con il cuoio che gli è finito tra le braccia. Ha patito il contropiede nel finale, ma ha alme-



Bosso, allenatore dei portieri.



Ravera, accompagnatore della prima squadra.



Massimo Robiglio, difensore dell'Acqui.

no dimostrato d'aver le possibilità per vincere. Il pari non è arrivato perché sia Baldi che De Riggi hanno giocato con il freno a mano tirato, per non rischiare altri danni muscolari, perché Ceccarelli non trova la porta, perché Amarotti, finito in fascia nel finale, aveva poco da spendere, e poi perché in mezzo al campo non c'è chi ha saputo prendere per mano la squadra anche se Serramondi avrebbe potuto esser più aiutato dai compagni.

Preoccupa il fatto che la sconfitta sia arrivata contro avversari abbordabili che hanno poi cercato di far finir la partita sparacciando palloni sulla pista dello stadio "Testa", che hanno saputo gestire la ripresa affidandosi a qualche fallo di troppo, che hanno giocato come deve fare una squadra che conosce i propri limiti e sa dove può arrivare.

Si è giocato in condizioni ideali, campo dal fondo più che accettabile, bello anche il contorno dello stadio dalle cui gradinate la partita si giustifica in modo perfetto, accettabile l'arbitraggio. Nella ripresa l'Acqui c'era tutto, nella miglior formazione anche se con alcuni giocatori da recuperare sul piano fisico, quindi la sconfitta deve far riflettere. Quest'Acqui si salverà senza problemi, anzi con Baldi e De Riggi al top potrà addirittura togliersi qualche grossa soddisfazione, ma c'è anche il rischio che avversari come il Giaveno, che potrà anche finir davanti ai bianchi, ma sarà per l'imponderabile del calcio, riescano fatti fare brutte figure perché, in fin dei conti, i bianchi al "Testa" di Giaveno una gran bella figura proprio non l'hanno fatta anche se hanno perso subendo un solo tiro in porta e per di più su rigore.

HANNO DETTO

L'impressione di tutti quelli che hanno visto la partita è che l'Acqui abbia perso una grossa occasione per conquistare punti importanti. Tutti concordi nel sostenere la pochezza del Giaveno e nello stesso tempo nell'evidenziare che quella dei bianchi non è stata un gran partita. Alberto Merlo è più nero delle nere maglie indossate dai "bianchi" in questa trasferta: "Prima della gara avevo detto che oggi si poteva dare una svolta decisiva al campionato. È an-

data male, non siamo stati capaci di gestire la partita: bastava un po' di tranquillità, un po' di calma ed invece il rigore, poi ci siamo innervositi. Non ho schierato Baldi e De Riggi per cercar di recuperarli al meglio, poi loro mi hanno chiesto d'entrare e la differenza si è vista. Non è comunque il caso di fare valutazioni sui

singoli, dico solo che perdere contro una squadra come il Giaveno mi preoccupa perché è una compagine alla portata contro la quale si doveva fare di più. I ragazzi sanno benissimo cosa penso ed anche loro credo abbiano capito cosa non ha funzionato. Speriamo di non ripetere gli stessi errori anche perché ci saranno squadre più forti da affrontare".

W.G.

La domenica dei bianchi

In trasferta a Saluzzo contro la capolista

Acqui Terme. In settimana i bianchi hanno affrontato il Cumiana, all'Ottolenghi, per la sesta di campionato. Per il settimo turno, quello di domenica, i termali andranno in quel di Saluzzo a far visita alla capolista. Scriviamo della sfida di Saluzzo senza aver il supporto della prova di mercoledì, ma se dobbiamo valutare l'Acqui per quanto visto a Giaveno andiamo con cautela, anzi con preoccupazione, a raccontar di una sfida classica tra granata e bianchi.

Quello che scenderà in campo contro l'undici di Damilano, ex marciatore, gloria sportiva del cuneese, che mentre scriviamo viaggia con il primato in tasca, con la difesa più forte del girone, due gol subito dopo cinque gare, e senza sconfitte, potrebbe essere un Acqui ancora diverso da quello che abbiamo visto a Giaveno e fors'anche con il Cumiana.

Intanto si valuta con attenzione il mercato novembrino che apre le porte a chi vuol "rimediare". L'Acqui ha diverse opzioni in piedi. Si parte da Flavio Rovera, l'ex che approdò ad Acqui ai tempi della "promozione", per poi passare al Derthona ed alla Valenza, tuttora in forza al Bra allenato da Mario Benzi. Rovera farebbe coppia in attacco con De Riggi.

A centrocampo sono due le possibili soluzioni: da una parte c'è il trentaquattrenne Fava, altro braidese, oppure il ligure Minetto, in forza in quella Sestrese che patron Gazzo

ha praticamente sciolto lasciando liberi tutti i giocatori.

A Saluzzo i bianchi saranno in campo con una squadra rivista e corretta, sicuramente con Baldi e De Riggi che sono gli elementi insostituibili di un complesso che altrimenti non avrebbe fantasia e forza offensiva. Per il resto è difficile ipotizzare una formazione, molto dipenderà da quello che si è sviluppato in settimana.

Del Saluzzo si sa che è una squadra compatta, solida, che soprattutto tra le mura amiche concede poco o nulla agli avversari.

Una rosa con tanti giocatori abituati alla categoria, rinforzata da elementi preziosi come Rosa, ex Volpiano, oppure il bomber Mollica, abituato a far gol a grappoli prima con Saviglianese e Pinerolo ed ora con il Saluzzo. Poi Ferri ex Fossanese e Cuneo mentre la "bandiera" dei granata è quel Barale che i tifosi dell'Acqui conoscono bene visto che da anni milita in questa squadra ed in questa categoria.

Quella tra Saluzzo ed Acqui è una "classica" e le prime sfide risalgono agli anni venti.

Ultimamente granata e bianchi si erano persi di vista; campionati diversi, altri gironi, ma molti tifosi ricordano una partita del campionato 89/90 quando l'Acqui vinse il torneo giocando l'ultima gara proprio con il Saluzzo, ormai tagliato fuori dalla lotta per il titolo dopo un lungo duellare con l'Acqui.

W.G.

Le nostre pagelle

M.BOBBIIO. Il gol subito su rigore e poi due uscite con i piedi sul contropiede dei padroni di casa: la partita del portierino mandrogno è tutta qui, praticamente non si è sporcato la maglia. Sufficiente.

ROBIGNIO. Si fa stordire dal dribbling di Cutrupi in piena area di rigore ed abbocca come un pollo. Non è la sua partita, troppo spesso in affanno, anche macchinoso e un po' confuso. Una domenica da dimenticare. Insufficiente.

LONGO (dal 11° s.t.). Occupa la fascia e si limita a far da argine. Non incide sulla partita.

R.BOBBIIO. Gli capita tal Principato di anni 18 che, come De Riggi, arriva dal giardino di patron Aghemo. Il ragazzino corre come un matto per tutto il campo e manda in tilt il nostro proprio in occasione del gol. Gol a parte Bobbio non è sembrato in gran spolvero. Insufficiente.

AMAROTTI. La classe è dalla sua parte e quindi lo aiuta ad emergere dal grigiore, ed anche se il suo apporto in proiezione offensiva arriva con qualche minuto di ritardo, la sua partita è più che sufficiente.

SERRAMONDI. La prima mezz'ora è la migliore dell'intero campionato. È attento e preciso, infila qualche lancio, gioca buone palle, ma è stranamente dimenticato dai compagni e finisce per calare proprio quando la squadra cresce un po'. Sufficiente.

BRUNO. L'impressione è che non riesca ad entrare in partita. Ogni tanto ha qualche intuizione, ma sono lampi che non modificano di molto una prestazione piatta in una partita giocata senza continuità. Insufficiente.

DE RIGGI (dal 18° s.t.) In mezz'ora tocca due palle: prima costringe il portiere ad un miracolo e poi infila un colpo di tacco da cineteca che finisce in bocca d'Armellino che era lì per caso. Buono.

DEIANA. Parte come un razzo e diventa subito protagonista. Sembra la sua partita ed invece diventa la peggiore della stagione. È nervoso ed impreciso, un po' meglio nel finale, ma con la sua classe deve dare di più. Insufficiente.

RICCI. Primo tempo da dimenticare e non c'è altro da aggiungere. È tra i migliori nella ripresa quando fa coppia con Baldi e dal compagno trova riferimenti, spazi e la solita generosità. Sufficiente a metà.

CECCARELLI. Massimo impegno e minimo risultato. Corre e si danna, ma praticamente non cava il classico ragno dal buco. Ha sicuramente possibilità di migliorare perché ha un buon feeling con il pallone, ma visto che gioca da punta dovrebbe anche dirottarlo nel verso giusto. Purtroppo non lo fa mai. Insufficiente.

FRONTERRE. Giovane ed inesperto. Non ha palle giocabili e non fa nulla per averle. È defilato e viene facilmente travolto da avversari che non hanno la sua tecnica, ma picchiano in un chiodo. Insufficiente.

BALDI (dal 18° s.t.). Due colpi di classe bastano ed avanzano per far capire ai locali che è meglio arricciare ancor di più. Pur in campo per forza, fa la differenza ed è il riferimento avanzato che sarebbe servito molto prima. Più che sufficiente.

MARENGO. È quello che si adatta meglio al tipo di partita. Non si distrae, non commette errori, fa la sua onesta figura. Non era da lui che ci si

attendeva il cambio di marcia, ha fatto esattamente quello che gli si chiedeva. Più che sufficiente.

ALBERTO MERLO. Non fa giocare De Riggi e Baldi perché non stavano bene (se erano solo al 50% li avrei fatti giocare, so bene quel che valgono, solo un matto li può mandare in panchina in questi campionati) e quindi è costretto a cambiar ancora una volta il profilo della squadra. Forse si aspettava di più dai suoi, ma sa anche che non c'è troppo da andar per il sottile quindi non rischia più di tanto e chiede attenzione in difesa. Gli combinano il pasticcio, s'incavola di brutto anche perché si accorge che l'avversario era di quelli da addomesticare a suon di gol.

W.G.

CALCIO

ECCELLENZA - gir. B

RISULTATI: Asti - Sommariva Perno 0-3; Chieri - Centallo 0-0; Cumiana - Libarna 2-1; Fossanese - Villafranca 2-0; Giaveno Coazze - Acqui 1-0; Nizza Millefonti - Pinerolo 2-0; Novese - Trino 0-0; Saluzzo - Castellazzo 3-0.

CLASSIFICA: Saluzzo 11; Cumiana, Pinerolo 10; Fossanese 9; Trino, Sommariva Perno, Giaveno Coazze 8; Nizza Millefonti, Libarna, Centallo, Chieri 6; Acqui 5; Novese, Castellazzo 4; Asti 2; Villafranca 1.

PROSSIMO TURNO (1 novembre): Acqui - Cumiana; Castellazzo - Chieri; Centallo - Fossanese; Giaveno Coazze - Nizza Millefonti; Libarna - Saluzzo; Sommariva Perno - Pinerolo; Trino - Asti; Villafranca - Novese.

Avvenimenti sportivi

NOVEMBRE

17-18 - Acqui Terme - Coppa Alto Monferrato, Rally Auto Storiche.

19 - F. Bormida, Tanaro, Orba - Gara di pesca al colpo "trofeo invernale" (ad invito) 2ª prova.

Calendario CAI

ESCURSIONISMO

NOVEMBRE

5 - Genova Acquasanta - Genova Borzoli

19 - Eremo del Deserto (Vazzero)

DICEMBRE

3 - Camogli - S. Fruttuoso - S. Margherita.

Cena sociale CAI

Il Cai di Acqui organizza per sabato 11 novembre la Cena Sociale con menù composto di antiche ricette locali. Prenotazioni presso: Foto Minasso, Salita della Schiavina; La Bottega d'Arte, Corso Roma; Sede Cai, via Monteverde 44 il venerdì sera.

Escursione Cai - Entroterra di Genova

Domenica 5 novembre panoramica escursione sui sentieri dell'entroterra di Genova: Santuario di Acquasanta, Monte Pietralunga (mt. 700), Pegli. Partenza ore 7.30 in treno; ritrovo ore 7.15 atrio stazione Fs.

Calcio 1ª categoria

Cassine senza orgoglio sconfitto dall'Arquatese

Carrosio. Dura poco più di mezz'ora la partita del Cassine contro l'Arquatese. Un lasso di tempo durante il quale i grigioblù giocano meglio dei padroni di casa, tengono alto il ritmo creano un paio di opportunità, una clamorosa con Rivetti che calcia debolmente in porta e permette al difensore un insperato recupero, poi vengono prima puniti da una conclusione di Atzeni che realizza il classico gol della domenica con un tiro imparabile e quindi penalizzati dall'arbitro Innocente di Vercelli che nega a Cizek il più netto dei rigori.

Il Cassine si scioglie completamente nella ripresa ed espone i limiti di un centrocampo che non riesce a far filtro, dove tutti tocchettano la palla e nessuno si prende la responsabilità di dare profondità alla manovra. Grossi limiti che non sarà facile eliminare, soprattutto sino a quando non si troverà il giocatore in grado di dare personalità al gruppo e trasformare la qualità del gioco.

In attacco poche palle giocabili per Cizek e Testa che in quelle rare occasioni, quando hanno avuto l'opportunità di concludere, non hanno concluso nulla di buono.

Una ripresa che ha lasciato

di stucco lo staff cassinese e sorpreso gli stessi tifosi arquatesi che, dopo il primo tempo, si aspettavano un Cassine assai più determinato. Per Piero Mantelli il secondo tempo di Arquata è quanto di peggio visto da molto tempo: "Incredibile, non ricordo una squadra così rassegnata. In settimana chiariremo alcuni aspetti e credo che qualche giocatore dovrà far capire se ha voglia di giocare ancora con la maglia del Cassine". Sulla stessa lunghezza d'onda mister Antonello Paderi: "Ho l'impressione che non sia ancora capito in quale categoria giochiamo. Serve grinta e voglia di lottare. Quello che è successo nella ripresa non ha senso e non deve ripetersi".

Per la cronaca il Cassine ha subito il primo gol alla mezz'ora del primo tempo ed il raddoppio al 65° per una deviazione di Gentile nella propria porta.

Formazione e pagelle Cassine: Ressa 6.5, Gentile 5 (30° s.t. Ravetti s.v.), Dragone 6, Podetti 6.5, Ripari 5 (7° s.t. Pansecchi 5), Ravetti 5 (17° s.t. De Lorenzi 5), Testa 5, Antico 5, Cizek 5.5, Capocchiano 5, Pronzato 5. Allenatore: Antonello Paderi.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Sei motivi di orgoglio per una brava Sorgente

La Sorgente Stabile Arredo Bagni Asti 6

Si inizia dopo quindici giorni di stop dovuto ai tragici fatti dell'alluvione in Regione, contro un avversario sulla carta abbordabile. Al 9° minuto di inizio partita su un pasticcio del centrocampo e difesa il n° 11 ospite si impadronisce della sfera lasciando partire il classico tiro della domenica dove nulla può il portiere locale. Dopo pochi minuti l'arbitro punisce un retropassaggio al portiere da parte degli ospiti concedendo una punizione a due in area di rigore, a questo punto ci pensa il capitano Oliva che con tiro potente e preciso insacca per il gol del momentaneo pareggio. Dopo due minuti è sempre Oliva che lambisce il palo su punizione. Al 28° minuto il libero gialloblù lancia Carrese L. che, giunto sul fondo, effettua un cross dove Piretti si fa trovare pronto all'appuntamento con la rete. Al 32° minuto bella azione di Leone sulla destra che crossa a centro area dove Esposito anticipando i difensori deposita in rete. Passano due minuti e lo stesso Esposito si guadagna e segna una punizione dal limite chiudendo sul 4 a 1 il primo tempo nel quale si sono viste oltre ai gol, buone giocate da



Maurizio Piretti.



Marco Esposito.

parte dei gialloblù acquesi.

Nel secondo tempo la musica non cambia e dopo cinque minuti Carrese L. lascia partire un bellissimo tiro da fuori area che si infila sotto la traversa. All'11° minuto su una azione di calcio d'angolo Oliva di testa colpisce la palla che toccata terra trova il lesto Cervetti, da poco entrato, che in rovesciata trafugge il portiere ospite; da segnalare altre quattro occasioni da rete con

Piretti, Riillo, Zunino e Garello. Buona prestazione da parte di tutta la squadra in particolare Riillo e Carrese L.

Formazione e pagelle: Carrese G. 6, Rolando 6.5, Carrese L. 7 (Bertolotti s.v.), Cortesogno 6.5, Garello 6.5, Oliva 6.5, Leone 6 (Tognetti 6), Riillo 7, Esposito 6.5 (Cervetti 6.5), Zunino 6.5, Piretti 6.5. A disposizione: Gazzana, Merlo, Mazzei, Ferri. Allenatore: Tanganelli.

Calcio 2ª categoria

La sconfitta dello Strevi ed un arbitraggio scandaloso

Strevi. 2 espulsi e 10 ammoniti: più che una partita sembra di raccontare un bollettino di guerra, e dire che le premesse per una partita avvincente c'erano tutte, ma alla fine in campo è prevalso il nervosismo, che l'arbitro, dal canto suo, non ha per niente aiutato a sedare.

Anche il mister dello Strevi è d'accordo nell'affermare che i suoi ragazzi si sono lasciati prendere troppo la mano per l'ennesima volta, ma, purtroppo, in quest'occasione, l'eccessivo agonismo sportivo (per usare un eufemismo) ha avuto ripercussioni pesanti sul risultato. Ma veniamo alla partita: la prima emozione si verifica all'8° quando Pesce interviene con le mani fuori area, l'arbitro concede la punizione agli ospiti ma non prende nessun provvedimento disciplinare. Segue un periodo di scontri per il predominio sul centrocampo in cui si comincia ad imbastire una prima lista di ammoniti. Al 21° prima occasione per i padroni di casa con Cavanna che, sugli sviluppi di un corner calca fuori da buona posizione. Pochi minuti più tardi ottima opportunità per gli ospiti con Franco che in corsa riesce ad anticipare Pesce, ottimo riflesso del portiere che si salva respingendo con i piedi (comunque l'azione era viziata da un brutto fallo su Faraci non ravvisato dall'arbitro). Al 35° Marchelli, ottimamente lanciato da Faraci, colpisce male da ghiotta posizione e l'azione sfuma. L'ultima emozione al 38° quando Sinacori, dopo una mischia ai limiti dell'area dello Strevi, spara a la-

to con Pesce a terra. Dopo l'intervallo il M.Giraudi esce più motivato dagli spogliatoi e nel giro di pochi minuti va due volte vicino al vantaggio: al 12° Silvio Fioriello tira a colpo sicuro da ottima posizione ma Pesce si supera respingendo in corner; due minuti più tardi Luca Fioriello calcia sull'esterno della rete dopo un'ottima azione di contropiede. Appena un minuto dopo c'è la risposta dello Strevi con una punizione-bomba di Marchelli che Cimino devia strepitosamente in calcio d'angolo. Al 25° Cavanna guadagna il fondo e mette al centro per Nisi che tira a colpo sicuro da distanza ravvicinata ma Cimino si supera e respinge il tiro. Alla mezz'ora si verifica la fiammata ospite con Silvio Fioriello che s'invola sulla fascia sinistra, entra in area ma tira troppo sul primo palo e l'estremo difensore dello Strevi si salva in corner. È il presagio al gol degli ospiti che si verifica tre minuti dopo ancora con Silvio Fioriello che tira più o meno dalla stessa posizione dell'occasione precedente ma questa volta riesce a tenere il pallone basso e così Pesce è battuto. Il vantaggio del Massimiliano Giraudi incattivisce ulteriormente la partita e la lista degli ammoniti si allunga (alla fine saranno 8 per lo Strevi, compresa l'espulsione al 47° del primo tempo di Marchiano per somma di ammonizioni e 2 per il M. Giraudi; c'è poi da sommare anche l'espulsione al 45° della ripresa di Pesce per proteste). Così, con lo Strevi riversato nella metà campo degli ospiti alla ricerca del pareggio, i contropiedi del M.Gi-

raudi trovano sempre più spazio e proprio in un'azione di rimessa si verifica il raddoppio ancora con Silvio Fioriello che chiude di fatto la partita e sigla la doppietta personale. Alla fine dell'incontro mister Repetto dichiarerà di non essere stato assolutamente soddisfatto del comportamento dei suoi giocatori "perché non si può terminare ogni volta in inferiorità numerica". Inoltre aggiungerà che "questo fatto delle continue espulsioni può rendere anche leggermente prevenuti gli arbitri nei confronti della squadra" e che "sarà molto difficile gestire una stagione se ogni volta le formazioni dovranno essere rimaneggiate causa squalifiche". Comunque non è neanche il caso di allarmarsi troppo.

Formazione e pagelle Strevi: Pesce 7, Pellegrini 5, Marchelli 7, Sciutto 5, Mirabelli 6.5, Marciano 4, Laudari 5.5 (dal 70° Raimondo s.v.), De Paoli 5.5, Nisi 6 (dal 75° Ponti s.v.), Cavanna 7, Faraci 6 (dal 60° Scilipoti s.v.). Allenatore: Franco Repetto.

S.Duberti

Spinday a Mombarone spinning "No stop"

Acqui Terme. Domenica 5 al palazzetto dello sport di Mombarone, dalle 10 alle 14, si terranno 4 ore di spinning "No stop". Si alterneranno gli istruttori di quattro famose palestre: Sport College Club, Centro Fitness Mombarone, Virtus, Gymnasium.

La quota di iscrizione è stata fissata in lire 20.000. L'intero incasso sarà devoluto all'Asm di Acqui Terme per contribuire all'acquisto di un sollevatore automatico.

Calcio 3ª categoria

Per Bistagno ed Airone due pari con recriminazioni

Castellettese 0 Bistagno 0

Castelletto d'Orba. Un bel Bistagno ed una Castellettese all'altezza della situazione, hanno dato vita ad una sfida che non ha avuto vincitori, ma ha divertito il pubblico presente. Si è giocato in condizioni ideali, nell'ottimo impianto della Val d'Orba, con un fondo molto curato. Tutto ciò ha favorito due squadre che si sono affrontate a viso aperto, non si sono risparmiate ed hanno dato vita ad una gara piacevole e corretta. Occasioni da una parte e dall'altra con i granata di mister Abbate a recriminare per un fallo da rigore, piuttosto plateale, commesso, al 15° del primo tempo, da un difensore e dal portiere locale su Mastropietro lanciato a rete, che l'arbitro ha trasformato in un calcio a due in piena area. La seguente conclusione è poi stata salvata sulla linea di porta da un difensore. Poco prima Bellora aveva sfiorato il gol, mentre la ripresa vedeva ancora i granata ad un passo dalla rete con due occasioni capitate a Valisena.

Neutralizzate da un ottimo Viazzi tutte le opportunità dei

padroni di casa.

Bistagno Molino Cagnolo:

Viazzi 7, Auteri 6, Santamaria 7, Audino 6 (dal 78° Barosio), Mastropietro 7, Levo 7, S.Zanatta 6 (80° Picari), Vaccaneo 6 (65° Freddi 6), Scovazzi 6 (55° Valisena 6), Tacchino 6.5, Bellora 6.5. Allenatore: Gianni Abbate.

Predosa 3 Airone Rivalta 3

Predosa. Partita ad alta concentrazione di emozioni: oltre ai gol, un rigore sbagliato dall'Airone, un'espulsione per il Predosa, ed una serie di opportunità per i rivaltesi che hanno scialato a più non posso. Una partita giocata davanti ad un gran pubblico, su di un fondo perfetto, e con l'Airone subito "generoso". Indecisione della difesa ed al 10° i padroni di casa in vantaggio. Pari di Teti alla mezz'ora, poi Cadamuro sbaglia il rigore. È l'Airone che fa la partita nel bene e nel male. Bene quando Cadamuro porta i suoi sul 2 a 1, con il secondo rigore, che costa l'espulsione del difensore del Predosa per fallo da ultimo uomo, ancor meglio quando Posca segna il 3 a 1 che sembra chiudere la partita. Il Predosa non si arrende e l'Airone si deconcentra. Gli ultimi minuti sono incredibili, tanto che un Predosa in dieci riesce a segnare due reti ad una difesa che commette errori incredibili. Alla fine è delusione, soprattutto di mister Borgatti che non si da pace: "Siamo dei polli, prendere due in quel modo non ha altra giustificazione".

Airone Cold Line: Lanzavecchia 5.5, Morfino 6, Piras 6, Tassisto 6 (dall'80° Marchegiani 5), Ferrari 5, Cadamuro 5.5, Massa 6, Brugioni 6, Posca 6.5, Grillo 6 (Circosta 6), Teti 6.5. Allenatore: Borgatti.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Cavaglià - S. Carlo 2-0; Fulgor Valdengo - Real Viverone 3-0; **Junior Canelli** Crescentinese 0-1; Monferrato - Borgovercelli 0-3; **Ovada Calcio - Canelli** 2-2; Pontecurone Moncalvese 1-4; Sandamianferriere - Gaviese 3-2; Val Mos - Piovera 0-0.

CLASSIFICA: Borgovercelli 11; Fulgor Valdengo 10; Val Mos, Piovera 9; **Canelli**, Crescentinese, Cavaglià 8; **Ovada Calcio**, San Carlo, Sandamianferriere, Real Viverone 6; Gaviese, Monferrato, Moncalvese 5; **Junior Canelli** 3; Pontecurone 2.

PROSSIMO TURNO (1 novembre): Borgovercelli - Real Viverone; **Canelli** - Fulgor Valdengo; Crescentinese - Monferrato; Gaviese - Val Mos; Moncalvese - Cavaglià; Piovera - **Junior Canelli**; Pontecurone - Sandamianferriere; S. Carlo - **Ovada Calcio**.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Arquatese - Cassine 2-0; Carrosio - Fresonara 2-2; Castelonovese AL - Felizzano 0-3; Castelnovese AT - Sarezzano 1-2; Garbagna - Sale 0-3; Masiese Fubine - Cabella 0-0; **Nicese 2000** - Vignolese 1-0; Viguzzolese - L. Eco Don Stornini 1-0.

CLASSIFICA: Fresonara, Cabella 11; Sale, Felizzano, Sarezzano, **Nicese 2000** 10; Viguzzolese 9; Arquatese, Carrosio Masiese Fubine 6; L. Eco Don Stornini, Vignolese 5; Castelnovese AL 3; Garbagna 2; **Cassine**, Castelnovese AT 1.

PROSSIMO TURNO (1 novembre): Arquatese - Masiese Fubine; Cabella - Castelnovese AT; Cassine - Carrosio; Felizzano - Viguzzolese; Fresonara - Castelnovese AL; L. Eco Don Stornini - Nicese 2000; Sale - Vignolese; Sarezzano - Garbagna.

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: S.Domenico S. - Junior Asti 2-0, **Strevi** - M.Giraudi 0-2, Quattordio - Castagnole L. 10, Don Bosco - **Bubbio** 2-0; Napoli Club - Neive 3-1, Rocchetta T. - Celle Vaglierano 1-0; **La Sorgente** - Stabile A.B. 6-1.

CLASSIFICA: Napoli Club, Rocchetta T. 10; M. Giraudi, S.Domenico S. 9; Don Bosco, Quattordio, **Strevi** 7; Celle Vaglierano 5; Neive, **La Sorgente**, Castagnole L. 4; Junior Asti 3; **Bubbio**, Stabile A.B. 0.

PROSSIMO TURNO (1 novembre): S.Domenico S. - **Strevi**; M.Giraudi - Quattordio; Castagnole L. - Don Bosco; **Bubbio** - Napoli Club, Neive - Rocchetta T.; Celle Vaglierano - **La Sorgente**; Junior Asti - Stabile A.B.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Fabbria - Torregarofoli 2-1; Basaluzzo - Comollo Novi 1-1; Montegioco - Auroracalcio 32; Silvanese - **Ovadese Mornese** 0-1, S. Giuliano V. - Cassano 1-0; Villalvernia - Frugarolese 1-0; Pozzelese - **Rocca 97** 0-3.

CLASSIFICA: Montegioco 10; **Ovadese Mornese 9; Rocca 97**; S.Giuliano V., Villalvernia, 8; Torregarofoli, Comollo Novi 7; Auroracalcio 6; Frugarolese 4; Fabbria, Silvanese 3; Basaluzzo 2; Cassano, Pozzelese 1.

PROSSIMO TURNO (1 novembre): Fabbria - Basaluzzo; Comollo Novi - Montegioco, Auroracalcio Silvanese; **Ovadese Mornese** - S. Giuliano V.; Cassano - Villalvernia; Frugarolese - Pozzelese; Torregarofoli - **Rocca 97**.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Savoia - Don Bosco 24; Predosa - **Airone** 3-3, Castellettese - **Bistagno** 0-0, Agape Castelletto Monf.to 0-0, Audace Club Boschese - Lobbi 2-0, Europa - Fulgor Galimberti 3-1; Capriatese riposa.

CLASSIFICA: Audace Club Boschese 9; Don Bosco 7; Lobbi Europa 6; Castellettese 5; **Bistagno**, Predosa, **Airone**, Castelletto M.to 4; Agape 1; Fulgor Galimberti, Savoia, Capriatese 0.

PROSSIMO TURNO (1 novembre): Don Bosco - Europa; **Airone** - Savoia; **Bistagno** - Predosa; Castelletto Monf.to - Castellettese; Lobbi - Agape; Fulgor Galimberti - Capriatese; Audace Club Boschese riposa.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI '91-'92

Novese 0

La Sorgente 4

Prima uscita stagionale per i più piccoli di casa Sorgente in quel di Novi Ligure contro i pari età della Novese. Dopo un avvio difficoltoso dovuto soprattutto all'emozione della prima partita di campionato, i piccoli gialloblu prendevano sempre più coraggio riuscendo a chiudere la partita già nel primo tempo grazie al gol di Merlo e alla doppietta di Ivaldi. Nel secondo tempo la rete di Cartosio chiudeva definitivamente la partita. Un bravo a tutti i baby calciatori.

Formazione: Ranucci, Viotti, Pirronello, Cartosio, Merlo, Dotta, Scaglione, Pallazzi, Ivaldi, Zunino.

PULCINI '91 a 9 giocatori

Castellazzo 0

La Sorgente 0

Il risultato di parità non rispecchia l'andamento della gara, infatti i piccoli di mister Cirelli impegnati in quel di Castellazzo contro i '90 locali, hanno dominato la gara, e solo l'imprecisione degli avanti termali ha determinato il risultato. Il gioco espresso dai piccoli gialloblu ha entusiasmato il pubblico presenti, condito dagli applausi e dai complimenti del mister di Castellazzo. Mister Cirelli deve essere soddisfatto dal comportamento dei suoi atleti che in campo mettono in atto tutti gli insegnamenti settimanali.

Formazione: Bodrito, Ghione, Gregucci, D'Andria, De Bernardi, Paschetta, Dogliero, Cipolla, Lanzavecchia, Moretto, Gallisai, Corwal.

PULCINI MISTI '90-'91-'92 a 7 giocatori

Airone 2

La Sorgente 1

Esordio sfortunato per i "misti" di casa Sorgente impegnati a Rivalta B.da contro i cugini dell'Airone pagando lo scotto dell'esordio, infatti per la maggior parte dei bambini impiegati, era la prima gara che disputava. Dopo un primo tempo di marca rivaltese che si chiudeva sul 2-0, i sorgentini avevano una reazione che li portava a segnare la rete del 2-1 con Roberto Scanu.

Formazione: Galliano, La

Rocca, Masi, Gallione, Lesina, Filippo, Lafi, Scanu, Garbarino, Alemanno, Bilello.

PULCINI '90 a 9 giocatori

Dertona 1

La Sorgente 0

Non sempre i valori in campo si rispecchiano poi nel risultato finale, infatti la gara disputata a Tortona dai ragazzi di mister Cirelli è stata lo specchio fedele di questa regola, in campo c'era solo una squadra, quella sorgentina che solo nel primo tempo si è letteralmente "mangiata" almeno 4 palle gol. La ripresa vedeva i gialloblu controllare la partita su un campo pesantissimo, ma a 5 minuti dal termine la beffa, con l'unico tiro dei locali, deviato da un difensore acquese, che dava la vittoria ai locali.

Formazione: Serio, Cavasin, Goglione, Zanardi, Cazzola, Moiraghi, Trevisiol, Giussio, Foglino, Gottardo, Zunino.

ESORDIENTI

Riposo

GIOVANISSIMI

"Jonathan sport" 5

Castellettese 0

Partita senza storia per i ragazzi di mister Oliva contro i pari età della Castellettese, gara a senso unico dove i gialloblu termali hanno aperto le marcature con Cipolla autore di 2 reti, allo scadere del 1° tempo arrivava la 3ª rete ad opera di Pirrone. Nella ripresa la musica non cambiava e gli acquesi amministravano la partita segnando ancora 2 reti con Montrucchio e Battaglino. Discreta quindi la prova dei termali anche se l'impegno non era dei più difficili.

Formazione: Baldizzone, Paradiso, Martellozzo, Ferraris, Ivaldi, Vaiano, Priarone, Bogliolo, Cipolla, Montrucchio, Pirrone, Baretto, Poggio, Corbellino, Di Leo, Ivaldi, Battaglino, Trevisiol.

ALLIEVI

"Edil Bovio" 14

Ovadese-Mornese 0

Gara a senso unico per gli Allievi termali guidati da Alessandro Scianca, che con sette reti per tempo, liquidando senza problemi la pratica Ovadese-Mornese. Match che ha visto, dopo i primi minuti di studio, dilagare la squadra sorgentina, andata a segno rispettivamente con le doppiette di Simiele, Formica, Torchietto, Bayoud e le marcature singole di Bistolfi, Marellò, Garavatti, Benazzo, Annicchino, Giacobbe.

Formazione: Polens, Ferrando, Gozzi, Formica, Garavatti, Torchietto, Simiele, Atanà, Annicchino, Bistolfi, Giacobbe. A disposizione: Callegari, Gozzi, Botto, Marellò, Benazzo, Cavanna, Bayoud.

Prossimi Incontri

Pulcini '91-'92: La Sorgente - Orione Audax, sabato 4 ore 16.15, campo Sorgente; **Pulcini misti:** Acqui - La Sorgente, sabato 4 ore 15, campo Mombarone; **Pulcini a nove:** La Sorgente - Novese, domenica 5 ore 10, campo Sorgente; **Pulcini a nove:** La Sorgente - Dehon, domenica 5 ore 11, campo Sorgente; **Esordienti C.:** "Trattoria da Bigat" - Orione Audax, sabato 4 ore 16, campo Sorgente; **Esordienti fascia B:** "Trattoria da Bigat" - Monferrato, sabato 4 ore 15, campo Sorgente; **Giovanissimi:** Fulgor - "Jonathan sport", sabato 4 ore 15, campo Michel Al.; **Allievi:** Ovada calcio - "Edil Bovio", domenica 5 ore 10, campo Moccagatta Ovada; **Juniors:** Strevi - "Edil Service", sabato 4 ore 15, campo Strevi.

Calcio giovanile Airone Rivalta

Con gli Allievi fermi per turno di riposo è toccato ai Pulcini e agli Juniores iniziare la stagione agonistica 2000/2001.

PULCINI MISTI

a 7 giocatori

"Impresa pulizia

La Nitida" 2

Sorgente Acqui Terme 1

I piccoli di mister Save-

ri hanno avuto ragione, se pur di stretta misura, dei pari età della Sorgente.

La gara è stata molto corretta e ben giocata da entrambe le squadre: con due reti di Guazzo gli aironcini vanno al riposo con il vantaggio di due reti, ma nella ripresa subiscono la reazione dei sorgentini che riescono però soltanto ad accorciare le distanze.

Formazione: Seminara, Carozzo, Sommariva, Piroi, Nervi, Bianchi, Guazzo. A disposizione: Ricci, Cagno, Scarsi.

JUNIORES PROVINCIALI

Gaviese 5

"Tis Arredo Bagno" 3

Non è cominciata bene l'avventura dei ragazzi di mister Carmelo Seminara nel campionato Juniores.

Sabato pomeriggio al Comunale di Gavi gli aironcini sono scesi in campo molto concentrati e nei primi trenta minuti hanno schiacciato i padroni di ca-

sa nella loro area segnando due reti con Fucile e Poretti e sbagliandone molte altre per un soffio.

I rivaltesi, forti del doppio vantaggio e del fatto che i locali sono rimasti in dieci per l'espulsione di un loro giocatore, perdono quella concentrazione che fino ad allora li aveva contraddistinti e cominciano a giocare con leziosità e con prosopopea lasciando ampi spazi ai Gaviesi che con veloci azioni di contropiede riescono a riportare in parità la partita alla fine del primo tempo.

Nel secondo tempo gli aironcini scendono in campo decisi a far loro l'intera posta, si riversano all'attacco a testa bassa facendo così il gioco dei padroni di casa che con velocissimi rovesciamenti di fronte prendono d'infila la difesa rivaltese tutta sbilanciata all'attacco mettendo a segno ben tre reti nel giro di venti minuti; soltanto nel finale l'Airone segna la terza rete con Surian.

Formazione: Lardieri, Besuschi, Della Pietra, Morfino, Parisio, Seminara, Surian, Poretti, Ambra, Circo, Fucile. A disposizione: Guglieri, Pesce, Assandri.

Vigile del Fuoco acquese ok nel Rally

Massimo Scasso 3° in Costa Smeralda



Acqui Terme. Il vigile del fuoco acquese si fa onore al Rally della Costa Smeralda. Domenica scorsa, Massimo Scasso, 35 anni, vigile del fuoco in forza al distaccamento di Acqui Terme, ha preso parte al Rally Costa Smeralda, classificandosi al 3° posto con la sua Opel Astra Opc 2000, assieme al navigatore Fulvio Gangi di Savona.

"È stata una gara di due giorni particolarmente dura, tenuto conto anche di alcune difficoltà tecniche che però non ci hanno impedito di classificarci al terzo posto", spiega Scasso. Tale risultato, conferma ancora una volta la validità del mezzo utilizzato

e la bravura del pilota e del suo navigatore. Nel Campionato Italiano terra, l'equipaggio Scasso - Gangi, si era classificato al 2° posto nel Rally dell'Adriatico ed al 3° posto in quello di Casciana Terme.

"Dal Rally Costa Smeralda, siamo entrati a far parte dell'Autoclub Forze di Polizia, grazie al dottor Angelo Rossi", dice Massimo Scasso. L'Opel Astra Opc 2000, è preparata dalla Tecnosport di Albissola ed è inoltre sponsorizzata dalla Vedelago di Torino, dalla Lara di Alessandria, dalla Pica Rancing di Torino, dal F2 di Savona e dalla De-Walt e dalla Del car 2 di Albissola.

Badminton serie A

Gli atleti acquesi iniziano con un cappotto

Acqui Terme. Comincia bene l'avventura della squadra della Garbarino Pompe-Automatica Brus nel campionato a squadre di serie A. Ying Li Yong e compagni, per orfani della Memoli, dell'Allegri e di Bevilacqua, hanno rifilato il classico cappotto alla squadra del Milano, una delle più ricche di storia nel panorama del badminton italiano, promossa, lo scorso anno, nella massima divisione.

Nelle magnifiche palestre del Parco Nord di Milano, domenica 29 ottobre gli atleti acquesi hanno dato spettacolo conquistando gli otto punti in palio, sedici set su diciassette e ben 240 punti contro 74.

Nel misto Ying Li Yong-Elena Balbo su Fruggeri-Cucci (15/1, 15/1), nei tre singoli maschili vittorie di Alessio Di Lenardo, Enzo Romano e Francesco Polzoni su Amati (15/0, 15/1), su Crippa (15/5, 15/6) e sullo scozzese Davies Sage (15/10, 15/3); nei due doppi maschili vittorie ancora facili per Ying Li Yong-Romano su Fruggeri-Davies Sage (15/0, 15/3) e di Polzoni-Di Lenardo su Crippa-Amati (15/8, 15/3); bella anche la vittoria di Valentina Vermiglio rientrata in squadra dopo un anno di inattività, contro la promettente Pizzini (11/6, 11/8) e della stessa Vermiglio con Elena Balbo nel doppio femminile contro Cucci-Angelin (15/6, 8/15, 15/8).

Convincente anche l'esordio della squadra giovanile di serie B contro lo Zenia Savona: i ragazzi acquesi della Automatica Brus-Garbarino Pompe, hanno conquistato un bel pareggio esterno (3/3) contro la squadra dello Xenia Savona, vincitrice lo scorso anno di entrambe le gare. Mattatori per gli acquesi Fabio Tomasello vincitore nel doppio maschile con Paolo Foglino contro Gambetti-Lavagna (15/11, 15/5), e Francesca Laiolo vincitrice anche lei nel doppio in coppia con Annalisa Cannito, contro Becchi-De Romeri (17/15, 15/5).

Fortissimi nei doppi, gli acquesi hanno poi perso tutti e tre i singoli: quello femminile (Cannito contro Oppido) e quelli maschili di Foglino contro Murgia (8/15, 10/15) e di Mondavio contro Gambetti; solo in quest'ultimo singolare, conclusosi al terzo set per 11/15 a favore del savonese, i termali hanno sfiorato la vittoria. Più forte tecnicamente, Mondavio è stato solo un po' troppo frettoloso a chiudere gli scambi, lasciando via libera nel finale all'avversario.

Sabato e domenica 4 e 5 novembre in campionato siemerà, per lasciar posto a Bellagio, alle finali nazionali del Trofeo Topolino (per i tesserati under14), vincitori delle fasi regionali; il Piemonte sarà rappresentato da quattro giovani acquesi della Automatica Brus-Garbarino Pompe con capofila (uno dei favoriti) Giacomo Battaglino e con validissimi outsiders Matteo Ragogna, Maria Luisa Stinà e Veronica Ragogna.

Mediterranea Badminton

Esordio col botto contro i palermitani

Acqui Terme. Vanno davvero forte gli atleti della Mediterranea: domenica 29 nella prima giornata di Campionato a squadre di serie A/sud, esordio col botto contro i cugini Palermitani della ACSI Matteotti.

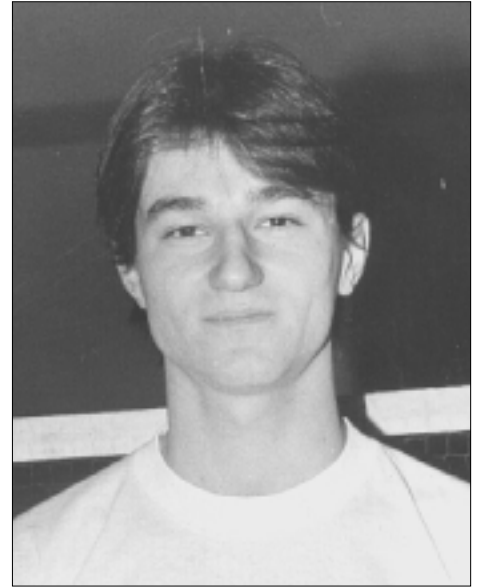
La Mediterranea si schierava in campo con la sola defezione di Andrea Carozzo, indisponibile per il primo incontro.

Dopo una partenza a rilente, dove i nostri venivano sconfitti nel doppio misto dai fratelli Sutura, la squadra inanellava sette punti consecutivi, lasciando soltanto agli avversari poche briciole.

Importanti i due successi ottenuti da Fabio Morino, prima nel singolare maschile contro Di Marco (15-4 15-3) ed infine nel doppio assieme al probabile olimpico Traina.

15-1 15-3 lo score finale, che dimostra l'enorme divario in campo dimostrato dalla coppia della Mediterranea contro i malcapitati Di Marco-D'Aloisi.

Grande Erika Stich sulla cinese Lunan (vittoria al terzo set per lei), e scontate vittorie per Pousteca (lo straniero della Mediterranea numero uno



Fabio Morino.

di Romania) e Traina nei singoli maschili e Italiano Barbara-Stich Erika nel doppio femminile.

Chiudono il successo finale Pousteca-Di Stefano contro Sutura-Giunta.

Insomma un grande esordio che fa ben sperare nel lungo cammino verso i play-off scudetto che si disputeranno la prossima primavera. Dovrebbe essere della partita anche Carozzo, nel prossimo impegno contro i più temibili Romani del Pirgy Santa Marinella.

Insomma se ne vedranno delle belle, in questo match che deciderà sicuramente la prima squadra che passerà il turno...e speriamo che sia la Mediterranea.

Salone montagna

Mai come quest'anno il Salone Europeo della Montagna, in programma a Torino Esposizioni dall'8 al 13 novembre, si presenta ricco e articolato, di grande richiamo per un pubblico a più ampio spettro di interessi. E, dopo la recente alluvione che ha devastato in particolare le montagne del Piemonte e della Valle d'Aosta, è anche attraverso la presenza al Salone che i territori colpiti confermano la loro volontà di ricostruire al più presto, di ricominciare al più presto a vivere e ad operare.

Il Salone di Torino rispecchia le mille facce della montagna: turismo naturalistico, sport a 360 gradi (sci e snowboard, trekking, arrampicata... ma non solo - tutta una serie di discipline nuove ed estreme si affacciano alla ribalta o vedono moltiplicarsi le schiere di praticanti), accanto alla "montagna della tradizione" con le attività antiche della lavorazione del legno e dell'enogastronomia, il patrimonio culturale del folklore... che stanno conoscendo un importante revival, una riscoperta delle radici più genuine della montagna. Montagna che costituisce circa il 54% del territorio nazionale.

G.S. Acqui Volley

Tavernetta ritrova la vittoria ok Centro Scarpe e Jonathan

Acqui Terme. E dopo le due sfortunate giornate di avvio in campionato, la Tavernetta è tornata a vincere sabato scorso in quel di Leini, contro una formazione padrona di casa che poco aveva da dire visti anche i parziali. La gara è stata infatti una passeggiata per le ragazze di Marengo, che comunque hanno saputo mantenere la concentrazione anche a fronte di una gara dal ritmo davvero basso, con una Elisa Gentini al centro davvero splendida. I parziali dicono tutto: 25 a 8, 25 a 16 e 25 a 9 in meno di un'ora di gara, significano una superiorità acquese schiacciante, che solleva il morale alle termali, ma che non deve far essere troppo ottimisti come dice il coach Marengo: "Avevamo bisogno di una vittoria per scuoterci dopo le tre settimane disastrose che abbiamo attraversato, e sabato, nonostante le avversarie fossero davvero poco competitive, abbiamo giocato bene tenendole imponente sempre il nostro gioco... ma non sono solo queste le partite che contano e non siamo ancora del tutto in forma come vorrei". Infatti il team sabato scorso ha dovuto fare a meno di Trevelin e Gaglione, ferme per il mal di schiena, mentre altri imprevisti come influenze ed impegni di lavoro hanno impedito alla Tavernetta di allenarsi sempre al meglio in questo periodo. Sabato, nella speranza di avere la rosa al completo sarà il forte Bra ad affrontare le termali alla Battisti, in una gara che si pronostica difficile per la compagnia acquese.

Formazione e score: Zacccone S. (9), Cazzola Li. (11), Cazzola La. (11), Gentini (12), Visconti (6), Marengo (1), Armiento (L). A disposizione: Baradel, Bonetti, Pintore, Zacccone G.

Il Centro scarpe vince il derby

Esordio subito ad alta tensione per le cucciole dell'under 15 femminile, che nella prima di campionato hanno affrontato sabato scorso le atlete dello Sporting Club, in una gara però che non ha riservato molte emozioni e conclusasi con un tre a zero secco a favore delle atlete del G.S. Superiori dal punto di vista tecnico, ed anche più esperte benché coetanee, le giovani guidate da Tardibueno hanno chiuso presto i primi due set della gara concedendo alle avversarie, soltanto 11 punti in due set; splendido poi il terzo set, dove in campo per il G.S. era una formazione giovanissima con l'esordio di Martina Moizo e Samantha Armiento, classi 1989, vinto ancora dal G.S. per 25 a 19. E dopo la gioia dell'esordio positivo ora il team si prepara ad affrontare domenica prossima in casa il PGS Fortitudo Occimiano.

Formazione: Trombelli, Deluigi, Tobia, Lesina, Sperini (1986), Armiento A., Pintore A. (1987), Mannoni, Lovisi (1988), Armiento S., Moizo (1989).

Jonathan sport distrugge il Valenza

Bella prestazione per l'under 17 di Marengo e Tardibueno, che sconvolgendo i pronostici, ha battuto domenica scorsa alla Battisti la campionessa provinciale 99/2000 Valenza per tre a zero. Benché le Valenzane



Elisa Gentini, centrale della Tavernetta.

avessero la formazione rimaneggiata, rimanevano comunque una ottima squadra, ma le termali hanno disputato una splendida gara, tenendo sempre il gioco in mano per tutti e tre i set, e soprattutto mostrando una tecnica che nulla aveva da invidiare alle titolate avversarie. Decisamente superiori al servizio e in difesa, le acquesi, hanno anche a tratti mostrato dei grossi passi avanti nella capacità di gioco, scegliendo tatticamente soluzioni diverse in ogni momento. Ottima a livello individuale la prova di Pintore all'ala e di Gotta come opposta, brave le "solite" Baradel e Armiento, prezioso infine l'inserimento di Barosio in regia a fine terzo set che ha risolto l'unico momento di vera difficoltà per il team. Ora ad attendere il gruppo per domenica prossima è la forte Casale Spendiben, che come Valenza schiera diverse giocatrici di categoria in questa giovanile.

Formazione: Baradel, Armiento (L), Zacccone G., Pesca, Poggio, Barosio, Pintore, Trombelli, Deluigi, Parodi, Gotta, Montani.

Esordio negativo per l'under 17 maschile

Meno positivo delle compagne l'esordio per il gruppo maschile under 17, che domenica mattina a Novi ha rimediato una secca sconfitta tre a zero dai padroni di casa.

Benché la compagine termale affronti il campionato con l'obiettivo di fare esperienza e senza velleità particolari di vittoria, quella di domenica non è stata una bella prova comunque; il gruppo, infatti è costituito per la maggioranza di atleti più giovani rispetto alla media del campionato, e l'intento di mister Reggio è quello di far crescere i suoi giocatori in vista futura, mentre invece sarà cercato l'obiettivo vittoria nel campionato under 15.

Domenica però i ragazzi sono apparsi piuttosto concentrati, molto fallosi e scarichi anche dal punto mentale; forse la tensione dell'esordio, ma certo è che questo gruppo poteva comunque fare di più, cosa che cercherà invece di fare la prossima settimana in casa contro il San Damiano.

Formazione: Frasconà, Patrone, Canepa, Moretto, Garbino, Pagano, Bertolani, Baldissoni, Moizo.

G.S. Sporting Volley

Nella 3ª giornata di serie D fugati i timori della vigilia

Acqui Terme. Posticipata la seconda giornata, che è stata recuperata in settimana, il G.S. Sporting è stato impegnato fra le mura amiche nell'incontro valevole per la terza giornata del Campionato di serie D regionale contro il San Francesco al Campo, formazione di esperienza, da anni nella categoria che si presentava a Mombarone con un ruolino di marcia che recitava di una sconfitta per 3-1 nella prima giornata e di una vittoria nella seconda con identico punteggio. I timori della vigilia non erano pochi, due settimane senza gare e i malanni stagionali che avevano colpito alcune atlete i problemi dell'allenatore acquese che in extremis riusciva ad avere disponibili Biorci e Gollo.

La vittoria per il sestetto acquese giunta con il punteggio di 3-0 (25/18, 25/14, 27/25) è frutto di una prestazione più che discreta messa in discussione solo nell'ultimo parziale quando affaticamento e un calo di tensione hanno permesso alla formazione torinese di portarsi sul 24/20. Una gran rimonta vissuta sugli attacchi della Piana hanno riportato in partita le padrone di casa che hanno chiuso 27/25 il parziale. Poca storia nella restante parte del match, pur con una buona difesa le ospiti non sono mai state in grado di impensierire la squadra di casa che ha goduto della buona vena della Guanà, immarcabile in attacco e con ottime percentuali in difesa.

Doppio appuntamento in settimana, il 31 ottobre recupero della seconda di campionato a Casale con inizio alle ore 21,00, Domenica nuova trasferta in provincia a Valenza. Test importanti perché permetteranno di valutare le acquesi lontano dalle mura amiche.

G.S. Sporting Yokohama By Valnegri - Ass.Nuova Tirrena: Biorci, Roglia, Oddone, Guanà, Piana, Murchio, Brondolo, Gollo, ne. Pattarino, Cannito, Tudino

Risultati 3ª giornata: Collegno/Pinerolo 2-3; Casale/Mondovi 3-0; Leini/G.S. Acqui 0-3; G.S. Sporting - San Francesco al Campo 3-0; Parella/Lilliput 0-3; Meneghetti/Valenza 3-1; Bra/Pgs Vela 3-0.

Classifica: Bra 9; Pinerolo 8; Lilliput 7; Yokohama by Valnegri, Meneghetti 6; Collegno 5; Casale, G.S. Acqui, Mondovi, San Francesco al Campo, Valenza, Pgs Vela 3; Leini 1; Parella 0.

Settore giovanile

L'esordio delle formazioni del settore giovanile non ha portato frutti in termini di risultato ma ha mostrato significativi miglioramenti nel gioco. Le ragazze erano impegnate su due fronti, il G.S. Sporting Vissel composta da atlete del 1986 ha perso contro il Casale 1-3 in un incontro equilibrato che solo per una manciata di punti non è andato al tie-break. Positivi i commenti dei dirigenti a fine partita per l'impegno delle ragazze. Buzio, Valentini, Guazzo, Balossino, Mignano, Rostagno, Brignolo e Oddone le atlete a disposizione di Consorte. La formazione più giovane (87/88) del Nitida è stata sconfitta 3-0 nel derby con il G.S. Acqui. Più esperte le atlete avversarie e alle prime partite ufficiali le giovani dello Sporting che nel corso del terzo set hanno da-

to filo da torcere alle più quotate acquesi. Bonelli, Caratti, Cristina, Evangelisti R, Evangelisti M, Fundoni, Orsi, Pannaro, Peretto, Poggio, Cirillo la rosa.

A Casale ha fatto il suo esordio l'under 17 maschile Acquifer sotto la guida di Zannone, netto il risultato 3-0 per i monferini ma ampi sono i margini di miglioramenti per il sestetto acquese e lo stesso Zannone non si è detto dispiaciuto del comportamento dei ragazzi a disposizione per l'occasione, Ricci, Montorri, Garbarino, Valnegri, Scovazzi, Basso e Diotti.

Polisportivo di Mombarone, chi intende frequentarli può contattare i seguenti numeri telefonici, 0144/57334 - Il settore minivolley in continuo fermento prosegue i corsi a cui sono aperte le adesioni. I giorni programmati sono il mercoledì ed il venerdì dalle ore 17 alle ore 18,30 presso il Centro 356444.

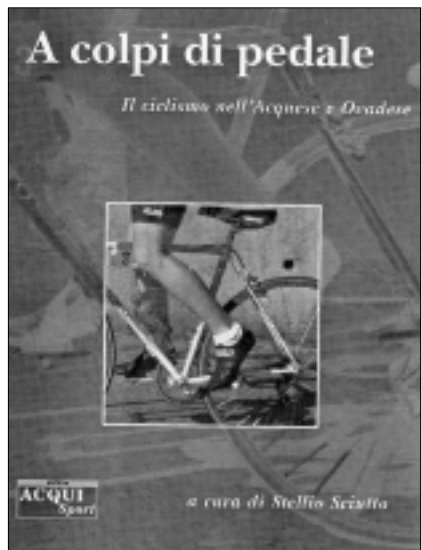
G.S. Sporting Makhym Brothers

In attesa che prenda avvio il campionato di Prima divisione la formazione maschile prosegue con cadenza trisettimanale gli allenamenti. La rosa a disposizione di Gollo si sta definendo ed ampliando. Le ultime acquisizioni portano il nome di Reggio Alessandro e Vignolo Enrico, entrambi provenienti dal G.S. Acqui Volley e lo scorso anno impegnati in serie C. Alessandro il primo, ovadese il secondo sono due tasselli importanti per la formazione acquese che già competitiva vede ora aumentare il suo potenziale. Se le voci troveranno conferma si tratterà di un torneo di buon livello con un lotto di quattro-cinque formazioni in grado di lottare per il primato.

A cura di Stellio Sciuotto

Storia del ciclismo nell'Acquese e Ovadese

Acqui Terme. Tempo di pubblicazioni, fa il suo ingresso nelle edicole e librerie di Acqui Terme un testo sul ciclismo nell'Acquese ed Ovadese, dalle sue origini, era la fine dell'Ottocento, fino ai giorni nostri, dal titolo "A colpi di pedale". Autore della rivisitazione storica è Stellio Sciuotto, cronista sportivo, ovadese, ma da diversi anni stabilizzato ad Acqui Terme che ha curato l'opera poi edita da Acqui Sport. Si tratta, come scrive l'autore nella nota



iniziale, di un "tributo ad uno sport faticosissimo dalla grande spettacolarità e popolarità", un libro che "non vuole essere la storia del ciclismo nell'Acquese ed Ovadese, bensì il frutto di una ricerca", con l'obiettivo di mettere in risalto testimonianze varie di chi ha vissuto da dentro il mondo delle due ruote. Sono stati perciò riproposti anche alcuni scritti di altri personaggi della zona che negli anni, con i loro brani hanno voluto in qualche modo onorare l'attività sportiva in bicicletta. Non è stata molto semplice la stesura e la realizzazione del testo infatti, ed è sempre l'autore: "nel raccogliere sia i dati che il materiale fotografico, in taluni caso la ricerca si è dovuta arrendere di fronte a ritrosie ed anche, a volte, purtroppo, scarsa collaborazione".

Entrando nello specifico dei numeri, sono 128 pagine del libro, di cui 40 con illustrazioni

fotografiche, 6 con "schede" sintetiche di molti personaggi locali che hanno gareggiato in bicicletta, ed altre con gustosi aneddoti.

La pubblicazione del testo, che si apre con la prefazione del presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, da sempre grande appassionato di ciclismo, è stata possibile grazie anche alla collaborazione, oltretutto della Provincia di Alessandria medesima, anche da parte di diverse Amministrazioni comunali dell'Acquese, della Comunità Montana Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno, delle società ciclistiche della zona, ed il contributo di alcune ditte acquesi. Il libro verrà presentato ufficialmente questa sera, venerdì 3 novembre alle ore 21 presso la Sala Riunioni di Palazzo Robellini, alla presenza di quanti, in un modo o nell'altro sono affascinati dall'andare "A colpi di pedale".

Acqui Rugby serie C2

Eccessiva punizione per i termali

Acqui Terme. Nella terza giornata del Campionato Nazionale di Serie C2, l'Acqui Rugby, ospite del Delfini Pegli, cede per 48 a 0 contro la compagine ligure appena retrocessa dalla serie superiore. Il grande agonismo dei termali ha consentito di contrastare, nel primo tempo (12-0), la maggiore esperienza che il Pegli ha maturato negli anni in cui ha disputato il campionato di C1.

Nel secondo tempo i genovesi cambiano passo e puniscono, forse troppo severamente, l'Acqui. Quest'anno il campionato di C2 presenta ben dodici squadre che terranno impegnate per ben ventidue partite.

La squadra campione sarà direttamente promossa in Serie C1, la seconda classificata effettuerà uno spareggio con la seconda classificata del girone Lombardo.

Vi sono novità anche nell'assegnazione dei punteggi valevoli per la classifica finale. Alla squadra vincente vengono assegnati 4 punti, alla perdente 0. In caso di pareggio ogni squadra riceve 2 punti.

Sono stati poi introdotti dei bonus: 1 punto per 4 o più mete segnate, 1 punto alla squadra perdente se la differenza punti in campo non supera i 7 punti.

In caso di rinuncia alla par-

tita 5 punti alla squadra rinunciataria e -2 punti alla squadra rinunciataria.

Prossimo appuntamento domenica 5 novembre a Genova Pegli.

Formazione: Sanna, Arico, Alaimo, Meroni, Indovina, Ponzio, Dolermo Re., Cornelli, Prati, Caiata, Mantero, Pannariello, Viotti, Pileri, Capra (cap.). A disposizione: Parodi, Secci P., De Maio.

RUGBY SERIE C2

Risultati terza giornata:

Delfini Pegli - ACQUI RUGBY 48 - 0; Irea - Rivoli 40 - 5; Valledora - Volvera 0 - 46; Delta Imperia - Chieri 21 - 32; Amatori Imperia - Asti 9 - 3; San Mauro - Novara 26 - 12.

Classifica: Chieri 15; Amatori Imperia, Volvera 9; Ivrea 7; Pegli 6; San Mauro, Delta Imperia 5; Novara 4; ACQUI RUGBY 2; Asti 1; Rivoli, Valledora 0.

Prossimo turno: domenica 5 Novembre (ore 14.30) Acqui Rugby - San Mauro.

Tiratori a volo acquesi protagonisti in Piemonte

Saluzzo. Terzo posto per Massimo Garnero nel prestigioso torneo interregionale "Città di Saluzzo" che si è disputato lo scorso week end. Alla manifestazione hanno partecipato i migliori tiratori del nord Italia nelle categorie P10 (pistola ad aria compressa a 10 metri) - P.G.C. (pistola grosso calibro a 25 metri) - P.S. (pistola calibro 22 a 25 metri). Garnero è salito sul gradino più basso del podio nella specialità P10 ottenendo un punteggio di 495 su 600 che non è certo una delle migliori prestazioni dell'acquese che in altre occasioni aveva saputo far di meglio. La sezione del Tiro a segno di Acqui ha brillato anche nella specialità P.G.C. con Giorgio Cassinelli, settimo con 547 su 600 e con Alberto Galizia, nono con 542 su 600. Nella P.S. Alberto Galizia e Giorgio Cassinelli hanno ottenuto rispettivamente il 14° e 15° posto.

Il prossimo impegno dei tiratori della sezione acquese del presidente Vallorino Fazzini, saranno il memorial "Mauro Sozzi", gara a carattere interregionale che si disputerà il 5 novembre ad Avigliana, ed torneo di selezione per le graduatorie nazionali, solo per la categoria P10, che si disputerà a Bra l'otto dicembre e che vedrà Massimo Garnero tra i favoriti.

Pallone elastico serie A

Bellanti batte Molinari 11 a 5 e avvicina sempre più lo scudetto

Dolcedo. Come da pronostico, secondo le regole, la logica ed i valori in campo. La Subalcuneo vince dall'alto di una superiorità individuale, di Bellanti, nel pallone elastico un giocatore conta più degli altri, e di squadra, Giampaolo, Boetti ed Unnia, che non concede spazi a nessun altro effetto.

Se mai c'è da verificare il punteggio, 11 a 5, che non rende pieno merito ai liguri, che avrebbero potuto costruire qualcosa in più dei cinque giochi finali, ma non vincere la partita. Vincere è un valore che, a partire dal mese di settembre quando le vittorie pesano nell'economia scudetto, conosce un solo "padrone": il cuneese Giuliano Bellanti, 31 anni, scuola e storia tutta biancorossa, giocatore di classe cristallina e potenza sufficiente a far girare al meglio una squadra che ha tutte le caratteristiche per dominare a lungo, senza affanni, senza avversari all'altezza, senza regole, senza fatica. Cuneo si appresta a vincere il terzo scudetto consecutivo, il decimo di una serie iniziata nel 1963 con Aurelio Defilippi, il "mancino" di Castino, che vinse anche l'anno successivo, proseguita con Bertola, anno 1970, poi Massimo Bertruti nel 1976, quindi Aicardi alla fine degli anni ottanta con due titoli, e poi nel '98 e '99 con Bellanti.

Il refrain è il solito, quello che ormai assilla ogni tifoso che si presenta nello sferisterio dove c'è Bellanti e la sua squadra che giocano: più forte lui o troppo deboli gli altri. Propendo per la prima valuta-

zione, ma la seconda potrebbe avere lo stesso valore. Il Bellanti visto nell'ultima partita ha espresso un pallone elastico essenziale, quindi non entusiasmante ma, efficace.

Bellanti ha assorbito l'evoluzione del pallone elastico meglio di tutti gli altri giocatori, a partire dallo stesso Molinari che poco ha fatto, o potuto fare, per restare in partita. I liguri che al capitano hanno affiancato un Lanza in condizioni fisiche non ottimali per via di una fastidiosa febbre influenzale, poi i terzini Ghigliazza e Pellegrini, hanno tenuto il campo per i primi giochi ed hanno dato l'illusione, agli oltre mille tifosi presenti al comunale di via Cianciarego, di una partita equilibrata ed avvincente. Si aveva però l'impressione che i giochi messi insieme dai liguri fossero forzati, costruiti con la disperazione e la volontà più che con la logica. Molinari era nervoso, ogni suo colpo, anche quello più efficace e più lungo, sembrava costargli una grande fatica ed un dispendio di energie doppio rispetto a quello utilizzato dal rivale per far percorrere la stessa traiettoria ai 190 grammi di gomma.

I primi giochi sono stati in sostanziale equilibrio, uno per parte sino al 3 a 3, con scambi accettabili e spettacolari. Molinari ha retto il ritmo anche nei frangenti successivi, è sempre rimasto agganciato all'avversario, ha perso un paio di opportunità sul 40 pari, ha visto sfumare un punto con il parziale a favore per 40 a 15, poi si è smarrito, imbol-



Riccardo Molinari.

sito in un gioco che non aveva più logica. Il limite di Molinari è stato quello di non aver saputo cambiar modo di gio-

care, con il pallone sempre forzato al massimo e sempre più incollato al pugno. Bellanti ha giocato nell'altro modo, quello che consente di non far fatica e di vincere. Pallone leggero sul pugno, estrema semplicità nell'arrivare al riccaccio, eleganza e poi quel colpo secco a far filare il pallone a pochi metri da terra che nessuno ha mai avuto, in nessuna epoca pallonara. In pratica la partita è finita sul quel 3 pari, con i liguri a scagliare il possibile quarto gioco. Alla pausa si era già sul 7 a 3 che poi diventerà 9 a 3, poi 9 a 4, 10 a 4, 10 a 5 ed un finale di 11 a 5.

Domenica si replica al "città di Cuneo" in piazza Martiri della Libertà nel capoluogo della "Granda".

W.G.

Golf

Piana e Perelli protagonisti sul green



Una fase della gara.



La foto dei vincitori.

Acqui Terme. Nella IV prova della "Coppa del Circolo - SAI Assicurazioni Consorzio - Tutela del Brachetto d'Acqui", che si è disputata domenica 29 ottobre con la sponsorizzazione del Caffè ACO di Ovada, la vittoria è andata a Franco Piana con 52 punti. L'ottimo golfista acquese, oltre al successo di "tappa" ha ripreso il comando della classifica generale a sei gare dal termine.

Un primato che sarà messo a dura prova nelle prossime prove del circuito da avversari che cercheranno di strappargli il primato. Oltre all'ambito trofeo, in palio un orologio d'oro per il primo assoluto, un vassoio d'argento per la prima classificata in categoria lady, premi offerti dalla SAI Assicurazioni, e un cellulare al vincitore tra gli junior offerto dalla ditta Makhymo. Il "solito" Stefano Perelli, leader della classifica junior, si è assicura-

to, oltre al primo posto di categoria, un eccellente posto d'onore in generale, superando di una lunghezza il sorprendente Franco Ceriani, brillante terzo con 48 punti, e sicuro protagonista delle prossime gare grazie ad una sensibile crescita tecnica e atletica. Sempre tra gli junior Filippo Bonani si è piazzato al secondo posto, 35 punti, davanti a Mattia Benazzo staccato di una lunghezza. Immane il successo in campo femminile dell'imbattibile Anna Sidoti, prima in categoria "lady" con un percorso da 39 punti, davanti a Giuliana Scarso, 30, e Francesca Pertusati 26.

Mercoledì si è disputato il recupero della gara rinviata per il maltempo mentre domenica 5 novembre il sesto appuntamento con il trofeo "Nara Camicie" e "Top Smile" di Acqui Terme.

W.G.

Walking Europea International

Al "Dordoni" di Piacenza è l'ATA la più forte

Acqui Terme. Una splendida ed importante vittoria, individuale e di società, è stata conseguita dalla squadra di marcia dell'A.T.A. Nuova Tirrena di Acqui; domenica 22 ottobre a Piacenza nella 2ª edizione del "Walking European International, Pino Dordoni".

A Piacenza era in programma una gara internazionale riservata alla categoria "Assoluti" e valevole anche come coppa Europa di società 2000 ed una gara nazionale riservata al settore giovanile (Ragazzi/e, Cadetti/e ed Allievi/e). In campo assoluto ha vinto la 15 Km di marcia l'azzurro Dordoni che, con Civallo e De Benedictis, ha vinto anche il campionato europeo di società. 2º classificato: Holusa Milos del U.S.K. Mogul Noc; 3º classificato: Selest Oleksiy, Skief, ecc.. In campo giovanile (ove erano presenti ben 25 società italiane) l'A.T.A. Acqui si è classificata al primo posto con ben 327 punti, seguita da tutte le altre con punteggi inferiori, ed è stata l'unica società del Piemonte a salire sul podio delle prime sei società premiate. In campo individuale l'allievo Giulio Laniku, non solo ha vinto con un tempo eccezionale, ma si è preso il gusto di infliggere quasi duecento metri di distacco al secondo classificato: Marco Lazzarini del Cus Pisa. La molto promettente, Serena Balocco di Cortemilia, ha conquistato la medaglia d'argento nei 2 Km con il tempo di 11' e 2" facendo anche registrare il suo record personale, seguita al 6º posto dall'ottima Federica Caffa (anch'essa di Cortemilia). Fra i Cadetti Enea Longo (di Morsasco, ed autentica promessa con il fratello Andrea per il futuro), ha percorso interamente tutti i tre Km del tracciato in compagnia di Lorenzo Nevelli di Serravalle (1º classificato) e Marco Ventriglia della Polisportiva Brembate (2º classificato), piazzandosi terzo in volata solo per inesperienza, ma con l'ottimo tempo di 14' e 12". Nella categoria Ragazzi, Enzo Patrone di Cortemilia con Andrea Longo e Mjidou Latrake di Acqui, si sono classificati rispettivamente al 5º, 6º e 7º posto. Il bellissimo trofeo, riservato alla 1ª società classificata, è stato consegnato all'A.T.A. N. Tirrena di Acqui dal sindaco di Piacenza, dal delegato nazionale di Roma e dall'olimpionico Maurizio Damilano. Il giorno 12 novembre Giulio Laniku ed Enea Longo (seppure ancora molto giovani) prenderanno parte anche alla maratona di Varazze (Km 21 e 100 circa) unitamente ad un folto gruppo di atleti assoluti, master ed amatori maschili e femminili dell'A.T.A. Acqui.



Serena Balocco, Federica Caffa ed Enzo Patrone dell'ATA Cortemilia.



Enea Longo di Morsasco tra i migliori cadetti d'Italia.

Bocce: 3º memorial

Il "Piermarino Bovio" è al giro di boa

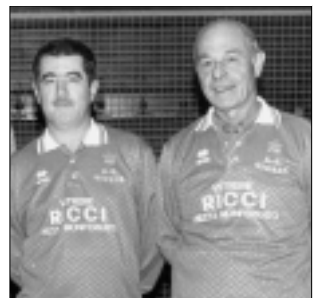
Acqui Terme. Il memorial "Piermarino Bovio" al giro di boa; concluse infatti le fasi eliminatorie per la qualificazione alle fasi finali; una delle più importanti e carismatiche manifestazioni bocchistiche della società di via Cassarogno apre le porte alle finali, gioie e delizie del palato fino degli appassionati.

La gara, comunque, cui hanno partecipato 96 giocatori di tutte le categorie, può già concedersi un bilancio, di pubblico, di spettacolo, di attenzione: "Ed un momento di aggregazione, un punto d'incontro - sottolinea il presidente Franco Brugnone - quale può dare il Piermarino Bovio e soprattutto, in generale, il gioco delle bocce; ed è proprio questa la strada intrapresa da tempo dalla nostra società. Ed un modello, di comportamento e di sano agonismo, lo sono stati gli atleti, sia i giovani emergenti che i giocatori già affermati. E soprattutto - conclude il presidente con un pizzico di ironia - quelli che hanno dovuto lasciare anzitempo, perché eliminati, i campi di bocce".

Tra quelli che, invece, sui campi ci sono rimasti e per giocare le finali, val la pena di ricordare le ultime due terne, in ordine di tempo promosse



Ballatore e Ghittino della "Boccia" Acqui.



Accossato e Ferrari della "Nicese".

e che si aggiungono alle sei già qualificate: Ballatore, Ghittino ed Orsi della Boccia Acqui; Accossato P., Accossato G., e Manzo della Nicese.

Le classifiche del balòn

CAMPIONATO SERIE A

Finalissima
Gara di andata a Dolcedo: Imperiese (Molinari) 5 - Subalcuneo (Bellanti) 11. **Gara di ritorno** sabato 4 novembre ore 14 a Cuneo: Subalcuneo - Imperiese. In caso di maltempo la gara sarà recuperata domenica 5 novembre con inizio alle ore 14.

Retrocessione
La Pallonistica Ricca (Isoardi) è retrocessa in serie B.

CAMPIONATO SERIE B

La Pro Paschese Rocca-debaldi (Bessone, Molinari, Boetti e Bongioanni) e l'A.T.P.E. Vallerana (Novaro, Asdente, Agnese, Bailo) rispettivamente prima e seconda al termine del campionato sono promosse in serie A.

Retrocessione
La Taggese (Leoni) è retrocessa in serie C.1

CAMPIONATO SERIE C1

Finalissima Gara di ritorno
a Cortemilia: Cortemiliese (Muratore) 11 - SPEC Cengio (Suffia) 5. La Cortemiliese (Muratore, Giribaldi, Costa, Bergamasco) ha vinto il campionato di serie C1 ed è pro-

mossa in serie B.

CAMPIONATO SERIE C2

Semifinali
Gara di ritorno a Vignale Monferrato: Monferrina (M.Grasso) 6 - Pro Spigno (Ferrero) 11. A mango: Manghese (Borgna) 9 - Tavole (Barla) 11.

Finalissima
Domenica 5 novembre ore 14, a Dolcedo, finale di andata: Tavole - Pro Spigno.

Campionato Juniores

Finalissima di ritorno
A Cortemilia: Cortemiliese (Giribaldi) 6 - Caragliese (Biscia) 9.

Spareggio
Domenica 5 novembre, ore 14, a Dogliani: Cortemiliese - Caragliese.

Finale 3º posto
SPEC Cengio 9 - Bar del Corriere Castelletto Uzzone 4.

Campionato Allievi

Finale ritorno
SPEB San Rocco Bernezzo (Einaudi) 8 - Albese (Bolla) 6. La SPEB è campione d'Italia della categoria.

Campionato Esordienti
Finale andata
Taggese 7 - Pro Paschese 2.

**Per scrivervi tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com**
**Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

Con uno stand di prodotti tipici

Da Ovada a Torino al "Salone del Gusto"



Una rappresentanza della delegazione ovadese a Torino

Ovada. Giovedì 26 ottobre la città di Ovada e il comprensorio dell'ovadese, con la collaborazione del Consorzio Tutela del vino dolcetto e dei vini Alto Monferrato, hanno partecipato al "Salone del gusto" a Torino, nello stand messo a disposizione dalla Provincia.

Nei padiglioni del Lingotto, tra più di 600 espositori, hanno ben figurato i nostri prodotti tipici, dagli amaretti, ai baci di dama, torte varie, biscotti, vini bianchi, il rinomato dolcetto e il barbera oltre alle ottime grappe. Il tutto veniva servito dai produttori stessi e da alcune componenti del gruppo folk della Saoms di Costa d'Ovada.

I ristoranti presenti, l'"Italia" e "La Trapesa", si sono oltremodo impegnati per prepara-

re gustosi primi piatti: i fazzoletti fatti a mano con ripieno di coniglio, ricoperti di profumati tartufi raccolti nei nostri boschi, e i tradizionali ravioli offerti col vino.

I visitatori hanno apprezzato l'ottima qualità e la bontà dei prodotti manifestando un certo interesse per le nostre zone con la richiesta di depliant illustrativi.

Hanno partecipato i seguenti produttori di vino: Cavelli Gianpiero, Villa Montoglia, Casa vinicola Montobbio, La Slina, il Castello di Tagliolo, La Guardia, Ratto, F.lli Fachino, La Valletta, Rossi Contini, Tenuta Montebello, Tacchino Luigi, Cascina La Madalena, Bergaglio Francesconi Ivana, Gaggino Gabriele, Ghio Domenico, Grosso Car-

lo, Viano Giacomo, La Casanella distilleria Barile, distilleria Gualco Bartolomeo. Apprezzatissimi i dolci offerti dal Biscottificio Tre Rossi, Pasticceria Bottaro & Campora e Pasticceria Claudio.

L'Amministrazione Comunale era rappresentata dal vice Sindaco e Ass.re alla Cultura Luciana Repetto, la quale, ringraziando nuovamente i partecipanti, ha rimarcato il valore di questa presenza unitaria dei produttori, lo spirito di collaborazione che li ha contraddistinti in questa manifestazione che è stata una vetrina importantissima sia per il nostro vino che per tutti gli altri generi, oltreché per il territorio dell'ovadese

G.D.

La 1ª rata si paga a 15 giorni dal ricevimento

Per la tassa rifiuti cartelle in ritardo

Ovada. Sono giunti in questi giorni ai contribuenti del Comune, gli avvisi di pagamento relativi alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2000, comprensivi del Contributo Provinciale.

Il pagamento, oltre che in un'unica soluzione, è possibile effettuare anche in quattro rate, e la prima avrebbe già dovuto essere pagata entro il 30 settembre, ma come è precisato negli stessi avvisi, a causa di disguidi tecnici, la spedizione degli stessi è avvenuta in ritardo.

Per questo la prima scadenza indicata, come abbiamo detto per il 30 settembre 2000, non ha potuto essere rispettata dai contribuenti ed ora il pagamento è ammesso entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso, mentre restano invariate le scadenze successive, 30 novembre 2000, 31 gennaio e 31 marzo 2001.

Intanto in questi giorni, con il ricevimento degli avvisi, all'Ufficio Tributi del Comune c'è la coda dei contribuenti che chiedono chiarimenti sulla Tassa. A parte gli eventuali errori, molti contribuenti non sono informati, o si sono dimenticati, dell'aumento che compare quest'anno, nei confronti dell'anno scorso, che è del 15%. Infatti l'aliquota relativa alle abitazioni private è passata da 1309 a 1505 lire al metro quadro.

Un rilievo ci sembra doveroso. Negli avvisi di pagamento, fra le tante indicazioni riportate, manca quella dei metri quadrati tassati, mentre nell'avviso dello scorso anno erano regolarmente riportati.

Mettere i diserbanti... nelle aree verdi?

Ovada. Giorni fa sono venute a conoscenza che il Comune sta provvedendo ad una prima liquidazione della spesa per l'acquisto di diserbanti da impiegare nelle aree verdi cittadine.

Non ha un po' del grottesco che dei diserbanti vengano impiegati in aree verdi? Francamente, come comune cittadino, non so se ridere o piangere, quasi mi vergogno. E come se domani uscisse la notizia: "Rimosse tutte le giostre dal parco giochi." Assurdo, ma ad Ovada sembra che tutto possa accadere, prima o poi.

Nel corso dell'estate più di una volta avevo notato che, all'improvviso, nel parcheggio in riva allo Stura, in via Gramsci, era seccata tutta l'erba: forse era troppa da tagliare!

Ma allora perché sono stati messi quegli autobloccanti che permettono all'erba di crescere all'interno? Non era meglio, a questo punto, fare una gettata di cemento?

E poi ricordiamo che quella è una zona attrezzata per i camper: quale è quella famiglia di turisti che verrà a fermarsi ad Ovada, in quella zona, se poi i loro bambini non potranno giocare liberamente all'aria aperta per la presenza di diserbanti nel suolo?

E pensare che quell'area è pure vicina ad un fiume e proprio lì il Comune ha raccolto giovani per aderire all'iniziativa nazionale "Puliamo il mondo!"

F.V.

Nonostante lo stanziamento della Univol

Volontariato senza sussidi economici

Ovada. Anche se il mondo del volontariato è diretto e confortato dal quotidiano sforzo delle persone che dedicano impegno e tempo nelle attività di solidarietà, il no-profit ha comunque bisogno del "vile denaro" per poter concretizzare i propri progetti.

Quindi si aspettano le elargizioni dei privati, il ricordato dono quotidiano dei volontari, ma si cerca anche quell'aiuto che dovrebbe arrivare dalle istituzioni, ovvero i soldi per poter sostenere le iniziative di circostanza.

Le banche, in particolare, unitesi originando il progetto UNIVOL, destinano una parte - misera, ma "tutto fa brodo" - del proprio fatturato al mondo del no-profit; un sostegno a dir poco decisivo, in buona sostanza.

La UNIVOL, che smista i proventi della raccolta bancaria, ha racimolato alcuni miliardi, una fetta dei quali a disposizione delle associazioni ovadesi.

E qui nasce il probabile inghippo. Dove sono finiti?

Oggi nessuno lo sa di preciso, è solo sicuro però che alcune associazioni locali si sono trovate con progetti esecutivi in mano, o addirittura

con fatture da pagare, senza il denaro promesso, anzi, già destinato agli enti.

Che fare? Le associazioni hanno già incontrato alcuni responsabili della UNIVOL, senza ricevere risposte concrete.

La questione sembra quindi da approfondire, anche se non ci sono conferme, in quanto sembra che gli interlocutori ovadesi siano quasi "sul piede di guerra", in quanto su quei soldi si contava davvero.

Sarà che qualcuno altro faceva affidamento su quel denaro, sarà che la paleoburocrazia italiana ha fatto un'altra vittima, non resta alle nostre associazioni di volontariato di aspettare di incassare le somme promesse.

G.P.P.

"I Guitti" per l'A.N.F.F.A.S.

Ovada. L'A.N.F.F.A.S. sezione di Ovada è particolarmente riconoscente alla Compagnia teatrale "I Guitti" di Cremolino per la somma di L. 700.000 che saranno utilizzati per carrozzelle e deambulatores e oggetti vari per i ragazzi.

Consegnati al reparto oncologico

12 tv per l'ospedale offerti dal Rotary

Ovada. Presso un ristorante cittadino, martedì 24 scorso, in una riunione conviviale, i soci del Rotary Club Acqui Terme-Ovada hanno consegnato, per mezzo del loro nuovo presidente, il dott. Stefano Piola, alla dott.ssa Paola Varese, per l'Associazione Vela, un assegno destinato all'acquisto di televisori da installare in dodici camere del reparto oncologico dell'Ospedale di Ovada.

Della Associazione Vela e della dott.ssa Varese, lo scorso anno designata "Ovadese dell'Anno", tutti conoscono le attività e gli scopi: del Rotary va detto che si tratta di un Club a livello internazionale, fondato negli Stati Uniti e diffuso poi in tutto il mondo.

Lo scopo dei vari Club è il "service": ovvero servire. Servire chi ha bisogno, chi ha problemi. I soci sono persone che hanno avuto successo nel loro settore di attività, ma che non vogliono dimenticare chi è stato meno fortunato di loro.

La cena di cui parliamo vedeva pure la presenza dei soci del Club Gavi e Libarna e alla fine, mediante un'asta, è stata raccolta una cifra non indifferente. Un'altra somma poi, con una lotteria, è stata ottenuta, durante una breve



Il presidente Stefano Piola offre l'assegno a Paola Varese.

crociera in Corsica, cui hanno partecipato, oltre ai rotariani acquisi ed ovadesi, i gaviesi, e i gemellati rotariani francesi di Ginasservis.

Queste somme sono state destinate in parte per l'acquisto dei televisori, una cifra cospicua è stata devoluta pro alluvionati del Piemonte e i restanti 4 milioni sono stati versati alla Rotary Foundation, l'organismo finanziario del Rotary International, per opere umanitarie da realizzarsi nei paesi del terzo Mondo.

F.P.

Nuove nomine alla Croce Verde

Ovada. L'Assemblea Generale dei Soci della Croce Verde Ovadese ha provveduto a completare l'organigramma sociale con la nomina dei membri il Collegio dei Revisori dei Conti e dei Provvisori che resteranno in carica nel biennio amministrativo 2000/2001.

L'adempimento di questa disposizione statutaria segue, in ordine cronologico, alla chiusura del bilancio economico dell'anno precedente ed al rinnovo del Consiglio Direttivo avvenuto nello scorso mese di maggio. Su indicazione dei soci il Collegio dei Revisori dei Conti risulta così composto: presidente, dr. Giorgio Priarone; membri effettivi: comm. Alberto Pizzorni e M. Paola Cazzulo. A far parte dei Collegio dei Provvisori sono stati chiamati: presidente Cesare Alloisio, membri



effettivi: rag. Enzo Manzini e Wladimiro Gotta. Allo scopo di rendere più efficiente e puntuale l'azione amministrativa il Consiglio Direttivo ha poi assegnato deleghe operative ad alcuni soci che affiancheranno così il Consigliere nello specifico settore di competenza. Sono stati incaricati Cristina Bavassano, Cristian Sasso, Alberto Minetti, Roberto Nicolai, Angela Agosto e Rossana Repetto.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello.
Farmacia: Gardelli, Corso Saracco, 303 Tel. 0143/80224
Autopompe: AGIP via Novi.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **S. Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **S. Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **S. Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **S. Lorenzo:** festivi ore 11.

Il Comune alienerà l'ex stazione ferroviaria?

Ora è piazza Castello al centro dell'attenzione

Ovada. Continua ad essere al centro dell'attenzione "Piazza Castello" che è uno dei punti più strategici della città.

Posta all'esterno nord del centro storico, costituisce il raccordo delle due circonvallazioni, Lung'Orba e via Antonio Gramsci, ed attraverso i due ponti, con le strade provinciali per Novi, da una parte, e Alessandria dall'altra. L'attenzione in questi ultimi giorni, come abbiamo riferito nell'ultimo numero de "L'Ancora", è dovuta al fatto che, finalmente, sono iniziati i lavori, per la nuova viabilità, con la creazione delle due famose rotatorie alla francese. Ma per Piazza Castello, si parla anche della riqualificazione urbana, in base al programma triennale dei lavori pubblici, con un intervento quantificato in 480 milioni, da realizzare nel 2002, ma sembra che ci siano le intenzioni da parte dell'Amministrazione, di anticipare la esecuzione nel 2001.

Non sono noti quali sarebbero i lavori previsti ma le intenzioni sarebbero quelle di ripristinare le caratteristiche di un tempo, quando la piazza era dominata da due terrazze, con al centro la prosecuzione della scalinata di via Roma. È evidente che per arrivare ad una soluzione del genere dovrà essere trovata una nuova localizzazione del distributore di

carburante. Da ricordare, a proposito, che tempi addietro si aveva avuta notizia di incontri fra l'Amministrazione comunale ed i rappresentanti della società petrolifera interessata, ed in quelle occasioni si sarebbe anche parlato della eventuale utilizzazione della Piazza del Peso. Ma non si conosce a quale conclusione si sia giunti e se ci sia stata qualche conclusione a proposito.

Ora a sollecitare ulteriore interesse per Piazza Castello, si sono aggiunte le voci - non confermate - circa l'intenzione dell'Amministrazione ad alienare il fabbricato dell'ex Stazione tranviaria, dove è ubicato il "Bar Lido" e l'edicola giornali. Ma non è la prima volta che si parla di alienare questa proprietà e si ricorderà le intenzioni di alcuni anni fa quando si parlava che il Comune avrebbe conservato in proprietà soltanto i fabbricati utilizzati per la sua attività istituzionale.

E per l'ex stazione tranviaria, non ci sarebbe nessuna possibilità di una sua utilizzazione in tal senso e quindi l'unica alternativa è quella di continuare a concederla in locazione. Visto, fra l'altro, a questo proposito, che in base ai programmi del Comune, non hanno avuto seguito le voci che ipotizzavano in quei locali la realizzazione dell'Enoteca Regionale, che invece verrà ubi-

cata in piazza San Domenico. Evidentemente, quella di Piazza Castello, è una costruzione che abbisogna di importanti interventi di manutenzione e, il Comune, mantenendone la proprietà, si vedrà costretto a sostenere spese non indifferenti, recuperabili soltanto con l'affitto.

Ma parlando dell'ex Stazione c'è anche chi fantasma la demolizione per ampliare la piazza, ma, a questo proposito, dovranno essere fatti attenti calcoli per stabilire se lo spazio pubblico che si verrebbe a ricavare con la demolizione del fabbricato, avrebbe un costo proporzionato per il Comune, di fronte a quanto potrebbe ricavare con la eventuale vendita a privati.

R. B.

Ancora bassa la risposta femminile

Screening per i tumori prevenzione è vita

Ovada. Lo screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella, voluto dalla Regione Piemonte in linea col Piano Sanitario Nazionale, è partito il 29 luglio 1999 su tutto il territorio dell'ASL 20 (Alessandria-Tortona) e dell'ASL 22 (Novi-Ovada-Acqui), coordinato dal dr. Faragli, responsabile del Distretto ovadese.

Dopo un anno dall'inizio dello screening a che punto siamo? "Per quel che riguarda la prevenzione del tumore del collo dell'utero per mezzo del pap-test, la risposta delle donne è stata del 39%, un dato non soddisfacente. La campagna di sensibilizzazione che abbiamo fatto è stata capillare e la ripetiamo periodicamente: ancora in questi giorni sta girando un mezzo con un enorme cartello che pubblicizza lo screening." La partecipazione non è uniforme: si va dal 21% a Ponzzone, al 31% a Cassine, al 37% di Acqui e dei paesi dell'Ovadese, per passare al 46% di Ovada città, al 51% di Arquata e al 54% di Novi. I pap-test vengono eseguiti nei consultori dei vari Centri; si è partiti convocando le donne di età più elevata, per scendere via via alle fasce più giovani. "Abbiamo preferito questo sistema per poter controllare tutte le donne comprese nell'arco previsto dallo screening - ci ha detto il dr. Faragli - avessimo usato un altro criterio molte donne, superando l'età limite, sarebbero sfuggite all'esame." Il pap-test, esame indolore e di veloce esecuzione, può salvare la vita con una percentuale di guarigione altissima, se individuato nelle prime fasi.

"Abbiamo finora eseguito 8853 esami completi, su un totale di 21035 donne convocate: il risultato è stato negativo in 5192 casi, con modificazione infiammatoria su 3509, solo 117 sono stati esami positivi di vario grado, corrispondenti all'1%, in linea con la media nazionale." Quanto alla mammografia, ne sono state eseguite 7809, corrispondenti al 49% delle

Spese comunali

ASFALTATURA VIE DI OVADA

La Giunta Comunale, ha approvato un progetto che prevede una spesa complessiva di 63 milioni per una serie di interventi di asfaltatura in varie strade comunali. Le strade interessate sono: via Ruffini, via Sant'Evasio, Via Masio e via Novi, marciapiede di via Costa e frazione Costa.

INTONACO CIVICO MUSEO

Il Comune ha affidato all'Impresa "Vignone & Figli" di Acqui, la fornitura e la posa in opera dell'intonaco trasparente a base di calce e cocchio pesto passato, per il locale espositivo a piano terreno del Civico Museo di via Sant'Antonio. L'intonaco sarà posto in opera per una altezza di un metro per tutto il perimetro del locale, con rasatura e rifinitura eseguita con malta colorata ed ultimata con frettazzo di spugna. La spesa complessiva è di lire 20.880.000.

FIORI E MUSICA

Per la decima edizione della manifestazione "Fiori e Musica" che si è svolta il 16 luglio scorso il comune ha pagato la somma di 2.680.120, per spese varie.

Riceviamo e pubblichiamo

«Sindaco, alla "Leonesa" c'è una strada al buio»

Ovada. "Caro Sindaco, i residenti di Strada Leonesa desiderano farle un omaggio e richiamare la sua attenzione. Vorremmo invitarla a cena presso uno degli appartamenti e farle così apprezzare la comodità nel raggiungere le nostre abitazioni la sera.

Si supera con difficoltà il problema di riuscire ad individuare lo scalino del marciapiede onde non inciampare, usando la nostra buona memoria! Le nostre abitazioni sono avvolte dal buio a tal punto che se ci fosse qualcuno disteso in terra lo calpesteremmo.

(...) A tal proposito vorremmo ci fosse chiarito perché paghiamo l'I.C.I. come casa residenziale sebbene abbia tutte le caratteristiche di una zona rurale.

Per poter individuare lo svincolo che da Strada Nuova Costa porta alle nostre abitazioni bisogna sapere dove si trova il vivaio altrimenti ci sarà un errore di percorso.

Se si è così fortunati da imboccare al primo colpo lo svincolo, è facile trovare l'indicazione di strada Leonesa, ma non altrettanto i numeri civici; è necessario aiutarsi con i fari dell'automobile.

Ma proprio chi è alla guida dell'auto ha i problemi maggiori, perché dopo aver parcheggiato, dovrà memorizzare bene il percorso e proseguire alla cieca.

È inutile farle presente che la situazione per quanto pos-

sa suscitare ilarità è molto grave.

È pericoloso da un punto di vista pratico, perché potremmo inciampare e farci male.

Che dire poi della sicurezza, è facile nascondersi dietro un muro o solo al di là del portone.

Pensiamo che non sarà necessario una gamba rotta per sensibilizzarla a questo problema.

Per quanto riguarda la cena, ha solo da comunicarci la sua serata disponibile e noi saremo felici di invitarla ad un incontro al...buio»

Gli abitanti di Strada Leonesa

Teatro pro down ad Alessandria

Ovada. La Premier di Alessandria sta organizzando una commedia teatrale.

Si tratta de "Il mercante di Venezia" di W. Shakespeare, recitata dalla Compagnia "Il Gruppo Miraglia" di Milano, la cui messa in scena si svolgerà mercoledì 6 dicembre, alle ore 18 e 21 presso il Teatro Alessandrino di via Verdi.

L'incasso sarà a parziale favore dell'Associazione Italiana Persone Down.

Si vuole sensibilizzare l'opinione pubblica affinché siano realizzati servizi sociali per le persone svantaggiate e "down".

Per prenotazioni telefonare al n. 0131/263212.

Per il fondo stradale del sottopasso ferroviario

Cinque metri di vergogna



Ovada. L'attesa per la riparazione di cinque metri di strada, subito dopo il sottopasso della Stazione Centrale, diventa infinita.

Il problema, da noi sollevato più volte, ma anche da diversi cittadini con tanto di foto, dura ormai da anni, senza che nessuno si decida ad intervenire.

Il pezzo di strada è evidentemente dissestato, come documenta l'ennesima foto, e intanto il tempo (e la gente) passa... A chi tocca la riparazione? La strada - è l'inizio di via Molare, strada statale n. 456 del Turchino - è appunto statale e quindi di competenza dell'A.N.A.S., compartimento regionale di Torino ma probabilmente, nei Comuni al di sopra dei diecimila abitanti, tocca alle Amministrazioni Comunali intervenire su strade che attraversano un centro abitato.

Tocchi ad uno o all'altro, non fa differenza: il pezzo di strada da riparare è proprio lungo cinque metri di vergogna!

Si ricercano meccanici e/o fresatori per assistenza e revisioni macchine utensili di prestigio a controllo numerico di medie dimensioni

Patente B. Titolo preferenziale personale del settore. Telefonare ore pasti: 0143 822280 - 0335 6083228

Brevi dal Comune di Ovada

CESSAZIONE SPAZZATRICE

Il Comune ha deciso la cessazione della spazzatrice "Scarab Minor" alla S.B. di Milano, che si è dichiarata disposta all'acquisto per 32 milioni di lire. In primo tempo la cessione era stata decisa, per 25 milioni, alla SAAMO che poi si è dichiarata non più interessata all'acquisto di detta macchina.

STUDIO DI FATTIBILITÀ

Per lo studio di fattibilità circa la sistemazione della strada di via Voltri dall'intersezione Statale del Turchino - nuova circonvallazione fino al ponte di Belforte, il Comune ha pagato al tecnico, ing. Giacomo Boccaccio, la somma di € 6.120.000.

Viano polemizza contro Genocchio

Ovada. In merito alle ultime dichiarazioni di una parte della minoranza consiliare, quella di "Ovada Aperta", abbiamo sentito il consigliere comunale e capogruppo della Lega Nord Gianni Viano.

Dice Viano: "Quanto affermato dal capogruppo di "Ovada Aperta" non mi stupisce, anzi rafforza ciò che andavo già dicendo in campagna elettorale.

Il fatto che Genocchio non sia il nuovo che avanza pone l'accento sulle difficoltà che egli stesso trova nel portare avanti nuove istanze, anche perché inevitabilmente si scontrerebbe con quanto da lui fatto nelle passate Amministrazioni, quando era nella maggioranza. Le scelte fatte o non fatte di allora le stiamo inevitabilmente pagando oggi."

Viano continua poi affermando che la delusione cresce nel constatare che, nonostante "l'ex consigliere di maggioranza Maurizio Tammaro ("I Democratici") si fosse reso disponibile a valutare la mozione di sfiducia contro il Sindaco Robbiano e la sua Giunta presentata dallo stesso capogruppo della Lega Nord, proprio Genocchio riteneva invece di non appoggiare la sua iniziativa." E qui Viano incalza e dice: "Una mozione di sfiducia non serve a niente? Ma se è l'unico strumento che il Consiglio comunale ha di verificare se l'Amministrazione ha sempre la fiducia della maggioranza

degli eletti. Alcuni consiglieri, soprattutto quelli "indipendenti" eletti nella lista del Sindaco, nutrono seri dubbi sulla qualità del lavoro svolto dalla Giunta ed i partiti che compongono la maggioranza spesso hanno idee opposte sul modo di affrontare i problemi della città e sui progetti che l'Amministrazione vuole attuare, come il tunnel sotto Costa.

Ma allora perché non c'è la volontà di procedere? A cosa serve invece sempre in Consiglio contro la maggioranza o abbandonare l'aula (cosa non corretta verso l'elettorato) se poi, al primo atto importante, si fa retromarcia con motivazioni del tipo "tanto non serve a niente?"

Ciò non è vero. Infatti la richiesta di sfiducia è un atto politico forte, perché il Sindaco deve informare il Prefetto, illustrandone il contenuto; poi il Prefetto potrebbe decidere di ascoltare i firmatari della mozione.

Infine se, all'atto della verifica, la maggioranza dovesse votare a favore della sfiducia, il Prefetto deve immediatamente nominare un Commissario prefettizio e dichiarare decaduta l'Amministrazione comunale."

"L'unica verità è che, così facendo, - conclude Viano - non nascerà mai una opposizione unita ed attenta alle esigenze della città, ma solo sterili prese di posizione che andranno sempre più a vantaggio di chi già ci amministra."

Istituto Comprensivo di Molare

Una scuola "all'aperto" tra la storia e l'arte



La classe 2ª media partecipante all'iniziativa a Tiglieto e Lerma.

Molare. In questo inizio d'anno scolastico dell'Istituto Comprensivo di Molare la classe 2ª media ha effettuato due uscite sul territorio, per conoscerlo e comprendere meglio il passato che stiamo studiando sui libri.

La prima, di interesse artistico - religioso, è stata effettuata alla Badia di Tiglieto dove, dopo un breve tragitto tra i boschi, un frate cistercense ci ha accolto calorosamente, spiegandoci le origini della badia, primo insediamento cistercense in Italia, e fornendoci molte informazioni storico - artistiche.

Successivamente ci ha portato nel cortile interno ed il-

lustrato la Sala Capitolare, l'armario e la Chiesa in via di ristrutturazione.

Alla fine della visita guidata, Padre Stefano ha invitato alunni e professoressa ad ammirare il parco, ricco di alberi secolari. Ci ha interessato tutto ma particolarmente l'atmosfera di pace, di silenzio e di isolamento che si percepisce.

Un'altra tappa del nostro itinerario si è svolta a Lerma, precisamente al castello ed alla Pieve. Del primo, ricostruito quasi interamente dagli Spinola, abbiamo ammirato la posizione di dominio sul torrente Piota, la torre cilindrica di pietra, le feritoie rettan-

golari, il mastio, i merli, i beccatelli, ma soprattutto ci ha interessato il ricetto, sede della vita comunitaria.

Con qualche difficoltà - per una frana che ha interrotto una via di accesso - abbiamo raggiunto la Pieve ma ne valeva la pena. Ha una struttura a capanna e contiene nell'abside e su una parete laterale affreschi che hanno destato la nostra ammirazione.

Non immaginavamo che così vicino a noi esistessero simili gioielli e dobbiamo confessare che queste sono state lezioni veramente seguite da tutti. Ci auguriamo che non finiscano qui.

I ragazzi della 2ª Media

Educazione ambientale a Scuola

Ovada. In seguito alla riunione tenutasi in Comune con i dirigenti scolastici del Distretto 74, il presidente del Consorzio Oreste Soro, il presidente della Saamo Ing. Porta, sono emerse delle proposte allo scopo di agevolare la partecipazione delle scuole e degli enti interessati.

Tra gli obiettivi rientra quello di far conoscere agli studenti il problema dei rifiuti, incentivare la raccolta differenziata e far conoscere le nuove possibilità di riciclaggio dei rifiuti.

Tutto ciò verrà attuato con conferenze presso i singoli istituti rivolte ai docenti, incontri con alunni e classi interessate, materiale illustrativo, visite guidate all'isola ecologica, alla discarica di Novi e agli impianti di Tortona oltre alla giornata ecologica con la Saamo.

Verranno prodotti elaborati scritti, disegni, indagini, illustrazioni e ricerche sul tema dei rifiuti con particolare attenzione al concetto "rifiuti come risorsa".

Verrà attivata la raccolta differenziata nelle scuole e a fine anno gli elaborati saranno raccolti in un opuscolo illustrativo che sarà distribuito a tutta la popolazione scolastica.

Alle scuole saranno distribuiti cestini per la raccolta della carta, materiale cartaceo e cancelleria. Al fine di attivare un gruppo di coordinamento i dirigenti dovranno comunicare all'assessore alla Pubblica Istruzione il nominativo di un referente per ciascuna scuola entro il 15 novembre.

Di Pippo Carruba

È uscito "Lettere dalla fabbrica"

Ovada. È intitolato "Lettere dalla fabbrica" l'ultima fatica editoriale di "Pippo" Carruba, silvanese, convinto sostenitore delle lotte operaie di ogni tempo, partecipe delle difficili conquiste dei lavoratori della Italcantieri di Sestri Ponente.

Esposto "in prima linea" nel consiglio di fabbrica, ha sempre cercato di farsi portavoce anche delle rivendicazioni dei propri colleghi, cercando di entrare in contatto con il "padronato" e con i numerosi politici che si sono susseguiti sulla scena politica del ventennio '80-2000.

"Lettere dalla fabbrica" - edito da Jaca Book per il "Circolo il Grandevetro" - è una raccolta di lettere aperte, pubblicate o cestinate, che Pippo ha spedito a quotidiani nazionali e locali, tra cui "L'Ancora".

Aspro nelle sue analisi politiche, diretto nel tono che usa nel rivolgersi ai propri interlocutori, è fiero nelle sue lettere di poter usare la "penna", la quale lo ha reso consapevole del potere che essa può conferire a chi la usa.

Sempre attento nell'aiutare gli operai più desolati ed alienati della società ligure, l'autore rivendica con passione le sue lotte operaie, la sua militanza in "Lotta Continua", sempre però dissociandosi con forza da lotte che possano sfociare in qualcosa oltre "una vetrina sfasciata".

20 anni di storia politica nazionale - lettere a Pertini, Cossiga, Scalfaro, nonché a D'Alema ed Occhetto - letti con il cuore e le idee di un convinto comunista.

Anche Ovada protagonista in un certo senso, con le lettere spedite al nostro giornale, in particolare ricordiamo la penultima, indirizzata al Sindaco Robbiano, ed una sulla situazione della zona industriale della Caraffa.

Un'opera che ci chiarisce anche quanto sia stata dura la vita in fabbrica negli anni '70, quando al centro delle rivendicazioni, in alcuni contesti di fabbrica, c'erano davvero le condizioni minime di vita dell'operaio.

G.P.P.

Il film del mercoledì

"Vatel" di R. Joffé. con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth.

La pellicola è ambientata nel castello di Chantilly, di proprietà del Principe di Condé, nella primavera del 1671.

François Vatel, abile ed esperto maestro di cerimonie, viene incaricato dal Principe dell'organizzazione della festa che si terrà in onore del Re di Francia Luigi XIV^o, per festeggiarne la vittoria in guerra sull'Olanda.

Il sontuoso ricevimento, della durata di tre giorni e tre notti, sarà fondamentale anche per ragioni politiche: dalla buona riuscita di questo, infatti, dipenderà la fortuna del Principe di Condé che, per poter risollevarlo le proprie precarie condizioni economiche, ha bisogno dell'aiuto materiale del Re Sole.

La pressione su Vatel è enorme: pare aver organizzato tutto alla perfezione, dai raffinatissimi banchetti ai fuochi d'artificio strabilianti ma, in occasione della spettacolare cena conclusiva, qualcosa di negativo succederà. Il film, che ha aperto l'ultimo Festival di Cannes, sarà proiettato al Cine Teatro Comunale mercoledì 8 novembre alle ore 21.15.

S. S.

Spettacolo allo Splendor

Ovada. Ritornano presso il rinnovato Teatro Splendor le compagnie teatrali. Sabato 4 Novembre alle ore 20,30 sarà la volta con la Filodrammatica Vianney di Torino che presenterà la commedia di Luigi De Filippo "Storia strana su di una terrazza". Si tratta del secondo appuntamento dopo l'esordio della compagnia lernese "In Sciu Palcu".

La Filodrammatica Vianney è molto apprezzata, non solo in regione, per la tradizione teatrale che dura da parecchi anni. "AspettandoVi a teatro" inizia ad essere un appuntamento fisso nei primi week-end mensili: gli organizzatori hanno scelto senza dubbio una soluzione ideale per coinvolgere il maggior pubblico alle serate culturali.

Dall'altra parte le varie compagnie si stanno offrendo con generosità tanto che il calendario è quasi al completo.

Alfabetizzazione

Ovada. La S. Vincenzo ha organizzato corsi di prima alfabetizzazione per extracomunitari, aperti a tutti, senza richiesta di particolari requisiti.

Per le iscrizioni al corso, completamente gratuiti, è necessario entrare in contatto con i responsabili dell'Associazione.

Corso educatori

Ovada. Il Consorzio dei Servizi Sociali in collaborazione con il Comune, il Centro di Formazione Professionale "Casa di Carità" e l'Istituto Madri Pie promuove un corso di formazione per "Educatori prima infanzia".

Il Direttore del Consorzio Emilio Delucchi e l'assessore Luciana Repetto, promotori del progetto spiegano l'obiettivo che si vuole raggiungere: fornire ai giovani che intendono occuparsi della cura e dell'educazione dei bambini nei primi anni di vita una solida formazione specifica ed un titolo di specializzazione che ne attesti le competenze.

Il Centro Casa di Carità Arti e Mestieri ha raccolto questa sollecitazione e ottenuta l'approvazione ed il finanziamento dalla Regione si appresta ad avviare l'attività formativa in collaborazione con l'Istituto Madri Pie.

Il corso, completamente gratuito, è una novità assoluta per il Centro di formazione ma anche per la provincia e si articola in lezioni teoriche e tirocinio pratico presso le strutture per bambini presenti sul territorio. Al termine del corso con il superamento dell'esame sarà rilasciato dalla regione Piemonte l'attestato di specializzazione previsto per questa figura professionale.

Coloro che sono interessati possono chiedere informazioni e presentare la domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione in via Gramsci, 9 entro il 20 novembre.

Durante i lavori di restauro

Affiorano affreschi alle pareti della Loggia



Ovada. Durante il restauro che da alcuni mesi interessa l'interno della Loggia di S. Sebastiano, sono stati rinvenuti alcuni affreschi, alcuni dei quali di vaste dimensioni.

Nascosti dall'opera del tempo e da precedenti opere conservative, le pitture sono già oggi visibili, anche se i lavori all'interno della chiesa siano ancora da finire.

Abbiamo potuto fotografare gli affreschi, accompagnati dall'Assessore Piana, il quale ha aggiunto che "seppure non sia ancora possibile fare precise attribuzioni, gli architetti hanno già potuto constatare che si tratta di affreschi molto pregiati ed in un ottimo stato

di conservazione."

Le foto mostrano solo parte delle opere rinvenute, che effettivamente, illuminate da una luce appropriata, si rivelano davvero suggestive.

I lavori continuano alacremente, si sta per ultimare il pavimento, alcune porte d'ingresso sono già state montate; sono quelle che già si vedono dall'esterno, di un materiale particolare che ha un aspetto simile al ferro arrugginito, come è stato previsto dalla Sovrintendenza. Si dovrà in seguito recuperare anche l'esterno ed il campanile, ma queste parti saranno oggetto di interventi ancora tutti da preventivare. G.P.P.

ANNIVERSARIO



Gabriella ZUNINO

"La gioia che ci hai regalato nella tua breve vita è il dono più bello che ci hai lasciato".

Mamma e papà

Il giorno 7 novembre nella parrocchia di Masone alle ore 7,30 verrà celebrata una s.messa in suffragio del 5º anniversario della sua scomparsa.

ANNIVERSARIO



Luigi Pietro PIANA (Pierino)

"Sono trascorsi 2 anni dalla sua scomparsa ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra noi".

Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 11 nella parrocchia di Carpeneto. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

A Rocca Grimalda

Rapinata la Posta bottino 10 milioni

Rocca Grimalda. Furto nella notte di venerdì nell'Ufficio Postale: i ladri sono entrati nei gabinetti pubblici, attraverso un finestrino sono penetrati nel cortile dell'ex Palazzo Comunale e di qui all'interno dell'edificio, dove ha sede appunto la Posta. Hanno lavorato in tranquillità: prima divellendo i braghettoni, rompendo anche pezzi di muro per poter togliere la porta, infine, una volta entrati, hanno usato la fiamma ossidrica per praticare un foro nella cassaforte. Hanno agito quasi certamente nel pieno della notte, nelle ore in cui solitamente c'è la minor possibilità di transito di persone: nessuno degli abitanti delle case di fronte ha sentito nulla anche perché probabilmente i muri spessi dell'edificio hanno smorzato i rumori anche se forti.

La scoperta del furto è stata fatta dalla titolare dell'Ufficio al suo arrivo il mattino successivo: ha avuto la scioccante sorpresa di trovare la porta abbattuta e calcinacci sparsi tutt'intorno, la cassaforte con un buco di 20 cm. e disordine dappertutto. Avvertito immediatamente il 112, sono arrivati i Carabinieri, che hanno provveduto, con i responsabili delle Poste ad accertare l'entità del furto, circa 10 milioni in contanti e una somma



in valori bollati.

E' la seconda volta in due anni che quest'Ufficio viene preso di mira: la prima volta si era presentato un malvivente a viso coperto con la pistola in pugno, che aveva minacciato con l'arma il malcapitato impiegato per farsi consegnare i soldi. La gente del paese, fortemente preoccupata dal susseguirsi di eventi criminali sul territorio del Comune, si chiede se non ci sia un basista o agganzi in loco: "Sembra difficile- ci dicono- che ladri di fuori potessero sapere dove portava quel finestrino, quali le possibilità poi di entrare nell'ex Comune: eppure si sono mossi a colpo sicuro!"

MTS

Presso il casello autostradale di Belforte

Venti extracomunitari liberati da un Tir

Belforte M.to. Un carico di una ventina di extracomunitari clandestini è stato liberato da un Tir nella mattinata di giovedì scorso, sull'autostrada Voltri - Sempione, pressappoco all'altezza del casello di Ovada.

Gli agenti della Polizia Stradale di Belforte sono riusciti a bloccare soltanto tre, mentre gli altri si sono dileguati nelle campagne circostanti, favoriti dalla fitta vegetazione che c'è nella zona.

Ad accorgersi della presenza di questi poveretti è stata una pattuglia di agenti impegnati in un posto di blocco nei pressi dello svincolo di Ovada. Con tutta probabilità erano stati scaricati da un Tir che ha proseguito in direzione nord, ma che non è stato più possibile individuarlo, mentre nelle mani dei poliziotti del gruppo ne sono finiti soltanto tre. Si tratta di marocchini come probabilmente tutti i loro compagni che sono riusciti a fuggire.

Sono state poi effettuate minuziose battute in tutta la zona, ma è evidente che non è facile rintracciare persone che hanno possibilità di trovare diversi posti per nascondersi temporaneamente e poi proseguire in più direzioni. I tre, bloccati dagli agenti, sono stati trovati in condizioni igieniche veramente precarie ed uno di loro presentava anche lesioni cutanee alle gambe e alla schiena, per questo è stato chiesto l'intervento di un'ambulanza e del servizio di Igiene pubblica.

Ma anche i suoi due compagni sono stati sottoposti a

successivi controlli in modo da accertare se potessero essere portatori di qualche malattia.

Dai tre, di età dai 18 ai 25 anni, gli agenti della Polizia Stradale sono riusciti a capire che provenivano dalla Spagna, erano entrati in Italia a Ventimiglia, ma non hanno detto dove erano diretti.

Non è però da escludere che la loro destinazione fosse proprio l'Ovadese visto che sono stati scaricati in quel punto dell'autostrada, poco distante dal casello di Ovada.

Sconto su gasolio

Gnocchetto. Ci scrive l'on. Oreste Rossi: "A seguito di emendamenti presentati dalla Lega Nord e votati nella Finanziaria 99, tutti i cittadini dei Comuni della Provincia di Alessandria residenti in frazioni non metanizzate hanno diritto ad uno sconto di 200 lire al litro circa su gasolio e GPL da riscaldamento.

A causa della mancata emanazione del Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri non è stato finanziato lo sconto.

Ritenendo inammissibile che il Governo non dia attuazione ad una legge dello Stato, già operativa, ho presentato un OdG che impegna il Presidente e la Giunta della Regione Piemonte a sollecitare in merito il Governo e il Presidente del Consiglio dei Ministri."

Giornata di volontariato a Casale

Pascal, Barletti e Vinci per gli alluvionati

Ovada. Il 23 ottobre "Barletti", "Vinci" e "Pascal" hanno organizzato una giornata di volontariato per le popolazioni alluvionate del Casalese.

Alle ore 7, 47 ragazzi (22 studenti di Perito, 15 del Liceo e 10 di Ragioneria), con 4 accompagnatori - Ida Laganà, Enzo Codogno, Paolo Repetto, Gianpaolo Gastaldo - provvisti di attrezzatura adeguata, si sono ritrovati in piazza XX Settembre per la partenza.

L'iniziativa, volontaria, è stata coordinata dalle 3 scuole che compongono l'Istituto Superiore statale cittadino.

Verso le 8.30, dopo l'arrivo a Casale, ritrovo presso la Caserma dei pompieri, con alcuni uomini della Protezione Civile che hanno indicato i nomi dei paesi da raggiungere, fornito mascherine per proteggere il viso e guanti da lavoro.

Poi si è proceduto ad una suddivisione di gruppo e di mansioni: alcune ragazze si sono recate in una scuola di Casale dove hanno lavato i piatti, cucinato e preparato i sacchetti per il pranzo; un secondo gruppo è stato portato dalla Protezione Civile in una fabbrica di ceramiche; un terzo gruppo è stato destinato nella scuola di Casale Popolo; il quarto gruppo si è recato a Terranova.

I ragazzi in quest'ultima lo-

calità hanno recato aiuto a persone anziane che presentavano situazioni di particolare necessità.

Il lavoro, risultato impegnativo ma anche gratificante per lo spirito di solidarietà umana che lo ha caratterizzato, si è protratto fino alle 17.30.

È stata quindi organizzata una seconda giornata di lavoro volontario per il 26 ottobre e l'Istituto si è preparato ad affrontare tutti gli aspetti collegati all'organizzazione.

All'ultimo momento è giunta l'indicazione dalla Protezione Civile che non era più necessario l'intervento.

L'esperienza ha lasciato un ricordo vivo nei partecipanti ed è stata espressione di solidarietà da parte degli studenti.

Concerto sinfonico

Ovada. Per il Concerto Sinfonico che si è svolto il 1° novembre nella Parrocchia N.S. Assunta con l'Orchestra Filarmonica di stato "Paul Constantinescu" di Poliesti (Romania) diretta dal Maestro Paolo Peloso, il Comune ha impegnato la somma di lire 6.600.000.

Otto milioni per il Progetto Hanna

Ovada. La Giunta Comunale, con un recente provvedimento, ha deciso la riparametrazione relativa al quarto anno di attività del Progetto "Centro nuove Tecnologie per l'integrazione Hanna", che ha lo scopo di favorire la reale integrazione dei disabili nelle varie fasce d'età.

Il progetto originale, approvato nell'agosto 1999, teso a dare continuità e sviluppo all'iniziativa, ammessa dal 1997 a beneficiare del contributo della Regione, prevedeva un impegno di 23.720.000 lire.

La Regione però, con un provvedimento di novembre del '99, aveva assegnato un contributo di 4.000.000, quindi si è reso necessario rivedere il progetto che prevede un impegno a carico delle casse del Comune di 4.070.300 lire e quindi un impegno complessivo di 8.070.300 lire.

La Giunta Comunale, nel contempo, ha anche approvato la convenzione di stipulare con l'Istituto Comprensivo di Ovada, per la gestione delle attività del Centro, tenuto presente che negli scorsi anni era stata la Scuola Media "Pertini", ora Istituto Comprensivo, a mettere a disposizione, sempre tramite convenzione, i locali che ospitano le nuove tecnologie per l'Integrazione "Hanna", alcuni attrezzi, ed il personale specializzato in possesso di adeguata conoscenza sull'uso dell'informatica per disabili.

A tutte le scuole saranno distribuiti i cestini per la raccolta della carta, materiale cartaceo e di cancelleria.

I Dirigenti scolastici sono invitati a comunicare all'assessorato alla P.I. il nominativo di un referente entro il 15 novembre.

A S.Limbania di Rocca Grimalda

Scalinata interrotta per il consolidamento



Rocca Grimalda. A grave rischio la stabilità della cinquecentesca chiesa di S. Limbania: le scosse di terremoto di fine agosto avevano allargato le crepe già esistenti e ne avevano aperte di nuove, tra cui una particolarmente profonda sulla facciata. Le piogge insistenti dei giorni scorsi hanno contribuito a rendere ancora più precarie le condizioni dell'edificio, tant'è che s'è reso necessario impedire l'uso dello stesso e addirittura l'accesso in tutto il perimetro adiacente. È urgente che si provveda a porre in

atto i lavori di consolidamento, prima che il maltempo e la neve possano creare danni irrimediabili o addirittura il crollo di un edificio che è monumento nazionale e conserva in sé pregevolissimi affreschi della scuola genovese del '500 oltre ad altari policromi di grande bellezza: inoltre questa chiesetta svettante dall'alto della roccia su tutto l'ovadese è fortemente legata e significativa per la storia di questa zona, oltre ad essere un riferimento paesaggistico di grande suggestione per tutto il territorio.

MTS

Iniziativa della CGIL

Diritto al risarcimento per i deportati di guerra

Ovada. La SPI-CGIL dà specifiche notizie sul risarcimento per i deportati. Il governo tedesco ha deciso di risarcire i cittadini deportati e sfruttati come lavoratori coatti nel regime nazista. È stata approvata la legge nel luglio scorso e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale tedesca il 12 agosto. Il tempo per presentare la domanda di indennizzo è fissato in 12 mesi, quindi entro l'11 agosto 2001; possono chiedere il risarcimento anche gli eredi del diretto interessato. Chi ritiene di aver diritto all'indennizzo si rivolga alla sede sindacale CGIL, via Cavanna, 1. Il risarcimento interessa: i prigionieri in un campo di concentramento o in altro centro di detenzione o ghetto in condizioni comparabili (ma non in Austria, per cui c'è una legge

specifica già in vigore) e siano stati addetti ai lavori forzati; i deportati per essere impiegati in lavori forzati presso imprese private o per autorità pubbliche; altri non rientranti in tali definizioni ma addetti ai lavori forzati in altri settori (es. agricoltura); altri soggetti che hanno subito danni patrimoniali per il nazismo ma non per persecuzione razziale; soggetti che hanno subito danni patrimoniali per persecuzione razziale, se già non abbiano avuto precedenti forme di indennizzo; soggetti a sperimentazioni mediche o morte o danni alla salute di bambini detenuti in ricoveri per figli dei lavoratori forzati. Il diritto degli eredi nei casi di lavoro coatto e danni alla salute vale solo se il diretto interessato è morto dopo il 15 febbraio 1999.

Allontanati i nomadi

Belforte M.to. Ci sono volute due ordinanze del sindaco e l'intervento delle Forze dell'Ordine, per allontanare le numerose carovane di nomadi che avevano letteralmente invaso l'area di parcheggio di località Fornace, sita nei pressi del casello dell'Autostrada A/26.

Numerose carovane, infatti, nei giorni scorsi, si erano date appuntamento in quel punto ed avevano occupato tutto il posteggio, creando anche problemi igienico-sanitari, per la presenza di molte per-

sone. Il sindaco Giovanni Battista Alloisio, ha emesso prontamente un'ordinanza generica di sgombero, che però i nomadi hanno completamente snobbato, non tenendo seppure in considerazione il successivo intervento dei Carabinieri. Solo un provvedimento successivo, più dettagliato e documentato in base alle recenti disposizioni di legge, ha avuto effetto, ed entro il termine stabilito tutta la zona interessata è stata lasciata libera per il normale posteggio degli automezzi.

Sabato 28 a Campo Ligure

Visita dell'associazione "Liguri nel mondo"



Campo Ligure. Il nostro paese, sabato 27 Ottobre, è stato la meta di una gita sociale dell'Associazione "Liguri nel mondo".

Questa importante associazione, presieduta da Giuseppe Roberto, segretario in pensione dell'Ente Fiera Genovese, raccoglie centinaia di liguri che, pur vivendo da anni in tutti i paesi e continenti, continuano a mantenere stretti contatti con la loro terra d'origine e spesso promuove iniziative in vari comuni della regione oltre ad un periodico trimestrale "Gens Ligustica in Orbe".

Questa volta è stato scelto il nostro comune ed il programma è stato molto intenso. Alle 10,30 gli ospiti sono stati ricevuti nel salone consiliare dal Sindaco Antonio Oliveri che, dopo gli

scambi dei saluti, ha fatto dono al Presidente Giuseppe Roberto di uno stemma in filigrana del nostro comune. Gli ospiti sono poi stati accompagnati ad una visita al Castello Spinola cui è seguito il pranzo presso il ristorante Vigo's.

Alle 15,30 il direttore del Civico Museo della Filigrana, Commendator Pietro Carlo Bosio, nonché socio dell'associazione stessa, ha fatto da cicerone per gli ospiti illustrando loro i capolavori tessuti in sottile filo d'argento presenti nella sala museale e provenienti dai cinque continenti.

La giornata si è conclusa con la visita a gruppi di alcuni laboratori di filigrana dove gli artigiani hanno illustrato come avvengono le varie fasi della lavorazione.

G. Turri

A Campo Ligure

La signora Maddalena festeggia 101 anni



Campo Ligure. Il 27 Ottobre la nostra concittadina Maddalena ha festeggiato i suoi 101 anni attorniata da figli, nipoti e amici e, quel che più conta, in perfetta salute. La signora è la più anziana abitante di Campo anche se

temporaneamente risiede presso alcuni parenti di Sestri Ponente.

L'augurio che la redazione de "L'Ankora" rivolge all'anziana nonnina è quello di poter scrivere ancora per tante volte del suo compleanno.

Approvato dalla Giunta comunale

Opere pubbliche il programma del 2001

Masone. La Giunta Comunale ha definito lo schema di programma triennale, riguardante i lavori pubblici, che farà parte del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del 2001 la cui approvazione, salvo proroghe, dovrà avvenire entro il prossimo 31 dicembre.

Tra gli interventi, previsti per il 2001, per i quali già esiste la copertura finanziaria, figura la costruzione di un edificio per servizi in località S. Francesco (spesa L. 240.000) che dovrebbe essere utilizzato per il ricovero degli automezzi comunali.

Già parecchi anni fa, nella stessa località, pareva dovesse sorgere un'autorimessa della Provincia di Genova, poi il Consiglio comunale bocciò la struttura perché troppo imponente e di negativo impatto ambientale.

Ora la costruzione è prevista naturalmente più ridotta e quindi in grado di superare i problemi emersi nel passato.

Altri interventi già fissati sono la sistemazione dell'area per i posteggi in via Europa nei pressi della loc. Aurtà (35 milioni) e la consueta sistemazione estiva del verde pubblico (15 milioni).

Sempre per il prossimo anno sono in progetto, ma in attesa dei finanziamenti, la ristrutturazione dell'impianto sportivo polivalente in via Pallavicini (120 milioni), la pavimentazione di un campo da tennis in località Isolazza (47 milioni), l'adeguamen-

to delle norme di sicurezza nelle scuole elementari (428 milioni), la costruzione del collettore fognario in via S. Pietro (458 milioni) e opere di urbanizzazione in via Vezzulla.

Nell'ex campo da bocce comunale, risorse finanziarie permettendo, è previsto il rifacimento del terreno da gioco e la costruzione di gradinate per il pubblico e servizi igienici mentre, sempre in ambito sportivo, è stato richiesto alla Regione Liguria il finanziamento di parte dei lavori che interesseranno uno dei campi da tennis con la realizzazione del fondo in erba sintetica.

Per le scuole elementari invece, l'Amministrazione comunale è in attesa di un finanziamento che permetterebbe anche la messa in opera di un ascensore e la realizzazione di aule speciali.

Già approvate dallo Stato, poi, ci sono le opere programmate in val Vezzulla che consistono nell'allargamento della strada nella località Ansalotto e Rian del Pizzo nonché lungo il rettilineo in prossimità dell'abbazia del Romitorio.

Per realizzare, infine, il collettore fognario, dalle sedi della Croce Rossa in località Isolazza fino alle vicinanze della località Groppo nell'alta Valle Stura, l'Amministrazione comunale attende, anche in questo caso, un finanziamento regionale.

G.M.

Da parte della Comunità Montana

Pronta solidarietà per gli alluvionati

Masone. Il presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri, ha fatto pervenire ai sindaci di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto il seguente invito a prendere parte attiva alle operazioni di solidarietà con i comuni piemontesi colpiti dalla recente alluvione.

Questo Ente montano ha collaborato con il Servizio Protezione Civile Regione Piemonte supportando la locale Associazione "PROCIV" per il servizio logistico ed operativo presso il Comune di Trino Vercellese.

A tale riguardo è emerso nell'ambito di tale attività d'emergenza la necessità di disporre di piccoli mezzi gommati, pale compatte, minipale, al fine di intervenire nei rioni e vicoli del centro storico particolarmente disagiati e completamente invasi dal fango.

Per questi motivi, verificate le varie necessità a livello di regione Piemonte, nonché le specificità di altissima valenza tecnica e tecnologica richieste dalla Regione Valle d'Aosta, che non consentono realisticamente un nostro intervento di solidarietà, si è ritenuto di aderire all'istanza del Comune di Trino Vercellese mediante l'invio di una pala compatta Bobcat con relativo operatore, a far data da martedì 24 ottobre e per i successivi 7-8 giorni concordati.

Sulla base di quanto sopra e così come telefonicamente stabilito con Voi nella giornata di venerdì 20-10 u.s., ho verificato varie possibilità, ivi compresa quella di poter disporre di un mezzo meccanico di proprietà provinciale con oneri ovviamente a nostro carico, che non si è potuta concretizzare nonostante la disponibilità dell'Assessore Amico, per motivi giuridico-assicurativi.

Ci si è pertanto avvalsi dell'unico mezzo privato disponibile in tempi rapidi per cui la Ditta proprietaria ha dimostrato sensibilità all'iniziativa con un preventivo di offerta certamente contenuto previsto in £ 6.000.000, relativo al solo rimborso spese. La Ditta Oliveri Giuseppe quindi emetterà singole fatture per gli Enti locali partecipanti nella misura di £ 1.400.000 cadauno, ad esclusione del Comune di Tiglieto per cui si ipotizza una spesa di £ 400.000.

Sempre in tema di solidarietà agli alluvionati, tre giovani appartenenti al Gruppo SMILE, Enrico, Luca e Raffaele, si sono recati a Torino presso il SERMIG di Ernesto Olivero che è stato duramente colpito dall'esondazione, per dimostrare con i fatti la gratitudine e l'amicizia che li lega ad Olivero, che ha preso parte a due marce della pace organizzate dai giovani di Masone.

Società Pallavolo Valle Stura

Campo Ligure. La società Pallavolo Valle Stura ha stilato, nelle scorse settimane, i programmi per la stagione agonistica 2000/2001. Sabato 4 Novembre inizierà ufficialmente la stagione sportiva con la partita di serie "D" delle atlete valligiane contro il P.G.S. Don Bosco di Genova alle ore 17,30 presso il palazzetto dello sport campese. La Società oltre al campionato di serie "D" parteciperà anche ai seguenti campionati: Under 13, Under 15, Under 17, Under 19 e seconda divisione femminile e, per il secondo anno, parteciperà pure ad una prima divisione maschile. Il primo dei campionati giovanili a partire sarà l'Under 17 che vedrà impegnata, il 30 Ottobre, la formazione locale contro l'Alta Val Bisagno Normac alle 20,15 presso la palestra delle scuole medie di Masone. Sempre la stessa formazione sarà impegnata in casa contro il King di Genova il 6 Novembre.

La Società affronterà questa stagione agonistica con la collaborazione dell'Agenzia di viaggi e turismo "Yellow Moon" e spera di ripetere le gesta dello scorso anno quando furono vinti tre titoli provinciali ed uno regionale. La società Sta organizzando un torneo per squadre Under 13, in preparazione al campionato, per domenica 19 Novembre, presso il palazzetto dello sport campese.

Aiuti agli alluvionati anche dalla Valle Stura

Campo Ligure. La Valle Stura è storicamente un territorio dove la popolazione convive con eventi alluvionali più o meno disastrosi ma, purtroppo, frequenti. Per questo la gente ha sviluppato una particolare sensibilità quando si tratta di disastri causati dall'acqua. Normalmente la Valle Stura non si tira indietro nel fornire aiuti ed assistenza nelle calamità naturali. Non fa eccezione l'ultima catastrofe abbattutasi nel Piemonte e nella Valle d'Aosta. La locale associazione di Protezione Civile (PROCIV) è immediatamente partita per i luoghi del disastro operando nel comune di Trino Vercellese.

Durante il lavoro è emersa la necessità di disporre di un mezzo gommato di piccole dimensioni per sgomberare il fango dalle scuole di quel comune. Si è attivata la Comunità Montana che, grazie alla disponibilità della ditta Oliveri Giuseppe di Campo Ligure, ha inviato una pala ed il relativo operatore in funzione dal 26/10 a tutto l'1/11.

L'iniziativa è stata presa di concerto con le Amministrazioni Comunali della valle che hanno accettato di dividersi la spesa mettendo a bilancio le somme necessarie. Anche la C.R.I. di Campo Ligure ha inviato una squadra di 4 persone (Giuliano Timossi, Ivano Pastorino, Michele Branda, Mauro Gazzo) con un fuoristrada dotato di una potente pompa idrovora. La squadra ha operato nella zona di Verbania-Baveno contribuendo a svuotare numerosi locali invasi dalle acque del lago Maggiore ed a rimuovere dalle strade lo strato di fango che impediva qualunque movimento.

Corso di fotografia a Campo Ligure

Campo Ligure. A partire da lunedì 13 Novembre, la Biblioteca Comunale organizzerà un corso di fotografia che si terrà dalle 20,30 alle 10,30 per cinque lunedì successivi, quindi fino all'11 Dicembre, nei locali della Biblioteca stessa siti al piano terreno del palazzo comunale, lato sinistro.

L'iniziativa, completamente gratuita, è stata resa possibile dalla grande disponibilità di uno dei migliori fotografi della Valle Stura, il signor Gio Batta Merlo, dirigente nazionale dell'Associazione Amatori Fotografi. Il corso si rivolge a tutti quelli che amano questa forma d'arte anche se sono alle prime armi o non ne conoscono neppure i rudimenti, lo scopo è infatti quello di una prima "alfabetizzazione".

Alla fine del corso è prevista un'uscita durante la quale, sotto la guida di Merlo, i corsisti potranno fotografare gli scorci più interessanti del paese.

Chi fosse interessato ad iscriversi può rivolgersi al Presidente della Biblioteca Carlo Menta o al Segretario Michele Minetto presso la Biblioteca Comunale il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30. Ulteriori dettagli si potranno avere leggendo i manifesti che la Biblioteca affiggerà al più presto.

Indennizzo per deportati in campi di sterminio

Masone. Il Sindaco di Masone informa che, a seguito degli accordi tra il Ministero degli Esteri tedesco e quello americano, il Governo Tedesco ha presentato una proposta di legge relativa al riconoscimento di un'indennizzo, a titolo di risarcimento, ai deportati in campo di sterminio nazista KZ ed ai lavoratori coatti in fabbriche tedesche. Gli interessati possono ritirare presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Masone, in orario di sportello, il modulo di adesione da inviare, nel più breve tempo possibile, all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni di Roma.

Corso di primo soccorso con la CRI

Campo Ligure. Sta per concludersi il corso di primo soccorso organizzato dalla Croce Rossa Italiana di Campo Ligure ed aperto a tutta la popolazione. Le lezioni, tenute dal monitore (istruttore) Oliveri Massimo, hanno incontrato un buon successo di pubblico. Sono state molte le persone, soprattutto fuori dall'ambito C.R.I., che hanno trovato interessante documentarsi su come operare nel caso di incidenti, malori, occasioni varie che possono capitare a tutti in famiglia, sul luogo di lavoro o per strada. Questi corsi, periodicamente organizzati dall'associazione campese, sono necessari per chi volesse entrare a far parte della medesima sia per i più giovani (Pionieri) che per quelli che lo sono un po' di meno (V.D.S.) che devono, obbligatoriamente, frequentare questi addestramenti per imparare i primi rudimenti delle tecniche di soccorso.

Arrivano i rilevatori con tanto di questionario

Vademecum per sopravvivere al censimento dell'agricoltura

Cairo Montenotte. Il 23 ottobre è iniziato ufficialmente il 5° Censimento Generale dell'Agricoltura, appuntamento decennale che interessa tutti coloro che hanno terreni agricoli o forestali. Sono tutti aziende agricole nel linguaggio ISTAT, indipendentemente dall'importanza. Vengono censiti sia i conduttori che effettivamente vivono e lavorano di agricoltura, sia quelli che lo fanno a livello minimo (tagliare la legna ogni tanto oppure una piccola produzione finalizzata al proprio consumo, degli amici e dei parenti).

I dati raccolti saranno assai utili. Serviranno soprattutto a compilare statistiche, ma queste ultime costituiranno un indicatore prezioso sullo stato dell'agricoltura nel paese e saranno la base di future decisioni da parte di Regioni, governo statale od Unione Europea.

Stanzamenti e finanziamenti saranno sicuramente influenzati dai risultati del censimento cui - è bene precisarlo - sono obbligati tutti i soggetti interessati.

Fornire le risposte alle domande dei rilevatori è un obbligo di legge cui non ci si può sottrarre. In cambio i dati personali sono segreti, cioè non possono essere utilizzati per nessun altro scopo che quello del censimento e possono essere divulgati solo in maniera aggregata e statistica.

Insomma se Caio Sempronio è proprietario (oppure affittuario od usufruttuario) di quattro o cinque particelle (anche una) nelle quali ha un bosco, sfalcia l'erba dei prati oppure semina qualcosa o ha alberi da frutto. Ebbene, il nostro Caio Sempronio non è certo uno che vive di agricoltura, ma è tenuto a partecipare al censimento come le grandi aziende agricole, rispondendo alle domande dei rilevatori.

Attenzione: i rilevatori debbono avere un documento di riconoscimento del Comune,

non devono chiedere denaro od altre cose e vi debbono porre le domande di un questionario già prestampato dall'ISTAT. Nei piccoli Comuni in genere sono impiegati comunali, quindi conosciuti, nei grandi Comuni possono essere giovani incaricati per l'occasione.

Nel caso non conosciate personalmente il rilevatore chiedete sempre il tesserino di riconoscimento di colore verde al cui interno c'è la foto del rilevatore con il suo nome e cognome inoltre verificate che il questionario si quello dell'ISTAT.

Tornando al nostro Caio Sempronio abbiamo visto come basti poco per essere obbligati a rispondere alle domande del censimento.

Il nostro Caio Sempronio dovrebbe avere già ricevuto dal Comune una cartolina d'avviso oppure una telefonata, quindi riceverà probabilmente anche una telefonata dal rilevatore per avere un appuntamento.

Quando, Caio Sempronio, s'incontrerà con il rilevatore, se non lo conosce personalmente, non deve aver timore a chiedere il tesserino di riconoscimento, che il rilevatore è obbligato a mostrare. Il nostro Caio Sempronio ha diritto a vedere anche l'interno del tesserino dove c'è la foto e il nome del rilevatore. Se, a Caio Sempronio fosse impedito di prendere visione completa del tesserino, sarebbe meglio che mandasse via la persona che si è presentata come rilevatore perché potrebbe essere un impostore.

Superata la fase del riconoscimento, oppure se non effettuata per qualunque ragione, ricordiamo che la persona incaricata dal censimento deve fare solo delle domande relative al questionario.

Non deve chiedere denaro, vedere libretti pensione, chiedere quote associative od altro del genere. Se lo facesse, vuol dire che non è il rilevatore del censimento.

Non esagerate però, se vi chiede una biro, forse gli serve per compilare il questionario, perché ha dimenticato a casa la sua.

Quindi, accertato che si tratta del rilevatore, il nostro Caio Sempronio si accinge a rispondere alle domande alcune delle quali appariranno forse strane a chi non fa l'agricoltore per mestiere, ma con buon senso e con l'esperienza del rilevatore tutto si chiarirà. È importante sapere che il rilevatore è tenuto al segreto e che, come abbiamo detto, le informazioni personali e dell'azienda non possono essere divulgate da nessuno, nemmeno dall'ISTAT.

Possano solo essere aggregate a quelle delle altre aziende del Comune ed essere divulgate in questa forma anonima in cui dati della propria azienda ed i dati personali sono sommati a decine o centinaia di altri dati.

Caio Sempronio può quindi rispondere con tranquillità, perché i dati della sua azienda sono riservati.

Al termine della compilazione del questionario, il rilevatore chiederà al nostro Caio Sempronio di firmare il questionario.

Deve firmarlo, ma è importante sapere che questa è l'unica firma richiesta. Lo spazio per la firma è nell'ultima pagina del questionario dove c'è scritto "Il conduttore".

A questo punto il disturbo richiesto dal censimento è finito. Se il questionario è stato compilato esattamente, il nostro Caio Sempronio non sarà più disturbato.

Il questionario contiene, infatti, dei parametri di controllo per verificare la congruità delle risposte. Se sono stati forniti dei dati alterati, c'è la possibilità che Caio Sempronio debba di nuovo compilare il questionario assieme al rilevatore, con doppio disturbo per il primo e per il secondo.

Flavio Strocchio

Con una spesa di circa 400 milioni di lire

Sono stati completati i parcheggi dai lavatoi

Cairo Montenotte. Con circa 400 milioni di lire di spesa sono giunti al termine i lavori di costruzione dei parcheggi realizzati nell'area degli ex lavatoi comunali.

L'area, ricavata nella valletta sotto la strada per Sant'Anna è proprio a ridosso della centrale piazza della Vittoria, per cui l'apertura del nuovo parcheggio è attesissima per decongestionare il centro cittadino dall'eccessiva concentrazione di autoveicoli in sosta.

L'area è stata ricavata in parte con uno sbancamento della scarpata sottostante la strada comunale Sant'Anna ed in parte livellando il terreno preesistente che fiancheggiava il Rio Tanarello.

Per evitare inondazioni il piano stradale è stato portato di circa tre metri al di sopra del ruscello il cui letto, ampio quanto basta, è stato opportunamente regimentato con un robusto argine in cemento armato sormontato da una protezione in acciaio per le auto e per i pedoni.

L'accesso delle autovetture ai nuovi parcheggi non è proprio agevole, in quanto avviene esclusivamente attraverso il primo, rapido tratto di strada comunale per Sant'Anna.

Anche se la circolazione all'interno del parcheggio e la viabilità di accesso ed uscita appaiono abbastanza razionali e ben segnalate, resta da vedere cosa succederà con il ghiaccio e la neve: specialmente quando nei cento ripidissimi metri di strada Sant'Anna, prima dell'accesso al parcheggio, si dovesse accalcare più autovetture in coda in situazioni precarie del fondo stradale.

Comunque nell'area degli ex lavatoi sono stati ricavati una sessantina di comodi parcheggi, di cui 2, i più vicini allo sbocco sulla piazza, saranno riservati agli automezzi degli handicappati.

Una novità rispetto al progetto iniziale è costituita dalla pensilina realizzata sul lato sud dei parcheggi.

Un'ampia tettoia copre quel



che l'amministrazione comunale ha voluto conservare, in ricordo, dei lavatoi che furono realizzati attorno agli anni cinquanta: le ampie capriate in legno, con copertura in coppi, ospitano due vecchie vasche, che si sono salvate dalla demolizione, oltre ad una doppia fila di sedili in cemento, a gradoni, che possono servire da attesa o riposo anche in caso di intemperie.

Utilissima e ben pensata, infine, la passerella pedonale in struttura d'acciaio realizzata a sbalzo sul Rio Tanarello che congiunge il nuovo parcheggio direttamente a Corso Verdesse e a piazza Della Vittoria: una scorciatoia che rende accessibile, con pochi passi in piano, un'area che altrimenti risulterebbe poco utilizzabile per i pedoni.

SDV

Dal 28 ottobre al 10 novembre alla Ca.Ri.Sa.

La gioia di collezionare in mostra a Cairo

Cairo Montenotte. Grande successo per la seconda edizione della mostra sociale organizzata dal Circolo Filatelico Numismatico Valbormida. La Sa-la Conferenze della Cassa di Risparmio di Savona è stata invasa non soltanto da raccolte di francobolli o monete ma da innumerevoli oggetti che andavano dai tappi di bottiglia alle biciclette d'epoca. Forse è proprio questo andare oltre i francobolli e le monete che ha decretato il successo di questa rassegna che ha tutti i requisiti per diventare in Valbormida una vera e propria tradizione e un fatto culturale importante. Del resto il titolo della mostra "Collezione: crescere divertendosi" non sembrava chiudere ad alcun genere di collezionismo e la risposta è stata massiccia. C'erano i dischi, quei grossi padelloni ora soppiantati dai moderni CD o DVD, le etichette dei vini, vecchie riviste, giochi, carte telefoniche e chi più ne ha più ne metta. Dal 28 ottobre al 1° novembre è

stato un viavai non soltanto di appassionati ma anche di semplici curiosi. C'era poi la possibilità di acquistare quattro cartoline con annullo postale, un'occasione questa gradita da molti. La manifestazione si è svolta col patrocinio del Comune e in collaborazione con l'Unione Filatelica Ligure, la Ca.Ri.Sa., l'EN-FAP Liguria e la Ferrania Imaging Technologies. Quest'anno Cairo, ma per le prossime edizioni di questa manifestazione non è escluso che vengano individuati altri centri della Valbormida. Intanto gli organizzatori, a fronte degli ottimi risultati ottenuti nell'appuntamento dell'anno 2000 già staranno pensando a quello che per molti è il vero inizio del terzo millennio, stiamo parlando del 2001.

Qualunque sia il luogo dove sarà ospitata la mostra vien subito da pensare a grandi spazi visto che questa passione non ha confini e sicuramente si aggungeranno nuove impensabili e affascinanti raccolte.



ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 5/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Pallare, dal 4/11 al 10/11.
Distributori carburante
Sabato 4/11: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.
Domenica 5/11: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci.

L'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 3, sab. 4, dom. 5, lun. 6:
F.B.I. Protezione testimoni (fer. ore 20-22; fest. ore 17-20-22).
Sab. 4, dom. 5: **La strada per Eldorado** (fer. e fest. ore 16 - 17.40).
Mer. 8, gio. 9: **Maybe Baby** (orario da comunicare).
Ven. 10, sab. 11, dom. 12, lun. 13: **Scary Movie** (orario da comunicare).
Tel. 019 5090353
CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

Venerdì 27 ottobre a Carcare

Inaugurata la sede della coop "Il Casello"



Carcare. Il pomeriggio di venerdì 27 ottobre è stato inaugurata la nuova sede della cooperativa "Il Casello", che prende nome appunto dall'ex-casello autostradale di Vispa che è stato abilmente ristrutturato allo scopo. I lavori sono stati realizzati dai ragazzi della cooperativa.

Il progetto iniziò un anno e mezzo fa, con la collaborazione dell'ASL ed ha portato alla formazione professionale di due tutor normodotati e di diversi pazienti psichiatrici e disabili mentali. Presidente della cooperativa è Silvana Defilippi, con una solida esperienza imprenditoriale. Il progetto ha ricevuto a Torino il premio nazionale della Società Italia-

na di Psichiatria. La cooperativa si occupa di legatoria, cartotecnica, pulizie, lavori di giardinaggio e manutenzione di aree verdi. f. s.

In breve

Dego. Un daino adulto di circa 60 chili è morto investito da un furgone sul rettilineo per Piana Crixia lo scorso 26 ottobre.

Bardineto. Il 22 ottobre la Croce Verde di Bardineto ha festeggiato i vent'anni di attività. L'attuale Sindaco del paese, Bruno Ferrecchi, ne è stato presidente per 15 anni. Ora lo è Gianni Ortolano.

Riceviamo e pubblichiamo

Un bell'esempio di umana dignità

Da oltre un anno vive e abita in un tugurio a fianco dell'ex magazzino comunale e del vecchio palazzetto dello sport di via XXV Aprile a Cairo, dove anni fa abitavano già alcuni nostri concittadini.

E' un giovane che lavora e che da diverso tempo è solo. E' socievole e allegro. Nell'unica stanza che ha a disposizione, ha organizzato la propria vita.

Non è un barbone né un extracomunitario. E' contento di vivere nella casa che i servizi di accoglienza gli hanno messo a disposizione con un minimo di servizi igienici e lui fa quello che può.

Non chiede nulla, non si lamenta, non protesta. La sua dignità supera la nostra indifferenza.

Renzo Cirio

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Il magistrato del Po ha dato il via libera allo spostamento del Rio Tanarello, che attualmente, con uno stretto tunnel, attraversa trasversalmente piazza della Vittoria.

Carcare. Rapina in banca il 25 ottobre a Carcare ai danni dell'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto in via Garibaldi. I rapinatori erano tre e si sono fatti consegnare trenta milioni usando un cutter come arma.

Millesimo. Gianluigi Siri, 52 anni, ha riportato alcune serie fratture precipitando dal parapetto del ponte sulla Bormida nei pressi del casello autostradale la mattina dello scorso 26 ottobre.

Ferrania. Il 1° novembre è scaduto il contratto biennale con la Kodak nel settore della diagnostica medica. A seguito di ciò alcune decine di lavoratori si trovano già in cassa integrazione guadagni.

Carcare. Ha riportato varie fratture Francesco Crozza, cairese di 41 anni, che è uscito di strada lo scorso 24 ottobre a Carcare schiantandosi contro una albero con la propria auto.

Manifestazioni in Valle Bormida

La tutela della famiglia secondo la Lega Nord

Cairo Montenotte. Il giorno 21 ottobre in piazza Stallani a Cairo ed il 25 ottobre in via Garibaldi a Carcare, la Lega Nord Liguria ha organizzato una raccolta di firme per una petizione popolare contro la proposta di permettere alle coppie omosessuali l'adozione dei bambini.

A fronte di questa iniziativa pubblichiamo un intervento di Oscar Dogliotti, membro del direttivo provinciale della Lega Nord.

«La famiglia rappresenta il cardine della società ed il suo valore sociale va difeso e tutelato in tutti i sensi.

La Lega Nord dice no alle adozioni contro natura. L'adozione deve essere permessa unicamente alle famiglie naturali e non alle coppie omosex.

I figli non sono un accessorio, non sono un optional, ma un dono preziosissimo iscritto nella struttura stessa dell'unione coniugale.

Ogni individuo è certamente libero di comportarsi, purché rispetti le leggi vigenti, come più gli aggrada, di accompagnarsi con chi gli pare sia esso uomo o donna; è sicuramente una libera scelta individuale che non viene messa in discussione, ma riteniamo che ciò che non dà la natura non dovrebbe fornirlo lo Stato.

La Lega Nord ha fatto saltare la seduta del Consiglio d'Europa per approvare la legalizzazione delle adozioni per le coppie omosessuali.

Sarebbe auspicabile, a questo proposito, che lo stato facilitasse, previa modifica delle leggi vigenti, le famiglie naturali per l'adozione dei tanti bambini presenti negli orfanotrofi italiani, snellendo le procedure e riducendo in modo drastico i tempi di attesa, piuttosto che costringere le coppie italiane a rivolgersi all'estero rimanendo così spesso vittime di persone senza scrupoli che svolgono a pagamento traffici a dire poco vergognosi.

Un'ultima considerazione. Esiste la possibilità, già sperimentata da tanti leghisti, di adottare un bambino a distanza senza sradicarlo dal suo ambiente, dal suo mondo aiutandolo, nello stesso tempo, a studiare, a farlo crescere intellettualmente in modo da farlo diventare uno dei pilastri su cui costruire il futuro della propria società».

Venerdì 27 in Comune a Cairo

Il commosso ricordo di Rosilde Chiarlone

Cairo Montenotte. Serata memorabile quella dedicata a Rosilde Chiarlone, venerdì 27 alle ore 21, presso la Sala Consiliare del Comune di Cairo: cultura, sentimento, nostalgia e sincera partecipazione nel ricordare la forte e poliedrica personalità di Rosilde.

Commosi e significativi gli interventi del sindaco Chebello, della Zontiana dott.ssa Maria Morichini, del prof. Balbis e del maestro Augusto che hanno tratteggiato la figura e l'opera di Rosilde: una amica, una scrittrice, un'insegnante, una donna la cui presenza e il cui impegno sociale e culturale hanno inciso profondamente nel tessuto della realtà valbormidese negli ultimi decenni. Il sindaco Chebello ne ha elogiato l'azione politica, con cui negli anni della sua attività ha realizzato importanti opere pubbliche e sociali, soprattutto nell'edilizia scolastica.

Maria Morichini ha ricordato con commozione l'amica e l'insegnante a cui era legata da profonda affinità umane e culturali.

Il maestro Augusto, memoria storica del mondo contadino scomparso, ha rivisitato i luoghi e le persone cari all'amica Rosilde, creando così un'atmosfera di simpatia e di struggente nostalgia per un



«mondo perduto». Il prof. Balbis con trasporto ha fatto una approfondita ed appassionata analisi in modo sapiente e sentito de "La Cauzagna", vera opera epica, non solo ritratto corale della vita, dell'essere e del sentire valbormidese, un simbolo dolente e tragico della condizione esistenziale di un mondo in disfacimento: "La Cauzagna", per il suo alto valore letterario, non appartiene solo alla letteratura locale, ma è un capolavoro, degno di avere un posto nella grande letteratura del '900.

Z.A.

Sarà ricordata il prossimo sabato 18 novembre nella sala consiliare

L'esemplare figura della prof.ssa Franca Tasca

Cairo Montenotte. Chi ha avuto la fortuna di conoscerla ne serba un gran bel ricordo e in onore Franca Tasca il Consorzio Valbormida ha organizzato un incontro per parlare di questa professoressa che ha rappresentato per molti studenti cairesi un importante punto di riferimento.

"Franca Tasca, una insegnante esemplare", è questo l'argomento del dibattito che avrà luogo il prossimo 18 novembre presso la Sala Consiliare del Comune di Cairo Montenotte. Relatore sarà il professor Stefano Berté mentre il coordinamento è stato affidato al professor Renato Pancini, già preside del Liceo Calasanzio. L'assessore alla Cultura del Comune di Cairo, Ing. Carlo Barlocco, terrà la relazione conclusiva.

Questa iniziativa è stata realizzata in occasione dell'intitolazione a Franca Tasca della Consulta Culturale del Consorzio Valbormida.

La professoressa Tasca, molto conosciuta a Cairo, era docente di educazione artistica e numerosi generazioni di studenti hanno usufruito del suo grande competenza nella disciplina che insegnava e delle sue straordinarie doti di educatrice.

Moriva il 26 settembre del 1983, all'età di 58 anni.



SPETTACOLI E CULTURA

Tecniche pittoriche. Fino al 4 novembre a Savona presso la Pinacoteca Civica è aperta la mostra "La bottega del castoro: tecniche pittoriche delle botteghe del '300 e del '600".

Pittura. Fino al 5 novembre a Celle Ligure presso il ristorante "Il Bolero", lungomare Crocetta, mostra di pittura di Dana.

Quattro novembre. Il 5 novembre in tutta Italia si celebra la giornata della Forza Armata con cerimonie presso i monumenti ai caduti. Ad Altare tradizionale cerimonia al cimitero militare.

Festa. Il 5 novembre a Celle Ligure sesta edizione di "Borgo in Festa" con manifestazioni storiche e marine.

Premio. Il 9 novembre a Millesimo, in coincidenza con il 79° anniversario della fondazione del Comune, viene assegnato il "Premio Enrico II del Carretto" al merito di Millesimo.

Arte. Dal 1 novembre al 15 dicembre ad Albenga presso la Galleria Ristori è aperta la Mostra Collettiva d'Arte Contemporanea con opere di Accame, Coser, Forte, Sciutto, ecc. (aperto da lunedì a sabato ore 9-12.30 e 16-19.30).

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Pietra Ligure (SV). Concorso per n° 1 posto di Istruttore Amministrativo cat. C1. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 9 novembre. Informazioni: 0196293242.

Comune di Alessandria (AL). Concorso per n° 3 posto di geometra/perito edile. Titolo di Studio: Diploma di Geometra o di Perito edile. Scadenza: 12 novembre. Informazioni: 0131202381 e 0131202382.

Comune di Andora (SV). Concorso per n° 1 posto di Istruttore Servizi Finanziari cat. C1. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 15 novembre. Informazioni: 018268111.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 40 posti nel 107° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Corpo ingegneri. Titoli di Studio: Lauree varie in ingegneria ed affini - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 04 dicembre. Informazioni presso i Distretti Militari.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103
liste nozze
il meglio dell'hi-fi

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
Redazione di Cairo M.tte
Telefono e fax 019/5090049

Riceviamo e pubblichiamo

Una breve ma documentata storia sul convento francescano delle Ville

San Francesco d'Assisi si ferma a Cairo Montenotte

Domenica 17 Settembre, spinto dalla curiosità, ho partecipato con molte altre persone alla manifestazione pubblica che l'Amministrazione Cairese e la Pro Loco hanno organizzato nel convento francescano della Frazione Ville di Cairo M. Sono rimasto molto colpito dalla semplicità del luogo, dal senso di pace che vi si percepiva e cercavo con la mente di tornare indietro nel tempo e immaginare la vita del convento durante la sosta del poverello d'Assisi a Cairo.

Certo che per noi comuni mortali, immersi nella corsa sfrenata della vita quotidiana, nella continua e affannosa ricerca di "un posto al sole", partecipare alla liturgia francescana preparata e celebrata da un ministro della Parrocchia di San Lorenzo di Cairo sotto le volte dell'unica navata superstite della chiesa, vedere il chiostro affollato di persone, dai figuranti dell'Associazione Culturale "I Cavalieri di Aleramo" di Cortemilia e dai cittadini cairesi, salire le scale interne per andare a spasso per i corridoi, osservare le cellette dei frati e i resti degli affreschi, ha suscitato forti emozioni, sensazioni di gioia, di partecipazione e di disponibilità verso gli altri, come se l'uomo, varcando quell'umile soglia, avesse ritrovato sé stesso e le sue radici. Tutto ciò ha stuzzicato ancor di più la mia voglia di curiosità, di approfondire le conoscenze sulla nascita del Convento delle Ville, sui pellegrinaggi del Santo di Assisi e sulla sosta nel comune di Cairo M.te. Mi sono subito tuffato nel "nuovo Hobby" e ho chiesto la collaborazione di mio figlio Francesco il quale, spulciando qua e là da diversi libri di storia medievale, navigando soprattutto su Internet, la Rete delle Reti, come oggi viene chiamata, è riuscito a reperire molte notizie, dati storici e diversi siti internet quali: www.Umbria.org/assisi/francesco, web.tiscalinet.it/CairoMontenotte, www.cairomontenotte.com/biblioteca, www.alpidelmare.net/italiano/savonallavalborm, riferiti al convento e alla città di Cairo. Per capire quando Francesco d'Assisi raggiunse la Città di Cairo M.te bisogna risalire a ben otto secoli fa, all'età medievale, a quell'epoca caratterizzata da eccessi e da norme, da dure regole di vita spirituale (il Monachesimo) e da lussi sfrenati. Francesco nasceva nell'inverno del 1182 da Pietro di Bernardone e Madonna Pica. In quell'epoca veniva eletto pontefice Innocenzo III, uomo forte e volitivo, di grande sensibilità e cultura, che voleva essere non solo il capo spirituale, ossia religioso, ma anche temporale, ossia politico, del mondo intero.

L'autorità pontificia era paragonata al sole e quella regia alla luna, e "come la luna riceve dal sole la luce, essendo ad esso inferiore, così la regia autorità deriva il proprio splendore dall'autorità pontificia".

Il clima, per dirla in breve, che si respirava in quel tempo era molto teso e fortemente conflittuale il Sacro Romano Impero e il Papato, tra Federico II e Innocenzo III, tra il potere temporale e quello spirituale. Nell'anno 1210 Francesco e i suoi compagni, Ber-

nardo da Quintavalle, Pietro Cattani, Egidio e Filippo Longo, venivano ricevuti dal Papa Innocenzo III, il quale verbalmente approvò la Regola Francescana, anche in considerazione del fatto che lo stesso Pontefice, in sogno, aveva avuto la visione della Basilica Lateranense in rovina ed un uomo che la sorreggeva per evitarne la distruzione.

Quell'uomo era Francesco! Nel 1213 il frate d'Assisi iniziava la predicazione a più vasto raggio e, mettendosi in viaggio per la Spagna ed il Marocco, transitò per Cairo Montenotte. Governava a quei tempi la cittadina caprese Ottone Del carretto, figlio di Enrico detto il Guercio, del ramo degli Aleramici e sotto la sua Signoria Cairo divenne il luogo più importante della Valle Bormida. Il Castello del Borgo era la dimora prediletta del Marchese, il quale amava circondarsi di musicisti, poeti e trovatori per allietare i suoi periodi di riposo, alternando a questi passatempi battute di caccia e giostre. S. Francesco percorrendo la litoranea fino a Vado Ligure, attraverso il passo di Cadibona, discese in Valbormida.

A Cairo veniva ricevuto da una folla plaudente, piena di amore e ammirazione per il serafico poverello. Secondo la leggenda popolare, nel castello viveva la figlia di Ottone del Carretto, sordomuta fin dall'infanzia; il marchese, in uno slancio di fede, invigorito dall'amore che nutriva per la figlia, fece chiamare S. Francesco pregandolo di voler operare il miracolo. Il fraticello fra l'ammirazione, lo stupore e il delirio dei presenti esaudì l'accorata preghiera e la giovinetta riacquistava la favella.

La notizia si sparse per il Borgo e le Valli limitrofe come un fulmine. Fu un continuo pellegrinare di persone che affluivano da tutte le parti per incontrare il poverello d'Assisi: ognuno voleva conoscere l'autore del prodigio sovrumano e toccare il misero saio del Santo.

Ottone, riconoscente, offrì il terreno in una valle amena sulla "Magistra langarum", la strada che attraverso il ponte degli Aneti saliva al castello del Carretto e conduceva poi nella Valle Uzzone, e i mezzi per la costruzione del convento. S'intreccia all'episodio predetto un'altra leggenda che narra del diavolo tutto impegnato a boicottare S. Francesco mentre costruiva il Convento con i suoi fraticelli, "camuffato da asino".

Il convento ebbe vasta risonanza nei secoli ospitando un numero considerevole di frati. Subiva però molte distruzioni: la prima per opera delle soldatesche di Facino Cane, l'altra forse durante la guerra che il duca di Savoia Carlo Emanuele I condusse nel Monferrato. Veniva poi incendiato e distrutto durante le campagne napoleoniche dal Generale Vlictor nel 1799 e definitivamente abbandonato nel 1805, anno in cui Napoleone sopprimeva gli ordini religiosi e ne incamerava i patrimoni.

Ora del vetusto convento non rimangono che i ruderi della Chiesa e il Chiostro con le sue colonnine di pietra, le piccole cellette e i resti di alcuni dipinti che la tradizione attribuisce al famoso Caccia da Montatone detto il "Mon-

calvo". Pensiamo dunque per quanti anni, secoli è sopravvissuto il Convento di S. Francesco, fino alla folle distruzione compiuta dai soldati napoleonici nel 1799. Per anni ha rappresentato non solo un unico e valido punto di riferimento e di aggregazione per i cristiani, ma, nascendo lungo importanti vie di comunicazione e in prossimità di nodi strategico-territoriali, ha svolto anche un eminente ruolo politico, economico e sociale per delega dell'autorità feudale. Ora è solo un rudere! Non possiamo certamente stare a guardare, ma dobbiamo tutti impegnarci per salvare lo storico monumento, testimone del passaggio del Santo d'Assisi, da quel degrado continuo che inevitabilmente lo porterebbe alla definitiva rovina. Senza fretta, ma con costante tenacia, volontà e ferrea dedizione si potranno certamente raggiungere quei risultati che oggi sembrano insperati e lontani, ma che un domani ci guardano far esultare di gioia, soprattutto se sapremo valorizzarli e portarli a conoscenza della intera popolazione. Come i frati, dopo l'arrivo delle soldatesche di Facino Cane e del Duca di Savoia, non si persero d'animo e con grande coraggio riattivarono e ampliarono il convento, allo stesso modo noi dovremmo unire le forze e concentrarci per portare all'antico splendore un prezioso patrimonio di inestimabile valore storico-artistico che la Città di Cairo M.te ha tenuto custodito per anni. Forza dunque perché... fortuna adiuva audaces.

**Michele e Francesco
Giugliano**

Premiazione al Jolly di Cengio del "Teatro di casa nostra"

Cengio - Venerdì scorso con l'esibizione della compagnia Eicò brigù di Calizzano, che ha riscosso un buon successo di pubblico, si è conclusa la 2ª Rassegna Concorso "Teatro di casa nostra", organizzata dal Gruppo Insieme, su cui sabato prossimo calerà il sipario con l'assegnazione dei premi in palio. La premiazione si terrà nel corso della Serata di Gala, ad ingresso gratuito, che inizierà Sabato 4 novembre alle ore 21.00, in cui verrà anche presentata la 6ª Stagione teatrale 2000-2001 e che sarà animata dallo spettacolo di cabaret "Raco Horror Show" di e con Daniele Raco.

Durante la serata gli abbonati potranno scegliere il posto numerato preferito in platea, scelta che resterà valida per tutta la stagione. Inoltre questa serata rappresenterà anche il termine per le iscrizioni ai corsi di recitazione che verranno organizzati dal Laboratorio Teatrale III Millennio, la sezione teatro del Gruppo Insieme.

È la prima volta che in Val Bormida si intende aprire una scuola di recitazione rivolta a chi si vuole avvicinare al teatro, ma anche per chi il teatro lo fa già. Sono, infatti, previsti un corso di recitazione per i ragazzi delle scuole medie, un terzo corso di recitazione aperto a tutti e un corso di aggiornamento per attori di compagnie teatrali amatoriali tenuto da attori professionisti (per informazioni telefonare allo 0339/1256489).

La compagnia cengese sabato scorso a Sassello ha proposto la commedia "Il tacchino" nell'ambito del Premio "Masitto", ultimo appuntamento di una stagione che la ha avuta protagonista di numerose recite in Liguria e nel basso Piemonte.

Sabato 28 ottobre ad Altare

Seminare il giubileo con l'Azione Cattolica

Chiamati alla santità: *Chi? - Che cos'è?* - Sabato 28 ottobre si è svolto, ad Altare, il 1º incontro diocesano di Azione Cattolica Adulti e Giovani - Adulti. Circa 60 persone arrivate da tutte le zone della diocesi si sono ritrovate presso l'Asilo Bertolotti di Altare per iniziare un cammino di riflessione. Il Giubileo non ha ancora chiuso la Porta Santa, ma già si sente la necessità che questa straordinaria esperienza ci accompagni nell'ordinarietà, nel quotidiano, nella vita nuova che ci è stata donata, costringendoci a segnare il passo in questo anno 2000. Dopo i saluti abbiamo ascoltato la testimonianza di una giovane coppia, Paolo e Patrizia, che hanno prestato servizio come volontari a Roma nel periodo della Giornata Mondiale della Gioventù. Nel loro racconto traspariva tutta la semplicità e la serietà allo stesso tempo di questo impegno svolto con gioia e portato a casa come grande arricchimento e determinazione a proseguire nella vita sulla strada di Cristo. Erano lì, quando il Papa ha chiesto all'immensa folla di giovani: "Chi cercate?" e tutti insieme, ciascuno nella sua lingua, ha risposto: "Gesù!". E ci assicurano che non è stata retorica del momento, ma voce uscita veramente in modo naturale dal cuore di tutti. L'emozione è arrivata dopo l'urlo. Dopo di loro don Pavin, oggi parroco di Terzo, ha guidato la riflessione sulla santità. Filo conduttore della serata è stato fissare il pensiero sul fatto che questo è il Giubileo dell'Incarnazione. Perciò non possiamo smettere di cercare

la via per "incarnare" nella nostra vita di tutti i giorni l'insegnamento di Gesù, in nome del quale abbiamo fatto festa in questo anno di grazia. Seminare il Giubileo è riscoprire la santità, il suo senso, la sua essenza. Capire che con l'incarnazione Lui, il Santo, è entrato nel mondo, ha spezzato la separazione tra mondo e santità, ha offerto a tutti questo grande dono di se stesso, lo Spirito di Dio che abita in noi fin dal battesimo. In questo senso: "il capitolo V della *Lumen Gentium* (Concilio Vaticano II, n.d.r.) si presenta come una delle più importanti novità nella visione di chiesa: santità non come eccezione, ma come norma (quasi quasi direi: non punto di arrivo, ma di partenza). Noi non agiamo nel mondo per diventare santi, ma per realizzare, far fruttificare, diffondere, quella santità che è lo Spirito di Dio in noi (non per salvarci ma da salvati)." - dalla traccia di relazione di don Giovanni Pavin - La serata è continuata con la cena tutti assieme, per la quale don Paolo Cirio, parroco di Altare, che aveva offerto i locali, ha offerto anche il primo con la "complicità" di giovani coppie locali, mentre per il secondo si è condiviso ciò che ciascuno ha portato da casa. L'effetto del condividere è simile alla moltiplicazione evangelica, perciò la cena è stata una vera festa di abbondanza. Al termine, non poteva mancare il ringraziamento al Signore nella Completa serale. Prossimi appuntamenti il 24 febbraio 2001, a Canelli, con il tema: La santità: come?, infine il 21 aprile, ad Acqui: La santità: dove?.

Nuovo traguardo per la poetessa Anna Gentili

La poetessa e scrittrice carcarese Anna Gentili è tra gli autori della nuova Antologia "Nell'anno del Giubileo" che è stata pubblicata in questi giorni dalle Edizioni Tigullio a Santa Margherita Ligure. L'evento ha la sua importanza, in quanto venerdì 3 novembre alle ore 16,30 nel Salone delle feste di Villa Durazzo a S. Margherita l'opera sarà presentata al pubblico alla presenza del grande poeta Mario Luzi, uno dei massimi rappresentanti della nostra cultura a livello mondiale, che l'autrice valbormidese aveva già incontrato nel 1999 a Rapallo Terme. Mario Luzi riceverà in quella occasione la Targa d'argento che il Presidente del Senato della Repubblica ha inviato per il Premio Letterario Nazionale "Santa Margherita Ligure - Franco Delpino", nell'ambito del quale Anna Gentili si è classificata 2ª nella sezione "Oltre la vita". Il volume antologico "Giubileo" verrà offerto poi al Santo Padre, a Roma, nella mattinata di mercoledì 15 novembre, gli autori potranno partecipare all'udienza generale, al termine della quale una delegazione composta dai due curatori - Marco Delpino e Paolo Riceputi - e dal sindaco di S. Margherita, consegnerà una copia del volume, rilegata in pelle con fregi in oro, al Papa Giovanni Paolo II.

Incontri comunitari in Parrocchia

Cairo Montenotte. Gli appuntamenti comunitari per il mese di Novembre sono iniziati con la festa di Tutti i Santi e la Commemorazione dei defunti. In questi due giorni è stata celebrata la Santa Messa alle ore 15 nel cimitero. In questo mese si organizza la catechesi ed è per venerdì 3, alle 14,30, il primo incontro con i catechisti, quelli della 2ª Media. Domenica 5 avrà luogo il ritiro per i giovani e per i cresimandi a Montaldo. Alle ore 15 adorazione eucaristica. Lunedì 6 alle ore 20,45 incontro con i genitori della 4ª Elementare, martedì 7 incontro con i catechisti della 3ª Media, mercoledì 8 sarà la volta dei genitori della 3ª Elementare, giovedì 9 avrà luogo l'assemblea generale dei catechisti. Domenica 12, alle ore 10, avverrà la presentazione dei bambini di 3ª Elementare che iniziano la catechesi. Alle 20,45 riunione del Gruppo Famiglie.



Pneumatici a prezzi folli!

Pneumatici invernali M+S

Sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali		
135 R 13	(Panda, Uno, Y 10)	L. 44.000 <small>iva esclusa</small>
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 <small>iva esclusa</small>
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 <small>iva esclusa</small>
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 <small>iva esclusa</small>

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI 

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

PNEUS NOVA sas **Responsabile: Gian Piero Gorrino**
17018 SAN GIUSEPPE DI CAIRO (SV) - Corso Marconi, 216
Tel. 019 514085 - Fax 019 514095 - E-mail: pneusnova@libero.it

*Offerta valida fino al 2/12/2000

Sulle strade della Valle Bormida

Noi della Cement-Bit vi facciamo neri



Cairo Montenotte. Un gruppo agguerrito ed affiatato quello degli addetti alle asfaltature della ditta Cement-Bit, che un po' alla volta ha asfaltato strade e piazze in tutta la Val Bormida fra cui Cairo Montenotte, Carcare e che adesso si trovano a Cosseria, dove hanno "fatto nero" il piazzale del municipio e della parrocchia, dopo aver bitumato le strade dei Rossi, Valle e Mule. Non molti giorni fa hanno compiuto analoghi lavori in molte strade cairesi con precisione e velocità. Soprattutto colpisce l'entusiasmo con cui lavorano i nostri protagonisti. f. s.

In breve dalla Valle Bormida

Massimino. Gabriella Chiabra è il nuovo segretario comunale di Massimino, succede a Parisi, che era anche segretario a Carcare.

Carcare. Il tribunale di Savona ha dichiarato fallita la ditta "Le Maitre industriale srl".

Carcare. La Baracca di San Giovanni al Monte ha chiuso i battenti. Per il periodo invernale, dal 22 ottobre, il ristorante ha riaperto in paese sotto l'insegna "Da Palmira".

Cosseria. Ilaria Foschi, 31 anni di Millesimo, è rimasta ferita urtando un albero con il proprio fuoristrada il 16 ottobre scorso in loc. Marghero. Guarirà in cinquanta giorni.

Cairo Montenotte. Fabio Martin, 20 anni torinese, è stato arrestato e condannato per direttissima a 5 mesi di carcere (pena sospesa) per ripetuti furti commessi ai danni del bar Sport di via Roma.

Cengio. Un croato di 72 anni è stato denunciato dai carabinieri di Cengio nell'ambito delle indagini sui furti delle elemosine avvenuti in due chiese di Cengio.

Riceviamo e pubblichiamo

Insegnare ai figli i valori più veri

Spettabile Redazione

Ho avuto più volte occasione di leggere i vari articoli del vostro giornale ma uno in particolare mi ha lasciato assai perplesso: quello riguardante gli atti vandalici compiuti dai "soliti ignoti" nella nostra zona.

L'articolo riferiva che le panchine della "Lea" sono state danneggiate e rovinare, il monumento "Gesto d'amore" è stato messo in magazzino per timore di un'eguale fine.

Dopo simile lettura ho cominciato a riflettere su cosa potrebbe aver spinto quelle persone a compiere tali fatti.

A mio avviso costoro sono persone alle quali i genitori, immersi nel progresso e troppo occupati a rincorrere il benessere economico, hanno dimenticato di trasmettere i valori della vita, il rispetto di quanto appartiene a noi o ad altri e l'amore per il prossimo.

Non mi si dica che sono cose di altri tempi: queste, signori, dovrebbero essere le basi dei nostri figli così come lo sono state per noi!

Non bisognerebbe permettere che violenza, indifferenza, egoismo e disprezzo entrassero a far parte della società ma purtroppo tutto questo è proprio ciò che oggi va di moda.

A questo punto, genitori, suppongo che forse abbiamo sbagliato qualcosa (anch'io sono genitore): torniamo ai vecchi tempi e insegniamo ai nostri figli i veri valori della vita, forse, subito rideranno ma poi, col passare del tempo, diranno: "I nostri genitori avevano ragione".

Oggi anch'io posso insegnare ai miei figli il rispetto di se stessi e degli altri".

Zorro F.

Una biblioteca venticinquenne

Millesimo. La biblioteca di Millesimo ha venticinque anni.

Fu fondata nel 1975, mentre era Sindaco Francesco Zoppi.

La base della biblioteca fu costituita grazie ai coniugi Cesare Garelli e Olga Facello, che donarono la propria biblioteca personale.

Attualmente la biblioteca di Millesimo ospita 14.300 volumi.

Per il Baseball Club Cairo

Consiglio ben affiatato per affrontare il 2001

Cairo M.te - Consiglio direttivo del Baseball Club parzialmente rinnovato a seguito della riunione di alcune sere or sono. Vertice invariato: Simona Rebella svolgerà sempre le funzioni di Presidente coadiuvata dal vice De Castelli, le mansioni di segretario saranno al solito nelle mani di Ughetti Gabriella. Tra i dirigenti accompagnatori, per i Ragazzi resta Peluso Aniello, per i Cadetti affiancherà Mariotti S., e Blengio M. la new entry Migliardi Domenica. Per la primavera il consigliere A. Numi sarà aiutato da Berra G., e Gallese O., altra novità del consiglio. Per la prima squadra i dirigenti accompagnatori restano Artusio S. e Olivero G., mentre Pascoli, Pacenza, Bellino saranno i responsabili tecnici, a Veglia A. verrà affidata la preparazione atletica invernale, mentre Mazzucco R., Dogliotti B. si occuperanno delle relazioni sociali. Cambiamento anche per quanto riguarda il medico sociale, quest'anno sarà Colace Pier Luca.

"Consiglio direttivo ben affiatato per il 2001, dichiara il

presidente, e più che mai determinato. Sembra ci siano le condizioni ottimali per un'annata piena di soddisfazioni. Anche quest'anno la società parteciperà ai campionati con tutte le categorie, dai ragazzi, ai cadetti, alla Primavera, alla serie B. Dopo alcuni anni di sbandamento la società ha ritrovato al suo interno un clima sereno, necessario per affrontare la nuova stagione agonistica."

Tra le altre attività, è ricominciata la collaborazione con le scuole, e si pensa, anche non vi è ancora nulla di definitivo di poter organizzare un torneo internazionale giovanile di ottimo livello, dopo alcuni accordi preliminari presi con squadre incontrate nella trasferta di Cergy.

Per inaugurare l'inizio della stagione invernale domenica 5 novembre si organizzerà al campo di via xxv aprile, nell'ambito della consueta annuale festa sociale, una castagnata. Prenderanno quindi il via la settimana successiva gli allenamenti nelle palestre del palazzetto e delle scuole medie.

Nel mese di settembre

Rinnovato il direttivo bocciocfila cairese

Cairo Montenotte. Nel mese di settembre 2000 la Società Bocciocfila cairese ha rinnovato il consiglio direttivo. Presidente è stato nominato Gino Bellino, vicepresidente Giovanni Solari, Marcello Rapetti, Giovanna De Castelli. Segretario Ezio Suspillo, cassiere Romualdo Ferraro. Consiglieri Gloria Piobalbo, Franco Picasso, Francesco Molinari, Maurizio Parodi, Livio Grenno, Roberto Ghi. L'impegno del direttivo è rivolto all'organizzazione di gare a bocce per le categorie B,

C, D Femminile, unitamente all'attività gare a carte. L'effettuazione di gare di tipo individuare coppia, terna e sorteggio a Baraonda lascia ampia scelta di gioco ai bocciocfilisti valbormidesi ed ai semplici appassionati di questo sport.

Il miglior premio per questo lavoro organizzativo sarà quello di vedere un numero crescente di partecipanti e di richiamare i giocatori di bocce cairesi con l'intento di gareggiare e di trascorrere qualche bella serata insieme.

Sabato 28 e domenica 29 ottobre

Il gazebo dell'Aism in piazza Stallani



Cairo Montenotte. Sabato 28 e domenica 29 ottobre i rappresentanti dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla hanno portato anche in Cairo Montenotte l'iniziativa denominata "Una mela per la vita" tendente ad informare e rendere solidali nella lotta contro una malattia ancora altamente invalidante, e che soprattutto colpisce soggetti in giovane età. Sotto il gazebo allestito in piazza Stallani si sono alternati, oltre ai rappresentanti dell'Aism, anche alcuni volontari dell'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) che hanno offerto la loro disponibilità: i sacchetti di mele sono andati esauriti già nella mattinata di domenica a testimoniare il successo dell'iniziativa ed il buon accogliamento da parte dei Cairesi.

Successo nel rally

Carcare. Ottimo risultato al Rally di Torriglia di due valbormidesi. Manuel De Micheli, 24 anni di Carcare, pilota, e Christian Ranuschio, 23 anni di Plodio, navigatore, si sono classificati terzi nella classe N1 con una Peugeot 106 Rally.

L'ultimo compleanno del millennio

Millesimo - Si avvicina il momento per l'inizio dei tradizionali festeggiamenti per l'anniversario della fondazione del Comune, il 794° in questo ultimo anno del millennio. Anche per quest'anno i festeggiamenti saranno suddivisi in tre giornate. Giovedì 9 novembre, giorno dell'anniversario, alle 21,15 nella sala consiliare del palazzo comunale sarà consegnato il Premio Enrico Il Del Carretto al merito di Millesimo che sarà preceduto dalla S. Messa nella chiesa parrocchiale e dal saluto della Banda "A. Pizzorno".

Sabato 18 novembre, in occasione del 25° anno di istituzione della Biblioteca Comunale, alle 16,00 sarà presentato nel palazzo comunale la terza edizione del catalogo della sezione di storia e cultura locale "Val Bormida in Biblioteca"; seguirà lo spettacolo di teatro, musica e poesia con Ada Prucca, Vanni Viglietti, Mario Manfredi e Giancarlo Bovetti, tratto da "Così è la vita" e "Quando la poesia si fa musica e la musica diventa poesia".

Infine sabato 25 novembre, nel palazzo comunale alle ore 16,00, si terrà la premiazione del Concorso Tesi di Laurea 2000, indetto dal Comune di Millesimo in collaborazione con l'Unione Industriali di Savona e la Comunità Montana Alta Val Bormida.

DA GIOVEDÌ 26 OTTOBRE AL 25 NOVEMBRE 2000

D & D

NUOVO CORSO

Via Buffa, 25 CAIRO M.

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER RINNOVO LOCALI - COMUNICATO AL COMUNE IL 10/10/2000

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA, JEANSERIA DELLE MIGLIORI MARCHE

20 - 80% SCONTI

Consiglio comunale del 30 ottobre

Nasce la "Comunità delle colline" Non apre la casa per i "non auto"

Canelli. Consiglio comunale, quello di lunedì sera, 30 ottobre, accentrato su due punti: la Casa di Riposo e l'ipotesi di costituzione della "Comunità delle Colline".

Casa di riposo

Il vicesindaco Conti, indispettita per "una lettera comparsa su di un giornale" (si tratta de L'Ankora, con almeno 4000 lettori sino a Canelli), davanti a venti persone presenti in Consiglio, dice di non voler rispondere sul giornale ("Il dialogo sui giornali non è edificante") e, tutta indignata, avanza dubbi sull'autenticità della lettera e sulle conoscenze troppo precise dello scrivente.

Indignata, si scaglia contro il cattivo gusto dello scrivente che vede nella morte dei non autosufficienti la soluzione del problema e contro il cattivo pensiero, sempre dello scrivente, che, a sei anni dall'alluvione, si permette di chiedere il motivo per cui la Casa per non autosufficienti non viene aperta.

E la spiegazione il lettore ed i 10.300 abitanti di Canelli, se fossero stati in Consiglio, l'avrebbero capita al volo!

Infatti, in sostanza, queste le risposte del vicesindaco: "Il progetto preliminare presentato dal Comune di Canelli nel '95 o '96 prevedeva 40 posti per autosufficienti e 26 o 27 per non autosufficienti... non sono al corrente... mi corregga lei (rivolta a Giorgio Panza della minoranza)... Solo a settembre, abbiamo capito che c'era un problema, una discrepanza. La Regione e l'Asti si sono dimostrate molto disponibili, vista anche l'ottima struttura e gli ottimi standard... Ci attiveremo per altri 20 posti".

Copertura urgente del tetto a terrazza della Casa di Riposo

Passano alcune ratifiche di variazione di bilancio apportate dalla Giunta, (relatore l'assessor

sore Giorgio Zanatta) per la copertura urgente del tetto a terrazza della "Casa di riposo" con un materiale particolare che dovrebbe fermare le infiltrazioni (spesa prevista di 150 milioni).

"Non era mai successo prima - completa l'assessore ai Lavori Pubblici, Valter Gatti - Tutto è successo dopo il terremoto: la guaina s'è strappata in più punti. Sui 1672 metri della soletta, abbiamo trovato tagli, ovunque".

Altri 50 milioni sono stati stanziati per interventi urgenti sulle strade danneggiate dalle frane del 14-15 ottobre.

I tetti a terrazza... fanno acqua

Un altro tetto a terrazza che non tiene, aggiungendosi a quello della nuova ala del Comune, a quello del nuovo edificio dell'Artom, a quello della Scuola materna "Specchio dei Tempi", senza contare le infiltrazioni alle Elementari di via Giuliani e quelle al palasport di via Riccadonna!

Dopo l'aumento di indennità mensile della Giunta, aumenta il gettone di presenza per i consiglieri

E così, dopo l'aumento dell'indennità mensile, rideterminata, dal 1° ottobre 2000, dalla Giunta per i suoi componenti (lo stipendio del sindaco è passato da 4,2 a 5 milioni lordi, quello del vice sindaco da 850.000 a 1.750.000 lordi, quello degli assessori da 630.000 a 1.700.000 lordi), il Consiglio comunale aumenta il gettone di presenza dei consiglieri che passa dalle 23.000 alle 35.000 lire. Per gli assessori che hanno uno stipendio da dipendenti c'è un abbattimento del 50%.

Nasce la "Comunità delle Colline"

È passata, all'unanimità, illustrata dal sindaco Bielli, la delibera d'intenti, sull'ipotesi di costituzione dell'unione di Comuni, la "Comunità delle Colline

tra Langa e Monferrato", che dovrà essere ufficialmente costituita entro il 31 dicembre 2000. "Si tratta - ha spiegato il sindaco Bielli - dell'applicazione di una legge dello Stato che permetterà di portare anche nei Comuni più piccoli, dei servizi, fino ad oggi impossibili per i costi troppo elevati, (es. servizio di Polizia municipale, raccolta tasse ecc.). Interessati al progetto di un "Super Comune" sono sette comuni: Calosso, Canelli, Coazzolo, Castagnole, Costigliole, Moasca, Montegrosso, tutti uniti per omogeneità e contiguità, per un totale di 24.000 abitanti, 57 industrie e 2067 piccole aziende agricole, 1889 aziende artigiane, 5.000 ettari di area vitata. "Ho molta fiducia nel nuovo organismo - completa Bielli - Un tentativo di superare l'atavico isolamento della nostra città. I rapporti fra i vari Comuni saranno assolutamente paritetici: ci sarà un Consiglio della Comunità (tipo Consiglio comunale) ed una Giunta composta da sette sindaci. La sede sarà a Costigliole e Canelli non chiederà la presidenza".

Entro novembre dovrebbe essere steso il nuovo Statuto.

Modifica regolamento per parucchieri ed estetisti

La modifica del regolamento riguarda soltanto i titolari di esercizi già esistenti sul territorio che avessero intenzione di spostarsi. Sarà concesso loro di spostarsi dagli 800 metri attuali ai 50 metri (nei centri commerciali non esistono questi vincoli).

Nuova pianta organica delle farmacie

A Canelli esistono già tre farmacie, senza possibilità di altre concessioni. La farmacia che lo richiederà, avrà la possibilità di spostarsi nella nuova zona di espansione (via Roma, corso Italia, reg. Dota).

beppe brunetto

Il 26 e 27 aprile 2001

Word Shop mondiale per l'enomeccanica canellese

Canelli. L'Associazione mondiale delle industrie metalmeccaniche, organizzerà per i numerosissimi associati, il suo convegno sull'imbottigliamento, dal 25 al 27 aprile del 2001, ad Alba e a Canelli.

Il tema interesserà moltissimi tutte le aziende enomeccaniche e vinicole canellesi che saranno anche chiamate ad essere protagoniste della seconda parte del convegno (sabato pomeriggio e domeni-

ca, 26 e 27 aprile, a Canelli). Infatti gli enomeccanici canellesi interessati potranno far visitare, vedere e toccare alla loro clientela mondiale come funzionano, sul campo, le loro macchine (di grandi, medie, piccole dimensioni) sistemate nelle numerose aziende enologiche di Canelli e dell'intera valle Belbo.

"Non si tratterà di una Fiera, ma di un vero e proprio 'Word Shop' - commenta il

sindaco Bielli - che dovrà segnare una tappa ed una svolta importante nel mondo produttivo, commerciale ed economico di Canelli e dell'intera valle Belbo. Un bel modo per festeggiare il 25° dell'enomeccanica canellese".

La gestione del convegno è stata affidata all'Aca (Associazione commercianti albesi) che, presto, aprirà in via Roma (Tosti), a Canelli, un suo ufficio. **b.b.**

In via Roma a Canelli

L'associazione commercianti albesi aprirà presto un suo ufficio

Canelli. La gestione del convegno mondiale sull'imbottigliamento che si svolgerà tra Alba e Canelli, dal 25 al 27 aprile 2001, è stata affidata all'Aca (Associazione commercianti albesi) che, nei prossimi giorni, aprirà in via Roma, a Canelli, un suo ufficio.

"Oltre ai compiti associativi e sindacali - illustra il presidente ed ex sindaco di Alba, Gian Giacomo Toppino - l'Aca porta avanti anche varie attività di servizi a favore di piccole aziende e singoli privati, corsi professionali, contabilità, ecc. Siamo convinti che, grazie anche al grande feeling culturale e caratteriale che lega da sempre le due comu-

nità, le nostre esperienze albesi saranno anche gradite ed utili ai canellesi e che le nostre economie avranno modo di integrarsi benissimo, con vicendevoles arricchimento".

Non sono pochi coloro che in questa iniziativa albese a Canelli, intravedono la possibilità di un forte impulso ad iniziative commerciali nuove per tutta la valle Belbo. Canelli quindi come terreno fertile (del resto è già forte la rappresentanza degli albesi che contano in città) per l'espansione della simpatica creatività e fantasia albese, con la quale non sarà difficile incontrarsi. **b.b.**

7ª Rassegna di orchestre e cantanti 1° Memorial Sina

Canelli. Dalla trasmissione televisiva "A gentile richiesta" di Telecupole, al Dancing Gazebo di Canelli, mercoledì 8 novembre, ore 21, Martin di Telecupole e Franco Denny di Radio Canelli presenteranno la "Settima rassegna di orchestre e cantanti" - "Primo memorial Giuseppe Sina", organizzato dal Dancing Gazebo e Radio Canelli.

Vi prenderanno parte le orchestre: Gruppo Italiano, Piero e la Rosa di Venere, i Festival, Panero & gli Step Bay, Antonello e la Band, i Ritmo Gianto Sound, Moulding Musical Orchestra, Vito Valente, Folklore del Monviso, Piercarlo Quercia, Maurizio e tutti gli altri graditi ospiti che si aggiungeranno.

L'ingresso è gratuito. Per informazioni: telefono 0141 823.116.

Appuntamenti

Questi appuntamenti compresi fra **venerdì 3 e giovedì 9 novembre**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni lunedì sera, presso l'ex 'circolino', prove della banda 'Città di Canelli'.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fratello aiuto cristiano).

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Fino al 19 novembre, presso la Galleria d'arte, "... Tra la terra e

il cielo..." di Nizza Monf., in mostra le ultime sculture di Paolo Spinoglio.

Dal 5 al 19 novembre, alla Casa natale di C. Pavese, "Tra mito e realtà - Omaggio a Pavese".

Fino al 20 novembre, alla Foresteria Bosca di Canelli, "Gianni Polidori, scenografo e pittore", a cura di Eugenio Guglielminetti.

Dall'11 al 26 novembre, al "Punto di vista", personale di Franco Asaro.

Sabato 4 novembre, ore 20,30, al "Rupestr", "Il tartufo, re della tavola".

Dal 5 al 12 novembre, a Canelli, "Antica Fiera di S. Martino" e "Fiera regionale del Tartufo".

Domenica 5 novembre, ore 11, nella chiesa di S. Tommaso, S. Messa in suffragio delle 3 vittime dell'alluvione '94.

Martedì 7 novembre, ore 15,30, presso il "Centro studi Pavese" di S. Stefano B., lezione Unire, tenuta dal Prof. Luigi Fontana.

Giovedì 9 novembre, ore 15,30, presso la sede Cri di Canelli, "Viticoltura, Enologia, Enomeccanica in valle Belbo - Lo sviluppo dello spumante a Canelli", a cura del dott. Luigiterzo Bosca.

Canelli aspetta altre scuse

Canelli. «Ho appena ricevuto le scuse da parte del giornalista Crossetti e della responsabile di redazione dell'Espresso in merito alla "orrenda Canelli", immotivata e gratuita affermazione di chi parla di noi senza conoscerci.

Oggi, con molto più stupore, mi ritrovo a contestare chi, oltre a conoscerci, dovrebbe garantire una corretta comunicazione a favore del nostro lavoro. Mi riferisco all'inserito de "La Stampa", "I segreti del Gusto", dal titolo "Vini da dessert" ed in particolare all'articolo "Signori, si brinda" realizzato non so da chi, ma sicuramente con la collaborazione della redazione astigiana del quotidiano torinese, dello Slow Food e con i soldi della Regione Piemonte. In tempi in cui si crea, lodevolmente, un'Arca per salvare i prodotti in estinzione, ci si batte perché vi sia sempre più colleganza tra territorio e prodotti (vedi DE.CO.), mi pare abominevole dimenticare Canelli nell'elenco dei Comuni del Moscato. Sarebbe bastata una "con-

tata" per rendersi conto che l'elenco era di solo 51 Comuni. Ma non ritengo che, dopo aver narrato la storia del Moscato e dell'Asti, che è la storia di Canelli, si dovesse fare ricorso alla matematica. Doveva bastare il buon senso. Già in passato la Regione Piemonte dimenticò Canelli in cartelloni disseminati sul territorio vocato e pensare che l'assessore all'agricoltura, allora, era di Agliano. Altra grave lacuna nel parlare di Moscato, sempre nel testo di "Signori si brinda", è stata dimenticare il ruolo storico e sociale, oltre che economico, avuto dalle Cantine Sociali nella storia di questo prodotto. Nulla da eccepire, poi, su Moncucco e Valdivilla, ma Sant'Antonio non mi pare inferiore. Non ho altro da aggiungere se non porre a tutti voi un motivo di riflessione: è disattenzione, incompetenza o sabotaggio? Ciascuna di queste tesi non ammette giustificazioni quando si gioca col lavoro degli altri. Canelli attende altre scuse!» **Oscar Bielli**



Prossimamente in Viale Italia
a Canelli: Pinguino Verde,
la nuova evoluzione
nell'autolavaggio Self Service



Dopo l'esperienza di Hannover 2000

Si chiamerà "Ciampi" il moscato che piace al presidente

Canelli. E così l'"Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana" ha fatto il suo ingresso ufficiale tra le grandi. Dieci giorni, vero battesimo di fuoco, a rappresentare il Piemonte enogastronomico, all'Esposizione Universale di Hannover 2000, dal 12 al 21 ottobre che avrebbero messo a dura prova anche i più esperti marpioni della cucina italiana.

Agli ordini dei chef Riccardo Crippa e Antonio De Benedetto, l'Enoteca ha gestito un buffet 'alla piemontese' (Carne cruda all'Astesana, tagliarini al sugo di porri, tartufo, 'Bagna cauda' con il cardo gobbo di Nizza e peperoni di Motta, Robiola di Roccaverano, torta di nocciole, dolci vari, Moscato e tutti i vini dei produttori associati con oltre 500 bottiglie) per 200 persone il giorno dell'inaugurazione alla presenza del presidente Regionale Enzo Ghigo ed un buffet per 500 invitati, il giorno dopo, alla presenza del presidente della Repubblica Azeglio Ciampi che ha dimostrato di apprezzare molto il nostro Moscato, soprattutto quello a tappo raso.

Di qui l'idea di inviare, periodicamente, il meglio della produzione del Moscato al Presidente Azeglio Ciampi con l'etichetta, appositamente studiata, 'Riserva del presidente Ciampi'.



Visto il grande successo dei vini dell'"Enoteca di Canelli e dell'Astesana", degustati da oltre 2000 visitatori, tutti i produttori associati dell'Enoteca riceveranno dalla Regione un diploma speciale con la dicitura "Prodotto esposto e degustato all'Expo universale di Hannover 2000, alla presenza del presidente della Repubblica Azeglio Ciampi".

A rappresentare l'"Enoteca" c'erano il presidente Sergio Primo, il vice Luigi Garberoglio, produttore di S. Marzano Oliveto ('Ca 'd Carussin'), il direttore Pier Ottavio Daniele e Marina Romano, interprete e addetta alle pubbliche relazioni.

Intanto, ancora qualche difficoltà, per la definitiva e

completa apertura dell'Enoteca di Corso Libertà provengono dalle nuove leggi sulle norme di sicurezza per i locali sotterranei che sono subentrare durante l'esecuzione stessa dei lavori e che quindi ne hanno causato anche notevoli ritardi.

"Apertura definitiva per la fiera di S. Martino - assicura il direttore Daniele - Allora si partirà con numerose iniziative e anche con l'apertura della 'Vineria Turné', un nome dai tanti significati che vanno dalla raccolta di canzoni di Paolo Conte, al tour, giro del territorio partendo dalla cantina, al bene augurante 'ritornate' a trovarci ... visto che sicuramente sarete stati bene con noi".

beppe brunetto

Sabato 28 ottobre all'Artom

Inaugurati dodici corsi di formazione professionale

Canelli. Con l'invocazione di aiuto al Padreterno, tramite la buona intercessione del parroco Pasquale Ottonello, sabato 28 ottobre, sono decollati, ufficialmente, i dodici corsi di formazione professionale per l'anno 2000 - 2001, presso il nuovo Istituto Artom di via Asti a Canelli.

I 'Corsi', aventi lo scopo di combattere, prevenire la disoccupazione e contribuire ad una formazione permanente, a 360 gradi, sono il frutto di una collaborazione tra la scuola statale 'Artom' e la Società Consortile di Formazione Professionale Alba - Barolo, che hanno stipulato una Società Temporanea di Scopo per la gestione di corsi di Formazione Professionale.

Alla cerimonia inaugurale erano presenti, col sindaco Oscar Bielli ed il preside della scuola De Lillo, Enzo De Maria e Luigi Bersighelli presidente e direttore della Società Consortile Alba - Barolo, l'ex sindaco di Alba, Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Associazione Commercianti Albesi (Aca), il vice preside dell'Artom Mario Dagna, il dott. Angelo Amerio in rappresentanza della Provincia, alcuni studenti e docenti dell'Artom ed alcuni allievi della scuola alberghiera di Barolo che hanno anche servito un sostanzioso aperitivo.

Per il preside Prof. De Lillo si tratta soltanto dell'inizio di "una collaborazione che porterà lontano", per il presidente De Maria: "Ci sarà molto da lavorare, ma le opportunità,



ancor tutte da sfruttare, saranno molte, in vista anche della possibilità di passaggi dalla scuola professionale alla statale... Per questo contiamo su nuovi locali che la Provincia potrebbe metterci a disposizione...", per il direttore Bersighelli: "L'istituzione della scuola a Canelli è frutto an-

che dei rapporti umani e di stima molto forti tra il preside De Lillo e gli albesi... Le dodici postazioni macchina, unitamente ad un ambiente scolastico all'avanguardia, offriranno ai nostri ragazzi una buona possibilità di apprendimento...".

b.b.

A Pier Flavio Gallina il 4° premio di scultura "Pavese"

S. Stefano B. Pier Flavio Gallina, di Torino, con l'opera 'La mitica luna' si è aggiudicato la quarta edizione del 'Premio Pavese di Scultura' al quale hanno partecipato cinquanta artisti italiani e stranieri.

La giuria, presieduta da Angelo Mistrangelo, all'unanimità ha poi assegnato il secondo premio ex aequo a Rolando Carbone e Domenico Musci, ed il terzo a Sergio Unia. Il premio della Giuria è andato a Simona Bocchi; il premio della Provincia di Cuneo è stato assegnato a Mario Mondino. Premi speciali a Quinto Airola, Marcello Giovannone, Daniele Aletti ed Ussamee Kulpherk.

Dall'Admo, gruppo di Canelli

Incredibile! Due donazioni di midollo osseo

Canelli. A Canelli, le iscrizioni al registro dei donatori di midollo osseo sono iniziate nel 1993.

A distanza di sette anni, si contano già 160 adesioni. Nei giorni scorsi, due canellesi hanno effettuato la donazione di midollo osseo ad altrettante persone, non consanguinee, lontane e sconosciute, affette da leucemia.

E' noto che la donazione è possibile solo se il donatore e il beneficiario sono "compatibili".

Un po' come succede per il sangue. Infatti se tra fratelli vi è il venticinque per cento di probabilità di trovare la compatibilità, è molto raro ritrovare due soggetti compatibili che non siano fratello e sorella.

"Si è verificata - commenta esultante il dott. Mauro Stroppiana - una combinazione che ha dell'incredibile dal punto di vista delle probabilità: nel giro di due giorni, due di noi hanno avuto l'occasione di donare. E' una

gioia per tutta la città. Ci auguriamo che sia di stimolo a donare anche per tutti i giovani della zona".

La donazione di midollo osseo (non ha nulla a che vedere col 'midollo spinale') richiede, da parte di chi dona, un piccolo sacrificio, simile alla donazione di sangue, ma può salvare la vita a chi è affetto da leucemia.

Possono iscriversi al registro dei donatori di midollo osseo tutte le persone sane, tra i 18 e i 35 anni.

"Sto bene fisicamente - assicura uno dei due donatori canellesi - e sono felice sapendo che un'altra persona è tornata a sperare.

Devo sottolineare anche che ho trovato, in loco, strutture mediche molto qualificate e personale medico preparato".

"Sono colpito - commenta un altro donatore - che in merito alla donazione di midollo circolino ancora troppi pregiudizi e paure.

Questo perché si confonde il 'midollo osseo' (che è so-

lo una parte del sangue) con il 'midollo spinale' che nessuno si sogna di toccare".

"Vi sentite degli eroi?" è stato chiesto ai due donatori canellesi.

"Assolutamente no - hanno risposto in coro - Siamo tra i centosessanta canellesi che si sono dichiarati disponibili a donare un po' di midollo osseo ad un malato di leucemia.

Il caso ha voluto che toccasse a noi."

"L'esperienza positiva dei due giovani donatori - completa il dott. Stroppiana - servirà da stimolo per nuove adesioni all'Admo.

La disinformazione, o meglio la cattiva informazione, costituisce ancora un forte freno alla donazione".

Per questo motivo e per ulteriori chiarimenti, rivolgersi alla sede della Fidas, in via Robino, ogni primo giovedì del mese, dalle ore 21 alle ore 22.30, oppure in ospedale a Canelli o presso la farmacia Sacco.

gabriella abate

Dal 25 al 29 ottobre

"Salone del gusto..." non solo al Lingotto

Canelli. "Salone del Gusto" dal 25 al 29 ottobre, non solo al Lingotto di Torino.

Nella storica sede Liberty delle interamente ristrutturate cantine Contratto, di Carlo e Antonella Bocchino, in via GB Giuliani, a Canelli, in contemporanea col Salone, organizzate da Slow Food, si sono svolte quattro memorabili "cene d'autore".

Il 25 ottobre con il cuoco francese Marc Meneau (Esperance di Velezay), la sera del 26 con il catalano Sergi Arola (La Broche di Madrid), il 27 con il menù della friulana Lidia Bastianich (Felidia di New York) ed il gran finale del 28 con una serata dedicata alla cucina di Teramo in abbinamento ai più grandi vini del mondo tra cui l'Asti Classico De Miranda '98 Contratto.

Ma, ovviamente, l'enogastronomia astigiana era tutta al Lingotto. E si vedeva sentiva, toccava ovunque.

Dallo spazio della Provincia, dell'Atl, della Cassa di Risparmio di Asti (col suo portale internet, www.catanabuta.com.), delle manifestazioni astigiane e associazioni di categoria, a quello della Robiola di Roccaverano, della Barbera di Michele Chiarlo, della Malvasia di Castelnuovo don Bosco, il tartufo secondo il 'Vittoria' di Tigliole, il 'Gavi' di Bersano, la 'bagna cauda' col 'gobbo' di Nizza.

Non meno importante e nutrita la presenza dei ristoranti astigiani a "Il Piemonte dei ristoranti": Il Caccinale nuovo di Isola, la Braja di Montemagno, i Caffi di Cassinasco, La Fioraia di Castello d'Annone, il San Marco di Canelli, i Bologna di Rocchetta Tanaro, il San'Ufficio di Penango.

E, dulcis in fundo, il riconoscimento 'Cantina dell'anno' di Slow Food - Gambero Rosso è stato appannaggio della cantina 'Spinetta' di Castagnole

Langhe, che si è aggiudicata il prestigioso premio con un poker di vini a 'Tre bicchieri', mercoledì pomeriggio, 25 ottobre, al teatro Regio.

Laureati con 'I tre bicchieri' anche la Barbera d'Asti del Bracco dell'Uccellone '98 di Braida, il Loazolo Piasa Rischei '97 Forteto della Luja di Giancarlo Scaglione ed il brut metodo classico Riserva Giuseppe Contratto '96 di Carlo ed Antonella Bocchino di Canelli.

In conclusione, gli astigiani, quelli dell'Astesana in particolare, (con la percentuale più alta d'Italia di ristoranti in odore e sapore di gradimento, ben calati in un grande retroterra fatto di ambienti ancora naturali, prodotti genuini ed unici, di cultura, di arte, storia, ecc.) possono tranquillamente garantire che il "Salone del gusto", nelle nostre zone, dura tutto l'anno, dal vero, in diretta.

beppe brunetto

Luigiterzo Bosca su "L'industria dello spumante a Canelli"

Canelli. Un'interessante lezione sarà tenuta dal dott. Luigiterzo Bosca, presidente dell'Uniter, giovedì 9 novembre, alle ore 15.30, presso la sede della Cri di Canelli, in via dei Prati.

L'argomento ("Lo sviluppo dell'industria dello spumante a Canelli") è sempre di grande attualità e, conoscendo la competenza e la brillantezza del relatore, non mancherà di apportare suggestioni, riflessioni ed indicazioni interessanti ed innovative, per tutti.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Seminario al castello di Mango, il 27 ottobre

Tartufi: un bollino per la certificazione di qualità

Mango. Acquistare un tartufo rappresenta quasi un investimento (mediamente lire 450.000 all'etto). Per questo non vale la pena rischiare. Questo in sintesi il messaggio emerso dal seminario di scienza e cucina sul tartufo organizzato al Castello di Mango dall'Ente Regionale in collaborazione col Ristorante del Castello, il 27 ottobre.

Sul Tuber Magnatum Pico o tartufo bianco hanno intrattenuto gli ospiti il presidente dell'Ente Regionale di Mango e grande esperto Raoul Molinari e Mauro Carbone del Centro Nazionale Studi Tartufo (composto da Allione, Aprile, Comba, Cordera, Gerbi, Martinelli, Re, Rissone e Cometti, sotto la guida di Michele Alessandria), operante dal febbraio 2000.

Si è parlato chiaramente di tartufo bianco di qualità non importa se non proveniente da Alba, perché il "diamante delle Langhe" va sempre più scomparendo, mentre la mancanza di una normativa lascia impunita la frode di chi utilizza addirittura aromi sintetici.

"La fortuna del vino non è stata la fortuna del tartufo" ha esordito Raoul Molinari che si è soffermato sull'aggressione subita dal "fungo ipogeo" e dalle sue spore a causa dell'inquinamento atmosferico, del dissesto idrogeologico e dell'utilizzo dei diserbanti.

Mauro Carbone ha invece richiamato l'attenzione sull'analisi sensoriale condotta per una certificazione della qualità garantita da un bollino posto sul tartufo. La valutazione viene effettuata con la vi-



sta, il tatto e l'olfatto e non con il gusto, per il carattere non distruttivo della prova.

Il lavoro del "panel" ormai collaudato e affiatato, voluto dall'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero e dal suo presidente Giacomo Oddero, è iniziato nel 1996 sotto la guida del Centro Studi e Formazione Assaggiatori, con il supporto di ricercatori dell'Università di Torino e del CNR.

Tre gruppi di giudici esaminano separatamente ogni tartufo (di almeno 50 grammi) e poi trasferiscono i dati quantitativi e qualitativi su una scheda che ne rileva specie, origine, stato di conservazione, stadio di maturità e caratteristiche organolettiche.

"Ai migliori campioni di tartufo bianco - ha precisato Carbone - sono attribuiti una buona consistenza al tatto,

una forma regolare, un profumo armonioso ed equilibrato, ricco di aglio, miele e fieno, mentre il fermentato e l'odore di ammoniaca ne rivelano un cattivo stato di conservazione."

Al Tuber Magnatum Pico sarà dedicato un altro incontro, venerdì 3 novembre, per un confronto tra le zone tartufigole del Piemonte e le regioni italiane famose per la produzione del pregiato "bianco".

Venerdì 24 novembre, un secondo seminario dedicato a Tuber Uncinatum, Tuber Macrosporium e Nero Liscio; infine, venerdì 15 dicembre, un terzo a Tuber Melanosporium e Perigorde. Entrambi con inizio alle 19.30, solo su prenotazione (allo 0141 89291 Enoteca, oppure 0141 89141 Ristorante del Castello).

Gabriella Abate

Dal 7 al 12 novembre

Fiera di S. Martino e del tartufo "Canelli, posto delle trifole"

Canelli. Tornano a Canelli, da martedì 7 novembre fino a domenica 12, l'antica Fiera di S. Martino e la Fiera regionale del Tartufo, con tutti gli ingredienti delle feste paesane.

"Canelli il posto delle trifole" è la scritta che campeggia al centro della locandina della manifestazione. Creata da Gianfranco Ferrero, in arte "Boss", rappresenta in modo originale e divertito, su uno sfondo blu-pavone, un trifolao mentre cerca, alla luce della luna, il "diamante" prezioso, con l'aiuto del cane "sottratto" allo stemma della città (in alto).

Il programma curato dal Comune e dalla Pro Loco, si apre con la celebrazione di una messa nella parrocchia di San Tommaso (domenica 5 novembre, ore 11) "per non dimenticare" i tre morti, le sofferenze e gli aiuti ricevuti in conseguenza della disastrosa alluvione del 5-6 novembre del '94.

Proprio a causa dell'alluvione che ha colpito, nei giorni scorsi, in modo particolarmente grave la Val d'Aosta, non avrà più luogo il gemellaggio con la cittadina di Brusson dalla quale sarebbero dovuti arrivare gruppi folcloristici.

"La Fiera di S. Martino - spiega Paolo Gandolfo, consigliere delegato alle Manifestazioni - si svolgerà martedì 7 novembre, con un centinaio di bancarelle, in corso Libertà, con i prodotti tipici regionali e quelle degli ambulanti (oltre trecento) lungo un anello di un chilometro e mezzo, dal bar Torino, al ponte, viale Indipendenza, via al Bel-

bo, via Roma e corso Libertà".

Per la Fiera di S. Martino, il Comitato Gruppo S. Chiara distribuirà, nel Teatro Tenda, alle 12, la trippa, piatto tradizionale della manifestazione ed, inoltre, per tutta la giornata, si esibiranno artisti di strada (giocolieri, trampolieri, clowns e musicisti).

Al Dancing Gazebo, nella serata danzante di martedì, ad ingresso gratuito come tutte le cinque successive (condotte da Franco Denny di Radio Canelli), si svolgerà l'elezione di "Lady e Mister S. Martino 2000".

Domenica 12 novembre, giornata interamente dedicata alla Fiera Regionale del Tartufo, fin dalle prime ore del mattino, sotto i portici di piazza Zoppa, saranno esposti sulle bancarelle prodotti tipici locali delle migliori aziende agricole e tartufi di diversa pezzatura.

Nel salone delle conferenze della Cassa di Risparmio di Asti, nella centrale piazza Gancia, dalle ore 9, cominceranno ad essere conferiti i tartufi per la "9ª Mostra Concorso e la 15ª Asta Incanto del Tartufo".

I numerosi premi in "Tartufi d'oro" e "Zappettini d'argento", saranno assegnati alle categorie: trifolau, liberi cercatori, commercianti, albergatori.

La Fiera regionale del Tartufo vedrà altre iniziative: dalla Mostra Mercato e scambio dell'antiquariato, dell'usato, dell'artigianato, organizzato dall'Associazione Archimede, che si svolgerà, sabato 11 e domenica 12, in piazza Cavour, dalle ore 8 alle 20; alla

"Ciclomerenda in mountain bike" organizzata dall'associazione sportiva "Ruota libera team" (con ritrovo, domenica 12, alle ore 9.30, in piazza Unione Europea); al raduno di auto storiche, in piazza della Repubblica, a cura del Circolo delle Langhe Clams, domenica 12, alle 9.30.

L'ultimo giorno della manifestazione, si esibirà, alle ore 11, la Banda Musicale "Città di Canelli" e, per tutta la giornata, animeranno il centro cittadino artisti di strada (giocolieri, trampolieri, clowns e musicisti) e spettacoli di burattini. A cura della Pro Loco saranno distribuiti quintali di farinata, cotta in forni a legna e accompagnata da vini tipici.

Per non perdere il famoso pranzo a base di tartufo (45 - 50 mila lire), sarà necessario prenotarsi (tel. 0141/ 823.907 - 0141/ 823.685 - 0141/ 822.219). Alle ore 21, nel Teatro Tenda (riscaldato), la manifestazione si chiuderà con Piero Montanaro e i Cantavino (ingresso gratuito).

Nel Teatro Tenda in piazza Zoppa, la Pro Loco ospiterà anche la serata di gala (con cena) di venerdì 10 novembre, per festeggiare il primo premio ottenuto nella edizione 2000 della sfilata del Palio.

Altre iniziative della manifestazione canellese: a cura della Pro Loco, una grande tombola a premi al Teatro Tenda (giovedì, ore 21), l'esibizione di ballerini della Scuola Universal Dance di Guido e Anna Maero, al Dancing Gazebo (giovedì, ore 21) e, in piazza Gancia, per tutta la settimana, il luna park.

Gabriella Abate

Brevi di cronaca

Ancora incidenti sulla vergogna nazionale, la SS 592

Canelli. Continuano gli incidenti sulla strada Statale (solo più fino al 31 dicembre prossimo) 592 tra Canelli e Nizza.

La settimana scorsa ben tre incidenti si sono verificati nel tratto (una vera vergogna!) tra Canelli e Calamandrana.

Una Fiat Panda condotta da Carlo Spingardi di Bistagno 77 anni, è uscita di carreggiata schiantandosi contro un palo di cemento. Le cause sono ancora in fase di accertamento da parte dei CC di Canelli.

L'uomo soccorso dai sanitari del 118 è stato ricoverato in gravi condizioni in rianimazione ad Alessandria. Poco fuori l'abitato di Calamandrana, in direzione di Canelli, un pesante articolato nel pomeriggio di martedì 17 ottobre, si è rovesciato nella scarpata con il suo pesante carico. Pare che la causa del rovinoso incidente sia da attribuire ad un improvviso cedimento della banchina (!). Per rimuovere il pesante mezzo sono dovute intervenire due grosse gru della ditta Morellato. La statale è stata chiusa per alcune ore ed il traffico deviato sulla provinciale parallela delle Case Vecchie.

Sempre martedì pomeriggio, poco lontano e poco tem-

po dopo l'incidente dell'articolo, si è verificato un tamponamento tra due auto. I conducenti, una donna canellese M.R. e una donna in stato interessante sono stati trasportati al pronto soccorso di Nizza per le cure del caso.

FURTO DI TELEFONINI

Canelli. I carabinieri di Canelli hanno denunciato alla magistratura un giovane canellese di 18 anni per furto. Il giovane aveva rubato una decina di telefoni cellulari di varie marche, per un totale di oltre 5 milioni, in un negozio del centro città. Partite subito le indagini da parte dei Carabinieri, dopo appostamenti e controlli, è stato identificato il ladro che, messo alle strette, ha confessato e restituito la refurtiva.

RINVENUTA UNA BOMBA

Nizza. Un agricoltore di Nizza, Nicola Lovisi di 50 anni, mentre stava lavorando nella propria vigna, in località Bricco, ha rinvenuto una bomba ad "ananas", residuo bellico della seconda guerra mondiale. I Carabinieri di Nizza hanno delimitato la zona ed hanno fatto intervenire gli artificieri di Alessandria che hanno fatto brillare la bomba sul luogo.

FAMIGLIA AVVELENATA DAI FUNGHI

Nizza. Un'intera famiglia ha rischiato la vita per aver mangiato funghi. Nella giornata di lunedì, 23 ottobre, si sono presentati al pronto soccorso di Nizza papà mamma, figlio più grande ed un bimbo di soli due anni con forti dolori all'addome e conati di vomito. Dopo le prime cure i tre più grandi sono stati ricoverati alle Molinette di Torino, mentre il bimbo è stato portato al reparto di pediatria dell'ospedale di Asti.

I sanitari e le autorità invitano tutti quelli che non sono grandi esperti di funghi a non rischiare e quindi a non mangiare funghi "sospetti", se non dopo averli portati al centro di controllo dell'ASL. In caso di intossicazione o sintomi simili rivolgersi subito al Pronto soccorso con un campione del fungo mangiato anche cotto.

AUTO IN FIAMME

Montegrosso. Una Lancia è andata distrutta, forse per un corto circuito, a Montegrosso domenica scorsa. Il proprietario, Eugenio Rogina di Mombercelli, ha avuto appena il tempo di scendere che la vettura è stata avvolta dalle fiamme.

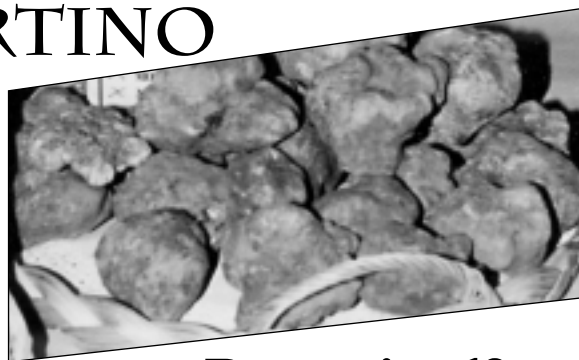
Ma.Fe.

Città di Canelli

Pro Loco città di Canelli

CANELLI

Dal 5 al 12 novembre ANTICA FIERA DI SAN MARTINO



Domenica 12 novembre FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

Per informazioni: Comune di Canelli tel. 0141 820231
Per informazioni e prenotazioni pranzo: tel. 0141 823907 - 0141 822219
Pro Loco di Canelli tel. 0141 823685



Canelli - Via Roma 27 - Tel. 0141 832219
Ovada - P.za XX Settembre 38bis - Tel. 0143 835327
Masone - Via Marconi 23 - Tel. 010 9236070



Vendita materiale fotografico
Servizi di ogni genere

Canelli (AT)
Piazza Cavour 24
Tel. 0141 822806

Alla "Locanda", il 26 ottobre

Un'intera comunità festeggia i 150 anni di Casa Gancia



Canelli. Nella serata di giovedì 26 ottobre, l'azienda Gancia ha festeggiato i 150 anni di attività nella "Locanda" (foresteria) di Santo Stefano Belbo, con grandiosi allestimenti, dal piazzale esterno fin nel vasto salone, e intrattenimenti con la presenza di Bruno Gambarotta e Giorgio Conte).

Oltre 500 invitati tra i quali industriali, dipendenti ed ex dipendenti, giornalisti e cronisti di testate nazionali e locali, autorità civili, amministrative e militari.

Sotto una grande affiche d'epoca della Gancia, hanno posato per una foto ricordo i "grandi" produttori vinicoli canellesi, ospiti della serata: Miranda Bocchino (Bocchino Contratto), Cristina Bosca (Tosti-Gibò), Luigi-terzo Bosca (Bosca Cora), Ottavio Riccadonna (Bersano Riccadonna).

Tra i personaggi dell'enologia erano presenti anche: Guido Bili, presidente del Consor-

zio dell'Asti Spumante, e Giovanni Satragno, presidente della Produttori Moscato Associati.

In rappresentanza degli enti locali: il presidente della provincia Roberto Marmo, il sindaco di Asti Luigi Florio, il presidente della Camera di Commercio Aldo Pia, il sindaco di Canelli Oscar Bielli.

Lorenzo Vallarino Gancia, presidente della Holding Gancia spa, ha ricordato le figure storiche della famiglia: dal fondatore Carlo (originario delle Langhe, inventò il primo spumante italiano), al figlio Camillo, ai nipoti Lamberto e Carlo.

Dopo aver letto, con commozione, un passo del testamento olografo del fondatore, nel quale, quattro anni prima della morte, si augurava che "nulla possa intralciare il corso e la crescita dell'azienda da me creata", ha concluso con orgoglio: "Quel suo augurio è stato da noi tutti rispettato ed è quanto chiedo

alle future generazioni".

Alla lettura da parte del vescovo diocesano, mons. Livio Maritano, del telegramma inviato per l'occasione dal Santo Padre, tutti gli invitati si sono rispettosamente alzati in piedi.

"Va rimarcata - ha poi detto il sindaco Bielli, che, a nome della città, ha consegnato a Lorenzo Vallarino Gancia una targa con un grappolo d'argento - la capacità dell'azienda di essere competitiva a livello internazionale rimanendo se stessa, senza venir meno a principi e valori. Come pure, il suo forte legame con la vita della città, la capacità di rendersi familiare e la presenza in tutte le iniziative promosse."

Alla festa hanno posato per una foto ricordo anche i due ex dipendenti più anziani, Luigi Pastorino e Carlo Balocco, rispettivamente 88 e 90 anni (nella foto tra il sindaco Bielli e Lorenzo Vallarino Gancia).

Gabriella Abate

Ciclomerenda in mountain bike

Canelli. In occasione della Fiera regionale del Tartufo, l'associazione sportiva "Ruota libera team", in collaborazione col Comune di Canelli, organizza, per il giorno 12 novembre, la "Ciclomerenda in mountain bike", di 20 chilometri, di media difficoltà, sulle colline di Canelli.

Il programma della giornata prevede, alle ore 10, il ritrovo in piazza Unione Europea; alle ore 11 la partenza con sosta presso l'azienda agricola Borgo Maragliano di Giuseppe Galliano a Loazzolo, con la degustazione di prodotti tipici. Il rientro, per le ore 16, prevede un ristoro presso la Foresteria Tosti (in via Roma, a Canelli).

L'iscrizione di lire 5.000 è comprensiva di un piccolo omaggio a tutti i partecipanti.

Per motivi organizzativi, è gradita la prenotazione entro il 9 novembre (tel. Vittorio, 0347/4590047; Valerio, 0141/831/494).

A Canelli

Tarzia presenta la legge quadro sulla famiglia

Canelli. La proposta di legge di iniziativa popolare "Legge quadro sulla famiglia - La famiglia e la vita nel cuore del Polo", è stata illustrata, davanti a numerosi rappresentanti del volontariato locale, venerdì pomeriggio, 27 ottobre, nella sala comunale, a Canelli, dal consigliere regionale del Lazio Olimpia Tarzia (CCD), presidente del Comitato Promotore.

La proposta, presentata da un comitato di sole donne, si compone di nove articoli. Queste le principali istanze: diritto alla vita, tutela della maternità, politiche della casa e politiche fiscali, valorizzazione del diritto - dovere dei genitori nell'educazione dei figli, aiuti alle famiglie che si prendono cura a domicilio dei membri socialmente più deboli (anziani, disabili), tutela dei minori, associazionismo familiare.

Il progetto della signora Tarzia abbinerà di uno stanziamento da parte dello Stato di 4.500 miliardi: 2000 per il finanziamento regionale di asili - nido, consultori, prima casa giovani coppie, prestiti d'onore alle famiglie disagiate; 1000 miliardi per l'assistenza in famiglia per malati ed anziani non autosufficienti e per disabili; 1500 miliardi per il diritto allo studio.

La proposta per poter essere presentata in Parlamento ha bisogno di essere avallata da, almeno, 50 mila firme che dovranno essere raccolte, non oltre i prossimi 10 giorni. Chi, d'accordo con questo progetto di legge quadro sulla famiglia, potrà recarsi a firmare, presso l'ufficio anagrafe del Comune di Canelli.

beppe brunetto

Domenica scorsa, 29 ottobre, a Pinerolo

Continua l'opera del volontariato canellese



Canelli. Continua l'opera di soccorso del volontariato canellese alle popolazioni duramente colpite dall'alluvione nelle varie zone del Piemonte. Domenica mattina, 29 ottobre, equipaggiati di tutto punto, dodici volontari della Protezione Civile di Canelli, coordinati da Franco Bianco, e diciotto volontari del Gruppo Storico dei Militari dell'Assedio agli ordini del "colonnello Taffini", Aldo Gai, si sono ritrovati, alle 6, in piazza Gancia, con destinazione Pinerolo.

"A Pinerolo abbiamo lavorato all'interno di una grande serra, tutti insieme, dando prova di grande spirito di abnegazione - ci dice un ragazzino Aldo Gai - I miei uomini sono stati veramente encomiabili ed hanno dimostrato come, oltre alle teatrali "sca-

ramucce" dell'Assedio, si possa anche offrire solidarietà, portare conforto e sollievo a gente che, come noi 6 anni fa, sta soffrendo per la grave alluvione che li ha colpiti".

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Franco Bianco che ha sottolineato come la voglia di spalare fango, ripulire, lavare sia diventata una cosa normale come un vero e proprio lavoro. "Se non vado a casa con la tuta sporca di fango non sono contento e soddisfatto".

Infatti solo così sono sicuro di aver dato il mio piccolo contributo: è il minimo che noi canellesi possiamo fare per dire grazie alla marea di persone che ci hanno aiutato in quei tristi momenti".

Anche la Croce Rossa ha portato sollievo e aiuto alle popolazioni colpite; una cin-

quantina di volontari e tre mezzi a rotazione coordinati da Flavio Robba responsabile per la CRI di Protezione Civile, alle popolazioni di Trino Vercellese, con la distribuzione di pasti caldi, viveri, generi di prima necessità, indumenti, materassi, stufe ed aiutato a trasportare persone. Operazioni queste che sono continuate tutta la settimana fino a sabato 28 ottobre.

Intanto continua la raccolta fondi presso le sedi delle Associazioni Volontariato Pro Alluvionati Piemonte e sul **Conto Corrente presso la CR Asti di Canelli n. 26487/8.**

Il Volontariato canellese, non dimenticando la solidarietà e l'aiuto, anche economico, ricevuto nel 1999, sta tirando fuori il meglio di sé.

Mauro Ferro

Aperta sottoscrizione "Pro alluvionati Piemonte 2000"

Il Comitato Alluvionati '94 di Canelli, unitamente alle associazioni di volontariato di Aido, Admo, Ana Canelli, Canelli per i Bambini nel Mondo, Croce Rossa di Canelli, Donatori di Sangue Fidas, Protezione Civile in collaborazione con Radio Vega, hanno aperto una sottoscrizione "Pro alluvionati Piemonte 2000".

Ricordando la grande solidarietà ricevuta nel 1994, a seguito della terribile alluvione, è stato aperto un **Conto Corrente** presso la Cassa di Risparmio di Asti, n. **26487/8** dove si potranno fare direttamente i versamenti.

In alcuni esercizi pubblici sono stati inoltre collocati appositi elenchi riportanti i nominativi, le firme e l'ammontare della somme offerte.

Responsabili della raccolta e della consegna delle somme, direttamente nelle mani delle persone segnalate dai parroci dei paesi più disastrati, sono i signori Franco Calabrese e Marco Finotelli.

Le offerte saranno pubblicate su L'Ancora.

TACCUINO CANELLI

Farmacie di turno - Da venerdì 3 novembre a giovedì 9 novembre sarà di turno il dott. Bruno Fantozzi, via G. B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia. 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Agip viale Italia, 2) Esso via Riccadonna.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

ANNIVERSARIO



Pietro RATAZZO
1905 - 1999



Rosa RATAZZO
1906 - 1972

"Come uniti si dedicarono in vita alla loro numerosa famiglia, così auspichiamo e preghiamo siano ora felici insieme, partecipi della beatitudine eterna".

I figli

Il 5 novembre 2000 nella chiesa parrocchiale di S. Tommaso alle ore 17 sarà celebrata una s.messa in loro suffragio.

Calcio Promozione

Il Canelli ad Ovada riscatta la Coppa

Azzurri spumeggianti sul difficile campo dell'Ovada hanno raccolto un prezioso pareggio, anche se con qualche rammarico.

Dopo la sospensione forzata a causa dell'alluvione, il campionato riprendeva esattamente dove si era fermato. La squadra di Bollo, quindi, ritrovava sul proprio cammino proprio la squadra che l'aveva eliminata dalla Coppa Italia.

Il Canelli partiva bene e impegnava seriamente la difesa avversaria soprattutto con Delle Donne che sui calci di punizioni dal limite lasciava presagire che fosse in giornata.

La prima volta il pallone scalfiva il palo interno diventando presa per la difesa ovadese, mentre nella seconda punizione la sfera colpiva l'esterno della rete lasciando sempre più esterrefatto l'estremo difensore.

I primi quarantacinque minuti scadevano ma il risultato rimaneva inchiodato sullo 0-0.

Nella ripresa al 57° l'Ovada passava in vantaggio, ama per loro non c'era neanche il tempo di esultare, infatti palla al centro e il Canelli partiva in attacco e conquistava un'altra punizione dal limite. Rossano Delle Donne questa volta non sbagliava e mandava il pallone in rete.

Riacchiuffato il pareggio il Canelli giocava in scioltezza, le manovre diventavano ariose ed erano sempre più pun-

genti gli attacchi verso la porta avversaria.

Al 71° Zunino partiva in velocità, dialogava magnificamente con Conlon, quest'ultimo con grande prontezza serviva l'accorrente Agoglio che con maestria segnava il gol del vantaggio.

La partita a quel punto era solamente da gestire. Mancavano venti minuti alla fine, ma in una furibonda mischia in area l'Ovada trovava la deviazione vincente e infilava per la seconda volta la porta di Biasi rimettendo il risultato sul 2-2.

Il Canelli non ci stava a questo risultato e continuava a spingersi in avanti, ed aveva una grossa opportunità quando l'Ovada rimaneva in inferiorità numerica, ma nulla sono valse gli ultimi attacchi e il risultato di parità veniva confermato al triplice fischio finale.

Buoni i commenti a fine partita dello spogliatoio azzurro, la squadra c'è e crede nelle proprie capacità, un buon viatico per il prosieguo del campionato.

Prossimo turno, dopo la partita giocata in casa mercoledì 1° novembre contro il Fulgor Valdengo, domenica 5 novembre sul campo del Real Viverone.

Formazione: Biasi, Maccario, Mironi, Agnese, Mondo, Pandolfo, Zunino (Seminar), Giovinazzo, Conlon (Pivetta), Delle Donne Agoglio (Giacchero).

A.Saracco

Calcio Promozione

La Fimer affonda in zona "Cesarini"

Non è stata una bella partita tra Fimer e Crescentinese, ma alla fine i tre punti li hanno conquistati gli ospiti che hanno trovato il proprio allo scendere della partita.

Le squadre scendevano in campo agli ordini di un arbitro donna, la sig.ra Di Nardo di Torino che tutto sommato ha gestito bene l'incontro e non si fatta per nulla intimidire dai signori uomini.

Il primo tempo è stato decisamente fiacco, poche idee e pochissimo gioco da parte delle due squadre, che davano l'impressione di non volersi colpire a vicenda.

Su questi ritmi blandi la cronaca è stata avara, le uniche azioni da menzionare sono state quel colpo di testa di Barida e al 15° la vivace protesta della Junior Canelli per un presunto fallo in area ai danni del rientrante Gambra.

La ripresa si vivacizzava un po'. Al 4° Gamba solo davanti alla porta metteva il pallone di poco a lato. Sul capovolgimento di fronte vedeva l'esordiente portiere canellese, Spitaleri, disimpegnarsi con una bella parata.

La Junior Canelli cercava ripetutamente il gol del vantaggio e ci provava più volte con Barida senza però fortuna. Intanto il gioco si in-

cattivava e incominciano a fioccare le prime ammonizioni, per i canellesi finivano sul taccuino

Ferraris, Bausola, Ivaldi.

Al 29° Gamba poteva aver miglior fortuna su un tiro che non ha colpito di testa ma ha cercato di portarsi la palla sul piede preferito perdendo così l'attimo propizio per realizzare.

Intanto la Crescentinese cresceva e al 32° sfiorava il palo su un calcio di punizione e come è già capitato la Fimer negli ultimi minuti di gioco perde la testa e viene puntualmente punita dagli avversari e anche la squadra di Crescentino non si è sottratto da questa regola trovando il gol della vittoria proprio al 45°.

Peccato perché la Fimer meriterebbe molto di più di quello che finora ha raccolto, i dirigenti intanto promettono che con la riapertura del mercato cercheranno nuovi rinforzi per la squadra.

Prossimo turno, dopo l'incontro di mercoledì contro il Piovera, domenica turno ancora casalingo contro il Borgocelli.

Formazione: Spitaleri, Quarrello, Ferraris, Basso, Careglio, Serafino (Stefanini), Pieroni (Bruno), Bausola, Gambra, Ivaldi, Barida.

Calcio Virtus

Cinquina dei pulcini ko degli esordienti

PULCINI Castagnolese 1

Virtus B 2

Buona prova dei piccoli azzurri che conquistano una bella vittoria in casa della Castagnolese. Il primo tempo vedeva già la Virtus in vantaggio per 1-0 con rete di Grassi. Nella ripresa gli azzurri concretizzavano il risultato grazie alla rete messa a segno da Sossi. Formazione: Balestrieri, Grassi, De Nicolai, Valle, Bosia, Sossi, Bosco, Boella, Penna, Scaglione, Paschina, Carozzo.

Don Bosco 0

Virtus A 5

Una bella cinquina sulla ruota di Asti ai danni di un Don Bosco non certo al meglio della condizione è stato il risultato imposto dalla Virtus. Già nel primo tempo le cose si mettevano bene per la squadra azzurra che andava al riposo sul risultato di 4-0. Nella ripresa si è trattato solamente di amministrare e di coronare con un'altra realizzazione. Le reti sono state messe a segno da: 2 Lanero, 1 Averame, Cantarella, Moiso. Formazione: Conti, Bianco, Calligaris, Cantarella, Dessi, Ferrero G., Ferrero M, Lanero, Madeo, Cordaro, Averame, Moiso, Origlia, Poggio, Savina, Verech.

ESORDIENTI

Virtus 0

Asti 4

Brutta battuta di arresto per i

giovani Virtusini che contro i pari età dell'Asti hanno cercato di fare una bella figura, ma il divario delle due squadre ad un certo punto è stato eloquente. Il primo tempo finiva a vantaggio, per 1-0, dell'Asti. Nella ripresa la partita poteva trovare l'equilibrio quando alla Virtus veniva assegnato un calcio di rigore. Alla battuta Nasso coglieva il palo esterno e la palla schizzava fuori. A quel punto l'Asti prendeva di nuovo in mano il gioco e dilagava a suon di gol. Formazione: Bruzzone, Ponzo, Cillis, Castino, Meneghino, Poggio, Di Bartolo, Franco, Lanero, Bocchino, Nasso, Bogliolo, Bosco, Canaparo.

GIOVANISSIMI Virtus 4

Castagnolese 1

Una buona e vivace Virtus si è subito presentata ai suoi avversari con un bel biglietto da visita a suon di gol. Passata in vantaggio nei primi minuti con Ferrero trovava poco dopo il gol del raddoppio con Cremon, prima del riposo il terzo gol veniva segnato da Bertonasco. Nella ripresa ancora Bertonasco a segno per il poker azzurro. Formazione: Cerutti, Fornaro, Giogliotti, Bernardi, Bussolino, Pavia, Bertonasco, Fogliati, Cremon, Nosenzo, Ferrero. A disposizione e tutti utilizzati: Fiorini, Madeo, Marmo, Pavese, Sacco, Negro. A.S.

Domenica 29 ottobre a Canelli

Successo della mela per la distrofia



Canelli. E' stata una bella giornata all'insegna della solidarietà dove i canellesi per l'ennesima volta hanno risposto con generosità ed hanno acquistato le mele il cui provento andava a favore della ricerca per la Sclerosi Multipla. L'iniziativa fatta livello nazionale è stata promossa dalla sezione di Asti grazie all'intervento della Dott. Veglio. Per Canelli l'organizzazione è stata seguita dalla dott.ssa Donatella Luparia, che sta seguendo le orme della zia Gina che tanto ha dato per il volontariato. Donatella è stata aiutata da persona dal cuore immenso come il marito Bruno Marco che si è dato da fare per procurare le mele, Rosi Quaglia Ariano che certamente non è nuova ad opere di volontariato, Dino Baldi che ha curato l'allestimento della bancarella coadiuvato dalla moglie Rina Robino persona attiva e sempre a disposizione del prossimo. Tutte queste piccole gocce d'amore fanno sì che la ricerca possa andare avanti e trovare finalmente un aiuto valido per chi sta soffrendo. Erano a disposizione 140 confezioni, ma l'introito è andato oltre alla vendita, infatti molte persone hanno voluto ugualmente dare il proprio contributo anche se le mele erano ormai finite. Un grazie di cuore a tutti coloro che offrono. A.S.

Orario Vigili Urbani di Canelli

Questo orario allo sportello della Polizia municipale: **da lunedì e venerdì**, dalle ore 8,45 alle 11,45 e dalle 14,45 alle 16; **al sabato** dalle ore 9 alle 11,00. naturalmente si tratta dell'orario per il disbrigo delle pratiche di ufficio. Per le urgenze i Vigili sono a disposizione dalle ore 7,30 alle ore 18.

Orario al pubblico Ufficio Stato civile di Canelli

Al mattino: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,45. **Al pomeriggio:** martedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 16. **Al sabato,** dalle ore 9 alle 12.

Calcio

Pronto riscatto per l'Olamef Canelli

Canelli. Più forte delle avversità che continuano ad abbattersi con frequenza insopportabile, la giovane formazione gialloblu ha esordito davanti al proprio pubblico con una vittoria limpida, per tre set a uno, contro il 2D Venascavi Venaria.

Temuta alla vigilia, anche perché da affrontare in condizioni fisiche e di infortuni davvero precarie, la partita è scivolata via per due set facili; poi, come spesso accade, un po' di rilassatezza e l'ovvio ritorno d'orgoglio delle torinesi metteva a repentaglio un risultato che sembrava ormai scontato con terzo set perso di misura e quarto vinto lottando punto a punto.

Grande soddisfazione al termine in tutto l'ambiente, ancora un po' depresso dai tanti infortuni e dal risultato bugiardo del primo incontro, e soprattutto, la consapevolezza di potersela giocare alla pari con tutti anche quest'anno con una formazione depauperata di alcuni elementi importanti. Da segnalare i continui progressi di Balestrieri lollanda nell'inedito ruolo di centrale e l'ecletticità di tutte le giocatrici, anche le più giovani, capaci di disimpegnarsi in ruoli diversi con intatta efficacia. Sabato prossimo, probabilmente, la formazione canellese sarà ferma in quanto il calendario prevederebbe la trasferta in quel di Fenis, città purtroppo pesantemente colpita dalla recente alluvione e alla quale va, da

parte di chi conosce il significato di simili catastrofi, tutta la nostra solidarietà di uomini e di sportivi.

Esordio ufficiale per la under 13

Domenica 22 le cucciole dell'under 13, guidate da Sara Vespa, hanno affrontato il loro primo impegno ufficiale sul parquet della palestra Einaudi di Alba, disputando un triangolare amichevole contro le formazioni del Gallo d'Alba e della quotata Alaba Vbc. Le canellesi, per l'occasione in una sgarbiante e aggressiva tenuta rossa, hanno riportato due brillanti vittorie giocando, a tratti, con buona disinvoltura e padronanza dei fondamentali. L'allenatrice ha ruotato tutti gli elementi a disposizione (addirittura 14!!) mantenendo sempre un livello di gioco più che dignitoso e si è detta soddisfatta soprattutto dell'impatto emotivo della partita in campo esterno per bimbe abituate all'atmosfera rilassata e di festa del minivolley.

La società canellese conta di organizzare, a sua volta, altre manifestazioni del genere per dare modo alle bimbe di fare esperienza in vista del campionato che, purtroppo, partirà solo a febbraio!

Nella prima decade di novembre, infine, prenderanno il via i campionati under 15 e under 17 ristretti in questa stagione alla sola provincia di Asti per una decisione del comitato provinciale che ha de-stato molto malumore nell'ambiente. e.i.

Calcio femminile D

Sanmarzanese 2

Rivese 1

Canelli. Continua a sorprendere la Sanmarzanese femminile: con altri tre punti si piazza al secondo posto in classifica. Una gara resa equilibrata solo per 'colpa' delle punte collinari che, nei primi sette minuti, con Forno (palo), Pattarino (traversa), Masuzzo (bella parata) riuscivano a non passare in vantaggio e a rendere interessante, al numero pubblico, la partita. Risultati inutili i numerosi profondi lanci verso le evanescenti punte, al primo affondo la Rivese passa, grazie ad una colossale sbandata del reparto difensivo. S. Marzanese allo sbando, per alcuni minuti, fino al 45°, quando Valentina Pattarino trova la via del gol su millimetrico lancio di Emiliana Piccarolo. Nella ripresa la squadra locale riprende a macinare gioco fino a quando la sguscante Monica Masuzzo infila il portiere ospite in uscita, con un preciso rasoterra. La partita finiva lì: Faudella si copriva rinforzando la difesa. Sugli spalti qualche risa fra le opposte fazioni. Raggiante il presidente Susy Flore che non finiva di elogiare tutte le diciotto atlete. Buona la prestazione di Barbara Cerutti e Mirrella Forno.

Formazione. Storti, Franzero, Piccarolo, Olivieri, Roggero, Cerutti, Palermo, Forno, Pellegritti, Pattarino, Masuzzo. A disposizione: Vitale, Mazzeo, Ameglio, Romano, Miceli, Guzzetta. s.f.

Allievi Fimer

vincono il derby

Canelli. Vittoria di misura nel campionato Allievi da parte della Fimer nel derbyssimo con il Canelli. Un risultato di 2-1 che rispecchia il grande equilibrio in campo da parte delle due squadre. Dopo un primo tempo noioso senza nessun tipo di cronaca vedeva le due formazioni contendersi il centrocampo, senza però impensierire le due difese.

La ripresa, invece, appariva più determinata le squadre si faceva più combattive e alla mezz'ora la Fimer passava in vantaggio con Bocchino che con un gran bel tiro da fuori area centrava la porta. Il Canelli a quel punto cercava di portarsi in avanti anche in maniera davvero generosa e a 4 minuti dalla fine veniva premiato con il pareggio ottenuto da un calcio di rigore.

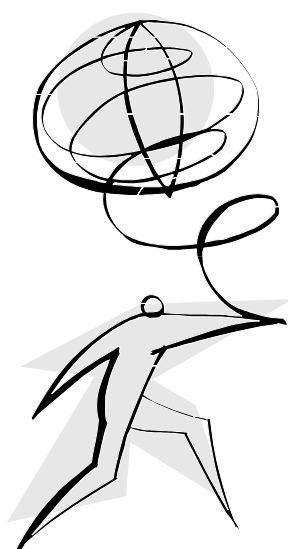
Dagli undici metri Andrea Gallo non falliva il bersaglio. A tempo ormai scaduto, e tutto lasciava presagire ad un pareggio, la Fimer con un guizzo trovava il gol della vittoria con Scala in un'azione di contropiede. Grandissima ed incontentibile la soddisfazione a fine partita nello spogliatoio della Fimer per la meritata vittoria.

Prossimo turno la Fimer incontrerà, mercoledì il Neive, e domenica 5 novembre altro derbyssimo in casa della Voluntas.

Formazione: Mantione Savina, Soave(Tonnaruma), Jadarri, Gallese, Scarampi, Sraidi, Scala, Bocchino, Roveta, Sciarino, Balestrieri, Capra (De Vito).

CHI DONA AMA

Gruppo donatori sangue FIDAS
domenica 5 novembre DONAZIONE ore 9-12 presso la sede di via Robino



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



Grazie a tutti!

**È la frase di ringraziamento che vorremmo formulare
a tutti i nicesi e non che ci hanno riservato una
accoglienza calorosa nei primi giorni di apertura
dei nostri uffici di**

CORSO ASTI 15 A NIZZA MONFERRATO

**e che siamo certi vorranno
essere con noi anche
domenica 5 novembre
in occasione della
Fiera di San Carlo.**

**Abbiamo tante novità di viaggi
e vacanze per Voi ed una
simpatica iniziativa:**

"IL CLUB MILLENIZZA"

**Con mille opportunità
di risparmio...**

Vi aspettiamo!



Tel. 0141 702984 ■ Fax 0141 724522

Con il premio "Erca d'argento" alla Trinità

Una gran Fiera di San Carlo con concerto e degustazione

Nizza M.to. In occasione della "Fiera di S. Carlo", Edizione 2000, oltre ai consueti appuntamenti, ormai tradizionali, costituiti da: esposizione **Macchine Agricole ed Autovetture** in Piazza Garibaldi, il **Mercatone della Fiera** di Domenica 5 Novembre per le vie e piazze della città con un invito ad una "capatina" a Palazzo Crova per **Terra & Mestieri** per l'esposizione del **cardo gobbo di Nizza, tartufi, prodotti agricoli-biologici ed artigianali locali e per la Maratona della Bagna cauda alla "Vineria della Signora in rosso"** (a partire dalle ore 12) dobbiamo segnalare alcune manifestazioni che fanno da corollario e completano il programma (già pubblicato integralmente nel nostro numero scorso).

CONCERTO A S. IPPOLITO

Venerdì 3 Novembre alle ore 21 presso la Chiesa parrocchiale di S. Ippolito si terrà un Concerto vocale e strumentale con la partecipazione di: Laura Giorcelli, soprano; Simona Scarrone, flauto; Andrea Bertino, Violino; Alberto Bertino, clavicembalo.

Saranno eseguiti brani di: A. Corelli, G. Caccini, G. Frescobaldi, G.P. Telemann, C. Monteverdi, H. Purcell, G.F. Haendel, A. Vivaldi, A. Scarlatti, J.S. Bach.

ERCA D'ARGENTO

Domenica 5 Novembre, alle ore 9,30 presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato,



Via Pistone sarà consegnato il premio "Erca d'argento" che l'Associazione di cultura nicese ha assegnato per l'anno 2000, al concittadino Dr. Luigi Osasso, direttore generale delle Molinette. Il premio viene assegnato ogni anno al nicese che con "la sua opera ed il suo impegno ha tenuto alto il nome di Nizza nel mondo".

Negli anni precedenti il riconoscimento era stato assegnato a: Enrico Bologna, presidente industria dolciaria "Ferrero"; Marcello Rota, direttore d'orchestra; Maurizio Chiappone, responsabile tecnico settore vino (per l'Italia) presso la Comunità europea a Bruxelles; Simone Cavelli, pilota dell'aviazione militare italiana. Tutti i premiati hanno assicurato la loro partecipazione alla manifestazione.

Dopo la cerimonia di consegna del premio, alle ore 11 la S. Messa in dialetto nicese nella Chiesa di S. Giovanni, cui seguirà il "pranzo di S. Carlo" presso l'Oratorio Don Bosco. Nel "menu" il favoloso **fritto misto dei valenti cuochi di "Amici della Bazzana."**

DEGUSTAZIONE BARBERA
Durante tutta la giornata di Domenica 5 Novembre, in contemporanea con il "Mercatone" e l'esposizione di "Terra & Mestieri", nei giardini di Palazzo Crova, i produttori vinicoli nicesi offriranno in degustazione il "Barbera" della loro produzione che si potrà accompagnare con la Bagna Cauda ed il Cardo Gobbo offerto dall'Associazione Pro Loco di Nizza.

A partire dal tardo pomeriggio l'Amministrazione distribuirà a tutti gli intervenuti Zabbaglione al moscato.

Inoltre, è stato deciso di stampare circa 10.000 copie del "Vademecum" illustrativo sul terremoto, già distribuito dal Comune di Nizza nelle scuole, che verrà distribuito anche negli altri 14 paesi del COM 9.

TERREMOTO

Ancora un po' di apprensione per il nicese e la Valle Belbo per una scossa tellurica verificata Venerdì 27 Ottobre alle ore 16,47. L'Istituto geofisico nazionale ha localizzato l'epicentro nella zona fra Nizza ed Incisa; interessati anche i paesi di Castelnuovo Belbo, Maranzana, Canelli, Vaglio. La scossa è stata stata "sentita" anche ad Acqui Terme. L'intensità è stata valutata a 3,3 gradi Richter, pari al 4° grado della scala Mercalli.

Diverse telefonate sono giunte alla sala controllo del COM 9 Nizza di cittadini che chiedevano informazioni e spiegazioni ma tutto sommato ci sembra che la popolazione si stia abituando a questi eventi. D'altra parte, anche il prof. Boschi, pur escludendo eventi catastrofici, aveva detto probabili altre scosse.

"E' importante" precisa l'assessore Perazzo "dare il giusto peso e la giusta informazione all'evento, senza toni allarmistici".

Intanto Giovedì 26 Novembre in un incontro i rappresentanti dei paesi del COM 9 hanno fatto il punto della situazione sul rimborso danni ed hanno chiesto agli Enti competenti una accelerazione dei tempi dei finanziamenti riguardanti gli edifici pubblici.

Inoltre, è stato deciso di stampare circa 10.000 copie del "Vademecum" illustrativo sul terremoto, già distribuito dal Comune di Nizza nelle scuole, che verrà distribuito anche negli altri 14 paesi del COM 9.

PIANO DEL TRAFFICO E ZONIZZAZIONE ACUSTICA

L'assessore Gianni Cavarino prota a conoscenza che in una prossima riunione della competente Commissione consiliare verrà riesaminato il P.U.T. (Piano urbano del traffico).

Il Piano era stato rinviato alla IRTECO (che ne aveva

curato l'estensione) con le opportune osservazioni e correzioni, elaborate anche con la fattiva partecipazione dei Consiglieri di minoranza. La IRTECO ha riscritto il "piano" con l'integrazione dei suggerimenti ricevuti e lo riorientato rinviandolo al Comune per la sua ulteriore verifica e discussione.

La stessa Commissione sarà chiamata ad analizzare e discutere lo studio dell'Ing. Pasquale Torello (incaricato dal Comune di Nizza) sulla "zonizzazione acustica".

STRADE COMUNALI

A seguito degli ultimi eventi alluvionali l'Ufficio Tecnico ha provveduto ad un sistematico controllo dei dan-

ni sulle strade agricole interpoderali. La stima dei danni è stata valutata intorno ai 100 milioni.

Le risultanze della verifica sono state inviate alla Regione Pienonte, Assessorato all'Agricoltura, per gli opportuni provvedimenti.

Giovedì 26 Novembre i tecnici del Genio civile hanno provveduto ad effettuare un sopralluogo sulle strade comunali Annunziata, Sernella, S. Nicolao, Priotti, Cremosina per una valutazione dei danni.

L'intervento era stato richiesto dal Comune di Nizza al fine di stabilire lo stato delle strade dopo le ultime piogge.

F.V.

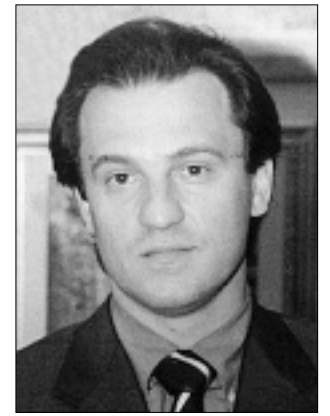
Contributo sul combustibile da riscaldamento

Interpellanza al sindaco di Gabriele Andreetta

Nizza M.to. Il consigliere di minoranza, Gabriele Andreetta, di Nizza Nuova chiede che sia discussa nel prossimo Consiglio Comunale questa interpellanza:

"rilevato che in relazione alla legge 488 del 23/12/99...in particolare l'art. 12 (oli emulsionati)...che non risultano state effettuate delibere di Consiglio Comunale... escludendo i cittadini aventi diritto dalle agevolazioni previste dalle norme -chiede- di conoscere, se corrisponde al vero quanto in premessa, quali siano le ragioni di tali omissioni, nonché quali iniziative si intendano prendere per ovviare all'evidente danno economico causato ai concittadini".

Per maggior chiarezza, ricordiamo che la legge in oggetto prevedeva, previa deliberazione adottata dal Consiglio comunale entro il 30 Settembre scorso, per i cittadini facenti parte di una



Gabriele Andreetta.

serie di località, specialmente collinari e non serviti da idonea rete distributiva di gas metano, di usufruire di uno sconto (€ 200 per gas liquido e 250 per gasolio) sul consumo del combustibile da riscaldamento.

Votato dai soci domenica 29 ottobre

Carlo Diotto nominato capogruppo degli alpini

Nizza M.to. Il gruppo Alpini di Nizza Monferrato ha proceduto alle votazioni per la nomina del nuovo capo gruppo in sostituzione del signor Gianni Scala, dimissionario per ragioni di lavoro.

Domenica 29 Ottobre, presso la sede di Via Lanero, i soci A.N.A., dalle 9 alle 12,30 hanno avuto la possibilità di esprimere la loro preferenza sui candidati che hanno dato la loro disponibilità.

Al termine delle operazioni di voto, il presidente del seggio, Geom. Giuseppe Lovisolo con gli scrutatori, Laspisa Vincenzo e Franco Poggio ha proceduto alla "conta" dei voti. Da rimarcare l'alta partecipazione al voto con 87 votanti (tra presenti e deleghe raccolte) su 117 aventi diritto.

Il presidente, in base ai voti ricevuti, ha preso atto che la volontà degli elettori ha premiato il signor Carlo Diotto con 52 preferenze che ha superato il signor Piero Severino con 35 preferenze.

Il presidente dimissionario all'atto del passaggio delle consegne al nuovo arrivato ha voluto ringraziare tutti gli "alpini" che in questi anni si sono adoperati sia per la costruzione della nuova sede sia per il buon funzionamento ed il potenziamento dell'associazione A.N.A. di Nizza, unitamente al "buon lavoro" al nuovo capo gruppo.

Carlo Diotto, anche un po' emozionato, ha subito dichiarato di voler essere al servizio di tutti e più che un capo "vo-



Carlo Diotto.

glio essere il punto di riferimento degli alpini di Nizza e di quelli che vorranno sempre onorarci con la loro presenza. Quello che conta sono gli alpini e l'associazione.

Nei prossimi giorni, dopo la scelta dei suoi più stretti collaboratori sarà convocato il nuovo Consiglio per programmare le prossime mosse e l'attività del prossimo 2001.

Alle operazioni di voto era presente il vice presidente della sezione A.N.A. di Asti, signor Stefano Duretto.

F.V.

ANNIVERSARIO



Nel secondo anniversario della morte, il suo ricordo è sempre presente nei cuori della moglie Fernanda, e dei suoi cari figli: Piero con la moglie Alba, Graziella con Renato ed il nipote Massimiliano, e Renato con la nipote Antonella. La S. Messa, in ricordo, sarà celebrata nella Parrocchia di Strevi, Domenica 5 Novembre alle ore 11. Si ringraziano di cuore tutti coloro che onoreranno il ricordo del caro defunto con la loro presenza.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Silvia, Carlo Borromeo, Zaccaria, Leonardo, Ernesto, Goffredo, Oreste.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax
0144/55994

Pneumatici a prezzi folli!

Pneumatici invernali M+S

Sconto 50%

TRELLI MICHELIN BRIDGESTONE GOOD YEAR

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali

135 R 13	(Panda, Uno, Y10)	L. 44.000 <small>iva esclusa</small>
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 <small>iva esclusa</small>
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 <small>iva esclusa</small>
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 <small>iva esclusa</small>

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.
Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

PNEUS NIZZA sas di Fabio Merlo & C.
14049 NIZZA MONFERRATO (AT) - Via G. Verdi, 84
Tel. 0141 726470 - Fax 0141 793434 - E-mail: pnnizza@tin.it

*Offerta valida fino al 2/12/2000

Una importante serata eno-gastronomica

È stato presentato il marchio del "cardo gobbo" di Nizza

Nizza M.to. Serata promozionale di prodotti della terra niceise alla Bottega del Vino di Nizza Monferrato.

Occasione è stata la presentazione del marchio del "Cardo gobbo di Nizza" disegnato dal grafico niceise Dr. Massimo Ricci.

La serata, offerta dalla "Vineria della Signora in Rosso" con la collaborazione del Comune di Nizza e l'Associazione "Hastae", ha visto la partecipazione di sindaci e rappresentanti dei comuni del "Disciplinare del Cardo" (tutti presenti nel logo del nuovo marchio), Nizza, Bruno, Calamandrana, Canelli, Castelnuovo Belbo, Vinchio, Vaglio Serra, S. Marzano Oliveto, Incisa Scapaccino; i giornalisti locali nonché quelli di importanti testate nazionali ed internazionali, quali "Il piccolo" di Trieste, la rivista specializzata "Sapori d'Italia", il corrispondente del "Daily Telegraph di Londra; l'Assessore provinciale Giacomo Sizia; i rappresentanti delle Associazioni agricole di categoria, Cia, Unione agricoltori e Coldiretti, del CISA (da quest'anno ha promosso un corso professionale sulla coltivazione del cardo gobbo di Nizza Monferrato) e i responsabili dell'Hastae. Per chi ancora non fosse informato, ricordiamo che l'Hastae è una associazione nata con lo scopo di promuovere il Barbera d'Asti sul territorio ed anche i proventi ricavati verranno reinvestiti in campagna promozionali.

Queste notizie sono state fornite dall'intervento di Enrico Berta, a nome dell'Hastae. Per la circostanza, l'associazione ha scelto di "adottare" il



Il sindaco Pesce con l'assessore provinciale Sizia e gli assessori Carcione e Oddone.



Massimo Ricci presenta il nuovo logo del cardo gobbo di Nizza.

Cardo Gobbo e la Robiola di Roccaverano e non a caso, questi prodotti, costituivano la base del menù presentato nella serata. I vini, invece, erano una scelta delle aziende dell'Hastae: Bologna, Chiarlo, Coppo, Prunotto, Vietti e Berta (per la grappa). I piatti ed i vini venivano il-

lustrati, via via, dal responsabile della "Vineria della Signora in Rosso", Tullio Musso. In chiusura di serata, il sindaco Pesce, con i saluti dell'Amministrazione, ha illustrato il "perché" del marchio, spiegato, successivamente, dall'autore.

F.V.

Un gesto di solidarietà pro alluvionati

Gemellaggio con Trino delle parrocchie di Nizza



Nizza M.to. Mentre era ancora viva nel ricordo dei Nicesi e di tutti gli abitanti della Valle Belbo l'esperienza della disastrosa alluvione del 1994, che ha provocato danni incalcolabili nella nostra Valle e nelle città di Asti, Alba, Alessandria e paesi limitrofi, lasciando il suo carico di vittime, abbiamo appreso con sgomento la notizia dell'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta e una vasta zona del Piemonte. Proprio perché abbiamo sperimentato sulla nostra pelle le conseguenze dell'alluvione, siamo più sensibili alle sofferenze delle popolazioni colpite.

Domenica 22 ottobre, mentre tutta la comunità di Nizza "S. Giovanni" era in festa per il matrimonio di Silvio Taschetta e Laura Poggio, entrambi stretti collaboratori della Parrocchia, durante l'affollata Messa delle 11, don Gianni Robino ha lanciato il suo accorato appello a favore delle persone colpite dall'alluvione, dicendo che tutte le offerte raccolte durante le Messe di quella domenica sarebbero state destinate ad una delle parrocchie più bisognose del Vercellese.

Gli è stata segnalata dalla Curia di Vercelli la Parrocchia "S. Bartolomeo" di Trino Vercellese, affidata ai Salesiani, che dirigono anche l'Oratorio, il Centro Giovanile e ospitano la Scuola Materna delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Don Aldo Badano, parroco di "S. Ippolito", si è associato con entusiasmo all'iniziativa di don Gianni e si è dichiarato disponibile a sensibilizzare e coinvolgere attivamente la sua comunità parrocchiale.

A Trino Vercellese erano appena terminati i lavori di ripristino dei danni arrecati dall'alluvione del 1994, quando l'ondata del Po ha invaso le case, portandosi dietro tutte le suppellettili. In qualche caso l'acqua e il fango hanno raggiunto il secondo piano!

Ho preso contatto per telefono con il parroco di Trino, don Gianni Rigo, che mi ha detto che in questo momento le famiglie che hanno perso tutto hanno bisogno urgente di fornelli da cucina, stufe, tavoli, sedie, armadi, elettrodomestici, ecc.

L'aiuto che i Nicesi, che si sono sempre distinti per la loro generosità, potranno inviare a Trino Vercellese è una piccola goccia in un mare di urgenti necessità, tuttavia è un segno di fattiva solidarietà e... (perché no?) di fraterna carità cristiana.

Oltre gli adulti, si coinvolge-



ranno anche i giovani, i ragazzi e i bambini del catechismo, attuando un gemellaggio delle parrocchie di Nizza con la Parrocchia "S. Bartolomeo", in modo che quegli sfortunati nostri fratelli sperimentino la condivisione delle loro sofferenze e ci sentano vicini.

Gli eventuali aiuti in denaro possono essere consegnati nelle parrocchie di "S. Giovanni" e "S. Ippolito" e saranno poi portati direttamente al parroco di Trino Vercellese, che li distribuirà alle famiglie più bisognose.

F.L.O.

Brevissime dal comune di Nizza Monferrato

Premio Paisan Vignaiolo a Giorgio Calabrese

"Paisan Vignaiolo" per l'anno 2000 è stato designato Giorgio Calabrese: esperto di alimentazione, giornalista, ricercatore, medico e docente presso l'Università Cattolica di Piacenza.

La cerimonia di consegna verrà effettuata il giorno 12 novembre presso i locali della Bersano-Riccadonna in occasione della, ormai famosa e grandiosa, Bagna cauda organizzata dalla Confraternita del Cardo Gobbo.

Il "Paisan Vignaiolo" fu istituito dal compianto Arturo Bersano.

Il riconoscimento doveva andare alla personalità (dello sport, della cultura, della gastronomia...) che con la sua opera sia adoperato per la valorizzazione del territorio e del lavoro contadino ed abbia dimostrato particolare attaccamento alla sua terra.

Bottega del Mondo

Giovedì 9 Novembre all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, alle ore 21, con il patrocinio del Comune, la Bottega del Mondo-Cooperativa della Rava e della Fava di Asti e con il CISV di Torino, si terrà una serata di approfondimento delle tematiche del commercio equo e solidale, dal titolo "Si può mi-

gliorare il mondo con una tazzina di caffè".

La Pro Loco al Salone del Gusto

Domenica 29 Ottobre la Pro Loco di Nizza ha presentato al Salone del Gusto di Torino la sua "Bagna cauda" con il "Cardo Gobbo di Nizza Monferrato".

Inutile e superfluo rimarcare il grosso successo ottenuto da questo piatto genuino della cucina piemontese ed in particolare dal "cardo", prodotto particolare della nostra terra niceise.

Mostra Spinoglio

Sabato 28 Ottobre alle ore 18 è stata inaugurata, presso la galleria d'Arte "Tra cielo e terra" di Via Gozzellini, Nizza Monferrato la mostra dello scultore Paolo Spinoglio. La rassegna resterà aperta fino al 19 Novembre, con il seguente orario: Mercoledì 16-19,30; Giovedì 10-12,30; Venerdì e Sabato 10-12,30/16-19,30. La galleria sarà aperta anche nelle domeniche 5 e 19 Novembre.

Corso di informatica

Giovedì 9 novembre, presso la sala consiliare del Comune di Nizza sarà presentato il programma del corso di preparazione agli esami per la patente europea di informatica.

Nizza Monferrato (AT) - Via Pistone, 77/79 - Tel. 0141/727523 - Fax 0141/725947

LA VIA MAESTRA
viaggi e vacanze



Il folto gruppo in pellegrinaggio da Padre Pio a San Giovanni Rotondo dal 20 al 22 ottobre

Follia di una notte a PARIGI in discoteca
dal 24 al 26 novembre

Capodanno a ROMA dal 30 dicembre al 1° gennaio

Ponte dell'Immacolata a BARCELLONA dall'8 al 10 dicembre

Pellegrinaggio a LOURDES - 2° pullman dal 25 al 27 maggio

A grande richiesta pellegrinaggio da PADRE PIO
dal 22 al 24 giugno

MEDJUGORIE e LORETO dal 4 all'8 luglio

Vi aspettiamo numerosi per le prenotazioni e da oggi siamo a vostra disposizione anche per organizzare itinerari da voi suggeriti

Il punto giallorosso

Per la Nicese vittoria casalinga di "rigore"



Nizza M.to. Una vittoria voluta, cercata con determinazione e coraggio senza prendere eccessivi rischi, è il commento su Nicese-Vignolese. Al Tonino Bersano la Nicese si impone per 1-0 in virtù di un maggior tasso tecnico e di una superiorità come numero di occasioni fallite di un soffio oppure sventati dagli interventi del bravo portiere ospite Delfino.

La cronaca. 5': punizione di Trimboli e Delfino devia in angolo; 8': la conclusione di Bertolasco non è trattenuta dal portiere ma nessuno è pronto a ribattere; 15': ci prova Terroni da fuori area, alta di un soffio; 20': tiro di trimboli, Delfino intercetta; 22': la punizione di Terroni, dal limite, viene deviata da un difensore a portiere battuto.

Secondo tempo. La Vignolese si fa notare per il gioco maschio e non sempre l'arbitro riesce ad arginare l'ardore dei contendenti. Ne fa le spese Bertolasco che esce per

infortunio, fortunatamente rivelatosi non grave. Lo sostituisce Giovine. 15': bomba di Basso, su punizione, con Delfino che vola nell'angolino e sulla respinta Trimboli manca di un soffio la ribattuta. La Nicese ora crede un po' di più alla vittoria e continua a spingere con maggior convinzione. 21': Moretti toglie un buon Roveta G. per Piana e poco dopo inserisce Di Filippo per Roveta D.. 26': angolo di terroni, stacco perentorio di Strafaci e salvataggio sulla linea. 28': arriva il tanto sospirato e meritato vantaggio. Schiffo appena dentro è abile a procurarsi un fallo da rigore e, dal dischetto, Di Filippo insacca il pallone dell'1-0. Una bella vittoria che porta la firma di un ragazzo, finora poco utilizzato ma nell'arco della stagione avrà certamente occasione di mettersi in luce.

Dopo l'impegno infrasettimanale di Mercoledì 1 novembre ad Alessandria contro l'Eco D. Stornini, Domenica al

Bersano arriverà il Felizzano, quasi un derby.

Formazione: Quaglia s.v., Strafaci 7, Basso 6,5, Massano 6,5, Schiffo 6,5, Terroni 7, Roveta G. 6,5 (Piana 6), Bertolasco 6,5 (Giovine 6), Parodi 6, Trimboli 7, Roveta D. 6 (Di Filippo 6,5).

Juniore. La juniores di mister Silvestrini si impone sul campo esterno di S. Stefano per 1-0. Oggi, dopo un primo tempo abulico, il mister scuoteva i suoi negli spogliatoi e all'ingresso in campo si vedeva una Nicese diversa. Una conclusione di Pannier veniva respinta, miracolosamente, dal portiere locale. Il gol della vittoria giungeva al 75': lancio di Bertolino, invenzione di Pannier e rete di Auteri.

Formazione: Bravo 6,5, Berta 6, Gagliardi 6 (Roccazzella 6), Boggian 7,5, Auteri 6,5, Mouhna 6, Sburati 6,5, Benvenuti 6, Bertolino 6 (Pellegri s.v.), Pannier 7 (Costa s.v.), Laino 7.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Tanto neroverde nei campionati provinciali

Nizza M.to. Ripresa di campionato quanto mai positiva per le squadre oratoriane che vincono ben 5 incontri su 7 disputati.

PULCINI 92
S. Domenico Savio 1
Voluntas 1

Una vera disdetta il calcio di punizione ravvicinatissimo, a tempo abbondantemente scaduto, con il quale gli astigiani hanno ottenuto l'immeritato pareggio.

L'intero incontro è stato caratterizzato dal predominio dei baby's di V. Giovinazzo che sono andati in vantaggio con il gol di Oddino su azione di Iguera. Ancora una traversa di Oddino e tante occasioni create dal gruppo dove tutti hanno ben giocato.

PULCINI 91
Asti A 1
Voluntas 2

Grossa soddisfazione per i ragazzi di Saracino che vanno ad espugnare il campo astigiano. Prosegue l'ottimo momento dei neroverdi che ormai accompagnano vittorie e bel gioco. I maxi recuperi di tempo concessi, difficilmente insolitati e sospetti, non sono bastati agli avversari per paraggiare le reti di Francia e Mazzapica.

PULCINI 90
Santostefanese 0
Voluntas 4

La totale inattività di Rota e Nogarotto (portieri oratoriani) ed i 4 gol segnati, sono la sintesi della buona prestazione globale della squadra neroverde che ha fatto suo l'incontro con fasi di gioco veramente piacevoli. Biglia, Massimelli (2) e Moramarco hanno firmato le reti nicesi.

ESORDIENTI
Voluntas 2
Sandamianferrere 0

La discreta prova dei neroverdi è sufficiente per battere il SDF con due gol di scarto, nonostante alcune prodezze del portiere avversario e i soliti sprechi nostri al momento di concludere. Mister Denicolai vuole certamente miglioramenti dai suoi (ci sono ampi margini) ma annota con piacere il ritorno al gol dei vecchi bomber A. Soggiu e D. Torello.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI
Voluntas 8
M. Giraudi 0

Nuova goleada oratoriana in questo campionato dove il gruppo di mister Elia sta, gradatamente, imponendosi all'attenzione generale. Dura poco il tentativo astigiano di

opporsi con successo alle conclusioni dei neroverdi. Lottimo Roccazzella, oltre a segnare personalmente una rete, entra in quasi tutte le altre azioni gol, finalizzate da Barbero (3), Boggero (2), Tropeano e Romano.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Vincono i torinesi ma non è una passeggiata perché riescono a passare solo nella parte finale dell'incontro. Il primo impegno esterno, in questa avventura regionale, porta un altro po' di esperienza alla "Banda Bincoletto", che deve affrontare squadre forti fisicamente e tecnicamente con dosi di malizia in abbondanza.

ALLIEVI
Junior Asti 0
Voluntas 3

Giunge finalmente l'esordio in campionato in concomitanza del 5° turno. Esordio vincente ma tutt'altro che convincente, nonostante si sia giocato solo nella metà campo astigiana. Approssimazione e nervosismo fuori luogo hanno caratterizzato la prestazione neroverde che ha, comunque, prodotto i gol di Sandri (da cineteca), Orlando e del "solito" Grimaldi.

Gianni Gilardi

Presentato il concorso "L'arte in bottiglia"

Un'etichetta artistica per la Barbera di Agliano

Agliano Terme. È stato presentato in una conferenza stampa tenutasi lunedì scorso, 30 ottobre, presso i locali delle Terme, il concorso internazionale di pittura "L'Arte in Bottiglia" organizzato dal Comune di Agliano Terme per la realizzazione di un'etichetta riservata alla Barbera prodotta dai viticoltori aglianesi.

Il sindaco Dino Aluffi e il suo vice Carla Saracco (con l'assessore Barbara Giorda e il vice presidente della Pro Loco Rocco Colucci formano il Comitato Organizzatore) hanno illustrato agli intervenuti, tra cui i professori Ottavio Coffano e Bruno Rivella, membri della commissione giudicatrice, l'interessante iniziativa culturale, che punta a promuovere l'immagine del territorio astigiano, della Barbera doc (il prodotto più caratteristico) e del paese di Agliano, unico polo realmente turistico della provincia di Asti, nonché a dare vita ad un archivio di immagini relative alla civiltà del vino e alla cultura agricola e a coinvolgere maggiormente i cittadini nello spirito comunitario (non a caso i premi sono in Euro, così come la tassa d'iscrizione che sarà devoluta in beneficenza).

Il concorso sarà intitolato a Roberto Girivetto, titolare delle Terme deceduto alcuni anni fa e primo a credere nelle possibilità turistiche e termali del paese e a lavorare per uno sviluppo in questa direzione. Ad esso potranno partecipare Istituti e Scuole d'Arte e pittori singoli (due sezioni distinte) operanti o residenti nella Comunità Europea, previo invio, entro il 31 dicembre 2000, al Comune di Agliano

dell'apposita domanda di partecipazione, che può essere richiesta agli uffici comunali (tel. 0141954023, fax 0141954564, e-mail comune.agliano@inwind.it); i lavori, uniti a una dichiarazione attestante che l'opera è inedita e di piena proprietà dell'autore, devono invece essere inviate in Comune entro il 15 febbraio 2001, in formato A4 e su cartoncino. Per i vincitori delle due sezioni è previsto un premio di 1550 Euro (3 milioni di lire). L'etichetta vincitrice del concorso autori singoli sarà abbinata al miglior vino che sarà selezionato durante la 5° edizione delle Giornate della Barbera del 28-29 aprile 2001; quella realizzata dagli Istituti d'Arte verrà abbinata al vino scelto nell'edizione 2000. Le opere non saranno restituite e saranno esposte presso il salone comunale dal 29 aprile al 3 maggio 2001 e poi conservate nell'archivio comunale.

Del Comitato d'Onore fanno già parte l'onorevole Giuseppe Gargani, presidente della Commissione Europea Cultura-Gioventù-Istruzione, Roberto Marmo, presidente della Provincia, il prof. Carlo Giuliano, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Torino, la dottoressa Annamaria Lisa del Museo Civico di Arte Moderna di Mombercelli e Andrea Drago, presidente del Consorzio Valli Belbo e Tigliane; contattati il Presidente del Consiglio Giuliano Amato, l'onorevole Vittorio Sgarbi e il Presidente del Parlamento Europeo Nicole Fontaine. La Commissione giudicatrice sarà composta da Armando Brignolo, Ottavio Coffano,

Giuliano Soria, Bruno Rivella, Maria Grazia Argano, Bruno Gambarotta e dal presidente della Cantina Sociale di Agliano Giuseppe Carbone.

I contributi sono stati richiesti a Regione Piemonte, Provincia di Asti, Camera di Commercio di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, organizzazioni sindacali tra cui la Coldiretti di Asti che finanzia uno dei due premi; unico sponsor privato la signora Maria Teresa Passeri, titolare della ditta P.M.T. di Asti. Il bando di concorso è stato inviato a 238 istituti e scuole d'arte italiane, a 50 ambasciate e consolati nella Comunità Europea e a 142 pittori operanti sul territorio astigiano. Lo si può inoltre consultare sul sito della Provincia, all'indirizzo www.provincia.asti.it

S.I.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 5 Novembre saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sigg. Pinna & Gisberto, Strada Alessandria.

Farmacie - Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: Dr. Boschi, il 3-4-5-9 Novembre; Dr. Merli, il 6-7-8-9 Novembre.

Numeri telefonici utili: Vigili urbani 0141.721.565; vigili del fuoco 115; Carabinieri (Stazione di Nizza) 0141.721.623, (Pronto intervento) 112; Guardia medica 0141.721.21; Polizia stradale 0141.721.704; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

Con una messa di ringraziamento il 15 ottobre

La festa dei matrimoni nella parrocchia di S. Giovanni



Nizza Monferrato. Il 15 ottobre scorso, domenica, mentre in piazza San Pietro a Roma il Papa celebrava il Giubileo delle Famiglie, un folto gruppo di sposi ha festeggiato nella parrocchia di San Giovanni a Nizza Monferrato l'anniversario di matrimonio, dai

cinque ai cinquant'anni di unione.

Una celebrazione che ha inteso sottolineare il valore cristiano del sacramento e ringraziare il Signore per il dono della fedeltà reciproca mantenuta per lunghi anni.

È una felice tradizione che

ripete ogni anno ed è di esempio ai giovani, che hanno animato con entusiasmo la liturgia eucaristica. Dopo la Messa è seguito il pranzo tutti assieme, per condividere la festa in allegria. Nella foto Colletti l'istantanea ricordo del gioioso avvenimento.

Numerose opere pubbliche in corso

Lavori su strade e cimitero nel Comune di Fontanile

Fontanile. E' tempo di lavori pubblici sulle vie di comunicazione di Fontanile. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco cav. Livio Berruti, si sta infatti adoperando di buona lena per rimettere in sesto e in piena efficienza numerosi tratti stradali, sia esterni all'abitato sia relativi alle vie all'interno del paese, opere di importanza primaria per assicurare un servizio fondamentale come le comunicazioni stradali.

Sono stati completati negli ultimi giorni i lavori di riassetto della strada Robbiano danneggiata da una recente frana (il territorio collinare di Fontanile è particolarmente soggetto a smottamenti e "scivolamenti" del terreno): si è provveduto alla costruzione di un muro di contenimento e al rifacimento del manto stradale rovinato, per un costo di 50 milioni comprensivo di spese tecniche finanziati dalla Regione Piemonte.

In fase di ultimazione sono invece la ripavimentazione di alcuni tratti di via Roma, via Cardinal Soave, via Paramuro, via Trento e Trieste all'interno del borgo e di via Mea, via al Depuratore e

via Pozzuolo all'esterno. Si lavora anche lungo strada Rezenda per rimettere in sesto quella parte danneggiata da uno smottamento, con la costruzione di un muretto e la riasfaltatura della sede stradale.

In seguito ai violenti nubifragi del 14 e 15 ottobre scorsi il Comune sta provvedendo a risistemare un buon numero di strade interpoderali, in particolare quelle che hanno uno sbocco su altre vie di comunicazioni e che consentono un collegamento fondamentale e di pubblica utilità sul territorio comunale.

Un'impresa specializzata ha lavorato nell'ultima settimana per ripulire fossi e cunette e ristabilire nel migliore dei modi il piano viabile, una spesa piuttosto ingente per un Comune come Fontanile in cui le strade interpoderali normalmente utilizzate sono numerose e per le quali vengono erogati fondi regionali solo in maniera saltuaria.

«Stiamo poi portando avanti alcuni importanti interventi sulle strutture del cimitero comunale - dice il sindaco Berruti - In primo luogo il consolidamento del mu-

ro perimetrale con una spesa di 90 milioni a carico della Regione Piemonte, mentre stiamo aspettando una risposta a conclusione dell'iter burocratico di una richiesta di finanziamento per il restauro e la messa in sicurezza dell'antico colonnato all'interno del camposanto. Una struttura che presentava già qualche problema di stabilità poi acuiti in maniera consistente dal terremoto di agosto e per la quale sono già stati compiuti numerosi sopralluoghi».

In lista d'attesa in merito a eventuali finanziamenti per gli interventi di restauro post-terremoto c'è anche la bellissima chiesa di San Giuseppe per la quale hanno già stilato relazioni tecniche gli esperti della Regione Piemonte, la Sovrintendenza di Torino e i Vigili del Fuoco, che avevano già operato un primo spettacolare intervento sugli intonaci della volta pochi giorni dopo il sisma. Restano sotto controllo una balaustra (attualmente imbragata) interna alla grande cupola ed alcune crepe per le quali l'intervento non è urgente ma comunque necessario.

Stefano Ivaldi

Premiati il sindaco Porta e Gino Brovia

Per tartufi e "trifulau" successo ad Incisa Scapaccino

Incisa Scapaccino. Il tartufo, grande protagonista della stagione autunnale sulle tavole raffinate della cucina piemontese, ha proseguito il suo "tour" tra i paesi della valle Belbo (i cui terreni e recessi boschivi sono zona fertile in questo senso), approdando domenica scorsa, 29 ottobre, a Incisa Scapaccino. La Pro Loco del popoloso comune nicese, in cui la tradizione dei "trifulau" si tramanda da generazioni, in collaborazione con il Comune e il Consorzio Valli Belbo e Tiglione, ha infatti organizzato in quella data l'ottava edizione della "Giornata del Tartufo", appuntamento conclusivo del ricco programma di manifestazioni presentate dall'attivissima associazione di promozione locale.



In piazza Ferraro i numerosi visitatori, appassionati "trifulau" o semplici curiosi, hanno potuto passeggiare tra le numerose bancarelle della mostra mercato, tra l'inconfondibile effluvio che i quasi dieci chili di tartufi esposti emanavano nell'umida atmosfera autunnale: il loro prezzo di vendita si è aggirato intorno alle 350 - 400

mila lire all'etto. Dopo l'aperitivo offerto dal Consorzio Valli Belbo e Tiglione, oltre 400 tra i visitatori si sono accomodati ai tavoli approntati dalla Pro Loco nei locali dell'ex mercato coperto di piazza Ferraro ed hanno gustato il pranzo ovviamente tutto a base di tartufo presentato dalle cuoche.

Presenti anche i membri della "Corale Harmonie du chermant son di Les Echelles", paese della Savoia francese strettamente legato a Incisa dalla nota vicenda storica del carabiniere Scapaccino, che in giornata si sono anche esibiti in un apprezzato spettacolo musicale.

Nel pomeriggio sono state premiate le migliori bancarelle, mentre il tartufo d'oro, premio speciale per i migliori esemplari presentati, sono andati al sindaco di Incisa (e "trifulau") Mario Porta e al suo tartufo da 80 grammi e a Gino Brovia di Vinchio d'Asti, che ha esposto una "trifola" da un etto e mezzo.

L'appuntamento ad Incisa è per il prossimo autunno, ma il tour "Andar per Tartufi" continua: prossima tappa per gli amanti del genere a Montechiaro d'Asti con la Fiera Regionale.

S.I.

Festa del vino novello a Castel Rocchero

Castel Rocchero. La Pro Loco di Castel Rocchero organizzerà nella serata di venerdì prossimo, 10 novembre, la "Festa del Vino Novello", un'allettante appuntamento enogastronomico che si svolgerà nei locali della Pro Loco. «Per tutti coloro che hanno prenotato sarà una buona occasione per gustare i primi vini del nuovo millennio - dice il presidente della Pro Loco, Maurizio Orsi - E come accompagnamento offriremo polenta e salsiccia». Un accoppiamento azzecato in queste fredde ed umide serate d'autunno.

Memorial Spagarino all'oratorio

Nizza M.to. L'Associazione Bocciofila Nicese organizza per Domenica 3 Dicembre 2000 una gara nazionale di categoria "A" a quadrette a poule senza vincolo di società "17° Trofeo Ottavio Spagarino Memorial", socio della bocciofila, prematuramente scomparso. Le iscrizioni dovranno pervenire, per iscritto, presso il Bocciodromo Nicese, Via Oratorio 26, Nizza Monferrato, telefono 0141.721.954, entro le ore 21 del 30 Novembre prossimo. Le gare inizieranno Domenica 3 Dicembre a partire dalle ore 8,15. Le partite saranno giocate ai 13 punti. Il sorteggio sarà effettuato alle ore 14 del 2 Dicembre presso il Bocciodromo nicese.

L'attività autunnale dell'Amministrazione

Ripetitore e opere pubbliche per Castel Rocchero

Castel Rocchero. Opere pubbliche di prossima realizzazione e la questione ripetitore tengono banco nell'attività autunnale dell'amministrazione comunale di Castel Rocchero guidata dal sindaco Angela Ameglia Boido.

In fase di completamento sono ormai i lavori di rivestimento della torre idrica in paese: i ponteggi intorno alla struttura sono stati tolti e il "vestito" di mattoni in paramano è stato innalzato fino al tetto. Gli ultimi ritocchi ancora da realizzare riguardano la posatura delle finestrelle che si aprono lungo la scala interna, per le quali si stanno scegliendo le cornici e i vetri esteticamente più adeguati al contesto. I prossimi interventi pubblici saranno puntati sull'acquedotto comunale e sulla Municipio. Per il primo si appalteranno a breve i lavori di sostituzione e di ripristino di diversi tratti di tubature allo scopo di ridurre le numerose perdite e di modernizzare un impianto sotterraneo piuttosto datato: l'investimento previsto dovrebbe aggirarsi sul centinaio di milioni. Per il municipio è prevista un'opera di profonda ristrutturazione della sala consiliare dell'anziano edificio di piazza Italia, per un costo che dovrebbe toccare i cinquanta milioni. Per entrambi gli interventi sono stati richiesti fondi regionali.

Sul fronte ripetitore, questione che ha infiammato le ultime sedute del consiglio comunale con gli interventi critici dell'opposizione all'operato della giunta e le immediate risposte della stessa, tutto appare in fase di stallo, ma la sensazione è che la brace covi sotto la cenere.

«La Tim ha dovuto rivedere il suo progetto dopo i nostri interventi perché la loro antenna risultava troppo vicina all'abitazione e non poteva certo essere considerata una struttura attinente alla casa - dice il sindaco Boido - Non abbiamo più avuto comunicazioni ufficiali ma sembrerebbe che sia stato preparato un nuovo progetto: il



La torre idrica quasi ultimata.

ripetitore verrebbe spostato sull'altro versante della collina, in un terreno di proprietà dello stesso privato cittadino, e innalzato di una dozzina di metri rispetto a quello precedente per superare il crinale. Tutto tace anche dalla Omnitel che ci aveva chiesto di poter costruire l'antenna nei pressi del cimitero comunale. Dopo gli ultimi sopralluoghi non si sono più sentiti».

E intanto in paese sembra che si stia cercando di costituire un comitato di cittadini anti-ripetitore, sull'esempio già seguito dagli abitanti di tantissimi comuni o frazioni alle prese con la stessa questione, anche in zona (vedi Castagnole Lanze).

S.I.

Venerdì 3 e sabato 4 novembre

Bergamasco, Nizza e Castelnuovo ricordano Zane e Rivella

Bergamasco. A 56 anni esatti dalla "battaglia di Bergamasco", un aspro combattimento datato 4 novembre 1944 che vide fronteggiarsi nella zona tra Castelnuovo Belbo e Bergamasco i partigiani della Repubblica dell'Alto Monferrato con base a Nizza e i repubblicani del regime di Salò appoggiati da ingenti forze tedesche, verranno solennemente ricordati questo fine settimana due caduti di quello scontro: il pilota americano capitano Carlson Elwood Zane, abbattuto con il suo Thunderbolt mentre forniva, insieme al velivolo del tenente Krelogh, appoggio dall'aria ai partigiani dei comandanti Mauri e Grossi dopo l'occupazione nazifascista di Bergamasco e il partigiano della IX Brigata Garibaldi Donato Rivella che cadde sul terreno in uno scontro a fuoco durante il tentativo di difendere il paese.

Alle solenni cerimonie, organizzate dal Comune di Bergamasco e dalla Provincia di Alessandria, con l'attiva partecipazione dei Comuni di Nizza Monferrato e Castelnuovo Belbo e della Provincia di Asti, parteciperanno oltre a numerose autorità locali anche i compagni di Zane del 356° Squadrone: i colonnelli Dow, Beckam e Ballard.

Il programma della commemorazione prevede per venerdì 3 novembre il ricevimento ufficiale degli aviatori americani prima in Comune a Nizza Monferrato, dove si incontreranno con gli amministratori locali e rappresentanti delle associazioni combattentistiche e poi a Palazzo Ghilini ad Alessandria, sede della

Provincia, dove li riceverà il presidente provinciale Fabrizio Palenzona accompagnato da altre autorità locali.

Quindi nella mattinata di sabato 4 novembre si svolgerà la commemorazione vera e propria, prima a Castelnuovo Belbo, dove alle 9 verrà intitolata al capitano del South Dakota la collina dove cadde il suo aereo, con lo

scopimento del cippo in suo nome e poi a Bergamasco, dove alle 10,30 si terrà in Comune la solenne cerimonia commemorativa del capitano Zane e del partigiano Rivella, con lo scoprimento della lapide a loro perpetuo ricordo. Seguiranno la messa al campo e l'orazione ufficiale in onore dei due combattenti.

S.I.

Piccola scossa in valle Belbo

Nizza Monferrato. Venerdì scorso, 27 ottobre, la terra ha nuovamente tremato in maniera chiaramente avvertibile in tutta la zona di confine tra le province di Asti e di Alessandria. L'epicentro del sisma, del 4° grado della scala Mercalli (3,3 Richter), è stato individuato nella zona di Incisa Scapaccino ed la scossa è stata nettamente sentita dagli abitanti dei paesi vicini, fino a Nizza e ad Acqui: Castelnuovo Belbo, Bruno, Mombaruzzo, Maranzana, Cortiglione, Bergamasco, Carentino, tutti già a vario grado colpiti dal sisma del 21 agosto e dalla lunga serie di piccole scosse successive, che da più di due mesi continuano a interessare questo territorio. Nessun danno, se si esclude l'acquisizione di alcune situazioni, come l'allargamento di qualche crepa esistente, ad esempio nella chiesa di Bergamasco, già fortemente lesionata o in qualche abitazione maggiormente provata dalle scosse precedenti. Protezione Civile, autorità comunali e Vigili del Fuoco hanno rassicurato i numerosi cittadini che hanno telefonato chiedendo informazioni. Ma è indubbio che la gente abbia ancora paura e pur senza drammatizzare la situazione molte persone non sono ancora riuscite a superare l'ansia del terremoto. Del resto, dicono gli esperti, l'assestamento dopo una scossa può anche essere un fenomeno lungo, magari diversi mesi. E allora, tanto per sdrammatizzare ancora un po' pensiamo a quando queste scosse praticamente settimanali smetteranno e la gente inizierà a preoccuparsi per la mancanza di quel tremolio divenuto nel frattempo familiare.

Gara di bocce a Calamandranza

Calamandranza. La Società Bocciofila Calamandranese organizza la gara di bocce individuale trofeo "Circolo Arci - Maestro Garino". Due gironi riservati alle categorie D (sabato 4 novembre) e C ed Inferiori (sabato 11 novembre). Le partite si svolgeranno sulla distanza dei 12 punti e il giocatore categoria C avrà un punto di handicap contro quello della categoria D. Le semifinali e finali si terranno sabato 18 novembre. Quota iscrizione in lire 25.000

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono titolare di una impresa commerciale la cui sede è posta al piano terreno di un condominio costruito nel 1995. Premetto che i locali sono oggetto di regolare contratto di locazione ad uso commerciale. Qualche tempo fa si sono verificate a carico degli stessi, copiose infiltrazioni di acque nere e bianche provenienti da una rottura delle tubazioni dell'impianto di fognatura del condominio, le quali cause a seguito di sopralluogo e perizia eseguite da tecnici di fiducia, sono state imputate ad un difetto di costruzione dell'impianto addebitabile a responsabilità dell'impresa costruttrice. Tali infiltrazioni hanno provocato gravi danni ai locali ed alle attrezzature ivi contenute; pertanto ho provveduto a contattare il costruttore per richiedere il risarcimento relativo. L'impresa di costruzioni con mio grande stupore e disappunto, ha declinato ogni responsabilità, sostenendo anzi, che non sarei legittimato a richiedere il risarcimento dei danni in quanto sono soltanto conduttore dell'immobile. Vorrei sapere se quanto sostenuto dall'impresa è corretto e come devo comportarmi per ottenere il risarcimento.

ad effettuare lavori sulle murature stesse. Se, ad esempio, l'inquilino ha provveduto all'inizio, o durante la affitto dei locali, a tinteggiare i muri a proprie spese, è ovvio che possa chiedere il rifacimento della tinteggiatura dalla impresa costruttrice del fabbricato. Ben diverso è il caso in cui tutte le opere siano state effettuate dal proprietario dei locali, perché in questa ipotesi non avrà alcun diritto da vantare. Si legge peraltro nel quesito che le infiltrazioni hanno interessato attrezzature e, parimenti, si può intuire che occorreranno alcuni giorni di chiusura al pubblico dei locali per rimettere a posto i locali stessi. Questa tipologia di danni deve senz'altro essere risarcita a colui che effettivamente li ha sopportati e cioè l'inquilino. Quest'ultimo non potrà vedersi negato dalla impresa costruttrice questo diritto e potrà ricorrere alla Autorità giudiziaria per ottenere il risarcimento. Ovviamente è consigliabile formulare una precisa richiesta al costruttore, mediante l'invio di una lettera raccomandata contenente la indicazione delle varie voci di danno.

Solo nel caso in cui non si possa addivinare ad una soluzione bonaria della vertenza, si dovrà ricorrere alla tutela giudiziale dei diritti spettanti al danneggiato.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Mercatino biologico sabato 4 novembre

L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 4 novembre si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Per rispondere al quesito proposto dobbiamo innanzitutto partire dal fatto che le infiltrazioni di acqua sono da addebitarsi a difetto di costruzione dell'impianto fognario, ben potendo tale fenomeno essere stato determinato da altre cause, quali la immissione nella fognatura, da parte di qualche condòmino, di sostanze o materiali che hanno creato una occlusione. Ciò premesso e riconosciuta che la causa delle infiltrazioni è rappresentata da difetto di costruzione, non può che addebitarsi alla impresa costruttrice la responsabilità per i danni derivati dal fenomeno.

Nel momento in cui si è, per così dire, trovato il responsabile, occorre innanzitutto verificare dove si sono localizzati i danni; questo in quanto normalmente non può l'inquilino di un negozio chiedere il risarcimento dei danni alle murature, salvo che non abbia provveduto lui stesso

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Amministrazione pubblica
Gianfranco Rebola, *Organizzazione e politica del personale nelle amministrazioni pubbliche*, Guerini Scientifica; *La riforma della pubblica amministrazione: La parola alle donne*, (stampa) Tipolito Subalpina.

Cultura
Stefano Zecchi, *Sillabario del nuovo millennio*, A. Mondadori.

Donna
Chiara Saraceno, *Dalla parte della donna: La "questione femminile" nelle società industriali avanzate*, Club Italiano dei Lettori.

Partito socialista italiano
Enzo Biagi, *La disfatta*, Rizzoli.

Seduzione
Peter Trachtenberg, *Il complesso di Casanova*, Rizzoli.

Testimoni di Geova
I Testimoni di Geova: *Proclamatori del regno*, Congregazione cristiana dei testimoni di Geova.

LETTERATURA
Tom Clancy, *Potere esecutivo*, Euroclub; Daphne Du Maurier, *La casa sull'estuario*, Rizzoli; R. Austin Freeman, *Il mistero di New Inn 31*, Compagnia del Giallo; Paul Géraldy, *Toi et moi*, Club degli Editori; Ragnhild N. Grodal, *La casa di psiche*, A. Mondadori; Heinz G. Konsalik, *Lisola*

delle sette palme, Euroclub; André Lagarde, *Laurent Michard, XVIIe siècle: les grands auteurs français du programme*, Bordas; Alfred E. W. Mason, *La belva*, Compagnia del Giallo; Henry Troyat, *La governante francese*, Rizzoli.

Libri per Ragazzi
Rose Estes, *Indiana Jones: il tesoro di Saba*, A. Mondadori; Andrew Helfer, *Indiana Jones: la coppa del vampiro*, A. Mondadori; R. A. Montgomery, *La casa del pericolo*, A. Mondadori; Edward Packard, *Il castello proibito*, A. Mondadori; Edward Packard, *Dentro l'Ufo 54-40*, A. Mondadori; Marcus Pfister, *Una cometa a Natale*, Nord-Sud Edizioni; R. L. Stine, *Indiana Jones: i giganti della torre d'argento*, A. Mondadori; R. L. Stine, *Indiana Jones: L'isola maledetta*, A. Mondadori; Richard Wenk, *Indiana Jones: l'occhio delle parche*, A. Mondadori.

CONSULTAZIONE
Biblioteca di Giovanni Verga: catalogo, Edigraf.

Storia locale
Le arti visive in Piemonte 1945-1952, Elede Editrice; Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità, *Donne: vademecum per incontrarsi*, Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura; Bruno. *Un'isola nel Monferrato: Mille anni di storia e cultura*, Pro Loco di Bruno; *Salone del libro di Torino: presenze dell'ANED nello Spazio incontri della Regione Piemonte 1995-1998*, Franco Angeli.

Mercoledì 8 un altro incontro

Allattare al seno un corso ti aiuta

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si ter-

ranno alle ore 10, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- mercoledì 11 ottobre 2000: "I vantaggi dell'allattamento al seno";
- mercoledì 8 novembre 2000: "I primi giorni a casa";
- mercoledì 13 dicembre 2000: "Come prevenire e superare le eventuali difficoltà";
- mercoledì 10 gennaio 2001: "I bisogni del bambino cambiano: alimentazione e svezzamento";
- mercoledì 14 febbraio 2001: "Perché allattare oltre i tre mesi? I bisogni del bambino che cresce";
- mercoledì 14 marzo 2001: "Il vero e il falso sull'allattamento al seno";
- mercoledì 11 aprile 2001: "Perché non dormi? L'allattamento notturno";
- mercoledì 9 maggio 2001: "Aspettative e realtà verso il tuo bambino".

Negli incontri si potranno trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche e soprattutto avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i propri bambini.

Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141701582; Valeria Celi (zona astigiana) 0141956381.

Week end al cinema

X-MEN (Usa, 2000) di B. Singer con P. Stewart, I. McKellen.

Dagli anni quaranta agli anni sessanta i supereroi irrupevano nel mondo dei più giovani attraverso fumetti e disegni animati; fu un tentativo di rottura, con le loro storie zeppe di avventure e missioni impossibili, al buonismo imperante nel modo dei disegni. Cambiato ed aggiornato il mezzo tecnico, dalla carta alla celluloide, dalla fantasia dei disegnatori alle creazioni dei maghi degli effetti speciali il fenomeno si è ripetuto in questo ultimo decennio a cavallo del secolo.

Progenitore fu sul finire dei settanta il "Superman" interpretato da Reeve seguito da "Batman" cui hanno prestato il fisico più attori e le cui vicende sono state illustrate da registi di vaglia come Tim Burton.

I due principi hanno sfoderato più episodi delle loro avventure. In lista di attesa c'è anche l'uomo ragno ma ora sugli schermi giungono gli "X-Men", famosissime negli states, un po' meno qui da noi, umani dotati di poteri miste-riosi che li rendono straordinari ed emarginati in una società che ha tendenze ad omologare.

La loro diversità è originata da una variazione cromosomica in grado di garantire loro facoltà superiori ai comuni mortali. Non tutti usano questo dono a fini umanitari ed è il pretesto per scatenare l'eterna lotta fra il bene ed il male.

Nelle due ore di proiezione condite da effetti speciali molto belli faremo conoscenza con Cyclope, Tempesta, Mystica, Wolverine, Rogue e il Professor X, il capo degli X-Men capace di entrare nella mente di ognuno e di conoscere i pensieri che vi si annidano cui da il volto il noto Patrick Stewart. Nella mente dei produttori, la famiglia Donner, la pellicola dovrebbe essere il plot per una serie sul modello dei precedenti Batman e Superman.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), non pervenuto.
CRISTALLO (0144 322400), non pervenuto.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 504234), da ven. 3 a lun. 6 novembre:
FBI protezione testimoni (orario fer. 20-22; fest. 17-20-22). Sab. 4 e dom. 5: **La strada per Eldorado** (ore 16-17.40); mer. 8 e giov. 9: **Maybe baby**.

CANELLI

BALBO (0141 824889), non pervenuto.

MILLESIMO

LUX (019 564505), dal 30 aprile chiuso per restauri.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 3 a dom. 5 novembre:
X Men (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 3 a dom. 5 ottobre:
Le ragazze del coyote ugly (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, non pervenuto; *Sala Aurora*, non pervenuto; *Sala Regina*, non pervenuto.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 3 a mar. 7 novembre:
X Men (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 8 novembre Cineforum: **Vatel** (ore 21.15).

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 24 SETTEMBRE 2000 AL 9 GIUGNO 2001

GIORNI FIERALI			GIORNI FESTIVI		
ARRIVI			PARTENZE		
7.35 ²⁾	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.24	6.55 ²⁾
9.34	11.43 ²⁾	12.08	7.10 ²⁾	7.30 ²⁾	7.45 ²⁾
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.50	12.00 ²⁾
15.04 ²⁾	15.37	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20
17.13	18.05 ²⁾	19.05 ²⁾	15.10	15.44	16.10 ²⁾
19.57	20.53 ²⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.14	18.40 ²⁾
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾	
6.23	7.35 ²⁾	9.45	6.03 ²⁾	7.05	8.03 ²⁾
13.08	15.00	15.40	9.35	12.11 ²⁾	13.15
18.01 ¹⁾	19.31 ²⁾	20.37	14.10	17.15	18.12 ²⁾
			19.58		
7.30 ²⁾	8.37	10.12	3.36 ¹⁾	4.38	5.24
11.40 ²⁾	13.40	14.35	6.09 ²⁾	7.10 ²⁾	7.43 ²⁾
15.49	16.48	18.05 ²⁾	9.00 ²⁾	10.23	12.13
18.51	19.25 ²⁾	20.35 ²⁾	13.18	15.28	17.28
21.55 ²⁾	1.40 ¹⁾		18.09 ²⁾	20.45	
7.30 ²⁾	8.41 ²⁾	12.04	5.15 ³⁾	6.12 ²⁾	6.44 ²⁾
13.29	15.05	16.41	7.03 ²⁾	7.40 ²⁾	8.54
18.02	19.24 ²⁾	20.23 ²⁾	12.44	13.45	15.59
20.42 ²⁾	21.21 ³⁾		17.20	18.10 ²⁾	19.55 ²⁾

NOTE • 1) Autocorsa. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Autocorsa feriale escluso il sabato. 4) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 5) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 6) Proveniente da Torino escluso il sabato. 7) Diretto Torino escluso il sabato. 8) Ferma in tutte le stazioni, fino ad Albenga. G) Treni garantiti anche in caso di sciopero.

NOTE • 1) Autocorsa. 2) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 3) Diretto a Torino P.N.. 4) Ferma a Bistagno, Spigno, Cairo. 5) Diretto a Genova P.P. 6) In partenza da Genova P.P.

Telefono FS Informa 147 888088

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Prefixo / n. telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME. Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax.



BOTTEGA DEI VINI
dei Viticoltori dell'Acquese

Vendita promozionale
sui vini sfusi

Via IV Novembre, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/57866

PELLICOLA

bennet anniversario